

Firmata ieri l'ordinanza che prevede l'arresto fino a 3 mesi. Il sindaco: disagio diffuso, dovevo intervenire. La Caritas: il problema non si risolve così Dipiazza: Trieste non vuole mendicanti e abusivi. È polemica

Alitalia: piano per sopravvivere
Tagli agli esuberanti e a Malpensa

MILANO Presentato il piano Alitalia per uscire dalla crisi che tra l'altro prevede di rendere più efficiente la struttura organizzativa attraverso la riduzione degli organici, il riposizionamento delle attività sull'aeroporto di Malpensa, l'incremento delle attività sullo scalo di Fiumicino e la riduzione del numero degli aeromobili di breve e medio raggio.

● A pagina 6

TRIESTE Mendicanti, lavavetri e venditori abusivi non sono graditi a Trieste. Saranno perseguiti con l'arresto fino a tre mesi (ai sensi dell'art. 650 del codice penale) e il sequestro delle attrezzature o della merce utilizzate nella loro attività abusiva. E il contenuto dell'ordinanza urgente firmata dal sindaco, sull'onda lunga dell'analogo atto (profondamente diverso nella sostanza, in realtà) promosso dal Comune di Fi-

renze per fermare il fenomeno dei lavavetri. L'ordinanza del primo cittadino istituisce fino al 31 dicembre «il divieto di esercitare e praticare attività abusive che in qualsiasi modo possano recare pericolo o intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni». Ma è già polemica. La Caritas: «Il problema non si risolve così».

● A pagina 19
Pietro Comelli



IN RICORDO DI ALTIERO SPINELLI

L'EUROPA SOGNATA

di Pier Virgilio Dastoli

Oggi ricorre il centenario della nascita di Altiero Spinelli, uno dei grandi padri dell'idea federalista europea. Pubblichiamo questo ricordo di chi per anni fu il suo assistente parlamentare.

Altiero Spinelli racconta nella sua autobiografia («Come ho tentato di diventare saggio», pubblicata da Il Mulino) di essere nato il 31 agosto 1907 in una casa a due passi da Montecitorio.

● Segue a pagina 5

Fisco, il Vaticano all'Ue: «No ai pregiudizi sulla Chiesa». E Valentino Rossi esce allo scoperto: «Mi prendo le mie responsabilità»

Prodi: «Ora possiamo ridurre le tasse»

Il premier: «Il Paese sta meglio, si può fare. Sarà una Finanziaria di pace e sviluppo»

Berlusconi: «Si voterà a primavera. La sinistra è bloccata da forze eversive»

LA CRISI DEI MUTUI

UNA FRAGILE STRATEGIA

di Luigi Spaventa

Oggi anche la proverbiale massaia di Voghera sa tutto sui prestiti subprime: pur se mai ha potuto averne uno, e meno che mai avere un Ninja loan, un prestito concesso con "no verification of income, job status or assets". Non è invece del tutto ovvio come e perché la favilla relativamente piccola di un'impennata di insolvenze su quei prestiti abbia potuto innescare la grande fiammata di una crisi finanziaria dalle possibili conseguenze sistemiche. Dopo tutto, le insolvenze sui subprime, nel peggiore dei casi, potrebbero provocare perdite dirette dell'ordine di 100 miliardi di dollari (Bernanke): poco più di una goccia nel grande mare delle attività finanziarie in circolazione; poca cosa rispetto ai 5mila miliardi andati in fumo alla fine della bolla delle dot.com, a inizio secolo.

Sappiamo che il tendenziale aumento delle insolvenze ha a un certo punto provocato una drastica riduzione di liquidità: non di quella monetaria, abbondante oggi come un anno fa, ma di quella di mercato, intesa come possibilità di vendere e acquistare strumenti finanziari senza provocare forti escursioni dei prezzi.

● Segue a pagina 2

INCENDIO ALLE INCORONATE: MUOIONO CINQUE POMPIERI

● A pagina 10



ROMA «Il Paese sta meglio, ora si può pensare di tagliare le tasse. Quella del 2008 sarà una Finanziaria di pace e sviluppo»: lo afferma il premier Prodi facendo il punto sui conti pubblici. Ma Berlusconi è sicuro: «A primavera si andrà al voto, perché la sinistra è bloccata da forze eversive». Intanto è sempre scontro sul fisco. Il Vaticano replica all'Ue: no ai pregiudizi sulla Chiesa. E Valentino Rossi promette di «assumersi le proprie responsabilità».

● Alle pagine 2 e 3

Nuove accuse al fidanzato

Delitto Chiara: anche crudeltà



● A pagina 4

Il governatore: in caso contrario una legge nazionale o regionale salverà il nome in Italia

Illy: Tocai, la Corte Ue ci darà ragione

«L'accordo tra Bruxelles e Budapest è una bestialità giuridica»

CAPRIVA Se la Corte di giustizia europea respingerà il ricorso presentato da alcuni produttori della regione, si farà una legge nazionale o regionale che permetta la commercializzazione del Tocai sul suolo nazionale, lasciando così al Friulano il mercato estero. Lo ha affermato ieri il presidente della giunta regionale del Friuli Venezia Giulia Riccardo Inconrandino vignaioli e produttori del Collio. Ma Illy si è detto fiducioso «in una sentenza positiva della Corte di giustizia», perché ha definito l'accordo stipulato nel 1993 tra Ue e Ungheria «una bestialità giuridica».

Il Tocai continua comunque a dividere i viticoltori del Friuli Venezia Giulia e se ne è avuta una conferma ieri a Villa Russiz. Da una parte chi ha deciso di abbandonare il Tocai al suo destino come il presidente del Consorzio doc Colli Orientali del Friuli Comelli che ha invitato la Regione a non esitare e ad adottare senza più ripensamenti il Friulano. Dall'altra Luigi Soini, direttore della Cantina produttori di Cormons, portavoce del mondo cooperativo, che si batte per difendere il nome del Tocai.

● Franco Femia a pagina 8

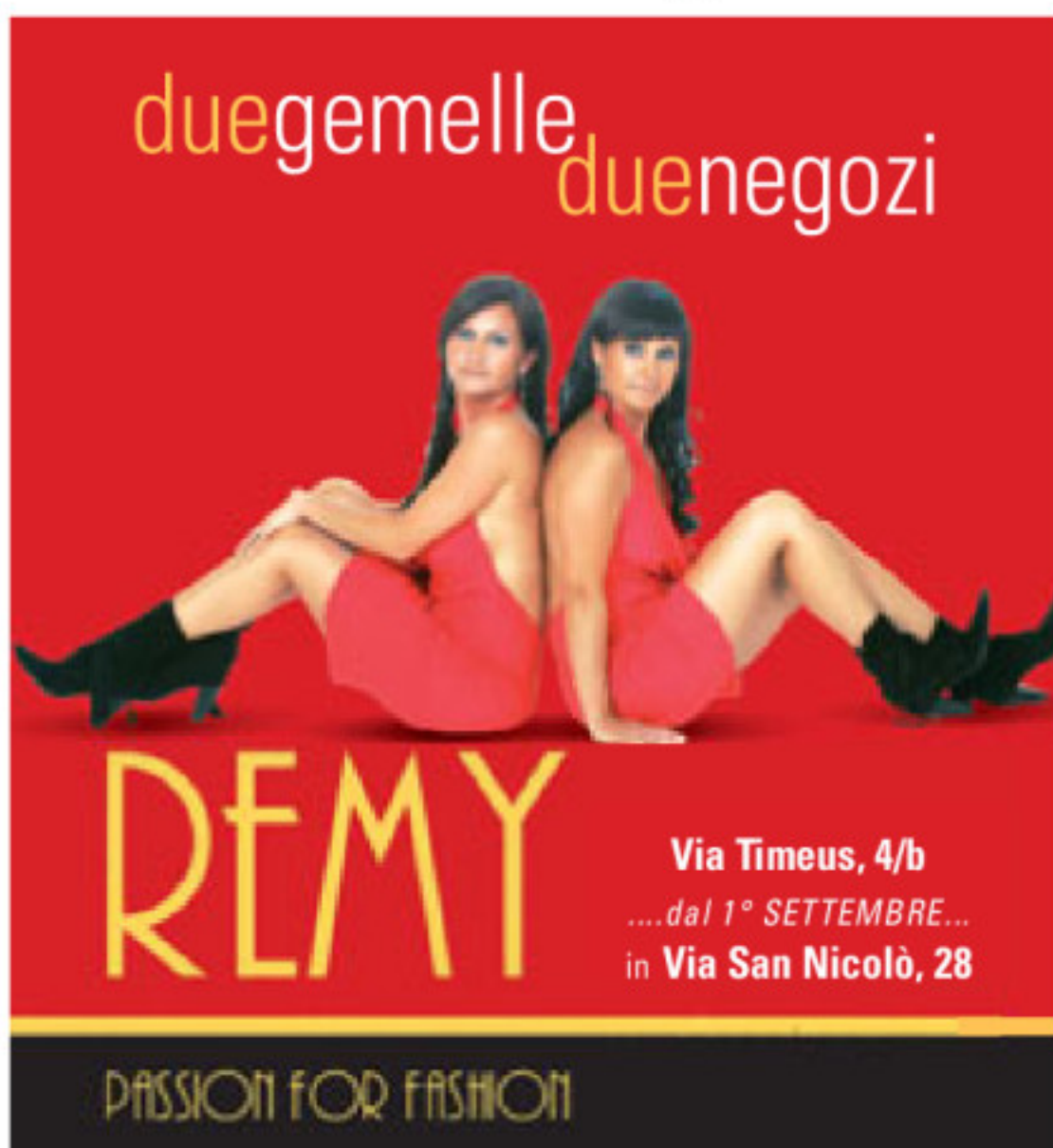
Caffè, la Borsa di New York rilancia Trieste in Europa

TRIESTE La Borsa per il caffè di New York ha varato il contratto per il caffè Robusta e ha inserito il porto di Trieste, unico scalo in Italia, tra i cinque porti europei riconosciuti come «punti di consegna» ridando il ruolo antico che aveva la città come porto mondiale del caffè. La notizia è arrivata ieri nelle prime ore del pomeriggio alla Pacorini, operatore leader a Trieste, in Italia e mondiale su questo fronte e quando sarà confermata ufficialmente potrebbe rilanciare fortemente il ruolo dello scalo a livello internazionale.

● Giulio Garau a pagina 6

Il titolare della pizzeria Mascalzone Latino è scattato all'inseguimento dopo che i malviventi avevano rubato un portafoglio nel suo locale

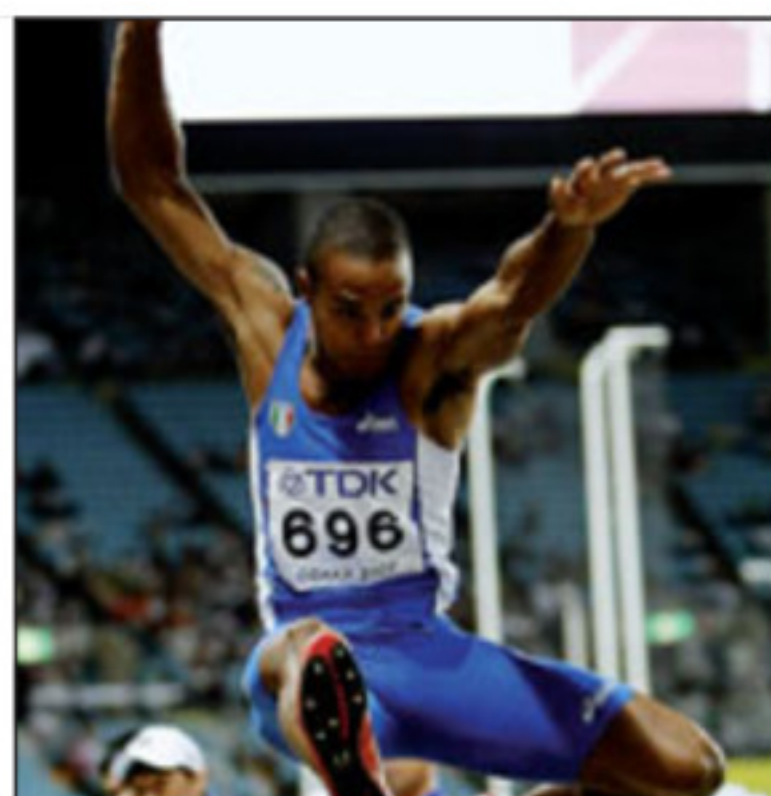
Ristoratore pedina due ladri e li fa arrestare



Bloccati dalla Polizia nella zona di S. Giusto: rinchiusi al Coroneo

TRIESTE Come un segugio, da Cavana fino al parco della Rimembranza sotto San Giusto: ha pedinato i due ladri che avevano rubato il portafoglio di una sua dipendente. Poi ha chiamato la polizia. «Venite a prenderli. E i due, entrambi nomadi, sono finiti in manette. Protagonista della vicenda è Rocco Albano, titolare della pizzeria «Mascalzone Latino» che si trova in Cavana. Gli arrestati sono Simone Hudorevich, 21 anni e Massimo Cari, 22 anni. «Quando i due sono entrati nel locale mi sono insospettito, poi li ho pedinati».

● A pagina 23
Corrado Barbacini



L'azzurro Howe argento ai mondiali di atletica

● Nello Sport Il salto d'argento di Andrew Howe

Makoto

Scuola di Arti Marziali

Makotokai Karate Hombu Dojo
Tai Chi Chuan stili Yang & Chen
Pa Kwa Chang stile Ho
Ping ci Shu - Qi Gong Taoista
Jeet Kune Do - Kali Filippino
Krav Maga - Judo - Kendo
Aikido - Katori Shinto Ryu
Yoga - Power Stretching

Androna Campo Marzio 9 Tel. 040 322 0897
www.makoto.it info@makoto.it

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina
del Weekend

A pagina 17

Moto si schianta contro un'auto ai Campi Elisi: grave un ventenne

TRIESTE In sella a una Ducati ha tagliato la curva ed è piombato come un siluro contro un'auto che in quel momento stava sorraggiungendo. L'incidente si è verificato ieri mattina, verso le 9, in viale Campi Elisi, proprio davanti al ponte ferroviario. Alessandro Repole, 20 anni, che era in sella alla potente moto, è salvo per miracolo. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Cattinara in gravi condizioni, ma non è in pericolo di vita. È stato un vero e proprio miracolo. Perché chi l'ha visto passare a tutta velocità mentre con il motore imballato tagliava la curva si è fatto il segno della croce temendo il peggio. La ricostruzione dello schianto da parte dei vigili urbani non è stata facile. Della Ducati condotta dal giovane hanno trovato pezzi e rottami dappertutto per un raggio di una cinquantina di metri. La moto si è spezzata in tanti pezzi. Come se fosse esplosa.

● A pagina 21

Il leader di Forza Italia alla Festa dell'Udeur di Telesse concorda con quanto ipotizzato da Gianfranco Fini

Berlusconi: al voto in primavera

«Legge elettorale ottima, basta un ritocco». Il premier ribatte: duriamo 5 anni

TELESE TERME Si voterà in primavera, perché l'Unione è incapace di governare, viste le «contraddizioni» tra la sinistra riformista e una sinistra radicale anche «eversiva». E la «convincione» di Silvio Berlusconi, espressa alla Festa dell'Udeur, dove ha chiuso le porte alla riforma elettorale, nonostante il padrone di casa, Clemente Mastella, abbia cercato di convincerlo sul sistema tedesco. Mentre, al leader dell'Udeur, Berlusconi ha dato via libera per fare con Casini il partito dei moderati, purché a lui sia lasciata «la presidenza ad onorem». Replica Romano Prodi: i governi durano cinque anni. E aggiunge: «Berlusconi

Sinistra bloccata da forze eversive

in questo è come un calendario perpetuo, il governo cade sempre sei mesi dopo...». Berlusconi si è sottoposto a una intervista pubblica da parte di tre giornalisti non certo amici, come Ferruccio De Bortoli, Gianni Riotta e Giovanni Valentini. A sostenerlo una folla di militanti di Forza Italia, giunti con decine di pullman dall'intera Campania, insieme ai dirigenti azzurri della regione. Una folla che ha osannato ogni parola del leader, fischando invece le domande più scomode. «Sono convinto - ha detto sicuro il Cavaliere - che le distanze tra la sinistra riformista e quella radicale sono tali che, per il bene del Paese, si tornerà a votare presto». Più precisamente «in primavera», secondo la previsione di Gianfranco Fini. «Un auspicio a cui mi associo», ha affermato il leader di Fi.

Berlusconi si è lanciato in una serrata critica dell'attuale maggioranza, che vede «in balia» della sinistra massima-



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Chiti: Cavaliere sorprendente

ROMA «Le affermazioni fatte alla festa dell'Udeur a Telesse dall'onorevole Berlusconi sulla legge elettorale sono a dir poco sorprendenti. I cittadini italiani e il nostro Paese hanno bisogno di una nuova legge elettorale: non è un favore che si fa al governo Prodi» afferma il ministro per i Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti. «Una nuova legge elettorale - prosegue Chiti - deve cambiare il rapporto tra cittadini ed elettori. Se Berlusconi sceglie la via del referendum, lo dica in modo esplicito, non menando il can per l'aia».

lista, la quale a sua volta deve subire le pressioni dei movimenti più estremisti. «La sinistra - ha detto - è impossibilitata a governare per la presenza di forze eversive per la democrazia».

In questo senso, «Veltroni è una messa in scena per coprire l'immagine negativa di Prodi». Ma quando anche il sindaco di Roma diventasse leader dell'Unione, la situazione non cambierebbe: «Il povero Veltroni diverrebbe come il povero Prodi».

Il leader di Fi è convinto di vincere la prossima tornata elettorale, e anzi è altrettanto convinto di aver vinto le elezioni del 2006. «Ci hanno fregato un milione di voti», ha tuona-

to.

Berlusconi ha idee chiare anche sulla legge elettorale: quella attuale è ottima e si potrà andare a votare senza cambiarla. Il Cavaliere ha infatti sostenuto che l'attuale sistema necessita solo di «un ritocco» per quel che riguarda il Senato, sostituendo il premio di maggioranza su base regionale con quello su base nazionale. Sulla riforma elettorale si è registrata la massima distanza tra Berlusconi e il padrone di casa, Clemente Mastella che, durante il pranzo cui hanno preso parte anche la moglie Sandra Lonardo e i principali dirigenti dell'Udeur, ha cercato di convincere il Cavaliere della bontà del sistema tedesco, con l'indicazione delle alleanze prima del voto e non dopo. Ma non è riuscito a persuadere il suo ospite, che lo ha spiazzato con una prospettiva nuova: la nascita di un'area moderata, in cui potrebbero confluire Udeur, Udc, parte della Margherita e il movimento vicino a Michela Vittoria Brambilla. Prospettiva, questa, respinta da Mastella.

Anche dal palco Berlusconi ha voluto stupire e, a una domanda su un partito dei moderati, ha prima risposto che «il grande centro c'è già ed è Forza Italia. Al più può nascere un piccolo centro». Ma poi, dopo che Mastella ha spiegato che l'Udeur non potrà mai passare nel centrodestra, ha replicato: «Fate il partito dei moderati e stiamo insieme me, così come stiamo insieme nel Ppe. Voi che siete più giovani mi date una bella carica di presidente ad onorem, io vi lascio il partito unico dei moderati, e stiamo insieme al governo».

passo i questuanti che arrivavano in città in treno o a bordo di alcuni furgoni. Nessuno li ha obbligati ad andarsene, ma dissuasi sì». «Gli agenti - ha spiegato Bolzonello - comunicavano che la loro presenza era sgradita, ma che, comunque, avevano il diritto di fermarsi in città, salvo che non li avrebbero lasciati soli da mattina a sera, pedinandoli sistematicamente. Vista la mala parata, nel giro di pochi giorni il fenomeno è pressoché scomparso».

Bolzonello - che guida l'amministrazione comunale con una sua lista civica sostenuta dal centrosinistra - ha invece precisato che in città non esistono lavavetri e che «la soluzione di Pordenone è stata possibile visto l'esiguo numero di persone che elemosinavano: di fronte ad un'invasione - ha concluso - occorrerebbe ricalibrare gli interventi».

«Anche noi lavavetri» è lo slogan scelto dal sottosegretario all'Economia Paolo Cento e dal consigliere dei Verdi alla Regione Lazio Peppe Mariani per la loro manifestazione di solidarietà ai lavavetri. I due si sono recati in piazza San Giovanni a Roma per lavare i vetri delle macchine. Si tratta di una risposta «su strada» all'ordinanza fiorentina. «Alcuni automobilisti si sono mostrati contenti della nostra iniziativa, altri erano diffidenti e mostravano paura. È stato sbattuto il mostro dei lavavetri in prima pagina» ha detto il sottosegretario al termine dell'iniziativa.



Il sindaco Sergio Bolzonello



Il presidente del Senato Franco Marini

Rivelazioni del settimanale L'Espresso

Case, sconti bipartisan ai vip Mastella querela, Marini nega

ROMA A fare politica ci si guadagna. E non solo per gli stipendi alti e il prestigio che deriva dal sedere in Parlamento. Anche e forse soprattutto per i tanti favori e privilegi che la carriera politica si trascina dietro. Come comprare la casa in cui si vive, stando a un'inchiesta realizzata dall'Espresso e significativamente intitolata «Casa nostra». Se per i comuni mortali il confronto con il mercato immobiliare può essere complicato, non sembra essere sempre così anche per politici, magistrati, sindacalisti e giornalisti. Come dimostrerebbero le residenze in cui vivono alcuni di loro e acquistate, secondo il settimanale, a prezzi a dir poco di favore. E il caso del presidente del Senato Franco Marini, dell'ex presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, o della moglie del leader del futuro Partito democratico Walter Veltroni. Ma anche del ministro della Giustizia Clemente Mastella che di case ne avrebbe comprate ben cinque tutte insieme. Un'inchiesta, quella dell'Espresso, che non è piaciuta ai diretti interessati tanto che sia da Mastella che da Marini è già arrivato l'annuncio di querela.

Appartamenti, attici e superattici. Ma anche terrazze, cantine e posti auto. Gran parte degli immobili appartenevano a enti pubblici e privati e sono stati venduti a prezzi scontatissimi e senza guardare in faccia nessuno. Nel senso che gli sconti sono bipartisan. Ecco così che, stando a quanto scrive l'Espresso, il presidente della Consob, Lamberto Cardia, ha comprato nel 2002 10 vani e due posti auto all'Eur per 328 mila euro. Un buon affare lo avrebbe fatto anche Flavia Prisco, moglie di Walter Veltroni. Secondo il settimanale la first lady capitolina ha comprato nel 2005 l'appartamento di proprietà dell'Inpdai in via Velletri, vicino via Veneto, in cui abita: 190 metri quadri per 390 mila euro. Non può lamentarsi neanche l'ex presidente della Camera Pier Ferdinando Casini: il palazzo in cui ha vissuto fino al 1999 con la ex moglie è stato ceduto nel 2005 da Generali a una società che poi ha ceduto i cinque appartamenti che compongono lo stabile all'ex moglie del leader del

l'Udc, Roberta Lubich, alle due figlie e all'ex suocera. In tutto ben 30 vani nel quartiere Trieste pagati 1,8 milioni di euro. Il presidente del Senato Franco Marini, invece, il 23 aprile scorso compra per un milione di euro un bilivello di 15 vani nel cuore dei Parioli, mentre la famiglia Mastella ha acquistato cinque appartamenti, uno la moglie Sandra e due ciascuno i figli Elio e Pellegrino, tutti nello stesso stabile al Lungotevere Flaminio: 26 vani, balconi, terrazze e box auto per 1,2 milioni di euro.

«La mia moralità è fuori discussione e sfido il direttore de L'Espresso, quando e dove vuole, ad un pubblico dibattito». Così il segretario dell'Udeur Clemente Mastella replica alle anticipazioni del settimanale circa gli «sconti bipartisan» ai politici nell'acquisto degli immobili.

«Per trent'anni, come tutti sanno, ho vissuto a Roma in affitto ed ho usufruito - lo ripeto, dopo trent'anni - come migliaia di cittadini comuni, della legge che ha permesso agli affittuari di acquisire l'immobile ad un prezzo stabilito dal mercato, dalla legge stessa, e non certo da logiche di favore. Tant'è che, per diventare proprietario della casa che avevo in affitto, ho investito tutti i risparmi, miei e di mia moglie, con l'aggiunta di un mutuo di ben 500mila euro. Domando, sono questi gli sconti e i favori di cui avrei beneficiato?».

«Sono false le notizie date dall'Espresso circa le modalità di acquisto e la struttura dell'appartamento che ho acquistato dall'ex Inpdai» afferma in una nota il presidente del Senato Franco Marini. «Ho comprato a prezzo di mercato la casa che avevo in affitto da circa 20 anni - aggiunge - Non ho avuto un euro di sconto in quanto, per la sua ubicazione, l'appartamento è stato considerato di pregio e quindi escluso da ogni agevolazione. L'appartamento, diversamente da quanto sostenuto dall'Espresso, è composto di 5 vani al piano rialzato e di 4 vani, con cantina, nel seminterrato». «In tanti anni di vita politica non ho mai querelato nessuno - conclude Marini - Questa volta debbo pensare seriamente se mantenere il medesimo atteggiamento perché mi pare si stia superando ogni limite con queste pseudo denunce».



Clemente Mastella

Il Comune sta pensando a un regolamento con autorizzazioni per lavorare in aree specifiche

Firenze, lavavetri diventi un mestiere

Il sindaco Bolzonello: a Pordenone risolto il problema pedinandoli

FIRENZE A quattro giorni dall'ordinanza che vieta l'attività di lavavetri, il Comune di Firenze ha annunciato che sta studiando un regolamento ad hoc per regolarizzarli. In pratica, chi svolgerà queste mansioni verrà equiparato ad un artista di strada ed avrà diritto ad una postazione fissa da assegnare su concorso, ma che non sarà ai semafori, magari nei parcheggi. Intanto, varie associazioni di categoria tra cui Cna, Confartigianato e Confesercenti, hanno dato la disponibilità ad assumere lavoratori attualmente abusivi. Il primo ad essere stato opzionato è uno storico lavavetri rimasto disoccupato dopo l'ordinanza. È Mohammed Garmouma, marocchino. Ieri, attraverso il Comune, è stato contattato da una cooperativa di servizi, che gli ha offerto un lavoro. A 67 anni, Mohammed sarà assunto per la prima volta come parcheggiatore. «Da oggi cambia la mia vita», ha detto emozionato l'immigrato.

L'idea del regolamento lavavetri-artisti di strada porta la firma dell'assessore alle attivi-

tà produttive Silvano Gori. In base al progetto, una volta assegnati i posti, i lavavetri dovranno rispettare alcune regole, come essere cortesi verso i clienti, vestirsi e comportarsi decorosamente e non essere invadenti. Quelle regole che, secondo l'ordinanza del Comune, non avrebbero rispettato i

Azione dimostrativa del sottosegretario Cento che scende in piazza e va a pulire le auto

lavavetri, creando problemi di ordine pubblico e di igiene. Per questo, il provvedimento prevedeva per loro pene fino a tre mesi di arresto o un'amenda fino a 206 euro.

Sul fronte giudiziario, ieri il pm di turno alla procura di Firenze, Luciana Singlitico, ha convalidato il sequestro degli attrezzi della ventina di lavavetri denunciati in questi gior-

ni: le indagini le condurrà il procuratore capo, Ubaldo Nannucci.

A Trieste il sindaco Roberto Dipiazza si è allineato a Firenze. «Intralcio e pericolo alla circolazione pedonale e veicolare»: è con queste motivazioni che ha firmato ieri un'ordinanza con la quale ordina «il divieto ad esercitare e praticare attività abusive», quali l'accattonaggio, la vendita illecita di merci e i lavavetri. In caso di inottemperanza del divieto di svolgimento di queste attività il primo cittadino ha ordinato di perseguire penalmente i responsabili e «il sequestro delle attrezzature o della merce utilizzata».

«Non abbiamo bisogno di adottare misure particolari contro accattoni o lavavetri, perché, per il momento, qui il problema è già stato risolto, pedinandoli» ha invece affermato il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello. «Quando il fenomeno è incrementato a dismisura, soprattutto in agosto e nelle giornate di mercato, la polizia municipale ha adottato un comportamento encomiabile, seguendo passo

DALLA PRIMA PAGINA

Dall'oggi al domani attività ritenute liquide, rappresentative non solo di prestiti subprime, ma anche di mutui ragionevolmente sicuri, sono rimaste immobilizzate nei bilanci degli operatori e non hanno potuto essere rifinanziate con il credito a breve, che si è all'improvviso inaridito. Un rischio limitato di insolvenza - quello che valutano le agenzie di rating - è stato moltiplicato da un rischio di liquidità, che nessuno aveva scontato nei prezzi. Gli economisti avranno modo di riflettere sulle cause e le conseguenze delle fluttuazioni della liquidità di mercato (magari rileggendo i Shleifer e Vishny sul Journal of Finance del 1997).

Ma c'è ancora un tassello mancante. Da qualche anno si parla del trasferimento del rischio di credito e del nuovo business model delle maggiori banche, definito come «originare e distribuire»: originare prestiti e distribuirli all'esterno il rischio. Questo modello, alla base del gran-

de castello dei derivati di credito, consente alle banche di spogliarsi di parte del rischio e a operatori terzi, che non sono intermediari finanziari, di partecipare al mercato del credito. La diffusione del rischio di credito fra soggetti non bancari dovrebbe frazionare le conseguenze delle insolvenze, ridurre gli effetti sistemici e aumentare la liquidità degli strumenti di credito. Sui costi - riduzione del monitoraggio del debitore, prima operato dalle banche, impossibilità di conoscere dove siano finiti i rischi - dovrebbe prevalere il beneficio di una maggiore immunizzazione del sistema dagli shock.

Ma allora, come mai in questo mondo nuovo qualche decina di miliardi di insolvenze riesce a provocare un contagio così diffuso? La risposta è: perché quel rischio di credito, trasferito dalle banche in varie guise (risparmio gli acronimi della nuova ingegneria) è a esse tornato in altri modi. Solo uno di questi modi aveva preoccupato i regolatori: il ri-

UNA FRAGILE STRATEGIA

schio di controparte nei rapporti finanziari (di prestito e di brokeraggio) fra banche e hedge funds. Non altri, che oggi divengono palesi.

Il più rilevante si è manifestato nell'esistenza di entità connesse alle banche, ma collocate fuori bilancio. Con nomi esotici, quali conduits e Siv (structured investment vehicles) queste entità investivano nelle obbligazioni strutturate di credito, finanziandosi a breve con carta commerciale (Abcp: asset backed commercial paper), ma godendo di una linea di credito da parte delle banche: queste, incassando commissioni, vendevano così un'opzione di provvista di liquidità di ultima istanza non evidenziata in bilancio. Quando il prezzo delle obbligazioni è crollato, si è

chiuso anche il mercato degli Abcp e le banche sono state costrette a intervenire, evidenziando in bilancio i crediti erogati. E così che due banche tedesche, la Ikb e la Sachsen Landesbank, hanno dovuto alzare bandiera bianca e chiedere un salvataggio.

In secondo luogo, sono andati in crisi, negli Stati Uniti, molti intermediari specializzati, che operano sul mercato dei mutui e verso cui le banche erano esposte. In terzo luogo, molte banche erano attive con trading proprietario sul mercato delle obbligazioni strutturate di vario tipo: dopo aver trasferito il rischio di credito, lo ricompravano e lo rivendevano per trarne profitti differenziali. Quando i prezzi sono caduti, esse hanno dovuto sopportare le perdite sulle obbligazioni ancora in portafoglio. Infine, nella grande scorpacciata di leveraged buy out degli ultimi anni le banche finanziavano a dozzina le operazioni di acquisto a debito dei fondi di private equity

per poi, naturalmente, rivendere fuori il credito acquistato. Un bel po' dei crediti concessi per le operazioni più recenti gli è tuttavia rimasto sul gozzo, perché non hanno fatto a tempo a dar via le obbligazioni corrispondenti, che oggi nessuno vuole: si tratta, secondo alcune stime, di almeno 200 miliardi di dollari.

Il sistema bancario dunque, diversamente da quanto ci si attendeva, è stato un portatore del contagio: un portatore ancora abbastanza sano, dopo anni di alti profitti e di consolidamento della situazione patrimoniale; ma con sintomi di fragilità che meritano attenzione. Se ne accorgono ora le banche centrali e le autorità di vigilanza: le quali distribuiscono freneticamente questionari per appurare quale sia, dietro le quinte dei bilanci e per il tramite di terzi, l'esposizione effettiva delle banche sistema a quei rischi del credito, che usciti dalla porta sono in parte tornati per la finestra.

Luigi Spaventa

www.lavoce.info

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palcoschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchella, Adalberto Valduca. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati fuori del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046. **PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partito: € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 agosto 2007

è stata di 50.450 copie



Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI



Il premier Romano Prodi ha riunito il primo Consiglio dei ministri



Il premier ha riunito il primo Consiglio dei ministri: «Sarà una Finanziaria di sviluppo e di pace». Entro il 10 settembre l'indicazione dei possibili tagli

Prodi: «Ora le tasse possono diminuire»

Monsignor Bagnasco sulla polemica Fisco: «Si riconosca l'opera sociale svolta dalla Chiesa»

ROMA «Ora le tasse possono diminuire. L'anno scorso abbiamo dovuto mettere in ordine il Paese e oggi sta meglio». Romano Prodi aspetta il Gr1 della sera per svelare la strategia del governo con la prossima Finanziaria: «Non sarà di tregua, perché non c'è stata guerra. Sarà di sviluppo e di pace». In mattinata era andato più soft con una tirata d'orecchie per chi parla troppo, una precisazione sul metodo, una data di consegna del compito. Già, primo Consiglio dei ministri dopo le ferie, sul tavolo la Finanziaria 2008. Romano Prodi è fresco di una serata in compagnia del ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa. «Poche esternazioni e tanto lavoro - dice Prodi - per arrivare a una Finanziaria di sviluppo e di sostegno. Lavorare con rigore per ottenere il giusto equilibrio fra queste due componenti. Il metodo è già deciso: molte riunioni con i singoli ministri, poi con la maggioranza, con i gruppi parlamentari, con i tecnici».

gionali. «È stata una riunione tranquilla - dice Antonio Di Pietro, ministro delle Infrastrutture - ma per ora non si è parlato di numeri».

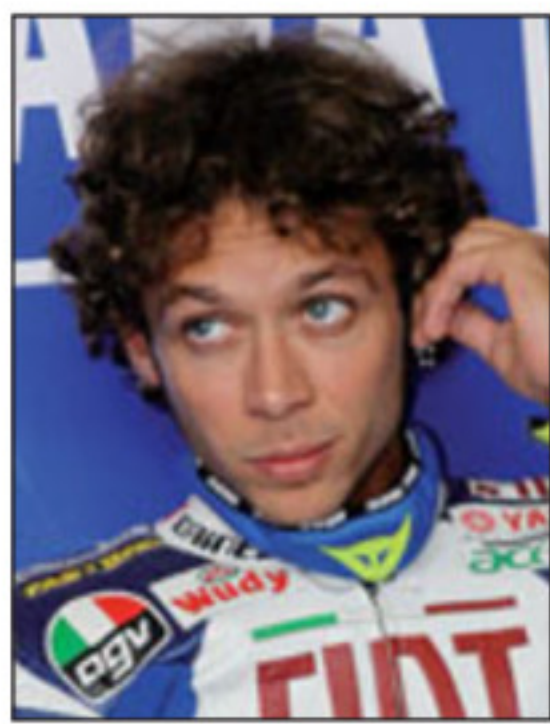
«Ho chiesto che siano liberati i soldi stanziati in Finanziaria e mai impiegati», dice Alfonso Pecoraro Scanio, Ambiente. Il 10 settembre, confermano tutti i partecipanti, i ministri dovranno fornire al ministero dell'Economia le loro richieste e, soprattutto, dovranno indicare le coperture previste per ogni spesa. In sostanza - ha detto Padoa-Schioppa - dovranno essere indicati i tagli possibili.

E qui c'è già chi si defila. «Io il taglio l'ho già avuto, quello delle cime della barca su cui stavo», dice Clemente Mastella, ministro della Giustizia. Si riferisce all'atto di vandalismo sulla barca di Della Valle con cui il ministro era in vacanza. «Altri tagli non ne accetto - aggiunge - dobbiamo fare tutta la informatizzazione del casellario giudiziario e, semmai, ho bisogno di maggiori risorse».

«Noi abbiamo già dato lo scorso anno - gli fa eco Giuseppe Fiorini, ministro dell'Istruzione - quando abbiamo indicato nella Finanziaria le spese

IL CASO

Valentino Rossi: mi prendo tutte le responsabilità



Valentino Rossi

MISANO Il ciclone tasse deve essere metabolizzato; come la tensione che ha, inevitabilmente, condizionato la sua resa a Brno. E Valentino Rossi cerca di gettarsi alle spalle il periodo nero, il pasticciaccio brutto della denuncia per evasione fiscale affrontando a viso aperto i giornalisti a Misano. «Penso di aver fatto tutto secondo le regole - si difende il pesarese - e che i miei collaboratori abbiano fatto il massimo per me nel rispetto delle regole. Dopo questo controllo verrà fuori se hanno sbagliato o meno ma, in ogni caso, mi prenderò tutte le mie responsabilità». Interrotto da un'altra domanda incalzante non ha poi pronunciato quel «pagherò» che volava sulla bocca di tutti. Il concetto, comunque, è stato chiaro. E quando gli è stato domandato se dopo la denuncia abbia trascorso più tempo al mare o nello studio di qualche legale, Rossi ha sorriso: «Di certo non più tempo in spiaggia». Così Valentino prova a voltare pagina e si prepara ad affrontare il Gp di San Marino e della Riviera Adriatica come fosse il Gp della sua riscossa.

inutili e le spese irrazionali. Il massimo che era possibile fare, ora tocca ad altri». Poi una sottolineatura polemica: «Molti hanno annunciato tagli agli sprechi nei precedenti governi. Sono restati un annuncio, quei tagli non ci sono mai stati».

Paolo Ferrero, ministro della Solidarietà sociale, ha un'idea. «Entro il 10 settembre presenteremo la lista delle spese e delle coperture - dice - io farò una nota aggiuntiva che riguarderà le risorse per la spesa sociale che non possono essere coperte solamente

dai tagli. Il mio ministero ha una spesa pari a 40 milioni di euro in personale, cioè nulla. Bisogna aumentare la spesa sociale andando a reperire risorse al di fuori dei tagli». Mastella si dice, a modo suo, d'accordo: «Certo, o tagli o cucì, non c'è una via di mezzo».

«Si riconosca espressamente l'opera continua che nei secoli la Chiesa ha posto in essere e continua a porre in essere a favore dei più poveri e dei più deboli, mettendo a disposizione le risorse sia umane sia economiche, finanziarie di cui dispone la comunità cristiana», chiede intanto il presidente della Cei, arcivescovo Angelo Bagnasco, che interviene nella polemica su Chiesa e Fisco in un'intervista alla Radio Vaticana. L'arcivescovo di Genova ricorda in proposito che «certe esenzioni riguardano tutti gli enti no-profit, proprio per favorire, per riconoscere, innanzitutto, gli scopi di questi enti, tra cui evidentemente la Chiesa, che si occupano concretamente, stabilmente e continuamente dei problemi dell'emarginazione, della fragilità, della debolezza, della povertà». Ai politici, Bagnasco sottolinea poi che l'impegno sociale della Chiesa «ha una grande ricaduta a livello sociale». Ed auspica «un atteggiamento sereno, non pregiudiziale, non ideologico». «È necessario - spiega - che ci sia un approccio alla Chiesa, senza pregiudizi, senza ideologie e senza interessi di parte, espliciti o nascosti».

PD

Patto fiduciario con lo Stato Veltroni, rivoluzione in 10 punti per ridurre la pressione tributaria

ROMA La rivoluzione fiscale in dieci mosse è la nuova scossa lanciata da Veltroni per definire il profilo del Partito democratico e consolidarne la vocazione maggioritaria. Le altre facce di una medaglia «identitaria» rappresentate dalla «lotta alle povertà, la creazione di opportunità per le imprese, la crescita e la più equa distribuzione della ricchezza». Il documento del candidato leader del Pd pubblicato da «Repubblica» ha suscitato l'interesse e il plauso dell'Ulivo (Enrico Letta: «è in totale sintonia col governo») e liquidato dalla destra (Sacconi: «il decalogo di Catalano»).

Dopo aver contestato l'opposizione che incita allo sciopero fiscale, («persone che hanno governato per cinque anni senza riuscire nemmeno ad abbassare l'Irap» e «aumentato di due punti e mezzo la spesa corrente primaria, più di 30 miliardi») Veltroni riconosce che occorre ricostruire il patto fiduciario tra Stato e cittadini sul Fisco. «È aumentata la percezione - afferma - di un divario tra i sacrifici richiesti e le prestazioni fornite dallo Stato che pure ci permettono di fruire di servizi pubblici come sanità e istruzione più universali e meno costosi di quelli di altri Paesi». Il primo impegno dovrà dunque essere la riduzione della pressione fiscale, stabilizzandosi due punti di Pil sotto il livello dello scorso anno. Per ottenere questo deve però cambiare la composizione interna della pressione fiscale restituendo ai «contribuenti leali - dipendenti, autonomi, famiglie e imprese - tutto quello che si ricava dal successo alla lotta all'evasione». Terza proposta la semplificazione fiscale che punti alla riscrittura del patto fiduciario «non solo con i controlli severi» ma riunificando gli adempimenti in un solo atto. Elemento importante è l'impegno dello Stato «alla certezza delle regole: mai e poi mai nuove norme fiscali con effetti retroattivi».



Walter Veltroni

Un capitolo è dedicato al sostegno delle famiglie e al contrasto delle nuove povertà «fronte essenziale del Pd» come lotta al precariato, tutele sociali per i giovani, casa, aiuto alle famiglie con bambini. La dote fiscale ridurrebbe automaticamente l'imposta sul reddito per le famiglie sotto i livelli minimi di imponibile.

Smentita la stangata d'autunno ma le associazioni dei consumatori insistono: impennata mutui e generi alimentari

Prezzi, il governo: stop agli allarmismi

Bersani: vigilanza contro gli abusi e una nuova lenzuolata di liberalizzazioni

ROMA Non ci sono giustificazioni né «per i rincari» né «per gli allarmismi registrati in questi giorni su aumenti generalizzati dei prezzi». L'altolà alle previsioni che da settimane annunciano la «stangata d'autunno» per i prodotti alimentari, arriva dal governo che assicura la massima vigilanza contro le speculazioni e annuncia l'intenzione di far approvare entro settembre il terzo pacchetto di liberalizzazioni.

Al termine in un vertice sull'andamento dei prezzi presieduto dal premier Prodi, con i ministri dello Sviluppo Economico Bersani, delle Politiche agricole De Castro, dell'Economia Padoa-Schioppa, per l'Attualizzazione del programma Santagata e il sottosegretario Letta, Palazzo Chigi insomma rassicura i consumatori. «Gli aumenti di alcune materie prime - si legge in una nota - non possono influire in maniera significativa sui prezzi finali al consumo anche perché vi sono ampi margini di recupero di efficienza nella filiera produttiva rispetto a quanto messo in atto in altri Paesi europei». Vengono dunque a cadere «ipotetiche giustificazioni a

Gli aumenti degli alimentari			
Rilevazioni dell'Osservatorio Adoc, Adusbef, Codacons, Federconsumatori			
PREZZI IN EURO			
	2006	2007	RINCARO
■ Farina 1 kg	0,8	0,89	11%
■ Riso 1 Kg	2,49	2,49	0%
■ Penne 1 kg	0,9	1,1	22%
■ Pane al Kg	2,1	2,46	17%
■ Uova confezione da 6	1,65	1,69	2%
■ Spaghetti 1 Kg	0,9	1,14	27%
■ Latte fresco 1 litro	1,35	1,45	7%
■ Cereali da colazione	2,39	2,69	13%
■ Crackers	1,9	2,1	11%

ANSA-CENTIMETRI

rincari (quali ad esempio quello del caffè attribuito ad aumenti del costo dell'energia elettrica, che è rimasto stabile) che non devono a maggior ragione essere a carico del consumatore». Inoltre «si è registrato per alcuni prodotti (ortaggi, legumi, prodotti suinicoli) sostanziali diminuzioni dei prezzi all'ingrosso che non si sono ancora tradotte sui prezzi al consumo».

In ogni caso il governo attiverà subito le autorità centrali e locali per «sorvegliare affinché non si determinino abusi e perché vi sia trasparenza dei mercati e della concorrenza». E punta all'approvazione definitiva entro settembre del terzo pacchetto di liberalizzazioni dopo che «l'attuazione dei primi due è stata determinante per recuperare uno 0,2% sul tasso di inflazione, allineandoci alle medie europee». Insomma l'intenzione è quella «di contrastare possibili speculazioni a danno dei consumatori», ha sottolineato Bersani aggiungendo di contare molto sul «senso di responsabilità di tutti gli attori economici».

Ma i consumatori protestano. «Allarme infondato? Ma in quale piane-

ta vive il governo?», si chiedono Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori. Si profilano - dicono - ulteriori stangate da 168 a 350 euro, su 3,2 milioni di famiglie con un mutuo a tasso variabile. Acu, Adiconsum, Lega Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino lanciano invece una proposta: «Boicottiamo i marchi che hanno aumenti ingiustificati! Federalimentare dal canto suo ribadisce che «l'aumento dei costi di alcune materie prime incide sui costi di produzione di alcuni prodotti fino al 70%». E Confesercenti invita il governo a controllare i prezzi non limitandosi ai commercianti, ma risalendo ai produttori. Gli agricoltori tornano invece a rimarcare i ricari «dal campo alla tavola», in media di cinque volte secondo Coldiretti, e che «agricoltori e consumatori - dice la Cia - sono penalizzati nella stessa misura». Anche sul fronte politico le polemiche non mancano. «Prodi e i ministri provino a fare la spesa e vedranno se è ingiustificato l'allarme», dice Roberto Calderoli della Lega. E per Mario Ferraro di Forza Italia «chi di allarmismo ferisce, di allarmismo perisce».

2 DOMENICA SETTEMBRE 2007 ORE 17.00
CORMONS
TENUTA DI ANGORIS



PRO LOCO "CASTRUM CARMONIS" presenta RIEVOCAZIONE STORICA RINASCIMENTALE CON TORNEO CAVALLERESCO IN ARMATURA

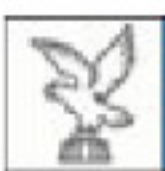
BATTAGLIA RINASCIMENTALE, ASSALTO AL CASTELLO, QUINTANA, DUELLI DI LANZACHENECCHI, MERCATO DEGLI ANTICHI MESTIERI SPETTACOLO DI FALCONERIA, GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO MEDIEVALE con spadaccini, cavalieri, giocolieri, mangiafuoco



Pro Loco Castrum Carmonis



Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia



Direzione centrale Istruzione, cultura, sport e pace Servizio attività culturali



Comune di Cormons



Associazione tra le Pro Loco del FVG

INFORMAZIONI: UFFICIO IAT - PRO LOCO - TEL. 0481 639334 www.cormons.info



Conferiti gli incarichi per gli esami sui reperti. Sequestrato anche il telefono fisso di casa Poggi. Tra una decina di giorni le prime verità

Chiara, il pm contesta al fidanzato la crudeltà

Giallo di Garlasco: accuse più pesanti per Alberto Stasi, già indagato per il reato di omicidio volontario

PAVIA Accuse più pesanti nei confronti di Alberto Stasi, unico indagato per l'omicidio della fidanzata Chiara Poggi, assassinata a Garlasco lo scorso 13 agosto. Nell'avviso di garanzia, inviato il 10 agosto scorso dai magistrati della Procura della Repubblica di Vigevano, oltre all'accusa di omicidio volontario c'è anche l'aggravante della crudeltà. Un atto dovuto per il modo in cui è stata uccisa la giovane laureata in Economia e commercio. Il fidanzato resta comunque fermo nella sua posizione e respinge con decisione ogni accusa.

Intanto, gli investigatori stanno seguendo una pista precisa per spiegare il movente del brutale delitto. Si parla di gelosia ma non sono stati resi noti altri particolari. Un movente che spiegherebbe anche il comportamento brutale dell'omicida. Gelosia quindi, ma perché? Gli inquirenti dei carabinieri, pur mantenendo un riserbo molto stretto, sembra stiano seguendo una pista precisa proprio in questo senso. Probabilmente Chiara, magari a sua insaputa, aveva provocato l'invidia di qualcuno il cui rancore è esploso con il brutale omicidio del 13 agosto. Gli investigatori avrebbero in mano qualche elemento in più e starebbero seguendo anche questa pista che, con il passare dei giorni, sta diventando sempre più importante.

Le indagini, proprio nelle ultime ore, si sono spostate sulla vita privata di Chiara e del fidanzato Alberto. Sono stati interrogati di nuovo alcuni amici molto intimi per capire se il loro rapporto fosse in crisi oppure se avessero veramente l'intenzione di sposarsi. Tutte le testimonianze avrebbero confermato che la coppia era molto solida, anche se i due giovani non si vedevano molto spesso per i rispettivi impegni di lavoro e di studio. «Una coppia d'altri tempi», avrebbe azzardato qualcuno.

Nonostante queste testimonianze che vanno in una sola direzione, gli investigatori avrebbero scoperto qualcosa che potrebbe portare al movente dell'omicidio di

via Pascoli. Gli amici di Alberto Stasi saranno interrogati di nuovo nei prossimi giorni per scoprire altre verità che potrebbero essere utili alla soluzione del giallo. Gli investigatori dovranno anche esaminare il contenuto del computer portatile del giovane studente in Economia e commercio: là ci potrebbero essere spunti investigativi importanti ma il lavoro si annuncia ancora molto lungo e difficile.

La procura di Vigevano ha intanto acquisito la registrazione della telefonata di Alberto Stasi al 118. Una chiamata che il giovane ha fatto appena uscito dalla villa della fidanzata morta sulle scale. «Venite subito - avrebbe detto - Qui c'è un lago di sangue». E, contrariamente a quanto detto nei giorni scorsi, avrebbe raggiunto la caserma al volante della sua automobile. Una chiamata sembra con voce apparentemente calma nello stile del personaggio.

I Ris hanno anche sequestrato il telefono fisso di casa Poggi. Un apparecchio macchiato di sangue: era sulla traiettoria degli ultimi colpi vibrati dall'assassino alla testa di Chiara. Gli esperti scientifici dei carabinieri dovranno stabilire se sul telefono ci siano impronte digitali che potrebbero essere utili all'inchiesta. I Ris hanno anche prelevato numerosi oggetti. Alcuni perché giudicati compatibili all'arma del delitto, altri per verificare la presenza di impronte digitali.

Ieri c'è stato un vertice negli uffici della procura della Repubblica durante il quale sono stati conferiti gli incarichi ai cinque consulenti (due dell'accusa, due della difesa e uno della parte lesa) per decine di esami irripetibili che inizieranno lunedì prossimo. Esami che dovranno essere effettuati su tutti i reperti che sono stati prelevati durante i primi giorni di indagine. I primi esiti parziali dovrebbero arrivare nel giro di poco più di una settimana ma per gli esiti definitivi bisognerà attendere oltre un mese.

Adriano Gatti



Alberto Stasi, il fidanzato di Chiara Poggi, esce dalla procura di Pavia

LA DIFESA

«Lui è senza pace, rinvierà la laurea»

PAVIA Racconta che Alberto sta soffrendo e che, da quel maledetto 13 agosto, non ha avuto più pace e sarà costretto a rimandare il giorno della laurea. Chi parla è l'avvocato Giovanni Lucido, difensore di Alberto Stasi, fidanzato di Chiara e unico indagato per il delitto della giovane che ha trovato morta quella tragica mattina.

Il legale, al termine dell'incontro in Procura per il conferimento degli incarichi ai consulenti del pm e delle parti per gli accertamenti tecnici non ripetibili sulla miriade di reperti raccolti nel corso delle indagini, davanti alla Procura di Vigevano con a fianco la figlia Eleonora, si concede a microfoni e taccuini.

Fa una sintesi di quel che è accaduto nella stanza della palazzina di piazza Lavezzari davanti al pm e alla presenza di investigatori e carabinieri dei Ris. Manifesta, inoltre, una certa soddisfazione per i tempi rapidi assicurati per avere gli esiti degli esami.

Sottoposto a un vero e proprio bombardamento di domande ripete che «non bisogna mettere il mostro in prima pagina» e spiega che Alberto ha collaborazione con gli inquirenti «perché gli elementi glieli abbiamo dati noi» e adesso ogni accertamento sarà «utile per la conferma o la smentita della versione» data. Racconta di Alberto e dice che «sta soffrendo per conto suo perché attraversa un periodo che

non auguro a nessuno». E aggiunge che il giovane sicuramente si laureerà, «ma non in questa sessione». Ricorda che il suo assistito doveva presentare al relatore la tesi entro il 17 agosto ma «il 13 è avvenuto il fatto o misfatto, chiamatelo come volete». Da allora Alberto, interrogato per ore e ore, «non ha avuto più pace».

Su mio consiglio, però, ha consegnato quel che poteva. Anche per fornire quei mezzi per non essere fermato, arrestato...».

Rispondendo sempre alle domande dei cronisti, il legale osserva che «ci poteva essere un inquinamento probatorio se non consegnava tutto quanto, tutto quello che poteva realmente costituire indizio o elemento di prova». Smentisce che al suo assistito sarebbe stata contestata anche l'aggravante per i futuri motivi: «questa estensione non c'è».

Il fatto che ci sia l'aggravante della crudeltà è dovuto «all'effettività dell'omicidio».

Il legale, infine, spiega che per ora non sono stati disposti gli accertamenti sul computer di Alberto. Quello sul quale, secondo la tesi difensiva, avrebbe lavorato per tutta la mattina proprio per scrivere la tesi. Comunque l'avvocato Lucido garantisce che, nell'imminenza, il suo assistito non verrà ancora interrogato ma che «se ci fossero altre novità, potrebbe essere sentito per ulteriori chiarimenti».



Chiara Poggi, la vittima

Il vescovo di Padova: le mie seuse alla Chiesa Il parroco innamorato non si vuole dimettere

PADOVA Nessun dialogo ma solo bordate contro il suo vescovo, Antonio Mattiazzo, per far sapere che non vuole dimettersi e che saranno i parrochiani a decidere della sua sorte. Don Sante Sguotti, parroco di Montebelluna (frazione di Abano), chiacchierato per una relazione con una donna e una presunta paternità, risponde alla richiesta di dimissioni espressa con una lettera dal vescovo di Padova.

Don Sante ha replicato con una conferenza stampa per far conoscere il suo pensiero dopo il primo appuntamento con i giornalisti per annunciare il suo innamoramento per Laura già madre di Pietro (nomi di fantasia del sacerdote) e il desiderio di fidanzarsi castamente con lei. Ieri il parroco è stato chiarissimo per poi passare all'attacco delle gerarchie ecclesiastiche.

Il vescovo, invece, si dice «addolorato per l'accaduto»

confessando a don Sante di vederlo «avvolto nelle tenebre» perché è «sulla strada della perdizione e dell'infelicità». Dura la replica di don Sante: «Non mi sembra la lettera di un apostolo, del capo della Chiesa di Gesù Cristo. Sembra del capo di una setta, terrorizzato che un adepto riveli segreti inconfessabili».

Poi parla di sé e si affida alla lettura, tra le lacrime, di un documento. «Ho visto subito che era una lettera tremenda. Mi si è conficcata nel cuore come una bomba atomica, mi ha piegato in due. Ora la mia vita - si sfoga - si è abbreviata: il vescovo ha riscontrato in me due atteggiamenti tipici del demonio. Non mi interessa più il mio fidanzamento: se il Papa vuole le mie me le taglio e glielo spedisco».

La storia ha indotto il vescovo Mattiazzo a chiedere «scusa alla Chiesa per l'umiliazione e la derisione provocate».

Incidente ieri in Sardegna

Aereo precipita, morti 3 perugini



CAGLIARI È stato forse dovuto a un errore umano l'incidente aereo avvenuto ieri mattina in Sardegna nel quale hanno perso la vita il pilota Paolo Marcagnani (45 anni), la moglie Sonia Baccianella (47) e Roberta Stanzione (41), tutti di Perugia. Il velivolo da turismo, mentre il vento soffiava di traverso sulla pista, ha deviato lateralmente e ha urtato il suolo. L'impatto lo ha fatto rimbalzare e poi si è rovesciato, precipitando e incendiandosi dopo l'urto con una struttura in cemento.

Coinvolti 500 uomini delle forze dell'ordine. Scoperto un bunker. Presi tre capi clan

'Ndrangheta, 40 in manette a San Luca

Arrestati anche i fratelli di due uccisi nella strage di Duisburg

ROMA Gli specialisti dell'antimafia sono convinti di aver bloccato qualsiasi rapresaglia dopo la strage di Ferragosto. Un'offensiva dello Stato senza precedenti in Calabria è stata sferrata ieri mattina all'alba contro i due clan della Locride in armi fra loro. Le 'ndrine opposte dei Nirta-Strangio e dei Pelle-Vottari sono state decimate da fermi e denunce. «Una risposta forte e necessaria per spezzare la faida mafiosa tra cosche contrapposte della 'ndrangheta che già tanto terrore ha provocato», recita un comunicato diffuso dal Viminale e firmato da Giuliano Amato, ministro dell'Interno, e da Marco Minniti, viceministro.

Dalla Germania, intanto, arrivano ipotesi suggestive sui motivi dell'eccidio di Duisburg, costato la vita a sei persone. La festa nel ristorante «da Bruno» non sa-



Un rifugio realizzato in una palazzina nel centro di San Luca

rebbe stata organizzata per festeggiare il diciottesimo compleanno di Tommaso Venturi bensì la sua affiliazione alla 'ndrangheta. Nel

portafoglio di una delle vittime, infatti, sarebbe stato ritrovato un santino bruciato. E, dare fuoco a un'immagine sacra, è pro-

prio uno dei passaggi salienti delle iniziazioni della criminalità organizzata. Per questo sarebbe stata organizzata la strage di Ferragosto dai clan Nirta-Strangio. Con la scusa di vendicare Maria Strangio, vittima del delitto di Natale, le 'ndrine avrebbero voluto mandare un messaggio ai Pelle-Vottari di non ingrossare le proprie fila.

San Luca, ieri mattina, è stato svegliato dal ronzio degli elicotteri. Centinaia di uomini della polizia e dei carabinieri battevano case e campagne alla ricerca di sospettati, latitanti e favoreggiatori. Si trattava di eseguire oltre quaranta fermi sui 51 richiasti al gip dalla procura distrettuale antimafia. L'inchiesta tratta episodi precedenti ai fatti di Duisburg e si ferma, più o meno, subito dopo il delitto di Natale.

La retata, che ha portato anche alla scoperta di na-

scondigli e bunker, ha riguardato anche Achille Marmo (fratello di Marco, ammazzato in Germania) e Giovanni Strangio (fratello di Sebastiano, anche lui vittima della strage di Ferragosto) e, con questo, proprietario del ristorante «da Bruno». Catturati anche tre pezzi grossi del clan Pelle-Vottari.

Dall'operazione di ieri mattina è emersa una realtà conosciuta ma raramente verificata nei fatti. I paesi e le case modeste della Locride, addentrandosi nell'Aspromonte, nascondono covi e locali costruiti per resistere a lungo in caso di latitanza. Luoghi dove trascorrere la latitanza e, al tempo stesso, difendersi dai rivali.

Meno fortunati degli italiani sono stati invece i poliziotti tedeschi. Sulle tracce dei killer di Duisburg, se li sono lasciati sfuggire per un soffio.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

AMICA Casa Fabio Severo vicino l'Università appartamento ascensore composto da cucina soggiorno due stanze letto bagno - wc ripostiglio due poggioli. 125.000 tel. 040946849-3349672043.

AMICA Casa Opicina vicino al centro in costruzione due unità abitative accostate, ma completamente indipendenti con 400 mq di giardino ciascuna e 230 mq interni, composte da ampia taverna seminterrata con finestre e porte finestre, cantina, bagno, box, al piano giorno da cucina, salone, camera, bagno, ripostiglio e porticati, più mansarda alta composta da camera matrimoniale con spogliatoio e bagno più due camerette ed un ulteriore bagno. 040946849-3349672043.

AMICA Casa prossima realizzazione zona Stadio e via Flavia di appartamenti compo-

sti da: cucina soggiorno/salone 1-2-3-4 stanze letto doppi servizi terrazzi posti macchina cantina tel. 040946849-3349672043.

AMICA Casa Romagna appartamento primo ingresso composto da cucina soggiorno camera matrimoniale cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzo box, altri composti da angolo cottura soggiorno camera bagno. 040946849-3349672043.

AMICA Casa Rossetti zona Petrarca, appartamento in buono stato ultimo piano ascensore riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile soggiorno e salotto due camere matrimoniali bagno ripostiglio due poggioli cantina posto macchina in garage e posto macchina a rotazione 229.000 tel. 040946849-3349672043.

AMICA Casa Rozzoli appartamento termoa autonomo vista mare primoingresso consegna estate 2008 composto da: cucina, salone, tre stanze letto, doppi servizi, terrazzo, box, posto macchina, vista mare tel. 040946849-3349672043.

AMICA Casa Rozzoli villa singola vista mare con giardino di proprietà composta al pia-

no seminterrato da taverna cantina ampio garage con ingresso anche per camper, al piano terra troviamo una veranda d'ingresso da cucina soggiorno camera letto bagno studio ed al piano mansarda tutta usufruibile tre stanze bagno ripostiglio. 040946849-3349672043. (A00)

AMICA Casa San Giovanni appartamento composto da angolo cottura soggiorno camera bagno ripostiglio terrazzo posto macchina e cantina 185.000 possibilità box tel. 040946849-3349672043.

AMICA Casa San Giovanni appartamento composto da cucina salone camera bagno ripostiglio ampio terrazzo pensile posto macchina cantina 234.000 possibilità box, altro appartamento simile 216.000 tel. 040946849-3349672043.

AMICA Casa San Giovanni appartamento composto da cucina soggiorno con terrazzo tre stanze letto doppi servizi ampio terrazzo pensile di circa 250 mq ampio locale accessorio posto sul giardino pensile posto macchina 295.000 tel. 040946849-3349672043.

AMICA Casa San Luigi appartamento vista mare ristrutturato termoa autonomo composto da cucina soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina 126.000. 040946849-3349672043.

AMICA Casa via Alfieri appartamento in casa d'epoca decorosa piano alto termoa autonomo composto da cucina due stanze bagno wc cantina euro 90.000. 040946849-3349672943.

AMICA Casa via Revoltella casa d'epoca appartamento pari a un primoingresso ter-

moautonomo ascensore composto da ampia cucina soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio 167.000 tel. 040946849-3349672043.

AMICA Casa via Romagna vendesi casetta accostata con giardino di proprietà 95 mq su due livelli posto macchina composta da cucina soggiorno bagno ripostiglio più due stanze bagno al piano superiore. Possibilità box adatta massimo a tre persone. 040946849-3349672043.

BADKLEINKIRCHHEIM Austria in vendita casetta bioclima accostata su due piani

ERATO

RESIDENZA "VOGLIA DI VALBRUNA"

IN POSIZIONE INCANTEVOLE
NUOVA
RESIDENZA CON
APPARTAMENTI
MINI E BICAMERE.
CANTINA E
GARAGE.
POSSIBILITÀ
GIARDINO ...

335/6580534

con 2 posti auto e piccolo giardino. Internamente misurata ca 90 mq con calde rifiniture in legno. Primoingresso con consegna giugno 2008. B.G. 0403498176.

BOTTAZZO disponibili tre lotti di terreno boschivo carico per totali 2788 mq. In bellissima posizione. Euro 15.000 B.G. 0403498176.

BOX auto varie misure a partire da euro 22.000 vendesi via Capodistria zona Baia-monti B.G. 0403498176.

CONCORDIA ingresso cucinino camera e bagno. Termoautonomo. Parti comuni ristrutturate. Euro 46.500. B.G. 0403498176.

MUGGIA appartamento ultimo piano ristrutturato vista mare ingresso soggiorno cucina bagno e mansarda con due camere. Vicinanze centro storico. Euro 150.000. B.G. 040272500.

MUGGIA perfetto in recentissima palazzina quadrifamiliare. Doppia zona giorno con soggiorno e salotto con caminetto cucina tre camere ampie terrazze doppi servizi ripostiglio. Ingresso indipendente dal giardino di proprietà due posti macchina. Splendida vista B.G. 040272500.

MUGGIA sul mare casa bifamiliare: ingresso soggiorno grande cucina due camere bagno terrazzo su entrambi i piani. Con garage cantina giardino. Anche vendita frazionata. B.G. 040272500.

MUGGIA vendesi locali d'affari adatto anche a snack bar-degustazione con bagno antibagno e due cantine. Climatizzato come nuovo. Richiesti euro 200.000. B.G. 0403498176.

SAN Vito ottimi 100 mq con soggiorno cucina due camere bagno ingresso ripostiglio poggolo cantina. Vista nel verde B.G. 0403498176.

VAL Senales in residence vicinanze piste da sci e ghiacciaio cedesi a euro 6.000 24. a settimana (in giugno) di alloggio in multiproprietà cinque posti letto angolo cottura bagno B.G. 0403498176.

CAMPANELLE/CATTINARA nostro cliente cerca appartamento, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, poggolo. Disponibili-

tà adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

CERCHIAMO appartamento 200/300 mq zona Rive da ristrutturare anche con garage. B.G. 0403498176.

CERCHIAMO in acquisto per nostro cliente piccolo stabile in zona Cavana. B.G. 040349176.

PRIMARIA società romana acquista: appartamenti, case, stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203.

VILLA o appartamento prestigioso, zone residenziali, cerchiamo garantendo assoluta riservatezza. Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20

AFFITTASI San Dorligo locale rinnovato, di mq 38 ca, adatto studio medico o ufficio. Euro 300 mensili. B.G. 0403728802.

MUGGIA centro affittasi locali d'affari di ca 130 mq adatto a palestra o centro estetico B.G. 040272500.

Continua in 10.a pagina

Dieci anni in attesa dell'esecuzione. Il governatore muta la sentenza: sospetti di una mossa elettorale

Texas, condannato a morte graziato

A 19 anni il detenuto nero era stato complice di un omicidio. Avrà l'ergastolo

da New York

Andrea Visconti

Colpo di scena in Texas. Undici ore prima di finire sul lettino dell'iniezione letale Kenneth Foster si è visto commutare la pena di morte in ergastolo. E' stato il governatore del Texas Rick Perry a prendere l'inconsueta decisione dopo mesi di mobilitazione internazionale a favore di Foster. Ma a fare cambiare idea al governatore repubblicano nello Stato di George W. Bush non sono state le pressioni dell'Unione europea o le proteste di varie organizzazioni americane contrarie alla pena capitale. Perry ha commutato la pena su suggerimento del Texas Board of Parole, una commissione che ha riesaminato il caso e giovedì mattina si è pronunciata: sei dei sette membri si sono detti a favore dell'ergastolo e hanno inoltrato questa raccomandazione al governatore, che a sua volta aveva il potere d'ignorare la posizione del Board e procedere con l'esecuzione.

Sorprendente dunque che Perry si sia lasciato convincere, ma quasi certamente si tratta di una mossa politica poiché in America si è già in pieno clima elettorale. La commissione in Texas invece era entrata nel merito del caso valutando se la pena di morte fosse un'azione non commisurata con il crimine. Ripercorriamo dunque quello che avvenne 11 anni fa e che portò Foster nel braccio della morte.

Era il 15 agosto del 1996 e Foster, un nero di appena 19 anni, era al volante di



Appello per Foster a Palazzo Medici Riccardi, a Firenze

un'auto noleggiata da un balordo texano, Maurice Brown. Ubriachi e fatti di marijuana i due giovani stavano andando in giro per le strade di San Antonio, alla ricerca di persone da bor-

segiare. Era notte e due malcapitati - una coppia - furono avvicinati da Brown che chiedeva il portafoglio. Erano senza soldi e il giovane reagì con follia e sparò. Il ragazzo morì sul colpo da-

vanti agli occhi della fidanzata. Intervenne la polizia che arrestò sia Brown che Foster.

Quest'ultimo era solo il complice. Non era stato lui a sparare e dunque sarebbe stato ragionevole pensare che la legge lo trattasse in modo differente da Maurice. Ma in Texas le leggi contro i crimini violenti non fanno differenza fra gli esecutori materiali e i complici perché i due ragazzi furono messi sotto processo insieme e contemporaneamente. La sorte di Brown dunque trascorse anche quella di Foster. Tutti e due furono condannati a morte e Brown fu giustiziato 13 mesi fa nel penitenziario texano di Huntsville. E' lo stesso penitenziario in cui giovedì sera avrebbe dovuto essere giustiziato anche Kenneth se nell'ufficio del governatore a Austin non fosse avvenuto un miracolo. Eppure il Texas continua a seguire la linea dura nei confronti dei detenuti più violenti. Proprio la scorsa settimana si è toccato un nuovo triste traguardo. Il Texas ha giustiziato il 400.º detenuto da quando la pena di morte fu ripristinata dalla Corte Suprema nel 1979. Uno dei criminali giustiziato con l'iniezione letale lo scorso anno si trovava esattamente nella stessa posizione di Foster. Anche lui non era stato l'esecutore materiale del crimine ma in quel caso Perry non aveva ricevuto l'indicazione dal Board di commutare la pena. Ieri infatti è stata la prima volta in otto anni che il governatore del Texas ha commutato una sentenza di morte.

NEW YORK

Gas chimici: allarme nella sede Onu

NEW YORK L'allarme armi chimiche che ieri ha mandato in fibrillazione il Palazzo di Vetro - ma che non ha mai provocato una evacuazione del quartier generale dell'Onu a New York - è rientrato: le provette incriminate, una delle quali potrebbe contenere il gas foscene, sono state messe sotto chiave, guardate a vista 24 ore su 24 da agenti del servizio di sicurezza delle Nazioni Unite mentre test fatti nell'ambiente circostante non hanno riscontrato tracce di sostanze tossiche.

Fbi e polizia di New York sono intanto accorsi sul posto per rimuovere e distruggere il materiale pericoloso. «Non ci sono pericoli per i newyorchesi» ha detto il portavoce dell'Fbi Richard Kolko. Le provette erano state rinvenute venerdì durante l'archiviazione di materiale dell'Uncom, il corpo degli ispettori in Iraq, in smantellamento, i cui uffici sono in un palazzo adiacente alla sede Onu: venivano da un ex impianto di armi chimiche in Iraq, Al Muthanna. Erano state sequestrate dagli ispettori nel 1996. L'inventario delle provette aveva determinato che una conteneva il foscene sospeso in olio, un agente per la guerra chimica di vecchia generazione usata nella Grande guerra.

Mossa per rafforzarsi in vista del voto

In Slovenia Jansa rimuove tre ministri criticati dall'opposizione

LIUBIANA Slovenia, rimpasto di governo. Il premier Janez Jansa ha accolto ieri le dimissioni di tre dei suoi ministri: Andrej Brucan (Salute), Janez Bozic (Trasporti) e Jure Zupan (Università e ricerca scientifica). I tre erano da tempo nel mirino dell'opposizione, ma nessuno si aspettava un tale terremoto.

Con questa mossa, Jansa ha voluto precedere gli avversari politici e consolidare l'esecutivo - e alcuni dei suoi settori chiave - a pochi mesi dalla presidenza slovena dell'Unione europea, nel primo semestre 2008. In tutti e tre i ministeri, secondo il premier, sono stati ottenuti risultati importanti in questi ultimi anni. Le tensioni accumulate rischiavano però di comprometterne l'attività. «Il governo si sta preparando per la Presidenza dell'Unione europea - ha spiegato Jansa - e non abbiamo tempo da perdere in tensioni improduttive con l'opposizione». Jansa in questo modo spera comunque di rafforzarsi non soltanto alla luce della Presidenza europea, ma anche in vista delle elezioni politiche, in agenda nell'autunno 2008. Nell'ultimo anno di governo, non può permettersi punti deboli all'interno dell'esecutivo. I tre ministri, sono unanimi i giudizi dei leader della maggioranza, hanno lavorato bene ma le «pressioni infondate» cui erano sottoposti da parte dell'opposizione e dell'opinione pubblica rischiavano di ostacolare il loro operato futuro. Il governo, è convinto il ministro delle Finanze Andrej Bajuk, resta comunque stabile, così come la coalizione di maggioranza. Soddisfatta l'opposizione. La decisione di Jansa, per il lea-

der socialdemocratico Borut Pahor, è la prova di come il premier abbia capito la serietà delle critiche rivolte ai tre ministri. Per il Partito nazionale, invece, le dimissioni di Brucan, Bozic e Zupan sono la prova del caos che regna nel governo. Più critico di tutti il deputato indipendente Pavel Gantar: «Nel rimpasto di governo Jansa avrebbe dovuto coinvolgere anche altri ministri, in particolare quello per l'Economia Andrej Vizjak e quello della Cultura Vasko Simoniti». Delle dimissioni dei tre ministri discuterà la prossima settimana la Camera di Stato: si riunirà in sessione straordinaria. Entro una decina di giorni dovrebbero essere noti anche i nomi dei sostituti e il rimpasto dovrebbe essere completo.

Ufficialmente non si sbilancia nessuno, ma gli osservatori scommettono sull'attuale segretario di Stato ai Trasporti Peter Verlic (al posto di Bozic), sul direttore dell'ospedale di Maribor Gregor Pivec (al posto di Brucan) e sull'eurodeputata Romana Jordan Cizelj (al posto di Zupan). Tutti e tre sono molto vicini al Partito democratico e questo potrebbe creare qualche problema dentro la maggioranza, visto che Bozic era del Partito popolare e Zupan di Nova Slovenija. Si vedrà nei prossimi giorni. Un po' all'ombra delle dimissioni dei tre ministri, il governo Jansa ha preso ieri un'altra importante decisione: ha sollevato dall'incarico il direttore dell'Agenzia Sovra (i servizi segreti) Matjaz Sinkovec, dopo una serie di recenti scandali che hanno compromesso la credibilità dell'agenzia. Al suo posto è stato nominato Andrej Rupnik.

IN BREVE

Intesa tra serbi e albanesi

Sul Kosovo negoziati diretti



Il capoluogo Pristina

VIENNA All'ultimo tentativo di arrivare a un compromesso dopo 13 mesi di negoziati senza risultato, albanesi e serbi, all'ultima tornata di colloqui, ieri a Vienna, hanno accettato di riprendere il primo possibile colloquio di retti sul futuro status del Kosovo. Intesa anche sulla volontà di respingere il ricorso alla violenza. Ma Pristina non è disposta a fare marcia indietro sull'indipendenza. Belgrado vi si oppone forte, anche dell'appoggio di Mosca.

Decine d'arresti e violenze

Myanmar: caccia ai dissidenti



Il «Nobel» San Suu Kyi

BANGKOK Sono vere e proprie gang e vengono «arruolate» dalla giunta militare marxista al potere nel Myanmar (ex Birmania) per reprimere le proteste contro il carovita - il costo dei carburanti in particolare - esplose da 10 giorni nel Paese in maniera inattesa e che non accennano a placarsi nonostante decine di arresti e una caccia senza quartiere ai leader dei manifestanti. Un gruppo di attivisti fermati martedì e rinchiusi in un improvvisato carcere in uno stadio ha intrapreso uno sciopero della fame per ottenere dalle autorità cure mediche per un dimostrante ferito, lasciato senza assistenza da giorni.

Tra i fermati vi sarebbe anche Su Su Hway, nota militante della Lega nazionale per la democrazia (Lnd) il partito della dissidente Aung San Suu Kyi, Premio Nobel per la pace, che da 11 anni è agli arresti domiciliari.

ANKARA Per il ricevimento di ieri sera per l'anniversario della vittoria del 1923 nella Guerra d'indipendenza nazionale, i militari turchi non hanno invitato Hayrunissa, la moglie «velata» del neo presidente della Repubblica, l'islamico moderato Abdullah Gul.

E solo l'ultimo segnale della profonda irritazione dei militari verso l'attuale partito islamico e conservatore Akp al governo per l'elezione di Gul a capo dello Stato ed, evidentemente, la nota prassi dei militari turchi che non ammettono mai nei loro edifici le donne con il capo coperto dal velo islamico (né gli uomini con la barba) assume oggi oggettivamente un plateale significato conflittuale. I militari turchi si

I vertici delle forze armate non ritengono il capo di Stato garante della laicità del Paese e delle tradizioni di Atatürk

I militari turchi: «Gul non è il nostro presidente»

La «First Lady» velata non è stata invitata al ricevimento per la festa nazionale

erano già espressi in aprile contro la candidatura di Gul a presidente, affermando con un duro comunicato in Internet che il capo di Stato della Turchia laica fondata nel 1923 dal «padre dei turchi» Kemal Atatürk dovrebbe essere «un laico nei fatti e non solo a parole». Essi non considerano Gul un garante della laicità e lo sospettano, anzi, insieme all'intero partito Akp del premier Recep Tayyip Erdogan,

di mirare, usando una retorica liberal-democratica, alla graduale reislamizzazione della Turchia. La candidatura di Gul fallì in primavera anche per l'opposizione dei militari e dell'intera Turchia laica che scese nelle strade per «fermare l'accesso alla sharia e del turban» al Palazzo di Cankaya, dove abito il venerato Atatürk.

Ne sono seguite le elezioni anticipate del 22 luglio che hanno, però, segnato

una schiacciante vittoria (quasi il 47% dei voti) del partito filoislamico di Erdogan e Gul, già al potere dal novembre 2002. Ma, nonostante le «moderate» assicurazioni post-elettorali di Erdogan che, per la presidenza della Repubblica, si sarebbe seguita la via della concertazione, eleggendo una personalità al di sopra delle parti che non dividesse la Turchia, l'Akp, senza cercare alcuna concertazione, ha insi-

stito su Gul e lo ha eletto martedì, al terzo scrutinio, con i soli suoi voti.

I militari, che alla vigilia dell'elezione di Gul avevano ribadito la loro determinazione a «difendere la laicità» contro i «focolai del male che cercano subdolamente di erodere il sistema costituzionale ataturkista», hanno preso l'elezione di Gul come una sfida aperta al loro prestigio indiscusso. Per reazione non hanno voluto presenziare

martedì alla cerimonia del giuramento di Gul e mercoledì a una cerimonia all'Accademia militare di Ankara non hanno omaggiato Gul col saluto militare e gli si sono rivolti come «signor presidente» invece del protocollo «mio presidente». I militari turchi, che in passato hanno provocato la caduta di quattro governi (nel 1960, 1971, 1980 e 1997) in sostanza stanno lanciando ripetuti messaggi che Gul «non è il

presidente della Turchia laica e ataturkista»: messaggio da non prendere alla leggera né in Turchia né in Europa. Di questa divisione ritengono direttamente responsabile non solo e non tanto Gul ma soprattutto Erdogan: sapeva benissimo che l'elezione di Gul avrebbe significato la polarizzazione della Turchia tra laici e no. Perciò il suo tardivo «appello all'unità» di mercoledì è stato ricevuto con ulteriore irritazione. Gli osservatori si chiedono quali siano le vere ragioni di una tale rischiosa decisione divisiva dell'Akp: fa pensare a una sua radicalizzazione che rischia di avvalorare i sospetti sulla sua strategia di reislamizzazione della Turchia.

DALLA PRIMA PAGINA

Dove sarebbe tornato 69 anni dopo come presidente del gruppo parlamentare dei non iscritti alla Camera dei deputati, essendo stato eletto da indipendente di sinistra nelle liste del Pci.

Spinelli ha pensato e agito durante 45 anni per realizzare l'obiettivo principale del «Manifesto» scritto a Ventotene nel 1941 insieme ad Ernesto Rossi: gli Stati Uniti d'Europa. «Se si rilegge oggi il Manifesto di Ventotene - afferma Giorgio Napolitano nell'introduzione alla raccolta di suoi discorsi su Spinelli, opportunamente pubblicata ora da «Il Mulino» («Altiero Spinelli e l'Europa», Bologna, luglio 2007) per celebrarne il centenario della nascita - lo si trova di una modernità straordinaria».

Come ricorda Napolitano nei suoi discorsi, Spinelli è stato per quasi cinquant'anni «uomo politico di una sola causa». Non l'ideologo fumoso di un'improbabile ragione assoluta da usare come unico metro di giudizio per interpretare lo stato del mondo, ma il costruttore tenace di un'Europa politica nata nel radicalismo democratico che serpeggiava nella resistenza al nazifascismo e proiettata verso il futuro di un pianeta globalizzato e di un continente non più diviso.

Spinelli ammetteva che il pensiero federalista fosse estraneo alla cultura politi-

ca e al linguaggio corrente di statisti, parlamentari, partiti e giornalisti d'Europa. Non è del resto un caso che, nell'anno del centenario della sua nascita, il mondo politico non solo europeo ma anche italiano lo abbia ricordato distrattamente lasciando solo a federalisti ed ambienti universitari il compito di celebrare il percorso di una vita esemplare e l'attualità delle idee. Eppure a ben vedere, il federalismo europeo rimane l'unica vera cultura politica europea del nostro tempo, dopo che i grandi movimenti politici nati nell'Ottocento avevano rinunciato definitivamente all'internazionalismo, all'universalismo ed al cosmopolitismo per inseguire l'illusione di poter risolvere problemi a dimensione sovranazionale con gli strumenti dei soli poteri nazionali.

Il modello federalista - ha scritto Spinelli - propone di conservare e rispettare la sovranità degli Stati nazionali in tutte le materie che hanno dimensioni e significato nazionali ma di trasferire ad un governo europeo - democraticamente controllato da un Parlamento europeo, ed operante in conformità a leggi europee - la sovranità nei campi della politica estera, militare, economica e nella protezione dei diritti civili». Si tratta di una visione senza

equivoci che fa giustizia dell'interpretazione quasi caricaturale che molti leader nazionali danno del modello federalista per giustificare scelte conservatrici delle apparenti sovranità nazionali.

Uomo politico allo stato puro, Spinelli ha costruito la parte più importante della sua opera, dopo la fondazione del Movimento federalista europeo (1943), prima come membro della Commissione europea (1970-1976) gettando le basi delle più importanti politiche comuni della società europea in statu nascendi (cultura, ricerca, industria, ambiente) e poi come membro del Parlamento europeo (1976-1986) gettando le basi dell'ordine politico europeo in statu nascendi con il progetto di Trattato sull'Unione europea approvato dal Parlamento europeo nel 1984.

Nel caso della sua azione parlamentare, egli dovette all'inizio superare forti resistenze di settori consistenti nei gruppi politici. Ma Spinelli era convinto che egli avrebbe vinto se la «palude» si fosse schierata insieme alla minoranza degli innovatori, superando le resistenze della minoranza degli immobilisti. Così è stato ed il progetto del 1984, approvato infine dai deputati

L'EUROPA SOGNATA

che è durata per oltre vent'anni, fino alla firma del Trattato-costituzionale nell'ottobre 2004. Pezzo dopo pezzo, il progetto Spinelli è stato innestato nei trattati comunitari dalle cinque conferenze intergovernative che si sono succedute dal 1985 al 2004 e lo sarà ancora oggi nella conferenza intergovernativa chiamata ora a riformare il Trattato di Nizza.

Ma gli innesti non hanno risolto e non risolveranno il problema di fondo del trasferimento ad un governo europeo delle materie che hanno dimensione europea. «All'indomani delle conclusioni del Consiglio europeo del giugno 2007 che hanno segnato il controverso esito del negoziato volto a superare la crisi del trattato costituzionale - ci ricorda il presidente Napolitano nella citata introduzione ai discorsi pubblicati da Il Mulino - mi piace richiamare la lezione di Spinelli: si può e si deve esprimere un giudizio di insoddisfazione senza che ciò significhi non vedere le potenzialità di sviluppo dell'iniziativa europea... Questo fu sempre l'atteggiamento di Spinelli: de-

nunciare ogni arretramento, non nascondere la gravità delle resistenze e degli ostacoli da superare e riprendere, il giorno dopo, la battaglia con immutata determinazione e convinzione».

Il controverso esito del Consiglio europeo di giugno sulla costituzione europea ha riproposto la questione - che fu al centro del progetto Spinelli - dell'Europa a due velocità per consentire ai paesi che lo vorranno di riprendere il cammino dell'integrazione politica e dunque del governo dell'Europa. Le cooperazioni rafforzate su singole materie (la sicurezza interna, la difesa, la cooperazione con il Mediterraneo...) non risolveranno il problema del governo dell'Europa. Per raggiungere tale obiettivo centrale nella visione spinelliana, ci vorranno inoltre tempi e modi diversi dalla convocazione di nuove conferenze intergovernative. Sarebbe un miracolo se tutti i 27 governi nazionali decidessero di affidare al Parlamento europeo che sarà eletto nel giugno 2009 il compito di rilanciare l'integrazione politica elaborando un nuovo progetto di Costituzione europea come nel 1952 fu affidato dai governi un mandato quasi costituente all'Assemblea della Ceca. Ma tale miracolo non si realizzerà lasciando il progetto europeo

incompiuto e l'Unione incapace di agire nei settori in cui gli Stati nazionali appaiono impotenti di fronte alle sfide del ventunesimo secolo.

In molti dei nostri Paesi, le fondazioni o le revisioni costituzionali sono state affidate ad assemblee elettive direttamente dai cittadini con il mandato - limitato nel suo contenuto e nel tempo - di redigere un *contrat social*. Solo eleggendo un'assemblea costituente ad hoc nei paesi che lo vorranno - eventualmente lo stesso giorno del rinnovo del Parlamento europeo, il 14 giugno 2009 - i partiti ed i candidati si sentiranno impegnati a spiegare agli elettori le loro visioni sul futuro dell'Europa, contrariamente a quel che è avvenuto in tutte le campagne europee dal 1979 al 2004. Per raggiungere quest'obiettivo, ci suggerirebbe Spinelli, serve una vasta coalizione di forze europee che le quali, superando linee di divisione tradizionali fra nazioni e partiti, creino una volontà generale comunitaria alla condizione naturalmente che in tale coalizione siano presenti le volontà decise a riformare ed innovare più che a conservare.

Pier Virgilio Dastoli già assistente parlamentare di Altiero Spinelli, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Rientra a Monfalcone la coppia di friulani dispersi in barca

MONFALCONE Hanno fatto rientro a Monfalcone, al Cantiere nautico Cadei, ieri alle 16, i coniugi friulani Oscar Morandini, 41 anni, e Linda Flora, 40, residenti a Reana del Royale, per i quali s'erano mobilitate le ricerche in Adriatico. La coppia era partita l'8 agosto, a bordo della barca a vela di 10 metri «Tabasco», per una vacanza in Dalmazia. I loro genitori avevano dato l'allarme poiché dal 18 agosto, ultimo contatto telefonico, i coniugi non avevano dato più notizie. Cessato allarme dopo che dalla Capitaneria di Utage già in mattinata erano rimbalzate notizie rassicuranti: la coppia era partita dalla località croata verso le 10 per Monfalcone.

AZIENDA SPECIALE VILLA MANIN

ESTRATTO AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DEL SOGGETTO CUI CONFERIRE IN CONCESSIONE I LOCALI DELLA BARCHESSA OVEST DI VILLA MANIN DI PASSARIANO DA ADIBIRSI A BAR -RISTORANTE, PREVIA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI E ATTREZZATURE ED EVENTUALE REALIZZAZIONE DI OPERE EDILI E IMPIANTISTICHE.

L'Azienda speciale Villa Manin (piazza Manin, 10, 33033 Passariano di Codroipo (UD); tel. 0432 821211; fax 0432 821229), indice, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, una procedura a evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto cui conferire in concessione i locali della barchessa ovest di Villa Manin di Passariano, da adibirsi a bar-ristorante, previa fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature ed eventuale realizzazione di opere edili e impiantistiche.

Per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento in concessione dei predetti locali, l'Azienda speciale Villa Manin ricorre alla procedura negoziata, in analogia con quanto disposto dall'articolo 56 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 e seguenti del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Gli interessati dovranno far pervenire all'Azienda entro le ore 18 del giorno 18 settembre 2007 la richiesta di partecipazione dichiarando il possesso dei requisiti richiesti.

L'avviso integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 22 agosto 2007, n. 34; l'avviso integrale e i documenti ad esso allegati sono disponibili presso l'Azienda speciale Villa Manin e in Internet ai seguenti indirizzi: www.villamanincontemporanea.it; www.regione.fvg.it.

Il Direttore dell'Azienda speciale Villa Manin - Giorgio DE ROSA -

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLI
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Soddisfazione alla Pacorini per un traguardo che rilancia il ruolo internazionale del porto. Una opportunità per tutti gli operatori locali

Caffè, la Borsa di New York sceglie Trieste

Lo scalo accreditato tra i 5 europei per la consegna della qualità Robusta: è l'unico in Italia

di Giulio Garau

TRIESTE La Borsa a termine per il caffè di New York (NyBot) che trattava sinora soltanto la qualità Arabica ha varato il contratto per il caffè Robusta e ha inserito il porto di Trieste, unico scalo in Italia, tra i cinque porti europei riconosciuti come «punti di consegna» ridando il ruolo antico che aveva la città come porto mondiale del caffè. La notizia, per ora ancora ufficiale, è arrivata ieri nelle prime ore del pomeriggio alla Pacorini, operatore leader a Trieste, in Italia e mondiale su questo fronte e quando sarà confermata ufficialmente potrebbe rilanciare fortemente il ruolo dello scalo a livello internazionale.

Il nuovo contratto e la decisione della Borsa a termine di New York, che non porterà benefici solo alla Pacorini ma a tutti gli operatori del settore, arriva dopo un lunghissimo periodo di stasi sul fronte del caffè e dopo un risveglio da parte degli operatori del porto e una forte azione promozionale da parte dell'Autorità portuale.

«Finora la Borsa a termine di New York trattava soltanto Arabica - spiega Federico Pacorini - ed era orientata prevalentemente sugli scali del Nord Europa. Il mercato italiano invece, soprattutto quello del Sud, apprezzava molto la quali-

tà Robusta nelle miscele rendendole molto importanti per questa qualità di caffè. La decisione della Borsa porta ora il mercato mondiale del caffè a scegliere questo versante del Sud mentre prima era orientato a Rotterdam, Anversa e Amsterdam. Tra i porti poi è stato scelto proprio Trieste come punto di consegna, unico in Italia e più vicino al mercato di riferimento della qualità Robusta».

Negli anni Trieste aveva perso aliquote di mercato a favore di altri porti sul fronte del caffè, soprattutto degli scali liguri, per varie ragioni. Da una parte, questioni legate prevalentemente ai differenziali sui noli marittimi, dall'altra, conferma la stessa Pacorini in una analisi, per il decentramento del porto rispetto al mercato italiano. Una situazione contrastata a fondo dall'azione promozionale della stessa Autorità portuale e dai vari operatori presenti a Trieste, soprattutto dalla Pacorini utilizzando la grande esperienza e professionalità, grazie agli impianti specifici sul fronte del caffè (Silo-caf): è stato limitato un calo dei

traffici che probabilmente sarebbe stato ben peggiore.

«Non soltanto sul fronte del caffè, ma in tutti i settori c'era un'erosione pesante dei traffici - ribadisce Pacorini - una crisi del porto soprattutto sul fronte dei servizi marittimi. Poi la combinazione tra elevati costi, le linee di navigazione più favorevoli sul Tirreno, e inoltre la lontananza di Trieste rispetto ad altri porti del Sud Italia aveva frenato i quantitativi di caffè. Per noi Trieste è sempre stato il quartier generale, c'era un calo sul porto e abbiamo comunque deciso di ac-

Finora le contrattazioni newyorchesi riguardavano soltanto la tipologia Arabica, meno apprezzata al Sud

centuare sulla città molte operazioni per dare il servizio comune in Italia e all'estero».

Ora ecco la buona notizia da New York che è ritenuta dagli operatori e dalla Pacorini di «fondamentale importanza» per varie questioni. Innanzitutto, come detto prima, la qualità Robusta è molto importante per il mercato italiano (e conseguentemente il mercato italiano diventa importante per il NyBot). Anche perché i principali operatori alla Borsa a termine per il caffè di New York sono i traders internazionali

«da sempre di casa» nel porto di Trieste e l'attività della Borsa stessa presuppone «spazi e capacità professionali (sul fronte del caffè soprattutto) che sono caratteristici del porto di Trieste».

La decisione di New York è fresca e ci vorrà qualche tempo (diversi mesi) per toccare con mano le conseguenze positive, da subito però le aziende triestine si sono messe all'opera per prepararsi all'evento. «Arriveranno molte più navi e probabilmente ci sarà bisogno di più spazi nei magazzini», annuncia Pacorini confermando che in queste ore sta già predisponendo un piano di adeguamento e di ampliamento delle strutture operative per rispondere a questa novità. «Non beneficeremo solo noi di questa decisione, ma tutti gli operatori del settore in porto - conclude Pacorini - anche se ci vorrà del tempo per vedere l'ondata, dei mesi sicuramente, forse anche un anno. La cosa bellissima è che anche se restasse sulla carta, ma spero proprio non sia così e che il porto riesca a cogliere la crescita dei traffici, l'imprimatur della Borsa di New York che pone Trieste tra i cinque scali europei riconosciuti come porto di consegna ridà un ruolo forte, leader, proprio sulla più storica delle merceologie per Trieste: il caffè».



Federico Pacorini

Il consiglio di amministrazione della compagnia di bandiera approva le linee guida della strategia industriale per il periodo 2008-2010

Via al piano Alitalia: tagli a esuberanti e a Malpensa

Aumento di capitale in vista della privatizzazione. Meno personale, ridotto lo scalo lombardo

ROMA Esuberanti di personale. Stop ai voli in rosso. Riduzione degli aerei sul lungo raggio. E poi: un nuovo ruolo per Malpensa e Linate.

Arriva il piano Alitalia. Non un programma industriale. Ma un «piano di sopravvivenza e di transizione» per traghettare le sorti di Alitalia in attesa dei nuovi acquirenti che il presidente Maurizio Prato dovrà trovare.

A delineare quello che è un vero e proprio «manuale di sopravvivenza» sono gli interventi decisi oggi dal Cda. Che guarda anche al sostegno finanziario di Alitalia ed ha così approvato un «consistente aumento di capitale», che sarà attuato nei prossimi mesi in parallelo con il progetto di cessione del controllo della compagnia.

Il nuovo piano per il periodo 2008-2010, la cui elaborazione finanziaria sarà completata dal prossimo cda il 7 settembre, non può prescindere dalle perdite. La priorità è la loro riduzione rapida, per evitare «erosione di mezzi propri». In pratica per non rimanere senza soldi. Servono così «scelte di discontinuità». Tre

sono i macro-obiettivi: modificare e ridimensionare l'assetto di business della compagnia, preservare il valore del brand Alitalia e realizzare un miglior posizionamento industriale.

Tra le principali azioni del piano, spicca la «disponibilità a riconsiderare il riposizionamento delle attività sull'aeroporto di Milano Malpensa». Non chiaro il ruolo di Linate anche se si ipotizza di «concentrare su Milano Malpensa gran parte del traffico aereo da e per la Lombardia».

Per Malpensa invece si pensa a lanciare attività per servire il mercato milanese su rotte non operabili da Linate, sviluppare attività low-cost attraverso «Volare Web» su grandi mercati leisure, sviluppare l'attività charter sul lungo raggio tramite «Air Europa», consolidare su Malpensa il business cargo. Si prevede inoltre un aumento delle attività su Roma Fiumicino, per «sfruttare al massimo le caratteristiche del suo mercato naturale»; prerequisito sarà il concreto avvio di un «piano di sviluppo infrastrutturale e di miglioramento gestionale», insieme ad una «riduzione dei costi aeroportuali».



Ci sarà riduzione del personale Alitalia

Il piano prevede inoltre una serie di misure di razionalizzazione, come la sospensione dei voli «in rosso» e senza prospettive di recupero a breve, la riduzione degli aeromobili di breve-medio raggio e una leggera riduzione dei velivoli di lungo raggio, cui far seguire una crescita nel medio periodo. Per il personale, invece, si parla di un «efficientamento della struttura organizzativa attraverso la riduzione degli organici» e un «recupero di efficienza e produttività delle risorse umane e della flotta». Infine per Alitalia Servizi si conta sull'ingresso nei diversi segmenti di business di «qualificati partner industriali» e il rafforzamento della leadership.

Il cda dell'avio-linea ha quindi deciso che nei prossimi mesi sarà attuato un «consistente aumento di capitale» e, in linea con l'obiettivo di individuare al più presto soggetti industriali e finanziari disponibili ad acquisire il controllo della società, ha selezionato Citi come financial advisor e ha dato mandato al presidente Maurizio Prato di avviare rapidamente una prima individuazione di potenziali investitori.

Il piano non piace agli amministratori lombardi. «Si conferma integralmente l'irrazionalità dei progetti Alitalia», lamenta il governatore lombardo, Roberto Formigoni che accusa il governo di essere «politicamente responsabile di questo attacco al Nord». Il sindaco di Milano Letizia Moratti contesta invece «scelte contrarie a ogni logica di mercato: i dati dicono di una costante crescita di Malpensa».

Preoccupazione hanno espresso anche i sindacati, entrati nel centro direzionale Alitalia subito dopo la fine del Cda.

La trattativa è solo iniziata e il 3 settembre torneranno ad incontrare il presidente della compagnia. Ma le reazioni già non mancano. I piloti sono i più duri. «Non accettiamo esuberanti», hanno detto, non escludendo la possibilità di uno sciopero. La maggioranza dei sindacati però appare prudente e mostra un atteggiamento realista. Guarda al prossimo incontro e parla per ora di «operazione verità» alla quale parteciperanno con «atteggiamento propositivo».

Mila Onder, Enrica Piovani



Antoine Bernheim

Domenica la convention dei 4000

Al presidente di Generali Antoine Bernheim la cittadinanza triestina

TRIESTE Il Leone di Trieste festeggia domenica i 175 anni con una manifestazione «epocale»: oltre quattromila tra agenti, ispettori e produttori della rete delle Generali, invaderanno la città per una storica convention e la città stessa a sua volta festeggia la storica compagnia di assicurazioni con il suo più grande tributo: la cittadinanza onoraria al presidente, Antoine Bernheim.

La notizia ha raggiunto Bernheim in tempo reale ieri dopo l'annuncio del sindaco Roberto Dipiazza: «Sono orgoglioso ed onorato per il conferimento della cittadinanza onoraria che Trieste mi ha voluto concedere - ha detto - lo considero il riconoscimento al mio lungo legame con un'azienda portabandiera dell'italianità nel mondo e con la città di cui Generali sicuramente sposa lo spirito multiculturale e gli alti valori».

Un'onorificenza in casa per Bernheim, che fa parte del Cda del Leone dal 1973, è stato presidente dal '95 al '99 e che nel 2002 è stato rieletto alla guida del gruppo, che si aggiunge a quella davvero straordinaria, di Grand'Croix (il più alto grado d'onore della legione d'Honneur) insignito dal presidente della Repubblica francese, Nicolas Sarkozy.

L'evento, presentato ieri dal vicedirettore generale di Assicurazioni Generali,

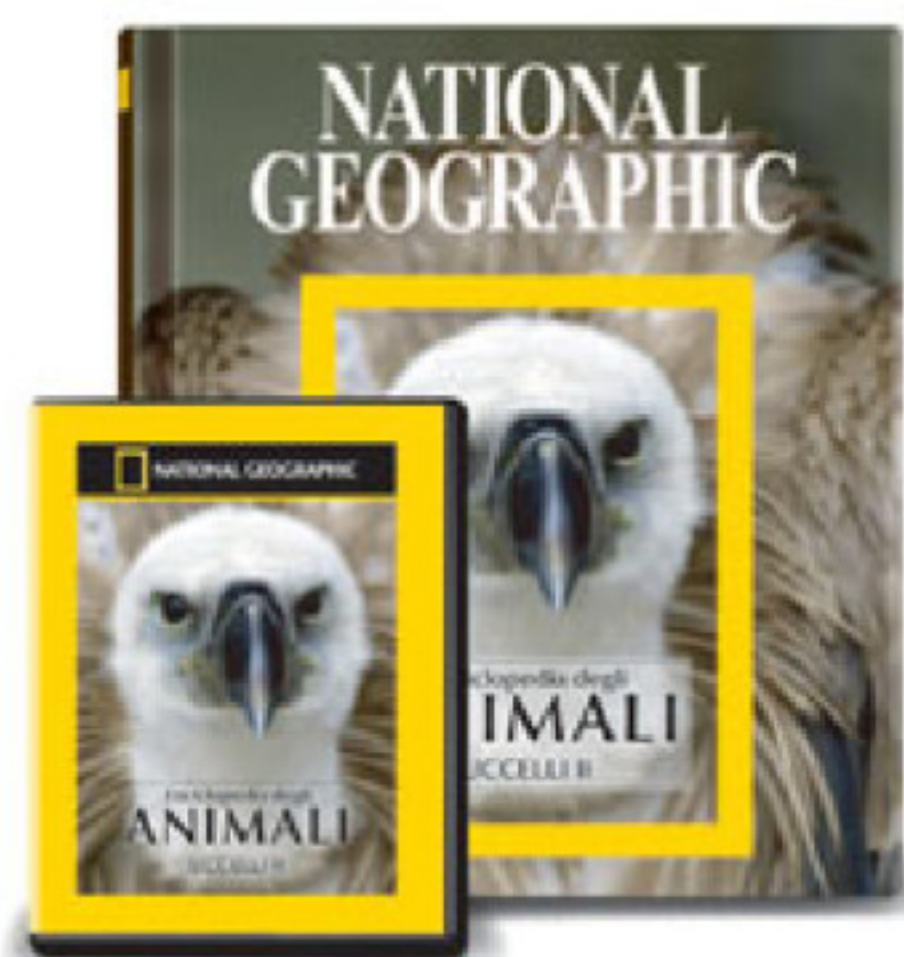
Claudio Cominelli, dal sindaco Roberto Dipiazza e dall'assessore comunale ai grandi eventi, Claudio Bandelli, si svolgerà tra piazza Unità, il molo Quarto (attrezzato con appositi gazebo) e il PalaTrieste alla presenza del presidente Bernheim, degli amministratori delegati, Sergio Balbinot e Giovanni Perissinotto. Molti gli eventi della giornata, fra cui una mostra fotografica in Piazza Unità d'Italia dove numerosi gazebo formeranno una grande «G» di Generali. Nel pomeriggio, dalle 14 alle 17, il momento clou della giornata con la grande convention a porte chiuse al PalaTrieste dove ci saranno momenti di spettacolo che faranno ripercorrere la storia di questi 175 anni per poi arrivare al presente con lo spazio per gli interventi del top management della compagnia.

«Abbiamo voluto fortemente - ha detto Cominelli - portare a Trieste tutti i nostri collaboratori perché si rendessero conto cosa vuol dire vivere la città dove è stata fondata la nostra compagnia».

Parlando della manifestazione che si svolgerà a Trieste, Dipiazza ha sottolineato «l'attenzione della città nei confronti di Generali». Il conferimento della cittadinanza, già approvato dalla giunta comunale, avverrà in una seduta straordinaria in autunno. I 4mila agenti arriveranno a Trieste con 8 voli charter, 80 pullman e 3-400 automobili. Numeri che hanno impegnato il Comune e la compagnia in una grande organizzazione che vedrà sul campo anche il lavoro di circa 200 uomini fra Forze dell'ordine, Polizia municipale e volontari (vista anche la concomitanza in città della Giornata europea della Cultura ebraica).

Coinvolta nell'evento anche l'Autorità portuale che ha messo a disposizione il Molo IV del Porto Vecchio dove è stata installata una tensostruttura per accogliere i numerosi ospiti.

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI



7° LIBRO
+ DVD



NATIONAL
GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

È in edicola la 7ª uscita «Uccelli II» a € 9,90 in più a richiesta con **IL PICCOLO**

MIBTEL				
ORO E MONETE (Valori in Euro)				
Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda
Oro Fino (per Gr.)	15.570	15.730	Marengo Francese	84.800
Argento (per Kg.)	258.230	284.050	Marengo Belgio	83.670
Sterlina (v. C.)	108.970	118.790	Marengo Austriaco	83.670
Sterlina (m. C.)	109.490	120.080	200 Marchi	103.290
Sterlina (post 74)	109.110	118.560	200 Dollari St. Gaude	547.440
Marengo Italiano	85.790	98.130	449.320	630.080
Marengo Svizzero	84.180	96.060	Kruggerand	

0,862%
31000

BORSE ESTERE (Indici)				
Indici	Var.	Indici	Var.	Indici
Atene (ind. Gen)	4840,53	0,580	Londra	6212,00
Bruxelles-bel 20	4304,96	2,181	Stockholm	3321,15
Di Euro Stoxx	409,31	1,144	Tokio Nikkei	16153,8
Di Euro Stoxx 50	426,12	1,253	New York (pov.)	2575,22
Di Euro Stoxx 100	7519,14	0,681	New York (pov.)	1461,9
Helvetic	11526,4	1,592	Oslo-topo	392,01
Johannesburg	28704,3	1,607	Seoul Kospi 200	232,20

CAMBI					
Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	
Dollaro USA	1,3610	Dollaro Canadese	1,4454	Dollaro Neozelandese	1,9404
Yen Giapponese	157,330	Dollaro Australiano	1,6677	Rand Sudafricano	9,7932
Sterlina Inglese	0,6780	Fiorino Ungarico	255,440	Bulg Bulgaro	1,9558
Franco Svizzero	1,6402	Corona Ceca	27,5940	Dollaro Hong Kong	10,6142
Corona Svedese	9,3832	Zloty Polacco	3,8271	Corona Islandese	86,7100
Corona Norvegese	7,9590	Corona Estone	15,6466	Lira Lituana	3,4528
Corona Danese	7,4472	Lira Cipriota	0,5842		

DOLLARO		KUNA	
Monete	€uro		
Lat Lettone	0.6974		
Lira Maltese	0.4293		
Leu Rumeno	3.2616		
Dollaro Singapore	2.0761		
Corona Slovacca	33.7400		
Lira Turca	1.7943		

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %
Acqa	12.912	12.771	1,10	B. Profilo	2.161	2.164	-0,14	Cembre	8.415	8.503	-1,03
Acqasaps	7.977	7.944	0,42	B. Santander	13.196	13.062	1,03	Cementir	9.273	9.041	2,57
Acotel	82.98	81.78	1,47	B. Sarda R. Nc	18.947	18.897	0,26	Cent. Latte To	4.719	4.738	-0,40
Acq. Potab.	5.421	5.003	8,35	B. S. Etnuria E.L.	13.139	13.069	0,54	Chl	0.8727	0.8665	0,72
Acqm	2.210	2.204	0,27	B. P. Intera	12.139	12.151	-0,10	Ciccolletta	4.241	4.120	2,94
Adelco	7.357	7.268	1,22	B. P. Milano	10.606	10.434	1,65	Cirotchi	7.826	7.814	2,78
Ades	4.832	4.769	1,32	B. P. Spoleto	11.096	10.830	2,46	Claudio	1.848	1.801	2,61
Aeffe	3.617	3.631	-0,39	B. S. Bistoni	1.711	1.711	0,00	Cobra	7.652	7.609	0,57
Aem	2.637	2.611	1,00	B. S. Bistoni	2.497	2.473	0,97	Colofide	1.184	1.188	-0,34
Aerop. Firenze	17.750	17.751	0,01	B. S. Bistoni	57.87	57.558	0,50	Cr. Vallinotto 08 *	2.020	2.010	0,50
Aerosp. 3	3.707	3.665	1,15	B. S. Bistoni	3.904	3.833	1,85	Cr. Vallinotto 09 **	2.177	2.171	0,28
Alcon	0.7137	0.7184	-0,65	B. S. Bistoni	1.215	1.215	0,00	Cr. Vallinotto 10 ***	2.177	2.171	0,28
Alitalia	0.8533	0.8503	0,35	B. S. Bistoni	1.212	1.198	1,21	Cr. Vallinotto 11 ****	2.177	2.171	0,28
Alleanza	9.371	9.293	0,84	B. S. Bistoni	0.9140	0.9066	0,82	Cr. Vallinotto 12 *****	2.177	2.171	0,28
Amplifon	6.551	6.494	0,88	B. S. Bistoni	2.406	2.334	3,06	Cr. Vallinotto 13 *****	2.177	2.171	0,28
Anima	2.916	2.899	0,59	B. S. Bistoni	2.207	2.208	-0,05	Cr. Vallinotto 14 *****	2.177	2.171	0,28
Ansaldo Sts	9.802	9.713	0,92	B. S. Bistoni	23.95	23.95	0,00	Cr. Vallinotto 15 *****	2.177	2.171	0,28
Arna	0.1750	0.1751	-0,06	B. S. Bistoni	4.796	4.641	3,34	Cr. Vallinotto 16 *****	2.177	2.171	0,28
Arna 07 W	0.0404	0.0410	-1,46	B. S. Bistoni	41.13	40.26	2,16	Cr. Vallinotto 17 *****	2.177	2.171	0,28
Ascopave	1.774	1.784	-0,57	B. S. Bistoni	9.689	9.672	1,22	Cr. Vallinotto 18 *****	2.177	2.171	0,28
Asm	4.225	4.247	-0,66	B. S. Bistoni	0.522	0.4632	1,94	Cr. Vallinotto 19 *****	2.177	2.171	0,28
Astaldi	6.341	6.395	-0,84	B. S. Bistoni	10.040	9.901	1,40	Cr. Vallinotto 20 *****	2.177	2.171	0,28
Atlanta	24.30	24.16	0,58	B. S. Bistoni	2.844	2.865	-0,73	Cr. Vallinotto 21 *****	2.177	2.171	0,28
Auto To-mi	16.662	16.570	0,74	B. S. Bistoni	20.81	20.802	0,04	Cr. Vallinotto 22 *****	2.177	2.171	0,28
Autoflogi	14.889	14.609	1,91	B. S. Bistoni	14.474	14.232	1,70	Cr. Vallinotto 23 *****	2.177	2.171	0,28
Azmut H	10.906	10.747	1,48	B. S. Bistoni	3.861	3.854	0,18	Cr. Vallinotto 24 *****	2.177	2.171	0,28
B. Bilazo Vc	16.020	16.564	-0,34	B. S. Bistoni	34.51	34.29	0,64	Cr. Vallinotto 25 *****	2.177	2.171	0,28
B. C. Firenze	6.547	6.540	0,11	B. S. Bistoni	10.18	10.080	0,28	Cr. Vallinotto 26 *****	2.177	2.171	0,28
B. Carige	3.456	3.435	0,61	B. S. Bistoni	11.378	11.403	-0,22	Cr. Vallinotto 27 *****	2.177	2.171	0,28
B. Carige Risp	3.520	3.571	-1,43	B. S. Bistoni	38.00	37.972	0,02	Cr. Vallinotto 28 *****	2.177	2.171	0,28
B. Desio	8.640	8.423	2,58	B. S. Bistoni	7.513	7.453	0,81	Cr. Vallinotto 29 *****	2.177	2.171	0,28
B. Desio R Nc	8.429	8.221	2,53	B. S. Bistoni	5.550	5.492	0,87	Cr. Vallinotto 30 *****	2.177	2.171	0,28
B. Fimat	0.9267	0.9274	-0,08	B. S. Bistoni	1.644	1.649	-0,31	Cr. Vallinotto 31 *****	2.177	2.171	0,28
B. Generali	9.303	9.173	1,42	B. S. Bistoni	7.880	7.758	1,57	Cr. Vallinotto 32 *****	2.177	2.171	0,28
B. fis	9.553	9.388	1,76	B. S. Bistoni	0.9200	0.9123	0,84	Cr. Vallinotto 33 *****	2.177	2.171	0,28
B. Immobiliare	6.841	7.531	-0,66	B. S. Bistoni	4.619	6.837	1,18	Cr. Vallinotto 34 *****	2.177	2.171	0,28
B. Italease	16.282	15.945	2,11	B. S. Bistoni	7.492	7.410	1,10	Cr. Vallinotto 35 *****	2.177	2.171	0,28
B. Popolare	17.990	17.993	-0,02	B. S. Bistoni	42.89	42.59	0,23	Cr. Vallinotto 36 *****	2.177	2.171	0,28
B. Popolare 10 W	1.295	1.306	-0,84	B. S. Bistoni	2.886	2.932	-2,25	Cr. Vallinotto 37 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 38 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 39 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 40 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 41 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 42 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 43 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 44 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 45 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 46 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 47 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 48 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 49 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 50 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 51 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 52 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 53 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 54 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 55 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 56 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 57 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 58 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 59 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 60 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 61 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 62 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 63 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 64 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 65 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 66 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 67 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 68 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 69 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 70 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 71 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 72 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 73 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 74 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 75 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 76 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 77 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 78 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 79 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 80 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 81 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 82 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 83 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 84 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 85 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 86 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 87 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 88 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 89 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 90 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 91 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 92 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 93 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 94 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 95 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 96 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 97 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 98 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 99 *****	2.177	2.171	0,28
				B. S. Bistoni				Cr. Vallinotto 100 *****	2.177	2.171	0,28

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Il governatore partecipa alla vendemmia a Capriva e incontra i produttori. E definisce «una bestialità giuridica» l'accordo Ue-Ungheria del 1993

Illy: sul Tocai la Corte Ue ci darà ragione

«In caso contrario, una legge nazionale o regionale permetterà la vendita del vino in Italia»

ASSISTENZA

Ieri l'insediamento
Beltrame:
«Consulta utile
per il sostegno
alle famiglie»

TRIESTE «Un importante strumento di raccordo fra istituzioni e società civile, un organismo snello capace di lavorare senza appesantimenti burocratici»: questo è, secondo l'assessore regionale alla Salute del Friuli Venezia Giulia, Ezio Beltrame, la nuova Consulta regionale per le famiglie, che si è insediata oggi a Trieste.

Apprendo la riunione, Beltrame ha invitato i componenti della Consulta a svolgere «un lavoro collegiale, con senso di responsabilità», in modo da dare un contributo concreto allo sviluppo delle politiche per la famiglia in Friuli Venezia Giulia. «È stata una riunione molto positiva - ha commentato alla fine l'assessore - che ha permesso, anche grazie a un'ampia partecipazione al dibattito, di fare una carrellata complessiva sui temi che riguardano le politiche per la famiglia e sul ruolo che la Consulta potrà svolgere per promuovere le misure a suo sostegno».

La Consulta regionale per le Famiglie ha il compito di garantire la promozione delle politiche regionali per la famiglia e la genitorialità.

Sono state anche avanzate proposte tecniche di miglioramento del regolamento della Carta Famiglia, uno strumento che darà la possibilità alle famiglie con figli di beneficiare di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi o per la riduzione di imposte e tasse locali. La prossima riunione della Consulta è stata fissata al 10 settembre.

di Franco Femia

CAPRIVA Il Tocai friulano non morirà. Anche se la Corte di giustizia europea respingerà il ricorso presentato da alcuni produttori della regione, si farà una legge nazionale o regionale che permetta la commercializzazione del Tocai sul suolo nazionale. Lasciando così al Friulano il mercato estero.

E questa la strada scelta dalla Regione, illustrata dal presidente Riccardo Illy nell'incontro a Villa Russiz di Capriva del Friuli ai vignaiuoli della zona dopo la vendemmia, con gli stessi produttori, del «blanc furlan», il vino del Presidente. Ma Illy si è detto fiducioso «in una sentenza positiva della Corte di giustizia» perché ha definito l'accordo stipulato nel 1993 tra Ue e Ungheria «una bestialità giuridica».

Il Tocai continua comunque a dividere i viticoltori del Friuli Venezia Giulia e se ne è avuta una conferma ieri a Villa Russiz. Da una parte chi ha deciso di abbandonare il Tocai al suo destino come il presidente del Consorzio doc Colli Orientali del Friuli Comelli, che ha invitato la Regione a non esitare e ad adottare senza più ripensamenti il Friulano. Dall'altra Luigi

Soini, direttore della Cantina produttori di Cormons, portavoce del mondo cooperativo, che si batte tenacemente e su tutti i fronti, compreso quello giuridico, per difendere il nome del Tocai. E non è intenzionato a riporre le armi, disposto a presentare un nuovo ricorso al Tar del Lazio se passerà il nuovo decreto sul Friulano e se nel frattempo non sarà approvata la proposta di legge regionale che consenta la commercializzazione del Tocai sul territorio italiano. Sempre in attesa del pronunciamento della Corte di giustizia europea.

E Illy, pur comprendendo le esigenze di quei viticoltori che si sono schierati per il Friulano e della loro necessità di avviare una adeguata campagna promozionale, non ha esitato a difendere il Tocai che «fa parte della storia e della cultura di questo territorio ed è un bene che la Regione deve difendere».

Ma non si è parlato solo di Tocai in mezzo alle vigne del Collio, inzuppate nel pomeggio da un forte acquazzone. Illy si è soffermato a lungo a parlare anche dei Consorzi e delle zone a denomi-



Il presidente della giunta Riccardo Illy insieme alla moglie Rossana mentre partecipa alla vendemmia del Tocai (Foto Bumbaca)

nazione d'origine controllata auspicando che si arrivi in tempi rapidi a una loro drastica riduzione passando dagli attuali dieci a tre, Collinare friulano, pianura e Carso. «Bisogna fare massa critica e presentarsi sul mercato internazionale», ha precisato Illy - con uno o due nomi, Friuli o Friuli Venezia Giulia. Una tesi che è stata accolta tiepidamente dai viticoltori. Per Stefano Trinco della Federdoc «la riduzione dei consorzi non deve automaticamente significare la riduzione delle denominazioni controllate o protette». Soini è stato ancora una volta drastico: «Consorzi e Federdoc hanno fallito nella loro missione».

Nell'incontro si è parlato anche di innovazione in agricoltura e manodopera, temi sui quali i viticoltori si sono trovati concordi. In particolare è stata sostenuta la necessità che si arrivi a una legge che agevoli il ricorso alla manodopera avventizia durante il breve periodo della vendemmia. Infine sulla riforma del settore vitivinicolo Illy ha spiegato che le norme europee saranno recepite dall'Italia «e la regione Friuli Venezia Giulia, che ha competenza primaria nel settore, farà quanto di sua competenza. E anche di più».

Illy: pubblicato il decreto
«L'autonomia
finanziaria
ora è realtà»

TRIESTE «Un provvedimento con il quale, a 40 anni di distanza dall'istituzione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, si realizza un'autentica autonomia finanziaria». Così il presidente della Regione Riccardo Illy ha commentato la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» di ieri del decreto legislativo 31 luglio 2007 n. 137 con il quale vengono emanate «Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di finanza regionale».

«La prima grande novità - ha spiegato il presidente - è che con il decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale le tasse pagate in Friuli Venezia Giulia rimarranno in regione, per la quota di spettanza della Regione, a cui saranno trasferite direttamente dall'Agenzia delle entrate».

«La seconda importante novità - ha aggiunto - è che avremo una compartecipazione anche sulle tasse pagate dai pensionati residenti in Friuli Venezia Giulia, sulle quali non avevamo finora ingiustamente alcuna compartecipazione». Illy ha sottolineato anche l'importanza dei cambiamenti per quanto riguarda le spese per la salute. «Con il decreto ci sarà consentito - ha osservato - di adeguare le nostre entrate riguardanti la sanità al mutato quadro di riferimento nazionale. Avremo anche delle entrate in più, che ci spettavano da anni».

Oggi i due partiti si riuniranno congiuntamente a livello di Pd. Lunedì previsto il vertice di maggioranza, il 4 e 5 settembre l'approdo in commissione

Ds e Margherita: no alle lezioni di matematica in friulano

Bocciato l'insegnamento veicolare. Ok alla mediazione sui questionari da inviare ai genitori

TRIESTE No al friulano veicolare. No all'insegnamento della matematica, della letteratura, delle scienze, o di qualunque altra materia sia prevista da un indirizzo scolastico, in lingua friulana. Margherita e Ds sembrano procedere compatti in questa direzione. Ieri i gruppi consiliari si sono confrontati separatamente sul disegno di legge uscito dal comitato ristretto e oggi cercheranno di trovare una sintesi a livello di partito democratico. Lunedì il confronto si aprirà alla maggioranza.

LINGUA VEICOLARE Il punto di partenza per Ds e Ds è lo stesso: tutelare e valorizzare la lingua senza eccessi. «Abbiamo forti perplessità - dice Cristiano Degano, capogruppo Ds - an-

che perché la proposta emersa finora prevede la creazione di «apparati» impegnativi anche sotto il profilo finanziario». E Degano si fa più esplicito. «Si prevedono corsi di formazione per gli insegnanti in friulano nelle varie materie. Pensiamo poi all'adozione dei libri di testo». La legge non stabilisce quali materie potranno essere insegnate in friulano, dipenderà dall'autonomia dell'istituto. «Siamo favorevoli all'insegnamento della lingua friulana, ma lo studio in friulano, con le conseguenze che ne derivano - conclude il diellino - ci sembra eccessivo». Linea sposata dai Ds, all'interno dei quali la discussione è stata più movimentata perché le diverse sensibilità territoriali hanno portato

i consiglieri a guardare al di là dello spirito di maggioranza. «Avevamo già fatto una riunione di gruppo sul tema a fine luglio - ricorda il capogruppo Mauro Travanut - nella quale erano emerse le diverse sensibilità. Ora cerchiamo di fare sintesi per presentarci al confronto con la Margherita prima e con la maggioranza poi, uniti. La norma è una buona norma ma l'insegnamento delle materie in friulano non ci sembra una strada da seguire. Non riteniamo che sia applicabile».

SILENZIO ASSENSO La mediazione proposta in sede di comitato ristretto, che prevede che sia la scuola a comunicare alle famiglie la possibilità di studiare il friulano e che prevede che



Il capogruppo della Margherita Cristiano Degano

i contrari barrino la casella del «No», sembra trovare consensi all'interno dei due gruppi. «Per noi è una buo-

na mediazione» conferma Degano. Anche i Ds sembrano allineati: «Può essere effettivamente il giusto com-

promesso tra la proposta del Presidente e le esigenze di chi ritiene che non possa essere la famiglia a fare il primo passo» aggiunge Travanut.

CARTELLONISTICA Altro punto su cui i diellini spingono, è la necessità di ammorbidire la posizione degli enti locali. Nello specifico, per quel che riguarda la cartellonistica, i margheritini chiederanno che gli enti locali e i concessionari di pubblici esercizi «possano e non debbano» - specifica Degano - adottare la segnaletica bilingue con eguale evidenza. Questo perché a Pordenone, piuttosto che a Gorizia, l'esigenza di utilizzare la nomenclatura friulana, può essere meno impellente che in altri comuni. Si trat-

ta sempre di utilizzare il buon senso e cercare di non sprecare risorse pubbliche».

IL CONFRONTO I punti caldi saranno discussi questa mattina nel corso di un incontro, che si terrà alle 10 a Udine, tra Ds e Ds. Un appuntamento preliminare alla verifica di maggioranza prevista per lunedì pomeriggio, nella quale tutte le anime del centro sinistra cercheranno di trovare la quadra su questo complesso disegno di legge. Pronti a far valere le proprie ragioni saranno anche i cittadini per il presidente, che hanno già elaborato una serie di proposte da avanzare agli alleati. La discussione ufficiale, infine, è prevista in commissione il 4 e 5 settembre.

Martina Milia

Oggi a Paularo l'assessore Del Piero presenta il documento. Ritocco agli sconti sui carburanti. In arrivo altri 19 milioni per l'innovazione

Il primo Dpef della Regione all'esame dell'esecutivo

TRIESTE È la prima volta di un assessore regionale alle Finanze del Friuli Venezia Giulia con in mano il Documento di politica economico-finanziaria. Tocca oggi a Michela Del Piero inaugurare la novità (prodotto della recente riforma sulla contabilità) nella seduta della giunta Illy riunita in montagna, a Paularo. Il Dpef riguarda il triennio 2008-2010. E rappresenta appunto una delle innovazioni effetto della riscrittura della legge contabile, quella che, nelle intenzioni dell'esecutivo, snellerà le procedure senza negare al Consiglio regionale responsabilità di indirizzo.

SCONTI CARBURANTI Nel pacchetto della Del Piero, oggi, c'è anche un'altra delibera importante, quella di una nuova determinazione degli sconti sui carburanti, ultimamente ritoccati all'insù a causa dell'au-



L'assessore Michela Del Piero

mento dei prezzi in Slovenia. **SANITA'** Nutrito anche il programma per l'assessore alla Salute e Protezione sociale Ezio Beltrame che presenterà in giunta la com-

missione regionale per le strategie vaccinali e le prevenzioni delle malattie infettive, le linee guida per il programma regionale di sorveglianza sanitaria in materia di amianto e, sul

fronte delle risorse, chiederà l'approvazione di contributi per il personale. **INNOVAZIONE** A distribuire finanziamenti saranno anche l'assessore all'Economia Enrico Bertossi (19

milioni a sostenere progetti di ricerca applicata e innovazione tecnologica) - Bertossi metterà sul tavolo pure lo stato semestrale degli interventi a favore delle piccole e medie imprese della

regione - e il vicepresidente Gianfranco Moretton (3 milioni per il funzionamento dell'Arpa nel 2007).

ELEZIONI Franco Iacop, l'assessore alle Autonomie locali, interverrà sullo schema di ddl (attuativo della legge 1/2006) dell'ordinamento degli enti locali del Fvg, sulla valorizzazione territoriale delle convenzioni fra Province e tra Province e Comuni, oltre a comunicare sul ddl che riguarda il procedimento dell'elezione del presidente della Regione.

ERSA Enzo Marsilio, l'assessore all'Agricoltura, presenterà infine variazioni al bilancio di previsione dell'Ersa e il collega Lodovico Sonego il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili a San Giorgio di Nogaro e Terzo di Aquileia.

m.b.

IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA TUA CITTÀ



COMUNE DI TRIESTE

Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara per l'aggiudicazione del servizio di assistenza e manutenzione dei server della sala macchine comunale, per il periodo di due anni + due eventuali rinnovi biennali. Entità totale dell'appalto: € 360.000,00 (compresi i rinnovi) + IVA.

Il bando integrale è esposto all'Albo Pretorio del Comune e sarà pubblicato sulla G.U. - quinta serie speciale - n° 100 del 29.08.2007.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 27 settembre 2007.

Altre informazioni sono riportate negli atti di gara disponibili sul sito internet del Comune di Trieste.

Trieste, 20 agosto 2007

IL DIRETTORE DI AREA
- dott. ssa Giuliana CICOGNANI -

I segretari del centrodestra accelerano e offrono la presidenza del comitato tecnico-scientifico all'industriale. Menia (An): sono ottimista

Cdl: Snaidero guidi i saggi di «Liberidea»

L'imprenditore: «Rispondo entro domani». Forse novità anche sulla candidatura

UDINE La Cdl gli offre il ruolo di coordinatore del comitato tecnico-scientifico dell'associazione «Liberidea» e Edi Snaidero accorcia i tempi della risposta. Parlerà oggi o al massimo domani e il suo intervento, pare, sarà completo. Riguarderà con ogni probabilità anche la questione della sua disponibilità o meno a candidarsi da antilley alle regionali del 2008.

LA PROPOSTA Siamo alla svolta? Forse. Snaidero, che non nasconde di sentirsi onorato per l'interesse della Cdl, anche ieri non lasciava dichiarazioni. Ma la risposta - «completa e non stringata» è la precisazione, l'unica, dell'industriale di Majano - starebbe davvero per arrivare. O oggi o domani. In che modo? Forse attraverso un documento, forse dopo un contatto diretto con i tre segretari di Fi, An e Udc, quelli che ieri hanno avanzato la nuova proposta, come si legge nel comunicato post-incontro di Ronchi dei Legionari: «I tre soci fondatori, Isidoro Gottardo, Roberto Menia e Angelo Compagnon hanno deciso di proporre a Edi Snaidero di presiedere e coordinare il comitato tecnico-scientifico, contribuendo tra l'altro, insieme ai fondatori di Liberidea, a comporre il comitato stesso».

LE MOTIVAZIONI Tale proposta, si legge, «viene formulata alla luce delle apprezzate e indiscutibili doti che rendono Snaidero la persona più adeguata a impostare il lavoro del comitato, stimolando contributi e idee, coordinando nel contempo un rapporto di sinergia con le esperienze politico-amministrative presenti nei partiti alla luce di esperienze maturate a livello parlamentare, nel governo, in Consiglio regionale, nelle autonomie locali e in attività politiche e sociali».

Un invito trasmesso via telefono da Gottardo a Snaidero, che ha preso tempo. Ma, questa volta, non troppo. E l'incontro tanto atteso non è escluso possa avvenire entro breve. Non appena l'imprenditore si renderà disponibile. «A questo punto - dice Menia - spetta a lui». Il segretario di An chiarisce la questione della doppia offerta: «Non è automatico che se Snaidero accetta di fare il leader dei saggi del comitato scientifico diventerà il candidato. Ma è chiaro che sarebbe un ulteriore segnale di attenzione. La mia sensazione - prosegue Menia - rimane di ottimismo».

L'ASSOCIAZIONE Per il resto, co-

IL CASO Circoli della Libertà, in Fvg sono 50 Asquini rilancia: centinaia di iscritti

TRIESTE C'è quello che investiga su quanto costa cappuccino a brioches a Trieste, quello che si costituisce all'hotel Ramandolo e quello che propone la Libertà in fuoristrada. Ma quanti e quali sono i Circoli della Libertà in regione? Difficile a dirsi. Secondo uno dei loro principali sostenitori, il consigliere regionale forzista Roberto Asquini, sono più di qualche decina, secondo la rete nazionale una cinquantina. «Ne abbiamo costituiti parecchi negli ultimi tempi, la situazione è in continua evoluzione. Oltre a quelli già creati ci sono quelli che si stanno formando in questi giorni - spiega lo stesso Asquini - quindi è difficile avere un quadro esatto». Lo stesso viene detto alla sede nazionale dei Circoli della Libertà: in provincia di Gorizia ce ne sarebbero quattro o cinque, a Udine una quindicina, cinque a Trieste, un'altra decina a Pordenone. «In totale - spiegano alla sede milanese

dei Circoli - si viaggia sulla cinquantina». Visto che ognuno deve avere almeno dieci iscritti, significa che almeno 500 persone in regione ne fanno parte.

«Ma accanto a quelli composti dal minimo di iscritti ce ne sono alcuni che ne contano centinaia» avverte Asquini. Alcuni poi presentano situazioni molto curiose. Sicuramente ben organizzato è il Circolo di Trieste Valmaura, nato a febbraio 2007, che ha anche un suo sito internet, fa capo al consigliere comunale Paolo di Tora, e presenta inchieste (tra le quali quanto costa la colazione a Trieste), opinioni e appuntamenti (i vari gazebo informativi, una puntata della Tv delle Libertà in diretta cittadina). C'è poi quello di Udine, tenuto a battesimo all'hotel Ramandolo da Asquini in persona. «La nascita del circolo è destinata a provocare una sorta di scossa negli equilibri udinesi interni agli azzurri» è l'obiettivo annunciato.

me previsto, la discussione di Ronchi si è incentrata su Liberidea, propeudeutica alla costituzione dell'omonima fondazione «nata - ribadiscono Fi, An e Udc - dalla condivisa volontà delle quattro principali forze politiche del centrodestra con l'obiettivo di dare vita in Friuli Venezia Giulia a uno strumento nuovo, aperto, capace di raccogliere nel modo più unitario possibile il pensiero e il contributo di forze, associazioni e persone che, seppur non collaterali o iscritte a partiti, si rendono disponibili a contribuire all'interesse generale, rafforzando la democrazia dell'alternanza e nello specifico la qualità della proposta politico-programmatica del centrodestra. Non da ultimo contribuendo all'esigenza di ripristinare in positivo il ruolo della politica che qui più che mai è venuto meno, a vantaggio delle lobby e a discapito dei cittadini».

IL CARROCCIO La Lega, previsto anche questo, ieri non c'era. Ma, anco-

ra una volta, gli alleati si dicono convinti che la Cdl non perderà la sua quarta gamba. «Alla luce dell'esigenza espressa nel frattempo dalla Lega Nord di dedicare per ora le proprie energie alla riorganizzazione del partito - si legge ancora nel comunicato - Fi, An e Udc si sono fatti carico di dar vita come convenuto all'associazione e, di conseguenza, dopo averla costituita, a dotarla di ogni risorsa indispensabile perché possa iniziare a funzionare, fiduciosi che presto, ai tre soci fondatori, se ne aggiungeranno altri, a partire da chi ne ha condiviso l'idea».

IL COMITATO Liberidea «avrà una prima sede a Udine, un sito, dei blog, e funzionerà prevalentemente attraverso il volontariato; opererà in sinergia con altre fondazioni, associazioni e istituzioni, alcune delle quali già operative anche in un contesto internazionale a noi vicino».

Marco Ballico



L'industriale friulano Edi Snaidero

Frizione con la Cisl e la Uil Comparto, Cgil chiede il rinnovo delle Rsu

TRIESTE La Cgil si muove per prima. E, probabilmente preoccupata dalle voci che circolano di altri sindacati non altrettanto decisi, chiede di rinnovare unitariamente le Rsu del comparto unico dal 19 al 22 novembre di quest'anno. La firma è di Alessandro Baldassi e Giancarlo Valent della segreteria regionale.

Dal 1998 a oggi, ricorda la Cgil, «le elezioni delle Rsu hanno avuto luogo puntualmente ogni tre anni come previsto senza alcuno slittamento dei tempi, anche perché - alla scadenza del mandato - i «vecchi» eletti decadono automaticamente e non possono più esercitare le loro funzioni di rappresentanza».

Una scadenza rispettata anche in Friuli Venezia Giulia in tutti gli enti del comparto: elezioni nel 1998, nel 2001, nel 2004. «Così deve avvenire anche nel 2007», chiariscono sin d'ora Baldassi e Valent. Per questo, aggiungono, la Cgil-Fp ha scritto ieri all'Areran, «promuovendo il rinnovo delle Rsu dal 19 al 22 novembre con le stesse regole da sempre applicate, per dare un deciso stop a qualsiasi soggetto che eventualmente avesse la volontà di azzerare o ridimensionare l'esperienza e l'attività decisive delle rappresentanze sindacali unitarie degli enti del comparto. Sarebbe inaccettabile, tanto quanto un rinvio delle elezioni».

Per la Cgil, insistono i due segretari, «la specialità del Friuli Venezia Giulia non può essere utilizzata per portare il calendario della nostra regione indietro di dieci anni all'epoca in cui chi lavorava, con o senza tessera sindacale, non aveva ancora il diritto di scegliere direttamente i rappresentanti di ente. Una regressione della partecipazione democratica che si realizzasse nel comparto unico potrebbe aprire le porte ad analoghi ritorni al passato negli altri comparti pubblici presenti in regione: dalla sanità ai ministeri, dalle agenzie fiscali agli enti pubblici non economici».

Un messaggio per le altre sigle? La Cgil non commenta. Per adesso Baldassi e Valent si affidano al comunicato in cui si dicono certi «che nelle prossime ore o nei prossimi giorni tutte le organizzazioni sindacali regionali del comparto unico promuoveranno l'indizione delle elezioni».

m.b.

A Udine riunione organizzativa congiunta. I diellini ad Assisi incontreranno Franceschini

Pd, Zvech: non c'è scontro, lavoriamo assieme Degano: attendiamo la decisione di Moretton

TRIESTE I vertici dei Ds attendono un segnale dai diellini. Quelli della Margherita aspettano un pronunciamento di Moretton sulla sua candidatura alla corsa alla segreteria regionale del Partito democratico che si materializzerà il 14 ottobre. Ma il vicepresidente della giunta non risponde. Anzi nella giornata di ieri ha disertato sia la riunione di gruppo sul friulano, sia quella organizzativa dei sostenitori del ticket Veltroni-Fassino di Udine. La situazione di stallo in casa Margherita sembra destinata a durare, almeno ancora per qualche giorno. I Ds puntano a ufficializzare la candidatura di Zvech al più tardi lunedì.

«Ribadisco che stiamo lavorando assieme ai colleghi della Margherita sul piano organizzativo e dei contenuti - spiega il segretario diessino di ritorno dalla consueta riunione di Roma tra tutti i segretari regionali diessini - E anche sulle candidature non c'è nessuno scontro in atto. Concentriamo le nostre energie sui contenuti e sulla complessa organizzazione della consultazione. Tutti si possono candidare alle primarie e una sana competizione non può che far bene al Partito democratico. Il fatto più importante è che comunque a ottobre faremo tutti parte dello stesso partito».

Anche ieri non sono mancati i contatti, a margine degli appuntamenti ufficiali, tra i Degano, Strizzolo, Pertoldi e altri.

«Siamo ancora in una situazione di empassa e di surplus - ammette con un pizzico di ironia Cristiano Degano - attendiamo una



Bruno Zvech (Democratici di sinistra)

risposta da Gianfranco». La soluzione del rebus potrebbe arrivare proprio nel week-end quando la gran parte dei dirigenti regionali della Margherita parteciperanno alla due giorni di

Assisi dove si svolgerà il meeting dei cattolici che sostengono la candidatura di Veltroni. «In quell'occasione avremo modo di trovarci tutti assieme - spiega Cristiano Degano - e ci confron-



Gianfranco Moretton (Margherita)

teremo sulla questione regionale con Franceschini». Potrebbe essere proprio Roma dunque a sbloccare l'empassa fornendo un indirizzo risolutivo. Non è escluso che proprio i vertici nazionali caldegino un passo indietro da parte dei due big e una convergenza in extremis su un candidato condiviso. Operazione non facile ma nemmeno impossibile.

Una figura di spicco come Bolzonello (ma in parte anche Alessandro Maran, o qualche altro outsider), qualora «nominato» da entrambi i partiti, potrebbe rivedere la sua posizione finora esplicitamente negativa. Chi invece, pur stando alla finestra, sembra essere sempre più orientato verso una candidatura è il triestino Francesco Russo che si è schierato con Enrico Letta.

«Non ho ancora deciso - dice Russo - ma la tentazione di interpretare quello spirito di cambiamento e di ricambio della classe dirigente che i cittadini chiedono alla politica è forte. È una caratteristica che deve essere la linfa vitale del Partito democratico ed è avvertita anche dalle persone che in questi giorni sto incontrando per promuovere la candidatura di Letta».

Intanto ieri pomeriggio a Udine diessini e diellini guidati dai due «scudieri» di Veltroni Sergio Bolzonello e Alessandro Maran si sono confrontati sul piano organizzativo.

«L'orientamento che sta emergendo - sottolinea il capogruppo della Margherita Cristiano Degano - è quello di fare due liste per ogni collegio in appoggio al candidato Veltroni».

ci.es.

†

Il giorno 28 agosto ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna

Nora Caliterna
ved. Carlini

con profondo rimpianto lo annunciano a quanti Le vollero bene le figlie MARINA e PIA, il genero MAURO, gli adorati nipoti SANDRA e PIERO.

I funerali si svolgeranno lunedì 3 settembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 31 agosto 2007

Affettuosamente vicini:
- i cugini DINO e GIORGIO RINALDI con famiglie

Trieste, 31 agosto 2007

ANNA e GUIDO, LAURA, MANUELA e STEFANO, CRISTINA e PIERO si stringono agli amici carissimi MARIANA e MAURO ZOGLIA e partecipano commossi al dolore per la perdita della mamma

Nora

Trieste, 31 agosto 2007

VIII ANNIVERSARIO
Salvatore Monacelli
Con tanto amore
ANGE, ANNAMARIA, GIANPAOLO, LICIA

Trieste, 31 agosto 2007

Sono passati otto anni dalla scomparsa di

Miranda Wolf-Nobile
il marito e le figlie la ricordano con immutato amore.

Trieste, 31 agosto 2007

†

Prematuramente e' salito in cielo

Valter Petretic

Addolorati lo annunciano la mamma, le sorelle LUCIANA e MARINELLA con l'adorata nipote KETTY.

Sarai sempre nei nostri cuori.

I funerali seguiranno sabato 1 alle ore 13.20 in via Costalunga.

Trieste, 31 agosto 2007

Per sempre nei nostri cuori gli zii LIVIO e RINA con EMANUELA e famiglia.

Trieste, 31 agosto 2007

Un ultimo caro saluto a

Valter

e che la luce del Signore ti illumini la vita eterna.

Le zie MARIA, PALMIRA, ANITA con le rispettive famiglie.

Trieste, 31 agosto 2007

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi e l'Amministratore della GE.CO. Spa.

Trieste, 31 agosto 2007

Il giorno 27 agosto è deceduto

Marcello Weiss

La tumulazione è già avvenuta.

Si prega fare opere di bene

Trieste, 31 agosto 2007

Il Consiglio Direttivo della Sezione di Trieste del Tiro a Segno Nazionale, unitamente ai soci, prendono parte al dolore del consigliere LUIGI SARRA CAMPANILE per la prematura scomparsa della moglie, signora

Cinzia Vidonis

Trieste, 31 agosto 2007

†

"Libera nel prato del Signore
raccolti i fiori più belli"

Ci ha lasciati

Bruna Clari
ved. Margagliotti

Addolorati lo annunciano i figli GINO, MARISA, CLARA con CARLO, RENATA con MARIO, gli adorati nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno sabato 1 settembre alle ore 10 da Costalunga.

Trieste, 31 agosto 2007

Un abbraccio ROSSANA, CLAUDIA e RAFFAELLA.

Trieste, 31 agosto 2007

Ciao,

Nonna Bis

SVEVA, ELIA, CAROLINA e FRANCESCA.

Trieste, 31 agosto 2007

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Sinatra
(Aldo)

I funerali saranno celebrati sabato, 1 settembre, alle ore 11, nel Duomo di Cervignano del Friuli.

Cervignano del Friuli, 31 agosto 2007

Partecipano al dolore FABIO, FRANCO, GIORGIO e LIVIO.

Trieste, 31 agosto 2007

V ANNIVERSARIO
Bruno Ongaro
Sei sempre vivo in noi con tanto affetto.

MARIELLA, SERGIO, FABRIZIO, MIRIANA

Trieste, 31 agosto 2007

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari
4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

A. MANZONI & C. S.p.A.

Sette i volontari in gravi condizioni dopo il rogo scoppiato nell'area di Sebenico: decisivo l'intervento del soccorso alpino guidato dal popolare Stipe Bosic

Bruciano le Incoronate, cinque pompieri morti

Un altro vigile del fuoco è deceduto per un infarto a Lesina dove sono bruciati 500 ettari di pineta

Fiume Roghi mortali sulle isole dalmate dove, nelle ultime 48 ore, sei vigili del fuoco hanno perso la vita nell'opera di spegnimento di vasti incendi scoppiati alle Incoronate e a Lesina (Hvar). Cinque i pompieri vittime ieri delle fiamme e del fumo nelle «perle» quarnerine delle Incoronate dove altri sette volontari sono rimasti intossicati. A Lesina, invece, a rimanere stroncato da un infarto era stato un altro professionista, cinquantenne, intervenuto nella zona sud dell'isola dove, a detta dei medici, l'aria era divenuta irrespirabile in seguito alla formazione di monossido di carbonio a causa delle fiamme che avevano aggredito la vegetazione.

Un'autentica strage, dunque, quella che si è verificata nell'arcipelago dalmata dove, nel tardo pomeriggio di ieri, i cinque decessi sono avvenuti tutti dell'area di Sebenico. I sette feriti (quattro dei quali versano ancora in condizioni gravissime) sono stati invece ricoverati all'ospedale di Zara grazie all'intervento degli elicotteri. Le fiamme erano divampate in località Lucice intorno alle 12.30 e le forze intervenute, a causa del forte vento di scirocco, si sono trovate completamente circondate dal fuoco praticamente senza via di fuga. Nell'operazione di salvataggio dei superspinti è risultato decisivo l'intervento di alcuni appartenenti al servizio di soccorso alpino con sede a Spalato e Zara, guidati dal popolare alpinista Stipe Bosic.

Ma un autentico e drammatico inferno si era sprigionato in precedenza anche a Lesina dove, oltre al tragico decesso del primo vigile del fuoco a causa di un arresto cardiaco, sono andati distrutti 500 ettari di pineta e macchia mediterranea. In meno di due giorni, l'area meridionale del territorio si è trasformata infatti nel teatro del più imponente rogo dell'estate sulle isole. Un terribile nemico che ha messo a dura prova capacità e coraggio di decine di addetti ai lavori.

L'incendio era divampato mercoledì mattina ed è stato posto parzialmente sotto controllo solo nel pomeriggio di ieri. In questo caso, le fiamme erano scoppiate nelle vicinanze di un campeggio, causate probabilmente dal cattivo funzionamento di una vecchia automobile il cui proprietario, il 61enne Simun Zaninovic (domiciliato a Lesina città), è stato subito arrestato. Alcuni testimoni, infatti, lo avevano visto insieme a due cittadini bosniaco-erzegovesi a bordo di una vettura adattata al trasporto di una partita d'uva appena raccolta. Dalla marmitta del mezzo si sono sprigionate scintille che hanno fatto prendere fuoco alla rinsecchita vegetazione circostante, propagandosi in modo fulmineo. Zaninovic è stato scortato al centro investigativo del Tribunale regionale di Spalato con una denuncia per comportamento incauto e danneggiamento. I bosniaci hanno invece ricevuto il foglio di via dalla Croazia.

Ma le fiamme hanno minacciato anche le case e il camping di Jagodna, da dove sono stati evacuati tutti i turisti. Tuttavia, grazie al pronto intervento dei soccorritori, il pericolo è stato scongiurato anche se il rogo non è stato spento completamente e, ieri mattina, numerosi altri vigili del fuoco sono sbarcati a Lesina trasportati dai traghetti della compagnia fiumana Jadrolinija. Un afflusso di forze che si sono aggiunte a quelle locali, finendo per domare quasi del tutto (anche se nel tardo pomeriggio si è levato un forte vento di scirocco) l'enorme incendio.

Estate terribile, dunque, sul versante adriatico della Croazia. Stando ai dati della polizia, infatti, tra il 1 giugno e l'8 agosto la regione costiera è stata interessata da 750 roghi (il triste primato spetta alla zona di Spalato con 177). Le fiamme hanno bruciato circa 159mila ettari mentre le forze dell'ordine hanno sporto 18 denunce e arrestato 12 persone.

Andrea Marsanich



Macchia mediterranea in fiamme sulle Incoronate dove cinque vigili del fuoco sono deceduti e sette sono rimasti feriti

Primi bilanci della Conferenza internazionale organizzata dal Centro di fisica di Trieste

Lussino, scienza al servizio della storia

LUSSINO Si chiude oggi a Lussino la Conferenza internazionale su Scienza arte e cultura organizzata dal Centro europeo Ecsac in collaborazione con l'Ictp - Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, l'Area Science park, il Consorzio per la fisica dell'ateneo giuliano, la Fondazione internazionale per il progresso e la libertà delle scienze, l'Istituto italiano di cultura di Zagabria, l'Institut Ruder Boskovic di Zagabria, la Scuola internazionale di studi Avanzati e tre atenei (l'Università di Trieste, di Zagabria e l'UniAdriano). Numerosi i temi legati alla fisica e alle scienze applicate all'archeologia o ad altri aspetti della valorizzazione del patrimonio culturale.

Tra questi l'archeologia marina, l'impatto ambientale e climatico sull'eredità culturale, l'analisi del Dna in paleoantropologia o le ricerche sull'uomo di Neanderthal e sulle prime popolazioni nell'Europa centro orientale. In particolare i ricercatori si sono concentrati su vari approfondimenti che gravitano attorno al bacino dell'Adriatico e dello Ionio, in sintonia con lo spirito dell'Ecsac, che mira a promuovere la zona attraverso il dialogo interdisciplinare.

Altro punto focale della conferenza è stato il bronzo classico Apoxyomenos, ripescato nel 1999 nelle acque di Lussino, e da poco rinato a nuova vita dopo un'attenta opera di restauro da parte dell'Istituto croato del restauro in collaborazione

con l'Opificio delle pietre dure di Firenze, che l'ha riportato all'antico splendore.

«Sono stati giorni intensi nei quali numerosi scienziati e varie autorità hanno avuto l'opportunità unica di consultarsi su vari argomenti», spiega Claudio Tuniz, uno degli organizzatori della conferenza, assistant director Ictp. «Per quanto riguarda il futuro - aggiunge Tuniz - nel cammino verso il consolidamento dell'area delle scienze applicate all'archeologia, sono convinto che la crescita di figure di ricercatori, in grado di far dialogare i saperi storici ed archeologici e la cultura scientifica, rappresenti una sfida importante». L'esperienza maturata nella conferenza rappresenta un

ottimo modello», commenta anche Manuela Montagnari Kokelj, del Dipartimento di Scienze dell'antichità dell'Università di Trieste, membro del comitato organizzatore della conferenza. «I progetti futuri - aggiunge - sono strettamente legati alle cooperazioni che riusciremo a costruire o a consolidare». In questo senso, secondo Manuela Montagnari, Trieste vanta già una lunga esperienza nel settore avendo già raggiunto obiettivi ambiziosi, grazie ai corsi attivati dall'Ateneo sui beni culturali e sull'archeologia. Il corso dell'Università è composto infatti da varie parti inerenti a diversi argomenti geologici (paleontologia, mineralogia, petrografia, sedimentologia, geologia del Quaternario, eccetera) e riguardanti le loro applicazioni nella ricerca archeologica e nella valorizzazione del patrimonio culturale.

Gabriela Preda

VIABILITÀ

Intervento del governo per accelerare i tempi

Fiume, tangenziale pronta nel 2009

Lavori affidati a una società croata che riscuoterà anche i pedaggi

Fiume Finalmente un passo concreto verso il raddoppio delle corsie lungo la tangenziale fiumana. L'arteria quarnerina in via di costruzione è passata infatti in gestione dall'azienda Strade croate alla Società autostradale Fiume-Zagabria (Arz).

Il contratto di cessione è stato firmato dal ministro dei Trasporti, Bozidar Kalmeta, e dal direttore generale dell'Arz, Jurica Prskalo. Quest'ultimo ha confermato che il raddoppio delle corsie avverrà lungo il segmento di tangenziale che va da Diracije a Orehovica, per un totale di 9 chilometri e mezzo.

«Prossimamente ci metteremo in contatto con la Banca europea per gli investimenti e con la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo - ha detto Prskalo - a istituti con i quali abbiamo avviato un proficuo rapporto di collaborazione per i necessari finanziamenti dell'opera, che consiste nel raddoppio di corsie lungo l'autostrada Fiume-Zagabria. Entro la fine dell'anno sapremo invece quale sarà la società edile appaltatrice per la Diracije-Orehovica».

L'allargamento della circoscrizione fiumana è un progetto di cui città, regione e l'intero Paese non possono fare a meno. Durante i mesi estivi, specie durante i week-end dell'alta stagione turistica, la tangenziale diventa una specie di strozzatura per i turisti che arrivano dai valichi di Ru-

pa e Pasjak (italiani, sloveni, austriaci e tedeschi in primo luogo) con una circolazione a passo di lumaca verso sud, verso le isole adriatiche e la Dalmazia. Stando agli addetti ai lavori, il progetto dovrebbe costare circa 110 milioni di euro ed essere ultimato in due o, al massimo, in tre anni. «Qualcuno ipotizza che l'infrastruttura potrebbe essere realizzata non prima della metà del 2010 - afferma Zdravko Livakovic, segretario di Stato per lo Sviluppo - Noi, invece, crediamo che potrà entrare in funzione qualche mese prima, già entro fine 2009».

«Dare la tangenziale in concessione alla Società autostradale Fiume-Zagabria è stata una buona mossa - conferma Zdravko Livakovic - poiché quest'ultima ha già accumulato ampia esperienza nella costruzione di opere viarie».

La conclusione del raddoppio di corsie dipenderà soprattutto dal ponte che scavalca il canyon della Fiumara e che collega i trafori Caterina e Tersatto. Una struttura posta su un terreno impervio e il cui ingrandimento comporterà grandi sforzi e lunghi tempi realizzativi.

Alla Arz è stato anche affidato il pagamento del pedaggio dell'autostrada Fiume-Rupa (località dove è situato il confine con la Slovenia) e per l'attraversamento del ponte di Veglia, inaugurato nel 1980 e unico ponte a pagamento in Croazia. **a.m.**

Continuaz. dalla 4.a pagina

VIA Giulia affittasi locale d'affari, ristrutturato, in zona di forte passaggio. Misura ca 100 mq. Con due belle vetrine. Euro 1250 mensili B.G. 0403498176.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ADEST Oss si cercano per la zona di Trieste impiego presso strutture per anziani. Telefonare al 3356738995.

AZIENDA PER apertura nuova filiale a Trieste selezione 4 ambosessi per amministrazione magazzino e distribuzione. Tel. 0403476489.

AZIENDA settore arredamento cerca responsabile call center zona Trieste. Offresi fisso più incentivi. Telefonare 3351231248. (C.F. 2047)

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Assunzione (contratto Commercio, 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama bofroست* 0481484138. (A00)

CERCASI operatori telefonici, nessuna vendita, buona dialettica, motivati. Chiama 0402425861. (A00)

DITTA in Trieste ricerca teleoperatori (m/f) per facile lavoro di telemarketing. Tel. dopo le 14.00 0403498643. (C.F. 2047)

PIZZAILOLO esperto cerca pizzeria ad Aurisina ore lavoro 16-23 tel. 040210132 cell. 3343996567.

SOCIETÀ di consulenza ricerca giovane laureato in economia per ampliamento organico della propria filiale in Slovenia. E' richiesta la cono-

scenza della lingua slovena della normativa lva ed esperienza nella tenuta della contabilità. consulenza.slovenia@libero.it

AUTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

ACQUISTA sicurezza: Hyundai Accent 1400 benzina + turbodiesel: kmzero clima/ Abs/airbag; superaccessoria; garantite fino sette anni. Minirate 2/2008; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, Abs, A.Bag, 39.000 Chilometri, Perfetta, Garanzia, Finanziabile Euro 7.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 Porte, Anno 2005, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, A.Bag, Chilometri 47.000, Perfetta Con Garanzia, Euro 13.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd Distinctive Anno 2005, Colore Grigio Metallizzato, Chilometri 19.000, Clima, Abs, Air Bag, Navigatore E Telefono, Garanzia, Euro 20.400,00, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 Gta 3.2 V6 Anno 2002, Chilometri 18.000, Grigio Metallizzato, Full Opzionale + Navigatore E Telefono, Garanzia, Trattativa In Sede, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 166 2.0 TSpark 16v Progression Anno 2000, Rosso Metallizzato, Full Opzionale + Navigatore E Telefono, 77.000 Chilometri, Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 166 2.0 TSpark 16v Progression anno 2000, rosso metallizzato, full opzionale + navigatore e telefono, 77.000 chilometri, garanzia, finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

ALFA Gtv 2.0 16v L, Anno 1996, Clima, Abs, R. Lega, Colore Rosso Alfa, Con Revisione E Garanzia Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 Nero met Alcantara C. lega Concinnitas Tel. 040307710.

ALPINA 1979 - Hyundai - 040231905. Bellissima Hyundai dai Matrix Turbodiesel 1400; clima/Abs/antifurto; 2004 uniproprietario; chilometri 39mila; gommattissima. Minirate 2/2008 euro 79; zeroanticipo.

AUDI A3 Ambition 2.0 Tdi 140 cv 2004 53.000 Gr. Delfino Concinnitas Tel. 040307710.

AUDI TT Roadster, 1,8 turbo 180 hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", Bose system. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

AUTOMAXIMA Monfalcone 048145503 pomeriggio. Affare uniproprietario: Atos clima/Abs perfetta 2001; Nubira 1600 Stationwagon clima/

Abs; Panda; Matrix. Rateazioni senza acconto.

CHEVROLET Kalos 1200, Clima/Abs 2004; 600 Clima 2002; Accent Clima 1998; Hyundai Coupé clima/Abs; minirate Da euro 39. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

CITROEN C 3 Exclusive 1.400, Uniproprietario 11/2003, clima/Abs/airbag/cd; accessoriatissima; come nuova; minirate 2/2008 euro 75; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905. (A00)

DA euro 48 x mese, uniproprietario: Panda; Atos clima; Tigra clima; Accent clima; Liana clima 2003 Lantra clima/ Abs. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

FORD Focus 1.6 Zetec 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optionals, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

HYUNDAI SantaFe 4x4 Turbodiesel 2006 + 2004. clima/ Abs/pelle; uniproprietario; pochi chilometri certificati. Garanzia casa; zeroanticipo: minirate 02/2008 Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Tucson Dynamic 4x4 Turbodiesel, nuova, aziendale; clima/Abs/pelle/cd garanzia sei anni; minirate 1979 - Hyundai - 040231905.

JEEP Cherokee 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 JTD Sw anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, Abs, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar

Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. **LANCIA** Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 115.000 Gr. met Bose Alcantara Concinnitas Tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Argento 2003 31.000 Gr sc met Clima CD 5 posti lva Esposta Concinnitas Tel. 040307710. **LANCIA** Y 1.2 8v Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Y 1.2 Ls 16v, Anno 2001, Clima, Servosterzo, Ruote Lega, Air Bag, Colore Blu Met, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.500,00, Aerre Car Tel 040637484.

MERCEDES C200 Kompressor Sw, anno 2001, full optionals più pelle, Esp, cerchi in lega, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FAGAGNA
Festeggiamenti settembre
117°
Dal 31 agosto al 9 settembre 2007

VENERDÌ 31 AGOSTO
ore 19.00
Aperitivo in piazza aspettando l'inizio della 6ª edizione di

MODA SOTTO STELLE

FORMAGGIO DI FAGAGNA
UNICO, INIMITABILE

SABATO 1 SETTEMBRE

Mercatino per bambini
CIANFRUSAGLIE E CARABATTOLE

Ore 10.00 e ore 16.00
Passaggiata nel
"BORGIO ANTICO"

Ore 21.00 Ballo con Orchestra
MIRAGE

Ore 21.30 Discoteca

DOMENICA 2 SETTEMBRE

Ore 9.00
MERCATINO dell'ARTIGIANATO e dell'HOBBISTICA
e MERCATO DI FINE ESTATE

Ore 10.00
Convegno
"Albergo diffuso: realtà e prospettive del nostro territorio"

Ore 15.30
COMPLESSO BANDISTICO DI FAGAGNA

Ore 16.30
117° Consorzio degli Asini

33° Trofeo Fida
Ore 18.30
Aperitivo musicale con BANDAROS

Ore 21.00
Ballo con Orchestra

ROGER
"la Voce del sole"

DOPPIO PROGRAMMA OGNI SERA
FESTEGGIAMENTI AL COPERTO
OTTIME GRIGLIE MISTE
WIENERSCHNITZEL CON PATATINE
BIRRA AUSTRIACA
GOULASH D'ASINO E
GNOCCHI CON RAGU' D'ASINO
PIZZA ARTIGIANALE E FRICO
FORMAGGIO DELLE LATTERIE DI FAGAGNA
POSSIBILITA' DI ASPORTO

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 74.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 91.000 Argento T.A. Autom. Pelle/stoffa CD Lega 17" Concinnitas Tel. 040307710.

MITSUBISHI Pajero 2.5 TDI Gls 1994 125.000 Argento met. Full optional Concinnitas Tel. 040307710.

NISSAN Terrano 1.2 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 79.000 Argento Cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas Tel. 040307710.

RENAULT Clio van 1,9 diesel, anno 2000, perfette condizioni meccanica carrozzeria interni. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

RENAULT Scenic Luxe Dina-mique 1,9 dCi 120 cv 2004 39.000 Gr.sc met F.opt pelle t.a Concinnitas Tel. 040307710.

RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Clima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met, Ottimo Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 Argento Pelle nera Concinnitas Tel. 040307710.

SCENIC Privilege Turbodiesel 11/2003; clima/Abs/pelle/ accessoriatissima; chilometri 121mila; uniproprietario: sottoprezzo; minirate 2/2008; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

SMART Limited 1999 43.000 Bianco/Nero CD Strumentini C/Autom. Concinnitas Tel. 040307710.

STATIONWAGON Turbodiesel accessoriatissima: Bmw 330XDI Touring 2003. Volvo V70 2003. Uniproprietario. Pochi chilometri certificati minirate 2/2008: zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai 040231905.

VOLKSWAGEN Golf 1,6 Highline 3 porte, anno 2002,

blu metallizzato, climatronic, Abs, cerchi in lega 16", 4 airbag, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VOLKSWAGEN Polo 1,4 16V anno 2002, blu metallizzato, 3 porte, clima, ABS, 4 airbag, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO bella ungherese 3493325103.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALIA-NISSIMA piacevolissima simpaticissima 3460248742. (A5456)

A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A5511)

A.A.A.A.A.A. EUROPEA bellissima desidera conoscerti pregasi serietà 3486993744. **A.A.A.A.A.A. RONCHI** meravigliosa massaggiatrice per appuntamento 3388919802.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bambola super sexy corpo top model 3392800637. (A5550/10)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaaggi tutti i giorni tel. 3891738656. (A5542/10)

A.A.A.A.A. NOVITÀ deliziosamente sexy, indimenticabile piacere garantito. 3209147853. (A5528)

A.A.A.A.A. RONCHI massaggiatrice norvegese ti aspetta. Chiamami! 3389483866. **A.A.A.A.A. TRIESTE** ardente moretta sensualissima affascinante 20.enne 3349334635. (A5548/10)

A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima gattina travolgente bollenti preliminari 3385440757. (A5548/10)

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone massaggiatrice, 8.a naturale, disponibile. 3388117823. (C00)

Continua in 34.a pagina



È nata Hotpoint-Ariston.

Una nuova marca. Una nuova generazione
di elettrodomestici.

Oggi Ariston diventa Hotpoint-Ariston. Una marca che nasce dall'acquisizione da parte italiana di Hotpoint, il n°1 degli elettrodomestici in Gran Bretagna. Per offrire prodotti sempre più innovativi a chi cerca il massimo del comfort e dello stile.

www.hotpoint-ariston.it

 **Hotpoint**
ARISTON

LE NOSTRE IDEE. LA TUA CASA.

PANAUTO, UN' ESTATE A LIETO FINE.

Le ultime offerte sono le più ghiotte.
Che cosa aspetti?

FINANZIAMENTI SU MISURA
5 Soluzioni
a tua scelta



ZAFIRA con climatizzatore

Prezzo di Listino: da € 21.050

Sconto *Panauto* : € 3.950

Prezzo *Panauto* : da € 17.100

Occasioni uniche sui seguenti
modelli in pronta consegna

FINANZIAMENTI SU MISURA
5 Soluzioni
a tua scelta



ASTRA 5P con climatizzatore

Prezzo di Listino: da € 17.000

Sconto *Panauto* : € 4.150*

Prezzo *Panauto* : da € 12.850

FINANZIAMENTI SU MISURA
5 Soluzioni
a tua scelta



MERIVA con climatizzatore

Prezzo di Listino: da € 16.200

Sconto *Panauto* : € 4.000**

Prezzo *Panauto* : da € 12.200

LABIDEA

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

* Valido in caso di permuta o rottamazione. Esclusa IPT. ** Valido in caso di rottamazione, anche non statale. Esclusa IPT.

SCOPRI LE NOSTRE PROPOSTE ANCHE SUL RESTO DELLA GAMMA: Corsa, Tigra, Vectra, Signum, Astra GTC, Astra Twintop cabrio.

Panauto
Più soluzioni per l'auto

TRIESTE
PANAUTO
Strada della Rosandra, 2
040/2610026

MONFALCONE
BOATO CAR
L.go dell' Anconetta, 2
0481/411176

MARIANO DEL FRIULI (GO)
PANAUTO
SS 305, (1 km da Gradisca)
0481/699800

TORVISCOSA (UD)
FILIALE PANAUTO
Via del commercio, 12
0431/929441



CULTURA & SPETTACOLI



Il regista giapponese Takeshi Kitano firma autografi davanti al Palazzo il Cinema. A sinistra, Kenneth Branagh, regista di «Sleuth», in piedi con Jude Law e, seduti, l'attore Michael Caine e il drammaturgo premio Nobel Harold Pinter. A destra, l'attore inglese Rupert Everett al Lido



FESTIVAL Attesissimo oggi alla 64.a Mostra Brian De Palma con un film dedicato agli orrori della guerra in Iraq

Venezia: Caine e Law, duetto quasi gay

Strepitosi i due attori in «Sleuth» di Branagh con i dialoghi del Nobel Pinter

VENEZIA Il Festival di Venezia entra nel vivo del concorso con una vera pioggia di star. Oggi è la giornata di George Clooney e Brian De Palma, il primo in gara col suo primo ruolo da cattivo in «Michael Clayton» di Tony Gilroy, il secondo con «Redacted», il suo nuovo film basato su un episodio di agghiacciante violenza realmente accaduto durante la guerra in Iraq. E anche la sera del primo titolo italiano in concorso, «Nessuna qualità agli eroi» di Paolo Franchi.

In cui il volto più nuovo e talentuoso del parco-attori nostrano, Elio Germano, promette di dare scandalo con un nudo frontale (e sfrontato). Ieri, invece, è stato il momento di Takeshi Kitano, acclamato dai fans bagnati da un improvviso acquazzone nonostante il deludente «Glory to the Filmmaker» fuori concorso, e premiato dal festival con un riconoscimento omonimo, nuovo di zecca.

Ma a scaldare gli animi del pubblico sono stati soprattutto Jude Law e Michael Caine, unici protagonisti dell'ottimo «Sleuth», diretto da Kenneth Branagh. I due ripagano ampiamente il Lido del forfait dell'ultimo minuto di Scarlett Johansson, che avrebbe dovuto accompagnare questa sera la commedia «The Nanny Diaries», e che invece resterà negli Usa impegnata proprio nella promo-

zione dello stesso film. «Sleuth», applaudito dalla critica, è uno dei migliori titoli proposti in questo inizio di festival. Il film, annunciato come remake dell'omonima pellicola di Joseph L. Mankiewicz del 1972, è in realtà una versione rinnovata dell'opera teatrale di Anthony Shaffer. La nuova sceneggiatura è firmata da un drammaturgo dall'impronta unica e personale: il Premio Nobel Harold Pinter, coinvolto nel progetto dallo stesso Law, presente anche nella fondamentale veste di produttore.

La storia è, di per sé, scarsa e semplice: un giovane attore angloitaliano, Milo Tindle (Jude Law), arriva nella villa del maturo scrittore Andrew Wyke (Michael Caine) per chiedergli di concedere il divorzio alla moglie, della quale è diventato l'amante. L'uomo più vecchio, però, gli propone

I film di oggi

IN CONCORSO

REDACTED
di Brian De Palma (Usa)

MICHAEL CLAYTON
di Tony Gilroy (Usa)

NESSUNA QUALITÀ AGLI EROI
di Paolo Franchi (Ita/Svi/Fra)

FUORI CONCORSO

THE NANNY DIARIES
di S. Springer Berman e R. Pulcini (Usa)

GIORNATE DEGLI AUTORI

BIANCHIARDI!
di M. Coppola e A. Piccinini (Italia)

64.

ANSA-CENTIMETRI

un affare allettante e pericoloso: rubare i preziosi gioielli custoditi in cassaforte, così uno avrebbe potuto rivenderli, l'altro incassare i soldi dell'assicurazione. Il giovane si fa coinvolgere e simula, sotto gli occhi dello scrittore, un furto con scas-

so. Ma proprio mentre agguanta il collier, Wyke ribalta la situazione, lo mette in trappola e gli spara. Tindle morirà? O è vero quello che sostiene l'anziano di fronte all'investigatore venuto a interrogarlo, e cioè che ha sparato a salve?

Nel film niente è quello che sembra, a partire dai

«ROCKUMENTARY» CON I NEGRAMARO

VENEZIA Musica e cinema. Sono «arti di uno stesso corpo» per i Negramaro, la rock band salentina che approda alla 64.a Mostra del cinema di Venezia con il rockumentary «Dall'altra parte della luna» dei registi Dario Baldi e Davide Marengo, prodotto interamente dalla Sugar di Caterina Caselli. È un viaggio tutto emozioni nella storia dei Negramaro, che parte dalla registrazione dell'ultimo album La finestra allo storico Plant Studio di San Francisco.

In un anno d'oro, che vede il Multiplato per «Mentre tutto scorre», con 350 mila copie vendute, e il Disco di platino per «La finestra», uscito lo scorso 8 giugno con 120 mila copie vendute, la presenza dei Negramaro a Venezia 64 è per loro «una vera sorpresa». E per una Mo-

stra che schiera il film di Todd Haynes, «I'm not there», dedicato a Bob Dylan e di Julian Schnabel, «Berlin», su Lou Reed, la presenza della band salentina è un piccolo evento che sarà celebrato, dopo stasera, per tutto il festival con la proiezione del film dal primo settembre a giorni alterni nel videowall nel Piazzale del Casinò. «Ci sentiamo i fratellini piccoli, piccoli, di due fratelloni» dice Giuliano Sangiorgi, autore dei brani e portavoce del gruppo, alludendo a Dylan e Lou Reed.

«Mi piacerebbe - spiega Caterina Caselli, che ha fortemente creduto in questo progetto - che a Venezia ci fosse una sezione per i film di questo tipo, di confine tra musica, cinematografia e sperimentazione di arti visive».

due protagonisti. Caine e Law danno vita a un duello di parole e inganni all'ultimo sangue, un «passo a due» ricco di colpi di scena che, come specifica Branagh, «racconta un tema slegato da un tempo e un luogo preciso, cioè lo scontro tra due uomini». Il regista inglese, del resto, è abituato a portare al cinema soggetti classici come «Il flauto magico», «Frankenstein di

Mary Shelley», «Hamlet», «Enrico V», «Molto rumore per nulla».

La rivalità maschile, prima quella per possedere la donna amata da entrambi, poi quella scatenata dalla pura voglia di primeggiare, è scarnificata sullo schermo da schermaglie continue e spiazzanti. La sceneggiatura di Pinter, certamente teatrale, diventa pieno cinema grazie alla regia inventiva

di Branagh che, pur avendo a disposizione pochi elementi come due soli attori e l'ambientazione della casa, utilizza qualsiasi espediente per movimentare le inquadrature: riprende la scena dalle telecamere dell'antifurto, azzarda lunghe plongée che mostrano scenografie geometriche, si concentra sui dettagli di design. Perché in questo film, tutto d'interno, la villa diventa quasi un terzo protagonista, una trappola tecnologica dove tutto si aziona con un telecomando. «Pinter aveva immaginato l'esterno in stile d'epoca, l'interno moderno d'acciaio e legno», spiega il regista. «L'abitazione doveva assomigliare al suo padrone, Wyke, un uomo abituato a guidare gli altri come pazzi».

Guai, dunque, a parlare di remake: attori e registi insistono sul fatto che questa è una rilettura nuova, che ha a che vedere col testo teatrale ma non con la pellicola che l'ha preceduto. Lo sostiene soprattutto Michael Caine, che c'era anche nello «Sleuth» del 1972, ma stava dall'altra parte: lui era il giovane attore, Laurence Olivier lo scrittore. «Non avrei fatto un re-

make puro e semplice», dice l'attore. «Questo film è più rigido e compatto del precedente, basti pensare che quello l'abbiamo girato in sedici settimane e questo in quattro». In effetti, la sceneggiatura scivola via in solo un'ora e mezza di altissima tensione. Caine e Law sono strepitosi anche nell'accenno di omosessualità con cui la trama gioca verso il finale: da soli, tengono lo schermo dal primo all'ultimo minuto, alternandosi nel ruolo di vittima e carnefice, cambiando registro e tono senza sosta. Entrambi applauditissimi, si confermano fra i migliori rappresentanti della vecchia e nuova scuola del cinema inglese (il primo è nato nel 1933, il secondo nel 1972).

Curiosamente, Law entra in un personaggio di Caine per la seconda volta: nel 2004 gli era già capitato con «Alfie», raccogliendo però scarso successo. Pungen- ti e ben scritti, ovviamente, i dialoghi di Pinter, che punzecchia anche l'Italia: «Strana gente gli italiani, la cultura non è il loro forte», osserva Wyke, prontamente chiosato da Tindle: «Però fanno un salame buonissimo».

Elisa Grando

Arriva anche Clooney

Occhi puntati su Germano

VENEZIA Oggi scendono in campo gli italiani: in gara arriva il primo dei tre film tricolori. Nessuna qualità agli eroi di Paolo Franchi, ma la terza giornata di Venezia 64 è quanto mai ricca.

Per un divo acclamato, George Clooney che secondo qualcuno già corre per una Coppa Volpi per l'interpretazione dell'avvocato faccendiere in Michael Clayton di Tony Gilroy, un altro emergente, l'italiano Elio Germano protagonista del film di Franchi: sono loro due le star della Mostra di oggi, dopo che Scarlett Johansson è rimasta in America declinando l'invito per la presentazione di «Diario di una tata», domani fuori concorso a Venezia Notte.

Franchi con Germano e gli altri protagonisti, Bruno Todeschini e Irene Jacob, terranno solo la conferenza stampa ufficiale, per ora sono sospesi gli incontri riservati alla stampa italiana. Sembra che il regista, ma soprattutto Elio Germano, sia a dir poco infastidito per la fuga di notizie su una scena erotica del film.

VENEZIA Ci aveva straziato i cuori, alla Mostra di due anni fa, con la storia d'amore appassionata tra due cowboy ambientata nelle sperdute montagne di «Brokeback Mountain». Dopo il Leone d'oro per il miglior film e 3 Oscar, tra cui quello per la miglior regia, ritorna a Venezia il regista Ang Lee, per presentare in concorso il suo nuovo «Se, Jie» (Lust, Caution). Ancora una storia d'amore, passionale, difficile, torbida.

Ancora un testo letterario, appunto «Lust, Caution» di Eileen Chang, un racconto breve ispirato a una storia vera. Stavolta però il taiwanese Ang Lee, dopo anni negli Usa dove ha diretto tra gli altri «La tigre e il drago», «Ragione e sentimento» con Emma Thompson e «Hulk», torna in patria per raccontare, in cinese mandarina, una vicenda di amore, sesso e spionaggio nella Shanghai degli anni Quaranta. Li Wong, giovane matricola universitaria con ambizioni di attrice viene arruolata in una compagnia teatrale che è in realtà un gruppo

di resistenza che mira a uccidere uno dei maggiori collaborazionisti dei giapponesi, il signor Yee. Ogni studente avrà una parte da interpretare: marito, moglie, autista. Nuove abitazioni, nuove esistenze per meglio agguantare la preda: chiaro che la parte più difficile spetterà a Wong, che prima diventerà amica della moglie di Yee e poi intreccerà una relazione con lui. Ma la passione scavalcherà la razionalità e le conseguenze saranno tragiche.

Pur essendo «Se, Jie» quasi un noir dalle atmosfere rarefatte non ci troviamo però di fronte al capolavoro di due anni fa. È affascinante il gioco tra finzione e verità da spy story ma il film soffre di una cerebralità di fondo che lo rende poco fluido; va a discapito della storia anche l'eccessiva lentezza e dilatazione dei fatti (il film dura 156 minuti): in poche parole, difficile che Ang Lee possa bissare il Leone del 2005.

Yee è interpretato da Tony Leung, icona del cinema asiatico e attore feticcio



Tang Wei, una delle interpreti del film di Ang Lee

di Wong Kar-Wai: qui appare invecchiato e a tratti quasi irriconoscibile, fotografato in una luce livida e spettrale, da Rodrigo Prieto, direttore della fotografia per Oliver Stone, Spike Lee e Curtis Hanson. Fatto che l'attore stesso conferma: «Quan-

do Ang mi ha contattato la prima volta mi ha detto che voleva un Tony Leung come non si era mai visto sul grande schermo. Una cosa che avrei voluto anch'io da molto tempo, senza mai riuscire a trovare qualcuno che mi aiutasse a realizzarla».

Federica Gregori

Una Trieste da fantascienza tra Lovecraft, Vonnegut, Dick

VENEZIA H.P. Lovecraft, Kurt Vonnegut e P.K. Dick sono soltanto alcuni dei nomi che caratterizzeranno l'edizione zero-sette di «Scienceplusfiction», l'evento dedicato alle mille sfaccettature della fantascienza che si svolgerà come ormai d'abitudine al Cinecity, tra il 12 e il 18 novembre. «Un giorno in più del solito - come ha spiegato ieri il vicepresidente della Cappella Underground, il promotore del Festival, Giovanni Barbo, - proprio per realizzare tutti i progetti che vorremmo portare a termine».

Lo spazio scelto per annunciare le prime novità della prossima edizione, è stato lo stand del Friuli Venezia Giulia al Lido che già per il secondo anno consecutivo da spazio a tutte le realtà cinematografiche regionali, offrendo loro l'importante vetrina all'interno dell'immensa realtà festivaliera, come può essere quella della Mostra di Venezia. «Scienceplusfiction» ha così inaugurato la serie d'incontri che fino al 7 settembre ospiteranno la presentazione delle più importanti kermesse legate alla settima arte, di tutte le quattro province regionali. Il festival triestino che più di tutti si rivolge al target dei giovani cinefili, cultori per antonomasia del fantasy, dello science-fiction e dell'horror, entrato da poco a far parte della European Fantastic Film Festivals Federation, si ospiterà anche un grande protagonista, Alfredo Castelli, il creatore di Martin Mystère, proprio nell'anno del venticinquennale del suo celebre fumetto, presiederà la giuria 2007.

Molte le altre novità che segneranno la prossima edizione. Oltre alla continuazione dell'esplorazione della sezione «Asteroids» dedicata ai classici del passato e alla continuazione del «Voyage Fantastique» dedicato alla science fiction francese, l'appuntamento triestino aprirà le porte al vento dell'est: scoprendo, all'interno della sezione «Marx Attacks!», la science fiction del cinema sovietico. In fase di studio anche una nuova sezione dedicata al film documentario di carattere scientifico pensata e realizzata in collaborazione con «Image et Science» di Parigi e il sostegno delle principali realtà scientifiche locali.

i.god.

I CINQUE DEL CAMPIELLO In finale domani a Venezia con «Mal di pietre»

Milena Agus: «Scrivere un libro è come stare nella mia tana»

di Alessandro Mezzana Lona

Quando scrive si sente dentro i confini di un mondo tutto suo. Quando dialoga con qualcuno, finisce sempre per provare una sensazione strana. Come se le parole che pronuncia fossero capaci di trasformarsi, in maniera del tutto autonoma, in una fastidiosa dissonanza. Per questo Milena Agus non ama le interviste.

Ma visto che, domani sera, la scrittrice sarda nata a Genova si giocherà la vittoria al Premio Campiello al Teatro La Fenice di Venezia, non rilasciare interviste ai giornali diventa un po' imbarazzante. Così la casa editrice Nottetempo, che ha pubblicato i suoi primi due romanzi «Mentre dorme il pescecan» e «Mal di pietre», s'è pensata di raccogliere in un libriccino intitolato «Perché scrivere» il Milena Agus pensiero su quanto riguarda letteratura e dintorni.

Il libretto della scrittrice di «Mal di pietre» (arrivata in finale al Campiello insieme a Carlo Fruttero con «Donne informate sui fatti», Mondadori; Alessandro Zaccurri con «Il signor figlio» Mondadori; Mariolina Venezia con «Mille anni che sto qui» Einaudi; Romolo Bugaro con «Il labirinto delle passioni perdute» Rizzoli) contiene due recentissimi interventi: uno, «Perché scrivere», tenuto nel maggio scorso alla Buchmesse di Francoforte; l'altro,

«Che cos'è una passione», letto nello stesso periodo alla Fiera del libro di Torino.

«Scrivere è la tana che mi porto sempre dietro - dice la Agus -. Quando mi immagino dentro una situazione o in un posto di disagio, o in preda a una crisi di panico, penso che però potrei sempre tirar fuori il mio quaderno di appunti e rintanarmi nell'altro mondo, e là starei bene».

«Mal di pietre», prima dei lettori italiani, ha conquistato quelli francesi. Che hanno amato molto la storia della donna, anzi della Nonna, che fa scorrere il romanzo attorno al suo improbabile amore exztraconiugale. Vissuto con impazienza e frustrazione all'interno di una routine familiare appagante e ossessiva. Al punto che, solo in Francia, il libro ha superato abbondantemente le 50 mila copie vendute. Un piccolo record, per una scrittrice non ancora famosissima.

«Ho sempre scritto - confessa Milena Agus -. Sino a un certo punto cose d'amore, per lo più sdolcinate. Allora mi piacevano e ne traevo gran benessere e gioia. Adesso mi danno il voltastomaco, ma a quegli scritti voglio bene lo stesso, anche se ormai nauseanti, perché anche in quel tempo mi aiutavano a stare a mio agio nella tana. Adesso ugualmente scrivo d'amore. Ma senza miele e con ironia. Prima riuscivo a fare dell'ironia soltanto nel-

la vita reale, la mia più grande soddisfazione a scuola non era prendere bei voti, ma far ridere i compagni. Invece nella scrittura le storie erano solo tristi e non mi riusciva di imitare la vita, miserevole e comica allo stesso tempo».

Adesso, Milena Agus è convinta di avere trovato la giusta misura nello scrivere le sue storie. «Se un lettore mi dice che ha pianto e riso leggendo una mia storia, sono felice. Perché è così che vedo la vita, misera e meravigliosa, e comunicare esattamente quello che si sente è una grande soddisfazione».

Spesso a Milena Agus viene chiesto se sia quella terra magica, la Sardegna, a dare alla sua scrittura, e a quella di altri narratori della stessa regione, un fascino, una forza particolare. «Secondo me è la lontananza - dice lei -. Il mare che divide dal Continente o dalla Terraferma come dicevano un tempo, separa, non c'è niente da fare. E poi la Sardegna è bellissima e mantiene, nonostante gli orrendi villaggi turistici e il chiasso estivo, una selvatichezza e un mistero che si riflettono nella scrittura, sia quella degli scrittori dell'interno, da Grazia Deledda a Salvatore Niffoi, sia degli scrittori delle coste, ventose, luminose e con il mare infinito davanti. Fare paragoni e dire che gli uni o gli altri rappresentano la vera Sardegna, secondo me non ha senso».



Milena Agus in finale al Premio Campiello con «Mal di pietre»

Sedici spettacoli in cartellone

Teatro Contatto a Udine: nella nuova stagione Bergonzoni e lo Cascio

UDINE «Incoscienti» è il titolo scelto per la stagione 2007-2008 di Teatro Contatto, presentata ufficialmente ieri al teatro Palamostre. Incoscienti forse gli organizzatori del Css di Udine, nel profondere energie e risorse in un settore che sembra minoritario davanti allo sfoggio di numeri dell'intrattenimento globale: televisioni, internet, concerti ed eventi spettacolari in piazza e dentro ai musei. Ma consapevoli pure di quanto il teatro sta cuore alla gente, che lo ha premiato acquistando quest'anno biglietti teatrali più di quanto non abbia fatto per lo sport o il cinema.

Incosciente e cosciente insomma, il Css udinese, nel mettere in lizza sedici spettacoli che dicono quanto il teatro italiano e internazionale sia ancora vivo, mutevole, rischioso, contraddittorio, ma anche pieno di soddisfazioni. Un bel contrasto con la stagione piuttosto tristanzuola che negli stessi mesi si svilupperà nel concittadino teatro Giovanni da Udine. I 16 spettacoli di Contatto 2007-2008 guardano direttamente a oggi anche quando rievocano i miti antichi. Perché attore di oggi è Luigi Lo Cascio che in «La caccia» assume su di sé tutta la trama e i personaggi delle «Baccanti» di Euripide (lo si vedrà al Palamostre in febbraio). Totalmente contemporanea è Michela Lucenti, che dalle «Troiane» trae una coreografia dove protagonista è l'acqua («Battesimi dell'acqua e del coraggio» sarà a Udine a novembre). Giovani esuberanti attori sono anche gli interpreti del «Pericle» shakespeariano, premiati col Leone d'oro alla Biennale di Venezia, che con la regia di Antonio Latella apriranno l'intera stagione dal 2 al 4 ottobre.

Nomi tutti da scoprire, il cartellone di Contatto, ne offre molti. Da Glorababbi Teatro che si cimenta con un thriller sui sequestri di persona («Il Riscatto») a Teatro Sotterraneo che in «Post-it» rivoluziona lo spazio della rappresentazione. Da Babilonia Teatro con una divertente analisi dei miti nazionali «Made in Italy», alla neoformata compagnia di quattro «ragazze anni '50» che in «Roma ore 11» ripropongono il caso di un bel film sceneggiato da Elio Petri. Non mancano tuttavia i nomi noti. Alessandro Bergonzoni (nuovo spettacolo, titolo ancora da definire) arriva alla fine di ottobre.

Segue un prolifico autore come Ugo Chiti («Racconti solo racconti»). A primavera Marco Martinelli e il suo Teatro delle Albe propongono lo scandaloso tedesco Werner Schwab di «Sterminio», mentre Elio De Capitani giura che i libri non sono soltanto pagine da leggere («Libri da ardere» di Amélie Nothomb). Chiusura fortissima con la palermitana Emma Dante, autrice e regista di rischioso spettacolo sulla mafia, «Cani di bancata».

Variano anche i generi, per chi al teatro di prosa vuole alternare la danza («Sonate Bach» di fronte al dolore degli altri) è la nuova creazione del coreografo Virgilio Sieni), oppure per chi desidera emozionarsi con le acrobazie del circo («Tesoro» mette assieme la scuola nazionale di Cuba e i veneziani Pantakin), o ancora vuol mettere il naso fuori dei confini. Dal Belgio fiammingo arrivano i 17 bambini di Victoria per spiegare come gli adulti modellano il mondo e le percezioni infantili («That Night Follow Day»). Curiosità in cartellone è infine la performance a episodi che Rita Maffei ha intitolato «Paradiso Perduto» e che si distende su ben 34 serate. Una maratona nell'Eden che non c'è più.

Roberto Canziani



Alessandro Bergonzoni



Luigi Lo Cascio

Mauri, Bre e Tuena vincono il «Viareggio» delle polemiche

VIAREGGIO Dopo infinite polemiche e discussioni e dopo il ritiro del poeta Franco Loi che, per lettera, ha chiesto di non essere votato, a cau-



La poetessa Silvia Bre

saggistica «Buio» di Paolo Mauri edito da Einaudi.

La giuria ha inoltre ritenuto di assegnare una menzione speciale a tutte e tre le opere finaliste nella classe Opera Prima, che sono «Figlia di una vestaglia blu» di Simona Baldanzi (Fazi), «Fiddeg» di Paolo Colagrande (Alet) e «Freni» di Paolo Fallai (edizioni e/o). Le motivazioni sono state rese note nella relazione finale della giuria ieri sera durante la cerimonia di consegna al Cinema Teatro Eden di Viareggio.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 - SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA

Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro

CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428 AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

ALLA LANTERNA D'ORO CASTELLO DI GORIZIA

CUCINA ADRIATICA MITTELEUROPEA - TERRAZZA PANORAMICA SULLA CITTÀ

banchetti - cerimonie - convegni - catering - dopoteatro - Prenotazioni 0481 534 100

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

SHREK TERZO 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
con proiezione digitale. Domenica anche alle 11 a solo 4 €.

■ ARISTON

LA VIE EN ROSE 18.00
Di Olivier Dahan.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

SREK TERZO 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.30, 19.30, 20.00, 20.30, 21.30, 22.00

(proiezioni in digitale: 16.00, 17.30, 18.00, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00)

Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 11.30, 12.40, 13.00, 13.30

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Adam Brody e Meg Ryan.

Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55, 13.00.

CAPTIVITY 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di Roland Joffé con Elisha Cuthbert.

Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.15.

SICKO 16.00, 17.55, 22.00
dal regista Premio Oscar Michael Moore.

LICENZA DI MATRIMONIO 18.20, 20.10
con Robin Williams, Mandy Moore.

Domenica matinée a 4,50 € ore 13.20.

PATHFINDER LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.00, 20.10, 22.10
Domenica matinée a 4,50 € ore 11.15, 15.30.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 10.45, 12.50
Domenica matinée con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter.

DISTURBIA 22.15
Con Shia LaBeouf.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno da domenica 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 16.00, 18.15, 21.00
di Cristian Mungiu. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2007.

FAST FOOD NATION 16.15, 18.30, 21.15
di Richard Linklater. In concorso al Festival di Cannes. Ultimo giorno. Da domani «GLI AMORI DI ASTREA E CELADON» di Eric Rohmer in contemporanea con la Mostra del Cinema di Venezia.

LE VITE DEGLI ALTRI 20.20, 22.30
con Ulrich Mühe. Oscar miglior film straniero. 5.o mese.

■ GLOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

SICKO 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
di Michael Moore.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.30, 18.20, 20.10, 22.10
con Adam Brody, Meg Ryan, Kristen Stewart.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

CAPTIVITY 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
di Roland Joffé con Elisha Cuthbert. V.m. 14.

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.00

Cartoon. A solo 4 €.

DISTURBIA 18.45, 22.15
con Shia LaBeouf.

THE INVISIBLE 17.15, 20.30

Dagli autori de «Il sesto senso» un thriller da non perdere.

LICENZA DI MATRIMONIO 16.00, 17.30, 20.30, 22.15
con Robin Williams e Mandy Moore.

IL MATRIMONIO DI TUYA 19.00
Orso d'oro al Festival di Berlino.

A solo 4 €.

■ SUPER

UMA & URSULA 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18

Da domani: GIOCHI OSCENI DI COPPIE ESIBIZIONISTE.

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

I FANTASTICI QUATTRO E SILVER SURFER 21.00
di Tim Story.

■ GIARDINO PUBBLICO

ZODIAC 21.15
Dal regista di SEVEN un altro thriller sul serial killer che sconvolge l'America.

TEATRI

■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EV-GENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Più di cento immagini che ripercorrono la storia dell'Unione Sovietica dagli anni Trenta all'epoca di Gorbaciov. Informazioni e prenotazioni visite guidate: tel. 040-365119, www.miel.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti Stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 3 all'11 settembre

MUSICA Si intitolerà «Scimmie d'amore» e sarà distribuito dal 12

A ottobre un nuovo disco per gli Amari

Sale la febbre per «Scimmie d'amore», il nuovo album degli Amari, che sarà nei negozi a partire dal 12 ottobre, su etichetta Riotmaker con distribuzione Warner. L'ultimo numero di «Rolling Stone» ha dedicato al gruppo friulano un ampio servizio.

Oggi in Italia pochi suonano come gli Amari. Il loro «pop sbagliato» - definizione degli stessi autori - riesce a catturare il battito dei nostri giorni. Restando in perfetto equilibrio tra generi musicali apparentemente inconciliabili.

Gli Amari (Dariella voce e chitarra, Pasta voce e tastiere, Cero basso, Marcopiano chitarra e synth, Enrico batteria) hanno messo a fuoco uno stile davvero originale. «Scimmie d'amore» potrebbe portarli ancora più lontano.

«Siamo totalmente in depressione post-parto e lo dico con il sorriso sulle labbra», scherza Pasta. Che prosegue: «Siamo contentissimi del disco, ma ci troviamo in quel limbo in cui l'hanno sentito solo gli addetti ai lavori e non riesci a giudicare in maniera obiettiva se piacerà o no. Aspettiamo il pubblico...».

E un disco colorato, ma avvolto da un sottile velo di malinconia...

«Già, è il nostro black album. Agrodolce. Mai come questa volta ci abbiamo messo il cuore, è stato quasi doloroso. Speriamo che la nostra sincerità alla fine paghi. Vogliamo che la gente capisca che non c'è niente di costruito dietro a questo progetto».

Come sono nate le canzoni di «Scimmie d'amore»?

«Negli ultimi tempi, abbiamo realizzato un sacco di remix per altri artisti e da quelle esperienze sono venuti fuori spunti, idee che poi abbiamo utilizzato per il nostro cd. Cercando però una formula che mantenesse un senso di continuità con il passato. Volevamo un suono più secco, saturo e cattivo. E dei testi più aggressivi».

Qual è il filo conduttore?

«La necessità e l'assenza d'amore. Negli ultimi due anni abbiamo fatto 120 concerti.



Il 12 ottobre uscirà il disco dei friulani Amari

Eravamo sempre "on the road". Questo cambia i rapporti interpersonali. Sei lontano da casa e ti mancano legami stabili, profondi».

Avete sempre avuto un rapporto di amore e odio con la vostra città, Udine. E ancora così?

«Sarebbe troppo noioso se il rapporto fosse pacato e tranquillo. Anche se voglio precisare che ormai siamo un gruppo tra Udine e Bologna, dove vivono Dariella e Marcopiano. Amiamo la nostra terra, che offre comunque molte opportunità. È falso dire che va tutto bene. Non condividiamo la mentalità del friulano a livello musicale, perché sembra quasi una colpa quella di avere grossi sogni ed ambizioni. Per molti è incomprendibile la voglia di dedicare la propria vita alla musica».

Ricky Russo

2007. Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 21.00
Spettacolo unico

GORIZIA

■ PUPPETFESTIVAL 2007

Venerdì 31 agosto
Centro O. Lenassi - sala feste - Cta (Gorizia)

«La bottega del sonno» 17.00

Centro culturale incontro di S. Rocco
Teatropersona

«Comò» 18.00
(su prenotazione - max 80 posti)

Biblioteca Statale Isontina
Aperipuppet

Figurarsi la musica 19.00
Conferenza animata di John McCormick

Kulturni Dom - Gran Teatrino della Marignana
Vite senza fine 21.00

Kulturni Center L. Bratuz - Teatrificio Esse
Mani 22.30

Sabato 1 settembre
Parco Villa Coronini - Cronberg - Walter Broggin/EmmeCi Associazione Culturale

«Paolino e il Po» 17.00

Centro culturale incontro di S. Rocco
Teatropersona

«Comò» 18.00
(su prenotazione - max 80 posti)

Biblioteca Statale Isontina
Aperipuppet

Da Beckett&Puppet a Puppet&Music
Presentazione del progetto 2007-2008. 19.00

Kulturni Center L. Bratuz - Tam Teatromusica/East Rodeo

Tutto è vivo!
Se San Sebastiano Sapesse. 21.00

Kulturni Dom - Antonio Panzuto
Haiku 22.30

Informazioni e prenotazioni CTA via Cappuccini 19/1 tel. 0481-537280 info@ctagonizia.it - www.ctagonizia.it.

■ CORSO

Sala ROSSA

SHREK TERZO 17.50, 20.00, 22.15

Sala BLU.

SHREK TERZO 17.00, 18.45, 20.50

PROVA A VOLARE 22.30

Sala GIALLA.

HOT FUZZ 17.30, 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1.

SICKO 17.50, 20.00, 22.10

Sala 2.

CAPTIVITY 17.50, 20.10, 22.10

V.m. 14

Sala 3.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 18.00, 20.00, 22.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SHREK TERZO 16.00, 17.00, 18.10, 20.00, 22.00

4 MESI, 3 SETTIMANE E 2 GIORNI 20.10, 22.15

Palma d'oro al Festival Cannes 2007.

CAPTIVITY 17.50, 20.00, 22.15

V.m. 14

IL BACIO CHE ASPETTAVO 17.30, 20.00, 22.00

SICKO 17.50, 20.00, 22.15

Harvey Norman SOLO SABATO, 1° SETTEMBRE

L'offerta è valida fino a esaurimento merce!



Tv al plasma SAMSUNG, 106 cm

Dimensioni schermo 106 cm, risoluzione 1024x768 punti, 569 miliardi di colori, contrasto 10.000:1, V-Sound sistem, Sub-Pixel controller, HDMI, SAMSUNG PS 42 06

€249



Fotocamera digitale FUJI
 7.1 m pixel | zoom ottico 10x | display da 2.5 pollici | ISO 1600
 FUJI s 5700



Fotocamera digitale OLYMPUS

7.1 m pixel	zoom ottico 18x	display da 2.5 pollici	ISO 2000
zoom digitale 5.6x			

OLYMPUS SP550

~~€499~~ €419



Telecamera digitale JVC

+ registratore DVD per telecamere HDD

Registrazione su hard disk da scheda SD, 30 GB di hard disk, ccd 800.000 pixel, zoom ottico 323x/zoom digitale 300x, stabilizzatore foto, interfaccia USB 2.0, uscita SD

JVC GZ-MG130 + QJ4010

BONUS
registratore DVD



€79

All'acquisto di una fotocamera digitale potete comprare una stampante per soli €49

Stampante a colori			
velocità	velocità	risoluzione	stampa
bianco/nero	colori	300 x 300 dpi	senza bordo
22 pp/min	17 pp/min		

CANON PIXMA iP1700



Canon

CAPODISTRIA 6000 metri quadrati



HARVEY NORMAN è un negozio australiano con più di 210 catene di negozi in tutto il mondo. Dalla fine di ottobre ci sono in Slovenia due negozi, uno a Lubiana e l'altro a Capodistria. Il nuovo negozio a Capodistria è molto grande, con più di **6000 metri quadrati** di salone del mobile. Nel negozio Harvey Norman potete scegliere mobili, divani, soggiorni, sale da pranzo, cucine, camere da letto, letti, comodini, cassetti, armadi, lenzuola, tv al plasma, tv LCD, lettori DVD, hi-fi, videocamere digitali, elettrodomestici, lavatrici, asciugabiancherie, lavastoviglie, frigoriferi, forni, fornelli, piccoli elettrodomestici, PC, notebook, display LCD, stampanti, scanner e altro materiale per PC, fotocamere digitali e altro!

IL NUOVO NEGOZIO A CAPODISTRIA SLOVENIA!



€59

Scaffale a ruote FRAME

80x166x35cm, ciliegio

€29

Scaffale a ruote FRAME

80x90x35cm, acero bianco, ciliegio



€114

Tavolo scrivania per PC,

160x60x141cm, ciliegio



€25

Tavolo scrivania per PC,

160x60x141cm, faggio



€49

Poltrona da ufficio,

pelle/PVC



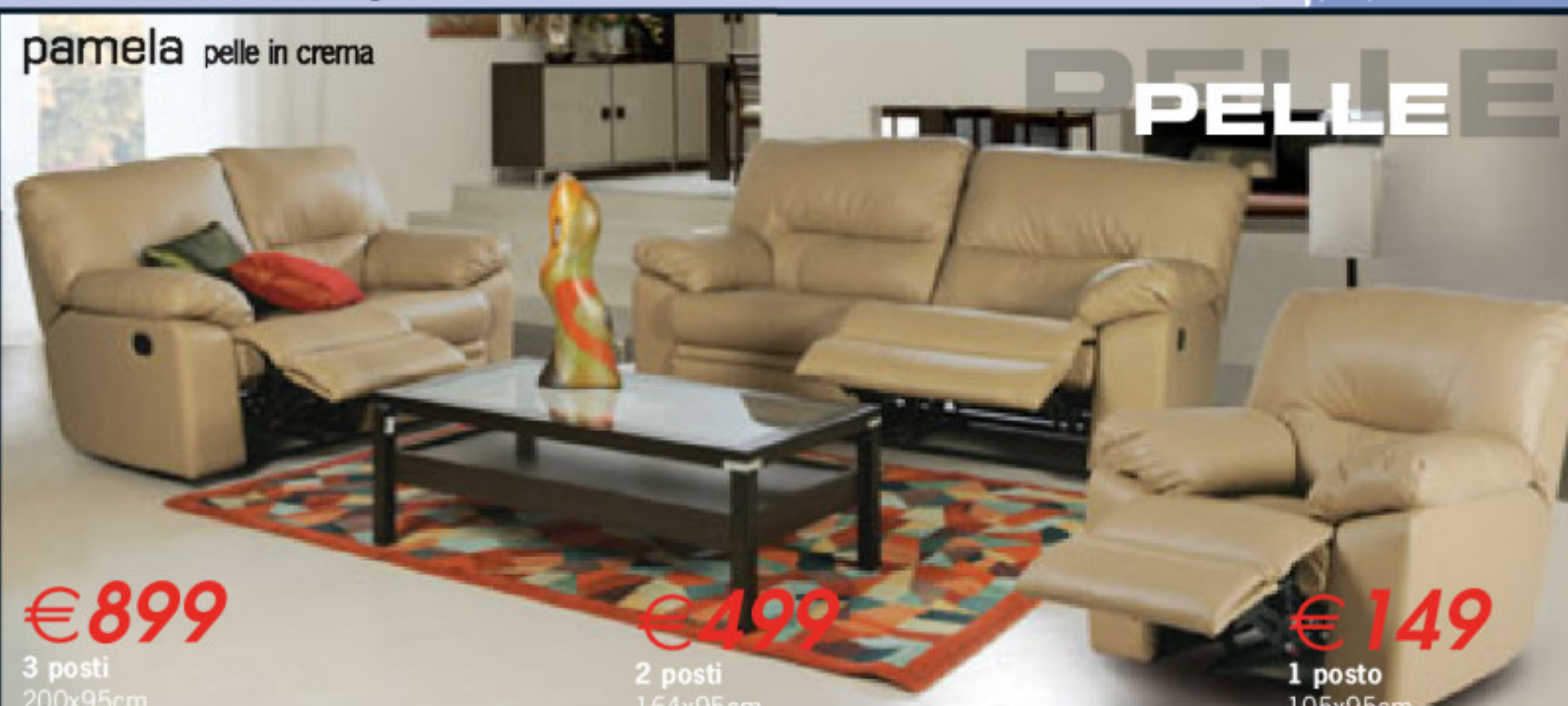
€69

Poltrona da ufficio

in nero

eco pelle

€49
BIG BAG ZATEX
Poltrona sacco



€899

3 posti

200x95cm

€499

2 posti

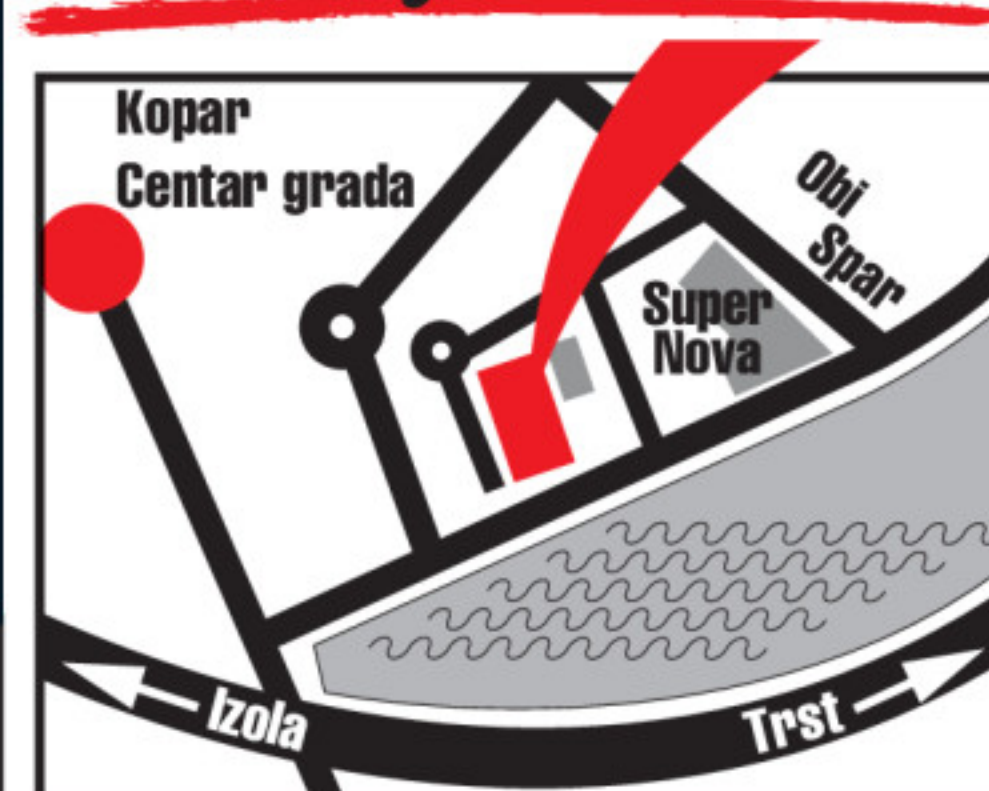
164x95cm

€149

1 posto

105x95cm

Harvey Norman



•CAPODISTRIA-KOPER•SLOVENIA•ANKARANSKA CESTA 3C•

•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20•

STASERA

TRIESTE

> BERNETTI TRIO A MUGGIA

Oggi, alle 20.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia si esibirà il Paolo Bernetti Trio con lo stesso Bernetti alla tromba, Riccardo Chiaron chitarra e Andrea Dostuni batteria.

> UNA SERATA DI TRIESTINITÀ

Oggi, alle 21, al Dopolavoro Ferroviario in viale Miramare 30 serata di canzoni triestine d'autore interpretate da Martina Spadaro con il Quartetto Weber diretto da Daniel Chaim.

GRADO

> FINALE DI POPROCKCONTEST

Oggi, alle 21, al parco delle Rose si svolgerà la finale nazionale di PopRockContest2007, concorso nazionale per band emergenti presentata da Monica Bertarelli, che ha avuto tra i finalisti band come i Quintaessenza e i Finley.

> LA SIGNORA DELLE FIABE

Oggi, alle 17, allo stabilimento Piper sulla spiaggia Costa Azzurra spettacolo della rassegna «La signora delle fiabe».

GORIZIA

> FIGURARSI LA MUSICA

Oggi, alle 19, nel cortile della Biblioteca Statale Isontina nell'ambito del PuppetFestival si terrà il penultimo appuntamento di «Aperipuppet» dedicato a «Figurarsi la musica» con lo studioso e critico irlandese John Mc Cormick.

> CONCERTO DI CHITARRA

Oggi, alle 20.30, nella chiesa di San Mauro (loc. Villa Vasi) per «Note in città» concerto di chitarra a cura di Claudio Liviero e Giorgio Tortora.

FRIULI

> «MUSIC SUMMER» A CIVIDALE

Oggi, domani e domenica, alle 21, in piazza Paolo Diacono a Cividale del Friuli ultimi concerti della prima edizione di «Forum music Summer». Oggi si esibirà il Chiara Venuti Quartet (ritmi latini in chiave acustica).

> «SOFFIO» AL VISIONARIO

Da oggi in prima visione al Visionario di Udine si proietta il film «Soffio» di Kim Ki-duk (Corea del Sud), reduce da Cannes.

> ARARAD MUSIC SHOW

Oggi, alle 20, al Bar-Risto «Kantina» di Piana di Fusine si terrà l'Ararad music show.

> IATITAIA BLUES BAND

Oggi, alle 21.30, al Castello di Udine concerto della Iatitaia Blues Band.

> MASSARIA TRIO A KROMBERG

Oggi, alle 20, al castello di Kromberg (Nova Gorica) suona l'Andrea Massaria Trio.



Bobby Solo, Gianni Basso, Dieter Themel, Nick Becattini, Stefano Franco tra gli ospiti



Il cantante Bobby Solo e, a sinistra, il gruppo dei Licaones attesi al Muggia Jazz Festival

Primo Jazz Festival a Muggia

Big della musica «colta» l'8 e 9 settembre in piazza Marconi

Il festival, che per due giorni - l'8 e 9 settembre prossimi - trasformerà la cittadina rivierasca istroveneta nella capitale italiana del jazz, secondo i soggetti che con la loro sinergia hanno reso possibile la sua realizzazione, avrà certamente un futuro luminoso. Grazie all'associazione culturale B.B.C. di Franco, il Comune di Muggia, che mette a disposizione le proprie strutture e soprattutto Samer che «ha voluto donare alla propria città un avvenimento così ricco: il Comune - ha spiegato Nesladek - ha risposto entusiasticamente alla proposta al fine di creare un evento musicale in grado di richiamare pubblico anche dal resto della provincia, della regione e da oltreconfine». Una fitta campagna promozionale è infatti in atto anche nelle vicine Austria e Slovenia.

Il festival va nella direzione già intrapresa da tempo dall'amministrazione: innalzare il livello delle manifestazioni di intrattenimento offerte, aprendo la piazza e le calli ai

citadini «che quest'estate le hanno riempite mostrando notevole interesse anche per spettacoli fuori dagli abituali cliché. E la rassegna darà una spinta ulteriore. Non potevamo chiudere la stagione in modo migliore». «Sponsor e Comune - ha aggiunto il direttore artistico, Franco - mi hanno permesso di assemblare un cartellone di musicisti che rappresentano la storia della musica «colta» del XX secolo, riunendo artisti emergenti ma già affermati e senior: da Gianni Basso, considerato il nonno del jazz italiano a Bobby Solo, il padre del rock'n'roll. La concezione del jazz non deve esse-

re limitata infatti a quella di un genere per pochi intenditori: il jazz è una bella canzone suonata a ritmo. Il festival intende provare che il jazz è una musica popolare e lo vogliamo riavvicinare alla gente comune. Grandi maestri suoneranno una musica di facile ascolto comprensibile a tutti perché jazz è anche boogie woogie, swing, rock'n'roll».

Maestri che rispondono al nome di Bobby Solo, Nick Becattini, Gianni Basso, Francesco Bearzatti, lo stesso Franco, James Thompson e Dieter Themel.

In dettaglio, a salire sul palco di piazza Marconi, dalle 17

alle 23.30, sabato 8 e domenica 9 settembre saranno delle autentiche leggende del jazz, del blues e del rock nazionale e internazionale, a cominciare dall'eccezionale Quartet di Gianni Basso, uno degli esponenti storici del jazz italiano che ha avuto modo di collaborare con alcuni tra i più straordinari artisti di tutti i tempi (Billie Holiday, Lionel Hampton, Chet Baker, Gerry Mulligan) e di uno dei maggiori pianisti jazz della penisola, Andrea Pozza, che vanta collaborazioni con Tullio De Piscopo, Dado Moroni e Steve Grossman. E poi i Licaones del sassofonista Francesco Bearzatti, uno dei gruppi lounge

più importanti del panorama nazionale, la Bobby Solo rock'n'roll band, il rodottissimo duo composto dal pirotecnico Franco e dal grande Thompson (sassofonista che ha lavorato anche con Bill Cobham). Il bluesman Nick Becattini che in una carriera ultradecennale ha diviso il palco con i migliori musicisti italiani e statunitensi (Albert King, Phil Guy, Lucky Peterson e Lurrie Bell). E infine Dieter Themel, voce e leader dei Blues Breakers, gruppo di musicisti austriaci attivo da 25 anni.

I concerti sono a ingresso libero e in caso di maltempo si svolgeranno al Teatro Verdi. Gianfranco Terzoli

Lunedì il primo concerto di musica sacra Itinerari organistici al via da San Giusto

TRIESTE Lunedì 3 settembre nella Cattedrale di San Giusto prenderà il via la 30.ma edizione della rassegna di musica sacra e organistica «Itinerari organistici a Trieste e in Istria», presentata ieri a Palazzo Gopcevic dall'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco - che ha rilevato «l'importanza dell'ormai storico appuntamento con le musiche organistiche nella Cattedrale di San Giusto e nelle località dell'Istria», dal maestro Marco Sofianopulo per la Cappella Civica di Trieste, dal regista Rodolfo Bisatti e da Paolo Magris che ha collaborato con Sofianopulo alla stesura del «Flauto spezzato».

La manifestazione gravita come al solito intorno alla Cattedrale di San Giusto e al suo prestigioso strumento, dove si alternano musicisti titolari ed ospiti, italiani e stranieri. Ma il calendario comprende anche alcuni appuntamenti in Istria, dove la Cappella Civica è presente regolarmente, sia replicando alcune delle sue produzioni, sia per favorire l'attività corale delle comunità italiane.

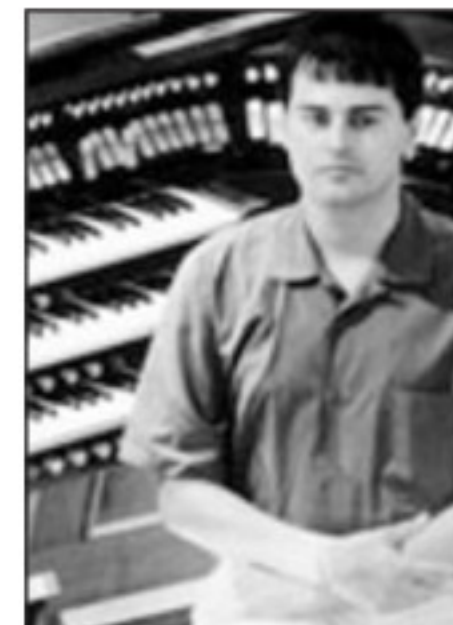
Oltre all'Istria, la rassegna non dimentica alcune chiese minori della città e della provincia, comprese quelle che raramente accolgono manifestazioni di questo genere. Un esempio è la chiesetta di San Luca a Melara (23 ottobre), dove l'occasione risulta significativa anche perché proprio nell'ultimo concerto in Cattedrale, verrà presentato un lavoro musicale commissionato per la Mostra-Progetto del film «Voci nel buio» del regista Rodolfo Bisatti, ambientato nel «Quadrilatero» triestino. Dei temi affrontati dal film, l'opera «Lapis reprobat» («La pietra scartata dai costruttori...»), per organo, voci e sintesi digitale, propone la riflessione di alcuni particolari aspetti.

Ma tornando alla Cattedrale, dopo la maestosa apertura degli organi, timpani e organo, il 10 settembre sarà la volta dell'organista britannico Michael Harris, quindi della tromba di Mauro Maur (17 settembre), che già si è fatto apprezzare nell'ultimo «SerEstate». Il mese si chiuderà il 24 col virtuoso austriaco Kristian Schneider.

Nel primo concerto di ottobre, il Gruppo femminile della Cappella Civica proporrà un programma impegnativo dove, accanto ad autori francesi del '900, spicca l'intrigante lavoro composto in collaborazione tra Sofianopulo e Paolo Magris, sul tema della antica poesia mistica islamica.

La rassegna proseguirà con soprano toscano Silvia Martinelli assieme all'organista Andrea Trovato (8 ottobre), per passare al titolare della Cattedrale Manuel Tomadin (15 ottobre), e concludersi il 22 ottobre con l'organista Lombardo Mario Duella.

In Istria l'iniziativa tende a valorizzare soprattutto giovani concertisti triestini, che quest'anno saranno Riccardo Cossi, Roberto Velasco, Manuel Staropoli e ancora Manuel Tomadin, che in più, con la collaborazione di altri musicisti e di alcune voci scelte della Cappella Civica (Eleonora Matijasic, Federica Volpi, Sarah Pelliccione) offrirà anche una nutrita serie di appuntamenti decentrati.



Manuel Tomadin

FESTIVAL Penultima giornata oggi a Gorizia con «Vite senza fine» diretto da Gyula Molnar

Storie operaie del Novecento in scena al Puppet

GORIZIA Ricca di eventi e di proposte la penultima giornata di PuppetFestival 2007, in cartellone oggi a Gorizia: appuntamento atteso e centrale sarà senz'altro il debutto, in prima assoluta (ore 21, Kulturni Dom) del nuovo spettacolo di produzione dell'artista Gligo Brunello, riferimento importante del teatro di figura italiano, diretto dal regista italo-ungarese Gyula Molnar in «Vite senza fine. Storie operaie del novecento», uno spettacolo dedicato appunto ai «saperi operai» rivisitati attraverso la figura di Stevanato, operaio in pensione dopo 35 anni alla Breda. «Stevanato sostiene che il valore di una cosa è direttamente proporzionale alla capacità

di smontarla. Lui è tipo che si ferma ancora vicino ai casonetti e se vede rottami, recupera e porta a casa. Quello che per gli altri è una lavatrice rotta, per lui sono tanti pezzi sani: collettori, spazzole, serpentine, cinghie, maniglie, interruttori, leve, valvole...».

Sopra un lungo tavolo da sagra paesana, illuminato da una treccia di lampadine colorate, è immaginato un quartiere operaio. Ci sono le case, la chiesa, il filare dei pioppi e gli abitanti che sembrano le statuine di un presepio napoletano. La tavaglia di carta è il piazzale asfaltato della fermata dell'autobus ma anche lo schermo del cinema all'aperto e un grande foglio di quader-

no disseminato di calcoli, scarabocchi e schizzi preparatori. Perché l'anima di tutte le storie di «Vite senza fine» è la meccanica. La curiosità che riempie il tempo inseguendo carrucole, leve, molle e contrappesi. Ruote azionate dal vento o dall'acqua cui affidare un pensiero, un verso, una frase che non si fermi.

Sempre oggi, alle 17 al Centro Lenassi, è di scena la fortunata produzione del Cta Gorizia, «La bottega del sonno», con Paola Compastella, per la regia di Serena Di Blasio, e su testo di Antonella Caruzzi. E in sostituzione dello spettacolo «Comò», annullato per ragioni tecniche, andrà in scena domani, alle 18 nel Giardino del Municipio, lo spettacolo «Il mostro mangiacolori», di e con Daniela Castiglione. Particolarmente atteso, domani, l'incontro con il grande studioso e critico irlandese John Mc Cormick: alle 19, nel cortile della Biblioteca Statale Isontina, sarà protagonista del penultimo Aperipuppet, dedicato a «Figurarsi la musica», nell'ambito del nuovo percorso «Music&Puppet».

Infine alle 22.30, al Kulturni Center Bratuz, di scena il Teatrificio Esse con «Mani», un viaggio onirico e musicale nel quale lo spaesato personaggio in frac vedrà i propri pensieri concretizzarsi nei gesti delle mani sospese nel buio di fronte ai suoi - e ai nostri - occhi.

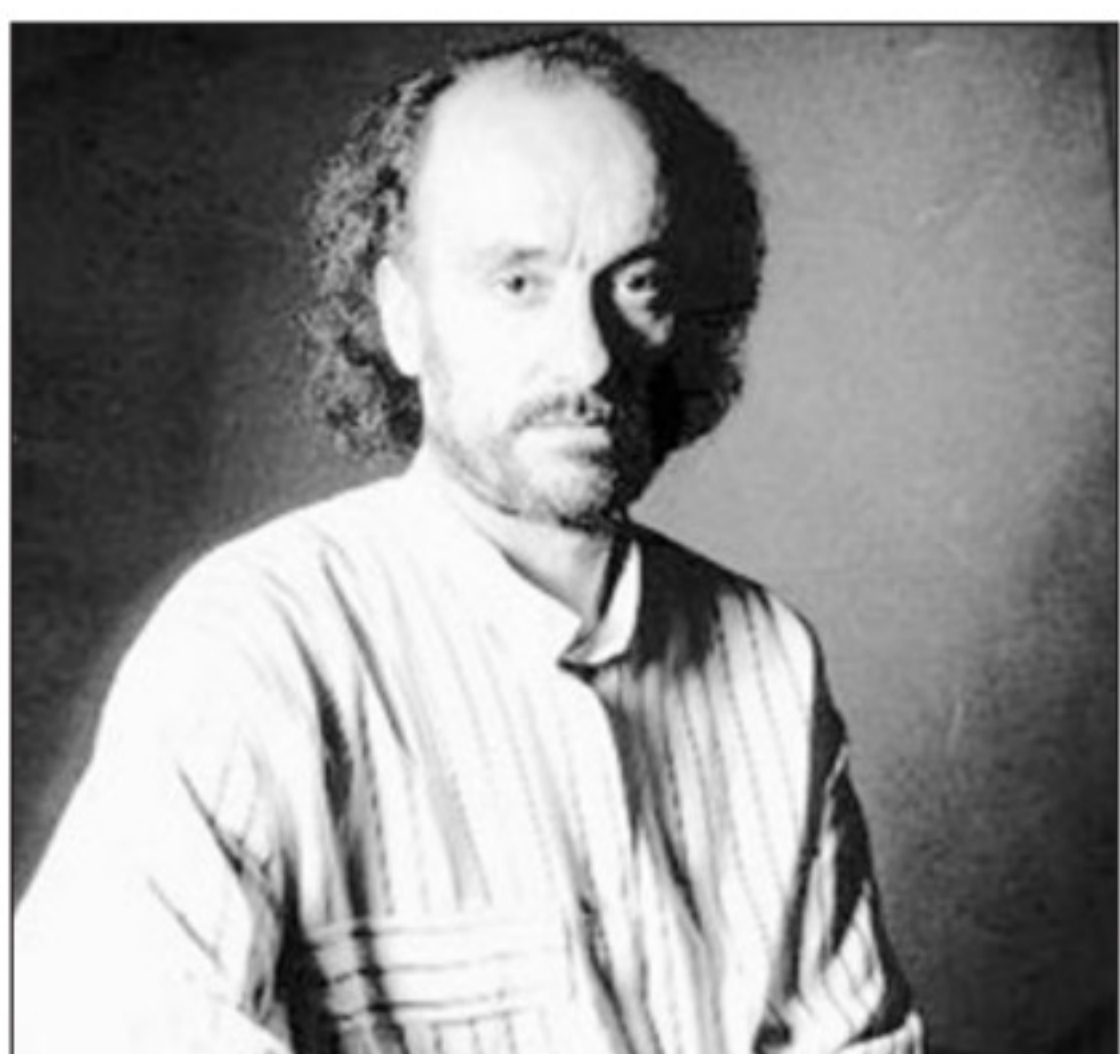


Una scena dello spettacolo «Mani» in scena a Gorizia

Slitta al 12 settembre l'evento dedicato al mare a Villa Prinz

TRIESTE A causa di una grave indisposizione del soprano triestino Marianna Prizzon, l'appuntamento di musica, luce e parole dedicato al mare, originariamente in programma questa sera, alle 21, nel parco di Villa Prinz (in Salita di Grotta 38 a Trieste), è stato rinviato a mercoledì 12 settembre, alla stessa ora. Questo perché - spiegano gli organizzatori - non è possibile sostituire l'interprete vocale, in quanto si tratta di un programma programma particolarmente impegnativo, composto in gran parte da brani raramente eseguiti, per cui il soprano (colpita in questi giorni da una forma di laringite acuta) si è appositamente preparato.

Nel corso dell'evento - organizzato dalla Terza Circoscrizione in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste ed ideato e curato dall'architetto Marianna Accerboni - nel patio della villa la cantante triestina, già allieva e collaboratrice di Luciano Pavarotti, e il pianista triestino Corrado Gulin interpreteranno il 12 settembre le più belle melodie dedicate al mare da compositori quali Rossini, Verdi, Bellini, Tosti, Offenbach, Bizet, Boito, Puccini. Al fascino delle note si aggiungerà quello delle prose di Hemingway, Elsa Morante, Vincenzo Mercante e Magris e delle rime dedicate al mare da Saba, Giotti e Marin, lette da Renzo Sanson, mentre sulla facciata si proietterà una sequenza di dissolvenze luminose e di variazioni cromatiche ideate da Marianna Accerboni.



Il macedone Goran Stefanovski, premio Vilenica 2007

LETTERATURA Giunto alla 22.a edizione prenderà il via mercoledì prossimo a Lipica. Il primo riconoscimento andò a Tomisssa

Il drammaturgo Stefanovski premiato al Festival di Vilenica

TRIESTE Al via, mercoledì 5 settembre a Lipica, la ventiduesima edizione del Festival letterario internazionale di Vilenica, che prende il nome da una grotta situata nei pressi del borgo carsico dove si svolge la cerimonia finale con la consegna del prestigioso premio, uno dei più importanti della Slovenia.

Nato quasi in sordina nel 1986, anno in cui il premio fu assegnato a Fulvio Tomizza, il festival è cresciuto sempre di più facendo convergere verso la suggestiva località del Carso poeti, scrittori, saggi e intel-

lettuali di tutta Europa e anche di altri continenti, e ampliando le manifestazioni collaterali e le sedi degli eventi: martedì 4 alle 19, in preapertura, al Palazzo del Cinema di Gorizia si svolgerà l'incontro con Roberto Pazzi, poeta e romanziere.

Il premio viene assegnato quest'anno a Goran Stefanovski, drammaturgo e sceneggiatore macedone della generazione del secondo dopoguerra. Apprezzato a livello internazionale e tradotto in ben 17 lingue tra cui italiano e cinese,

Stefanovski appartiene a quella categoria di scrittori che approfondiscono la propria eredità culturale estralpadana e le sedi degli eventi: martedì 4 alle 19, in preapertura, al Palazzo del Cinema di Gorizia si svolgerà l'incontro con Roberto Pazzi, poeta e romanziere. Il premio viene assegnato quest'anno a Goran Stefanovski, drammaturgo e sceneggiatore macedone della generazione del secondo dopoguerra. Apprezzato a livello internazionale e tradotto in ben 17 lingue tra cui italiano e cinese,

Stefanovski appartiene a quella categoria di scrittori che approfondiscono la propria eredità culturale estralpadana e le sedi degli eventi: martedì 4 alle 19, in preapertura, al Palazzo del Cinema di Gorizia si svolgerà l'incontro con Roberto Pazzi, poeta e romanziere. Il premio viene assegnato quest'anno a Goran Stefanovski, drammaturgo e sceneggiatore macedone della generazione del secondo dopoguerra. Apprezzato a livello internazionale e tradotto in ben 17 lingue tra cui italiano e cinese,

Stefanovski appartiene a quella categoria di scrittori che approfondiscono la propria eredità culturale estralpadana e le sedi degli eventi: martedì 4 alle 19, in preapertura, al Palazzo del Cinema di Gorizia si svolgerà l'incontro con Roberto Pazzi, poeta e romanziere. Il premio viene assegnato quest'anno a Goran Stefanovski, drammaturgo e sceneggiatore macedone della generazione del secondo dopoguerra. Apprezzato a livello internazionale e tradotto in ben 17 lingue tra cui italiano e cinese,

Stefanovski appartiene a quella categoria di scrittori che approfondiscono la propria eredità culturale estralpadana e le sedi degli eventi: martedì 4 alle 19, in preapertura, al Palazzo del Cinema di Gorizia si svolgerà l'incontro con Roberto Pazzi, poeta e romanziere. Il premio viene assegnato quest'anno a Goran Stefanovski, drammaturgo e sceneggiatore macedone della generazione del secondo dopoguerra. Apprezzato a livello internazionale e tradotto in ben 17 lingue tra cui italiano e cinese,

Particolarmente stimolanti anche i progetti che saranno presentati: l'antologia sulla letteratura in lingua irlandese, che prosegue - dopo quella in basco dello scorso anno - la serie dedicata alle lingue minori, e «Sealines: da Riga a Capodistria a Galway e ritorno» - collaborazioni tra città di mare bilingui. Infine verrà consegnata la borsa di studio Ince, alla sua seconda edizione, rivolta a giovani scrittori di paesi non Ue per la realizzazione di un progetto letterario con una residenza all'interno dell'Unione Europea. Patrizia Vascotto

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it



«Situational Awareness», installazione dell'artista tecnologico sloveno Marko Peljhan a Linz

Dal 5 all'11 settembre il festival «Ars Electronica»

Meraviglie del web a Linz capitale dell'informatica

LINZ È a Linz che bisogna andare dal 5 all'11 settembre se si vuol capire meglio cosa sta accadendo nel mondo del web, con i suoi sviluppi fenomenalmente rapidi, le sue sterminate possibilità e i suoi insidiosi pericoli, primo fra tutti quello di una penetrazione sempre più capillare nelle nostre vite.

Se ne dice convinto Viktor Mayer-Schönberger, professore all'Università di Harvard: se si scopre nel mondo di internet una lesione digitale della propria privacy, ci si può solo rivolgere a un santo. Sollecitare una giustizia reale o virtuale è praticamente impossibile. Spesso non si può risalire all'origine del misfatto, e anche quando ci si riesce, si scopre perlopiù che si tratta di imprese o individui insediati in luoghi al di là di ogni controllo legale. La globalizzazione intrecciata con la tec-

nologia ha creato una rete fittissima di accessi: all'informazione, alla socializzazione, alla condivisione, alla ricerca, ma ha anche aperto falle sempre più grandi nella nostra sfera intima.

Gridi di allarme si levano ormai un po' ovunque e **Ars Electronica**, il festival che nel capoluogo dell'Alta Austria ogni anno scruta le intersezioni tra tecnologia e arte, informatica e sociologia, design e architettura reale e digitali, dedica l'edizione 2007 alla sempre più evidente labilità dei confini tra privato e pubblico. Ne fa fede il titolo, «**Goodbye privacy**», che pur con una nota ironica, prende tanto sul serio il tema da far iniziare il fitto programma delle manifestazioni con un convegno di giudici, chiamati a fare il punto della situazione dei diritti fondamentali nella mondo della comunicazione: esistono davvero nella pratica

di telefonia mobile e internet, di you tube, my space e di motori di ricerca come Google? E ancora Mayer-Schönberger ad avanzare seri dubbi: «Google sa una quantità enorme di cose su di noi» ma il pericolo più serio sono i costruttori di banche dati da vendere ai migliori offerenti - parastato, banche, gruppi commerciali e chi più ne ha più ne metta.

E che dire dei nostri cellulari, che spifferano la nostra posizione al millimetro, non importa dove speriamo di nascondersi da sguardi indiscreti? Pietruzza digitale dopo pietruzza digitale, nella rete si compongono appetitosi identikit della nostra personalità grazie alle tracce che vi lasciamo, tanto che uno dei moniti della nostra epoca, «**Big brother is watching you**» (il grande frateello ti osserva), ormai deve essere affiancato da un ulteriore, altrettanto importan-

te monito: «La rete non dimentica».

Di tutto ciò tratterà il cartellone di Ars Electronica in questo scorcio d'estate, con una serie di installazioni, conferenze, concerti di musica digitale, ma anche di musiche di Frank Zappa, di Gyorgy Ligeti o di Luigi Nono, e vi saranno performance e mostre perlopiù interattive, come interattivo è anche il **Museo del Futuro**, istituzione permanente del festival, che tanto piace ai ragazzi, e che stupisce gli adulti.

Un'intera via del centro storico di Linz verrà trasformata per una settimana in un set di **Second Life**, il mondo parallelo che su internet ormai appassiona milioni di utenti, mentre l'artista tecnologico sloveno **Marko Peljhan** presenterà i suoi sistemi di contro-controllo dell'etere: tanto sofisticati da interessare, pare, anche i militari, in realtà primo bersaglio delle installazioni dell'ora collaboratore dell'Università della California.

Come sempre attesa vi è per il conferimento del Premio Ars Electronica, il più dotato a livello internazionale per l'arte nell'era della cibernetica. E anche il festival dell'animazione cinematografica di Ars Electronica, ancora neonato visto che questa sarà la terza edizione, sta già diventando un punto fisso del festival: quest'anno i film in concorso sono 1500.

Uscendo sempre più dalla sua sede istituzionale, la manifestazione nata nel 1979 prende possesso dell'intera città. Tanto che nel panorama metropolitano austriaco Linz è ormai diventata il capoluogo dell'informatica e dell'arte proiettata nel futuro e in questo nuovo ruolo, che fa sbiadire sempre più il ricordo del suo passato esclusivamente industriale, pare trovarsi a proprio agio: dalla Casa di Bruckner all'università, dalla Casa della Cultura al Lentos Museum, le iniziative che affiancano il festival non si contano e il mosaico che ne risulta è fortemente stimolante.

Flavia Foradini

DOVE

Linzer Torte dolce tipico da assaggiare



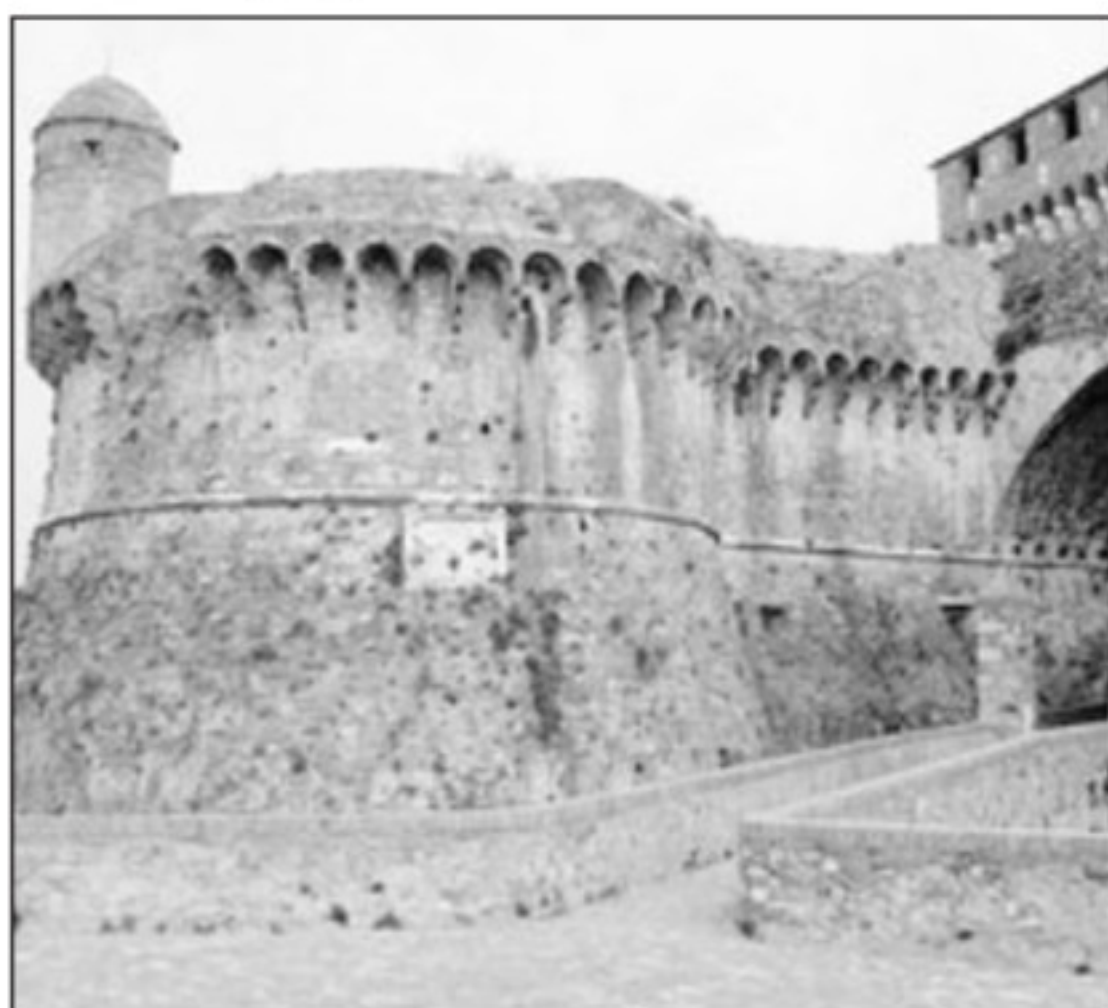
Il Museo del Futuro a Linz

Quando si pensa a Linz ormai si ricordano solo in seconda battuta le sue acciaierie e i mega-progetti di Hitler per la sua trasformazione in supermetropoli sono relegati negli annali di Storia.

Ciò che invece è restato indissolubilmente legato al capoluogo dell'Alta Austria è la **Linzer Torte**, il dolce tipico che sfoggiano tutte le pasticcerie e i caffè, specie quelli affacciati sulla piazza principale e disseminati nel piccolo centro storico di barocca memoria e delimitato dagli argini del Danubio.

Contrariamente a Vienna, qui davvero il fiume taglia la città in due e con le sue rive erbose fa venire voglia di passeggiare o di sedersi magari sugli spalti del **Lentos Museum** che raccoglie le collezioni d'arte della città, per guardare il lento e sommerso traffico di chiatte e navi passeggeri in servizio tra la Germania e il Mar Nero.

Il primo Festival della Mente da oggi a Sarzana, in Liguria



La fortezza di Firmafede che domina la cittadina di Sarzana

LA SPEZIA Esplorare i multi-formi e complessi percorsi del pensiero umano per uscire dal quotidiano e scoprire dove nascono le idee. Questa affascinante proposta del «**Festival della Mente**», il primo festival europeo dedicato ai processi creativi, che apre oggi a Sarzana e si concluderà domenica. Il programma della quarta edizione, visionabile su www.festivaldellamente.it, prevede 48 appuntamenti tra conferenze, workshop, spettacoli, performance, letture e laboratori dedicati anche a bambini e ragazzi. Ospiti del festival, una sessantina di relatori tra scienziati, scrittori, filosofi, artisti, intellettuali italiani e stranieri che saranno chiamati ad accompagnare il pubblico negli antri più stimolanti del cerebrale.

Chuck Palahniuk, David Le Breton, Michelangelo Pi-

stoletto, Francesco Guccini, Oliviero Toscani, Stefano Benni, Elio di le storie tese, Lella Costa, Gino & Michele e Carlo Mazzacurati sono solo alcuni nomi della lunga lista di invitati.

Sarzana, con i suoi 21 mila abitanti, è il secondo comune più popolato della provincia di La Spezia. Grazie alla sua posizione, è sempre stata crocevia di scambi tra Liguria, Emilia Romagna e Toscana. Situata a pochi chilometri dal mare nella bassa Val di Magra, cuore della Lunigiana, la città divenne importante centro religioso e giuridico nel XIII secolo. L'impianto urbanistico conserva tracce del castrum romano e rispecchia l'affascinante storia dell'originario borgo medievale, dove soggiornarono anche Dante e Vittorio Alfieri, dominato da più signori e città.

Le tarde opere di fortifi-

cazione come le mura, i torrioni e soprattutto la Cittadella, conferiscono a Sarzana l'aspetto di città murata, dominata dalla massiccia fortezza di Firmafede. Tra Porta Parma e Porta Romana, nell'antico tratto della Via Francigena, il centro storico si sviluppa lungo le vie Bertoloni e Mazzini, sulle quali si affacciano il Palazzo Remedi, Podestà Lucciardi e Picodi Benettoni, il Teatro degli Impavidi, la chiesa di Sant'Andrea, l'edificio sacro più antico della città, e la Cattedrale di Santa Maria Assunta, nata sui resti della pieve di San Basilio.

La gastronomia sarzanese ricalca, con piccole varianti, la cucina ligure e lunigianese caratterizzata da prodotti da forno come la farinata, le focacce e i testaroli. Particolarità di Sarzana è però la spongata, una torta di pasta sfoglia ripiena di frutta. Discreta è la produzione di vini bianchi, tra cui il Vermentino delle colline di Luni.

Numerose sono le osterie del centro storico dove provare i piatti tipici: «Tre Archi» offre specialità alla brace di carne e pesce, così come la più turistica «Simone Boccanegra», con vista sulla Cattedrale; «Dei Sani» propone diverse varietà di cucina, anche biologica.

Nei dintorni di Sarzana si possono visitare la fortezza di Sarzanello, antica residenza vescovile; gli scavi archeologici di Luni, nel vicino comune di Ortonovo; il borgo di Falcinello; Marinella di Sarzana o Lerici. Spostandosi di pochi chilometri, si raggiungono Carrara, Forte dei Marmi, Portovenere e lo splendido Parco Nazionale delle Cinque Terre.

Cristina Favento

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE

■ Mascherini all'ex Pescheria

«Mascherini e la scultura del '900» nel Salone degli Incanti e al Revoltella, orario 10-20 Fino al 14 ottobre

GORIZIA

■ «Passaggi», percorsi d'arte nel Castello

Opere di 40 artisti. Da martedì a domenica 9.30-13 e 15-19.30 Fino 28 ottobre

FRUIOLI

■ Guido Antoni a Venzone

Antologica dell'artista «spaziale» triestino intitolata «Solitudine e ricerca» a Palazzo Orgnani-Martina. Orario: da mercoledì a venerdì 10-12 e 15-17, sabato e domenica 10-13 e 15-18 Fino al 30 settembre

■ «Passaggio in India» di Roberto Romanin

Mostra fotografica nel padiglione Varnier delle Terme di Arta ... Fino 23 settembre



Naturgenia di Matallana Il «cuore» nelle opere di Annamaria Ducaton

Oggi, alle 21, alla Galleria Torbandena in via Tor Bandena 1 a Trieste si inaugura «Naturgenia», una personale di **Carlos Matallana**, pittore canario nato a Lanzarote nel 1956, che sarà visitabile fino al 30 settembre. Le sue descrizioni del mondo, capaci di mescolare con grande fascino e spontaneità rappresentazioni di tipo realista a morbide astrazioni geometriche, danno vita ad un soffice paesaggio di forme e colori senza regole, dal deciso sapore simbolico. Sono lavori che «al solo guardarli dispensano ai nostri occhi un piacere immediato» e che pur sembrando a prima vista opere di lettura immediata, manifestano pian piano alcune precise volontà ricercate dall'autore: la prima è sicuramente quella del rendere visibile, penetrare prima che riprodurre, o meglio, essere disposti ad utilizzare

forme e colori di pura fantasia pur di rendere più agevole il viaggio verso quel «fondo del segreto», vera poetica di quella natura indomabile in cui veniamo accompagnati.

● Oggi, alle 20, al Museo della Casa carsica di Repen (Trieste) si inaugura la mostra fotografica di **Sergio Ferrari**, che, passando dalle esperienze giovanili di ricerca della foto «evento», ha poi trovato nella quotidianità la ragione del suo divenire uno «sguardo inclusivo». Nel corso della serata sarà anche presentato il libro di poesie «Sintetici siepi, ostinate infrazioni» (Editoriale stampa triestina, testo bilingue sloveno-italiano) di **Roberto Dedenaro**.

● Il Cuore è il tema delle due mostre che vedranno protagonista nel mese di settembre la pittrice triestina Annamaria Ducaton con un ciclo di opere realizzate

tra il 2006 e il 2007: domani, alle 18, s'inaugura alla Galleria Rettori Tribbio 2 «Il giardino del cuore», che si compone di una ricca sequenza di tecniche miste ad acrilico.

Quasi in contemporanea alla mostra allestita alla Tribbio fino al 14 settembre, la Libreria TK presenta, dal 5 al 29 settembre, una sequenza di lavori a tecnica mista e un'elegante serie di piatti di porcellana, tutti pezzi unici, sempre ispirati al Cuore. I due eventi espositivi sono dedicati dall'artista, che vanta un'intensa attività espositiva di prestigio in Italia e all'estero, all'amato marito Samuel Wolinsky e saranno corredati da una serie di conferenze e di concerti in tema.

● Domani, alle 18.30, alla Cartesius di via Carducci 10 a Trieste s'inaugura la mostra «Un percorso della pittrice triestina **Maura Israel**. Orario: da martedì a sabato 10.30-12.30 e 16.30-19.30.

● Domani, alle 12, nella sala comunale d'arte «Giuseppe Negrinis» di Muggia, nell'ambito di «Triestefotografia», s'inaugura la mostra «Dialogo», oltre 100 fotografie di **Tin Pierluigi** e **Luca Laureati**, che rimarrà aperta fino al 22 settembre.

FILM

Il dramma dell'aborto raccontato in un film del rumeno Mungiu



Laura Vasiliu e Anamaria Marinca in una scena del film del rumeno Cristian Mungiu, «4 mesi, 3 settimane, 2 giorni», presentato a Cannes. Il titolo del film si riferisce al tempo del feto che una delle due protagoniste porta dentro di sé

Romania, 1987. Due ragazze che dividono la camera in uno studentato si preparano per partire un paio di giorni. C'è da fare la valigia, andare a ricomprare il sapone finito, decidere se portarsi dietro o no i libri per studiare. Non si tratta, però, di una vacanza, ma dell'appuntamento per un aborto clandestino. Il trentottenne Cristian Mungiu, uno dei registi più apprezzati della nuova generazione del cinema rumeno, in «**4 mesi, 3 settimane, 2 giorni**» racconta una storia di quotidiano orrore negli ultimi anni della dittatura di Ceausescu e vince la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes.

In un microcosmo fatto di improvvisati mercati neri di deodoranti, sigarette e pillole anticoncezionali, sullo sfondo di una Romania grigia che sembra l'Italia più povera degli anni Ses-

santa, la spaventata Gabita (Laura Vasiliu), incinta di quasi cinque mesi, chiede aiuto all'amica Otilia (la straordinaria Anamaria Marinca) per interrompere la gravidanza. Le due, però, si mettono in mano a un uomo losco che, per effettuare l'aborto, chiede favori sessuali e molti soldi.

Mungiu dirige il dramma come un thriller dell'anima, un film compatto e ricco di suspense girato con lunghi piani sequenza e tempi dilatati, che fanno vivere allo spettatore quasi in tempo reale l'angoscia delle protagoniste.

La tensione esplode nel finale, quando il regista mostra il piccolo feto espulso a forza, adagiato fra il sangue sul pavimento: la scena, fortemente contestata dall'«Osservatore Romano», serve però proprio a buttare in faccia con violenza l'infinito orrore di quel gesto.



Bella commedia di sentimenti

L'esordiente Jon Kasdan ha un'ottima mano per la regia, e anche una buona penna: scrive e dirige una commedia dei sentimenti nella migliore tradizione di Hollywood, la storia di un ragazzo a confronto con tre generazioni di donne. Meg Ryan retrocede al ruolo di mamma, ma si conferma una grande interprete. Il protagonista di «**Il bacio che aspettavo**», Adam Brody, il divo di «The O.C.», si dimostra invece adatto anche a un ruolo più sfaccettato.



Quando Scamarcio provava a volare

Prima di diventare il nuovo divo del cinema italiano, Riccardo Scamarcio ha girato una piccola commedia d'amore, «**Prova a volare**», che adesso i distributori ritirano fuori dal cappello, sperando in un successo postumo.

La storia della giovane sposa (la Alessandra Ma-

stronardi di «I Cesaroni») che fugge a un matrimonio combinato è debole, ma il regista Lorenzo Cicconi Massi intuisce l'istinto di eroe romantico di Scamarcio e usa al meglio i caratteristi di contorno: Ennio Fantastichini e Antonio Catania. Due veri fuoriclasse del cinema italiano.



Inchiesta di Moore sulla sanità in Usa

Dopo il commercio delle armi e l'attacco alle Torri Gemelle, questa volta la lingua del regista batte sul dente più dolente della società Usa: la gestione privata della sanità, che lascia senza cure (e a volte letteralmente morire) milioni di americani l'anno.

Moore raccoglie decine di testimonianze che fanno rabbrivire più di qualsiasi horror e svela un sistema di compagnie di assicurazione non solo costosissime, ma che si rifiutano di intervenire per una lista di malattie infinite, presentata come i titoli di «Guerre stellari».

La colpa di Moore è, forse, anche il suo pregio più grande: saper portare, con poca oggettività ma molta simpatia, acqua al mulino della tesi che vuole dimostrare.

Il vero schiaffo morale agli Usa arriva nel finale di «**Sicko**»: il regista porta degli eroi dell'11 settembre, malati e abbandonati a loro stessi, a curarsi a Cuba.

A cura di Elisa Grando



Girandola di gag con l'orco Shrek

L'orco più famoso del mondo rischia di diventare re ma non ne vuole sapere, perciò parte, insieme ai fedeli Ciuchino e Gatto con gli stivali, alla ricerca del principe ereditario. Il terzo capitolo di «**Shrek**» - regia di Chris Miller e Raman Hui, sceneggiatura di Jeffrey Price, Peter S. Seaman e Jon Zack, musiche di Harry Gregson-Williams - è una girandola di gag che strappa sorrisi, lontani però dalla freschezza e dal genio comico dei primi due film.



Horror splatter firmato da Joffé

Anche Roland Joffé, raffinato regista di «La lettera scarlatta» e «La città della gioia», con «**Captivity**», cede all'horror splatter in stile «Saw»: occhi frullati, rapimenti, violenze varie. Il film è teso e claustrofobico, ma non riserva grandi sorprese rispetto a quello che, dello stesso genere, abbiamo già visto.

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

La Rai nasconde Dario Argento e il suo «Ti piace Hitchcock?»

Girato nel 2004, presentato al festival del fantastico di Bruxelles nel 2005 (dove pare il pubblico ululasse di piacere), uscito in dvd per la Cecchi Gori nel 2006, ecco che, senza grande pubblicità, venerdì scorso è andato in onda il film tv «Ti piace Hitchcock?» di Dario Argento. RaiDue, prima serata, uno dei maestri più celebrati, soprattutto all'estero, del cinema italiano, in uscita per Halloween con «La terza madre», parte conclusiva della sua amata trilogia: mi aspettavo spot battenti per settimane. Era un piccolo evento: Argento che ritorna a lavorare per la Rai dopo la leggendaria serie del 1973 «La porta sul buio» (anch'essa opportunamente apparsa in dvd per la Dolmen da pochi mesi).

Nel cast di «Ti piace Hitchcock?» c'è anche l'attore italiano del momento: Elio Germano, giovane e bravo (ottimo in «Mio fratello è figlio unico» di Luchetti), purtroppo in questi giorni sui quotidiani per la banalità di una erezione in «Nessuna qualità agli eroi» di Paolo Franchi. Invece niente, è stato trasmesso, sicuramente censurato per scene sanguinose e nudi, in silenzio. Diciamo pure che è stato quasi meglio così. Ricordiamoci in forma Argento, e speriamo nella «madre» prossima ventura perché di «Ti piace Hitchcock?» si citano volentieri pochi momenti (dettagli di ingranaggi di porte, una lunga sequenza notturna sotto la pioggia con uno scooter che non vuole partire, un tentato affogamento in vasca) e poco più. L'omaggio a Hitchcock si risolve nel più banale dei modi: un gruppuscolo di giovani - ben divisi tra buoni e assassini, con il protagonista che si laurea sul cinema espressionista ed è un voyeur «storico» come da brutto flashback iniziale - ne conosce i film e li rivede in dvd. Qualche poster in una videoteca e un paio di citazioni non rendono giustizia né a Hitchcock né ad Argento ormai tristemente autoreferenziale (cfr. l'omicidio con rimandi a «Profondo rosso»).

Scritto ancora una volta malissimo da Franco Ferrini (la sceneggiatura ha un doppio finale che non funziona e i dialoghi sono agghiaccianti), «Ti piace Hitchcock?» è doppiato anche peggio e le musiche di Pino Donaggio sottolineano ciò che Argento ha reso già fin troppo comprensibile.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.40
LE RISORSE DELL'ACQUA

Si parla dell'acqua nel corso della puntata di «Cominciamo bene estate». Mirabella e Ciampoli ne discuteranno con il segretario generale del WWF Michele Candotti, con Riccardo Quintili, condirettore de «Il salvagente» e il professor Eugenio Del Toma.

RAITRE ORE 21.05
I SAVOIA

«Casa Savoia» è il titolo del documentario realizzato per il ciclo «La Grande Storia» da Nicola Caracciolo in onda stasera. All'interno del programma interviste di allora con Umberto e Maria José e il commento della loro figlia, Maria Gabriella.

LA7 ORE 7.45
LIVIA TURCO A OMNIBUS

Il ministro della Salute Livia Turco parlerà di sanità e aborto selettivo nell'odierna puntata di «Omnibus estate». Parteciperanno all'approfondimento anche le giornaliste Miriam Mafai ed Eugenia Roccella. A seguire la rubrica dedicata all'arte e l'Almanacco.

ITALIA1 ORE 23.00
BERRY CHIUDE DANGER

Si conclude stasera «Danger», il programma del mago Marco Berry. Verranno riproposti i suoi numeri migliori, da quelli «escapologici», in cui cerca di liberarsi da situazioni impossibili, alla lettura del pensiero, fino ai giochi di carte.

«MALEDETTO IL GIORNO CHE TI HO INCONTRATO»
di Carlo Verdone, Margherita Buy (nella foto)pressivi
Camilla,
donna afflitta da mille complessi.THE QUEEN
di Stephen Frears, con Helen Mirren (nella foto)

mentre Blair assiste al montare dell'indignazione pubblica.

L'ULTIMO TRENO DA VIENNA
di Arthur Hiller, con Robert Taylor (nella foto), Lili Palmer

si animali fanno gola ai tedeschi come ai russi.

I FILM DI OGGI

UN SOGNO PER DOMANI
di Mimi Leder, con Kevin Spacey (nella foto), Helen Hunt

ge Arlene; il resto lo farà il figlio della donna, con il suo ingenuo desiderio di migliorare il mondo.

TUTTA COLPA DI SARA
di Reginald Hudlin, con Matthew Perry (nella foto), Elizabeth Hurley

le tracce della commedia sofisticata: così così.

PLATFORM
di Jia Zhang-Ke, con Wang Hong Wei (nella foto), Zhao Tao

quattro ragazzi del luogo sembra essere legata alle sorti del loro gruppo teatrale.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Sapere di Radio; 10.30: GR 1 Titol; 11.00: GR 1; 11.06: Radio1 Musica; 11.30: GR 1 Titol; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titol; 12.36: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.04: Radio1 Musica; 15.35: Babob - L'abero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titol - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.33: Mondomoto; 18.49: Radio1 Musica; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.40: GR1 Calcio - Supercoppa Uefa; 21.33: GR 1; 22.46: Radio1 Music Club; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e cammion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radio1 Musica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischino; 8.30: GR 2; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorn; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 19.50: Il Castellone; 21.00: Il Castellone; 23.00: Il Castellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Ona verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14. A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in letria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfiamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendario e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 11.15: L'arte del comunicare; 12: Sogno di un valzer; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: 50 anni con la musica dei fratelli Avenik - 30.a parte; segue: Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ona giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Zarko Petar: Sulle orme del padre, romanzo in 20 puntate, regia di Marjana Prepeluh, 20.a puntata; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Selezione musicale; 7.00: Capital News.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Laura Antonini; 9.30: Andrea Pelizzari; 12.00: DeeJay 0607, tutto il meglio Radio DeeJay; 14.00: Due Due Due; 17.00: vici; 20.00: Formentera Sunset; 21.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 23.00: The Bob Sinder Show; 24.00: DeeJay 4 DeeJay; 1.00: La noche escabrosa; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo) Nel serale: 20.00-06.00 ogni ora registrato; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli ori grandi-Estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.45: La canzone della settimana; 08.45: Un libro per l'estate; 09.10: La valigia delle vacanze; galeato estivo; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate... con Claudia Farsora ai nostri microfoni; 10.05: Singla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: RC ... L'intervista estiva; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Singla single; 13.40: Il meglio di vip manie; 14.00: W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Italo heroes, la dance italiana famosa nel mondo; 15.00: W l'estate; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00; E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: EP-extended pleasures; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.50: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album charts; 21.00: Appuntamenti d'estate con Claudia Farsora ai nostri microfoni; 21.40: Singla single; 22.00: Prosa; 22.30: Italo heroes, la dance italiana famosa nel mondo; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Scacciapiensieri - R; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improprio; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improprio; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekomando, con Sara e Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi 70/80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando; 14.10: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.10: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brant; 19.05: Music Box - Lookin'around, con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi 70/80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteorom e/o Meteorom; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andre Merkur; 13.30: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «8.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «8.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

RAIUINO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.20 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9. Con Gioria Bongiani.
15.20 Non lasciamoci più 2.
Con Fabrizio Frizzi.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod. Con Bridie Carter.
18.00 Il commissario Rex. Con Alexander Pschill.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale

RAIDUE

06.00 Campionati mondiali
06.45 Focus
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzzi e Silvia Rubino.
09.45 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Out of Practice. Con Christopher Goham e Henry Winkler e Stockard Channing e Ty Burrell e Paula Marshall.
11.30 Campionati mondiali
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Campionati mondiali
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.15 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Van Der Beek e Joy Lenz e Sophia Bush.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Voyager natura. Con Georgia Luzzi.
19.55 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Mettici la testa
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Tre storie proibite. Film (drammatico '52). Di Augusto Genina.
10.40 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
13.00 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
13.10 Saranno famosi. Con Gene Anthony Ray.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.15 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob a Venezia
20.30 Un posto al sole d'estate

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley.
07.10 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck.
08.10 Mediaspopping
08.40 Pacific Blue. Con Jim Davidson.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich.
16.00 Sentieri
16.40 Tre minuti con Mediaspopping
16.45 Due mafiosi contro Al Capone. Film (comico '66). Di Giorgio Simonelli. Con Franco Franchi e Cicci Ingrassia.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché? Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tg 4 - Telegiornale
20.30 Un posto al sole d'estate

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.05 Lois & Clark.
07.55 Traffic
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediaspopping
08.35 L'isola dei cavalli selvaggi. Film Tv (drammatico '02). Di Eleanore Lindo.
10.55 Tre minuti con Mediaspopping Premium
11.00 Providence.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario.
14.45 Vivere. Con Fabio Mazzari.
15.15 Carabinieri 6. Con Walter Nudo.
16.20 Cuori tra le nuvole
16.50 Tre minuti con Mediaspopping
16.55 Tg 5 minuti
17.05 Vacanze ai Caraibi. Film Tv (commedia '06). Di Franziska Meyer Price. Con Christoph M. Oht.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari.

ITALIA 1

06.55 Tre minuti con Mediaspopping
07.05 Lois & Clark.
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air.
10.25 Hercules.
11.20 Tre minuti con Mediaspopping
11.25 Xena, principessa guerriera.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Naruto
14.50 Dragon Ball Z
15.30 Beverly Hills 90210.
15.55 Sleepover Club
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 SpongeBob
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediaspopping
19.05 Will & Grace.
20.05 Tre minuti con Mediaspopping
20.10 Walker Texas Ranger.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Couples and Duos
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
14.00 L'ultimo treno da Vienna. Film (drammatico '63). Di Arthur Hill. Con Robert Taylor e Lili Palmer.
16.00 Jarod il camaleonte. Con Michael T. Weiss e Andreea Parker e Patrick Bauchau.
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7
20.30 Speciale La7

SKY SKY 1

06.05 Mrs. Harris. Film (drammatico '05). Di Phyllis Nagy. Con Annette Bening e Ben Kingsley e Cloris Leachman.
07.45 Be Cool. Film (commedia '05). Di F. Gary Gray. Con John Travolta e Danny DeVito e Christina Milian.
09.45 Extra Large
10.05 Stealth - Arma suprema. Film (azione '05). Di Rob Cohen. Con Josh Lucas e Jessica Biel.
12.10 Matrimonio da favola. Film (commedia '05). Di Mattia Karrell. Con Esai Morales e A. Martinez.
13.45 Loading Extra
14.00 Domino. Film (biografico '05). Di Tony Scott. Con Keira Knightley.
16.10 Se solo fosse vero. Film (commedia '05). Di Mark Waters. Con Reese Witherspoon e Mark Ruffalo.
17.50 Extra Large
18.10 Il codice Da Vinci. Film (thriller '06). Di Ron Howard. Con Tom Hanks e Audrey Tautou e Ian McKellen.
20.40 Extra Large

20.30 CALCIO

> Milan-Siviglia
Supercoppa europea

21.05 FILM TV

> Crimini
Poliziesco con Francesco Salvi

21.05 DOCUMENTI

> La grande storia
Stasera si parla di Casa Savoia

21.10 FILM

> Maledetto il giorno che t'ho incontrato
L'amore rivisto da Verdone

21.20 FILM

> Un sogno per domani
Dramma con Kevin Spacey

21.00 TELEFILM

> Csi: Miami
«Bande Rivali»

21.30 FILM

> The mission
Con Robert De Niro e Jeremy Irons

21.00 FILM

> The Queen
La casa reale e la morte di Lady D.

SKY SKY 3

06.55 Extra Large
07.15 Segreti e bugie. Film (drammatico '96).
09.35 Identikit
10.00 La maschera di Zorro. Film (avventura '98).
12.20 Thief.
13.45 Extra Large
14.10 Tutti all'attacco. Film (commedia '05).
15.55 Il mio nome è Modesty. Film (azione '03).
17.15 Waterboy. Film (commedia). Di Frank Coraci.
18.55 Extra Large
19.20 Impiegati... male. Film (commedia '98).
21.00 Tutta colpa di Sara. Film (commedia '02).
22.50 Il ritorno della scatenata dozzina. Film (commedia '05).
00.30 The Dust Factory. Film (drammatico '04).
02.10 Gli occhi del testimone. Film (thriller '95).
03.50 The Red Shoes. Film (horror '05).

SKY SKY MAX

-06.25 John Q.. Film (drammatico '02).
08.25 Extra Large
08.45 Cabin Fever. Film (horror '02).
10.20 Extra Large
10.40 Assassino nel campus. Film (thriller '01).
12.30 L'ultima slide di Bruce Lee. Film (azione '81).
14.15 Loading Extra
14.30 Mr. & Mrs. Smith. Film (azione '05).
16.35 Aeon Flux. Film (azione '05).
18.10 Loading Extra
18.20 The Fog - Nebbia assassina. Film (horror '05).
20.05 Trappola in fondo al mare. Film (azione '05).
22.00 Edison City. Film (thriller '05).
23.45 The Exorcism of Emily Rose. Film (horror '05).
01.50 D.E.B.S.. Film (azione '04).
03.25 Suspiria. Film (horror '77).
05.05 Edison City. Film (thriller '05).

SKY SKY SPORT

15.00 Fan Club Roma: Siena - Roma Siena - Roma
15.30 Fan Club Napoli: Napoli - Udinese Napoli - Udinese
16.00 Fan Club Lazio: Lazio - Sampdoria Lazio - Sampdoria
16.30 Fan Club Palermo: Livorno - Palermo Livorno - Palermo
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Cagliari Juventus - Cagliari
17.30 Fan Club Milan: Milan - Fiorentina Milan - Fiorentina
18.00 Fan Club Inter: Inter - Empoli Inter - Empoli
18.30 Speciale calciomercato
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol. Con Fabio Carerra e Stefano De Grandis.
21.00 Bundesliga: Schalke 04 - Bayern Leverkusen
21.30 Bundesliga: Schalke 04 - Bayern Leverkusen
22.00 Serie A

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
13.00 Full Metal Alchemist
13.30 Mtv One Day
14.00 Laguna Beach
15.00 Operazione Soundwave.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour.
20.00 Flash
20.05 Popstar.
21.00 Pimp My Ride
21.30 Fast Inc.
22.00 Punk'D
22.30 Flash
22.35 One Bad Trip
23.00 Barrio 19
23.30 Wild Boyz
24.00 Happy Tree Friends
00.30 Bmx Circle of Balance
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale

**NEW MICRA**



da **8.850** + i.p.t.
TASSO SOTTOZERO TAEG -1,42%

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

DIMENSIONE 3000

Concessionario NISSAN
per TRIESTE - MONFALCONE
GORIZIA - CERVIGNANO

■ IL PROVVEDIMENTO DEL COMUNE CONTRO ACCATTONAGGIO, LAVAVETRI E VENDITORI ABUSIVI			
L'ORDINANZA	LA DISPOSIZIONE	LE SANZIONI	CHI SONO
"IL SINDACO ORDINA IL DIVIETO DI ESERCITARE E PRATICARE ATTIVITÀ ABUSIVE CHE IN QUALSIASI MODO POSSANO RECAR PERICOLO O INTRALCIO ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI E DEI PEDONI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE"	"L'INOTTEMPERANZA DELLA DISPOSIZIONE SARÀ PERSEGUITA AI SENSI DELL'ARTICOLO 650 DEL CODICE PENALE E CON IL SEQUESTRO DELLE ATTREZZATURE O DELLA MERCE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ ABUSIVA".	"CHIUNQUE NON OSSERVA UN PROVVEDIMENTO LEGALMENTE DATO DALL'AUTORITÀ PER RAGIONE DI GIUSTIZIA O DI SICUREZZA PUBBLICA, O DI ORDINE PUBBLICO O D'IGIENE, È PUNITO, SE IL FATTO NON COSTITUISCE UN PIÙ GRAVE REATO, CON L'ARRESTO FINO A TRE MESI O CON L'AMMENDA FINO A 206 EURO" (ART. 650 C.P. SULL'INOSERVANZA DEI PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ).	FRA IL SECONDO SEMESTRE DEL 2006 E IL PRIMO SEMESTRE DEL 2007 LA POLIZIA MUNICIPALE HA REDATTO 160 VERBALI PER ACCATTONAGGIO E 163 PER VENDITORI ABUSIVI. LE VIOLAZIONI RIGUARDANO QUASI ESCLUSIVAMENTE STRANIERI, NELLO SPECIFICO ROMENI, CECHI E SLOVACCHI PER ACCATTONAGGIO; MENTRE I VENDITORI ABUSIVI SONO SENEGALESI E CINESI.

Il sindaco firma l'ordinanza che sino a fine anno impedisce accattonaggio, attività di lavavetri e vendita non autorizzata nelle strade

Dipiazza: denuncerò mendicanti e abusivi

«Li perseguiremo per intralcio alla viabilità. E così rischiano anche l'arresto»

di Pietro Comelli

Mendicanti, lavavetri e venditori abusivi non sono graditi a Trieste. Nel caso scegliessero di presentarsi ugualmente in città, saranno perseguiti con l'arresto fino a tre mesi (ai sensi dell'art. 650 del codice penale) e il sequestro delle attrezzature o della merce utilizzate nella loro attività abusiva. È il contenuto dell'ordinanza urgente firmata dal sindaco, sull'onda lunga dell'analogo atto (profondamente diverso nella sostanza, in realtà) promosso dal Comune di Firenze per fermare il fenomeno dei lavavetri.



Roberto Dipiazza

Tra il giugno 2006 e quello 2007 sono state oltre 300 le sanzioni inflitte dalla polizia municipale

LA SCELTA. Una misura preventiva affinché la città «non diventi terra di conquista». La situazione di Trieste non è paragonabile a quella di altre realtà. «Ma bisogna prepararsi al pieno ingresso della Slovenia nell'Unione europea, con l'adesione al trattato di Shengen. Il mio è uno stimolo - dice Dipiazza - perché non potrei fare il sindaco in una città piena di abusivi». E aggiunge: «Non è possibile multare un negozio per un'etichetta sbagliata sui saldi, quando all'esterno spiega - qualcuno vende borsette senza il permesso e magari anche contraffatte». **LE REGOLE.** Una voglia di regole richiesta, si legge nell'ordinanza del Comune, anche dal «crescente senso di disagio diffuso nella popolazione». «C'è chi lavora e dà lavoro pagando le tasse e chi invece non rispetta le regole», è il monito del primo cittadino. Pronto a salvare, per il momento, solo i musicisti di strada «che mi stanno simpatici, però non devono diventare invadenti». Un invito a non venire a Trieste, da ottenere pubblicizzando al massimo le regole del Comune. Una denuncia, il carcere e il sequestro della merce, è il Dipiazza pensiero, dovrebbero essere un forte deterrente. **LA PROPOSTA.** Illustrando il provvedimento nel salotto azzurro del Municipio, Dipiazza evita qualsiasi tipo di polemica politica. Anzi, loda il ministro degli Interni Giuliano Amato (schieratosi con il Comune di Firenze, rispetto ad altri ministri del governo Prodi) e invita i colleghi delle altre amministrazioni di qualsiasi colore a «copiare» la sua ordinanza. «È l'unico modo per spingere Roma ad intervenire. Sono stanco di rispondere ai cittadini - spiega Dipiazza - che abbiamo le mani legate, che siamo in balia delle leggi».

LE REAZIONI

Lega Nord d'accordo con il primo cittadino: «Finalmente un'azione concreta». Si indignano Rifondazione e Cgil

La Caritas: «I fenomeni sociali non si risolvono così»

Se la Lega esulta Rifondazione s'indigna. E critiche all'ordinanza di Dipiazza vengono anche dalla Cgil (che parla di «sindaco sceriffo») e dalle realtà che si occupano d'immigrazione. Fra i sostenitori delle decisioni del sindaco si propone puntuale la Lega Nord, per voce del segretario provinciale **Massimiliano Fedriga**. «Finalmente vedo delle azioni serie e concrete a favore dei cittadini», dice Fedriga, che propone «al sindaco di intervenire anche nei casi in cui alcuni soggetti non manifestano rispetto verso la città e i suoi abitanti», riferendosi agli sbandati di piazza Oberdan e dintorni. Di tenore opposto è il commento dei consiglieri comunali di Rifondazione Comunista, **Iztok Furlan**ic

e **Marino Andolina**, che in una nota riportano «cinque indizi che dimostrano che siamo di fronte ad un'amministrazione forte con i deboli e che cade talvolta nel razzismo». Tali indizi sono «l'eliminazione delle panchine da piazza Venezia, lo spostare il più possibile dal centro i campi nomadi, l'allontanare da piazza Ponterosso le bancarelle dei senegalesi con la scusa della riqualificazione, il vietare nel nuovo regolamento le lanterne rosse davanti ai negozi cinesi, l'eliminare con il pugno di ferro l'esiguo numero dei lavavetri abusivi». «Non si possono tentare di risolvere certi fenomeni sociali a colpi di ordinanze», aggiunge **Mario Ravalico**, direttore della Caritas. «Qui bisogna sedersi a tavolino con

i servizi sociali del Comune. Non basta dire "mandiamoli via", perché non se ne andranno ma semplicemente si sposteranno continuando a fare quello che fanno altrove». «Si tratta di un pessimo esempio di degenerazione sociale», gli fa eco **Gianfranco Schiavone** del Csi, il Consorzio italiano di solidarietà. «Con queste ordinanze - tuona Schiavone - si pensa a eliminare certi fenomeni non facendoli vedere, arrivando al punto di inventarsi e autolegittimare delle regole che non trovano riscontro in una legge nazionale». «Non credo che il sindaco avrebbe affrontato il problema se non fosse scoppiato il "caso Firenze", interviene il segretario della Cgil **Franco Belci**. «Non crediamo -

spiega Belci - che la sicurezza sia messa in discussione dai "mendicanti sfruttati" o dai "venditori abusivi". I primi sono soggetti che subiscono violenza da parte di chi li sfrutta, che dovrà essere individuato e perseguito. Compito, crediamo, delle forze di polizia. Per i secondi esistono già sanzioni amministrative e penali, nel caso di contraffazione, che vanno semplicemente applicate. Piuttosto che autoappuntarsi la stella di sceriffo per attaccare gli anelli più deboli, il sindaco si faccia promotore di una politica della sicurezza e della legalità a 360°, che alla repressione accompagni interventi di prevenzione e contenimento delle situazioni di emarginazione e disagio».

pi.ra.



Mendicante con cane chiede la carità (Foto Lasorte)

La soluzione proposta dal Comune divide i cittadini: prevalgono i no

I triestini: «È meglio dare la caccia a chi gestisce il racket e li sfrutta»

li, San Lazzaro e delle Torri, in cui da anni stazionano i venditori abusivi, prevalentemente senegalesi. Tra di loro c'è **Vittorina Mantovan**, dipendente del negozio Culot: «Mi sembra un provvedimento eccessivo - afferma - Gli africani non ci hanno mai dato fastidio. Il problema è rappresentato più dai mendicanti, che a volte entrano a chiederci soldi, accompagnati da bambini o cani».

Rincarano la dose **Olga Flegar** e **Fulvio Capone**, titolari di «Foto Pozzar»: «Perché andare a infierire sui più deboli? Gli extracomunitari, una volta che entrano in Italia, qualcosa devono fare. Quindi meglio che vendano per strada, perché altrimenti potrebbero commettere crimini ben più gravi. Bisognerebbe prender-



Un lavavetri in via Milano

sela con chi fornisce loro la merce. I senegalesi non ci hanno mai dato fastidio. Fino all'anno scorso, invece, le grane ce le davano i mendicanti, che si sedevano anche davanti alla porta del negozio. Alcuni facevano finta di essere zoppi per impietosire

la gente e poi, di sera, si alzavano e se ne andavano camminando meglio di noi. E riuscivano a guadagnare un sacco di soldi: venivano anche a chiederci di cambiare interi sacchi di monete». Una dipendente del loro negozio, **Barbara Ramani**, difende però in parte l'ordinanza, affermando che «i lavavetri possono spesso infastidire che sta al volante». «Fino a ieri alle istituzioni non importava più di tanto della questione e ora pensano di usare la mano pesante: un controsenso», commenta la proprietaria dell'oreficeria «Diana». Di reazione «esagerata» parla **Alessandra Scarpellini**, dipendente dello store «Benetton», mentre **Marisa Giraldi** si dice «contraria a una presa di posizione che penalizza i più deboli e non

va a toccare gli sfruttatori che stanno alle loro spalle». Di tutt'altra opinione è, invece, **Sonia Odoni**, del negozio «Capricci»: «I ragazzi africani che vendono merce per strada mi inteneriscono, ma è anche vero che ormai sono diventati troppi e a volte sono insistenti quando tentano di piazzarti accendini e cd. Penso che Dipiazza abbia fatto bene - afferma - perché solo così si potrà ridurre un fenomeno ormai dilagante». Sulla stessa linea anche una residente nella zona di piazza Goldoni, **Eliabetta Terpin**: «Condivido la scelta del sindaco - spiega -. La nostra società non ce la fa a sopportare la presenza di persone che non hanno lavoro. Non ce la faccio più a camminare per strada con la testa bassa, per evitare che i vu cumprà mi fermino ogni cinque minuti. Sono troppi». «Smerciano borse e cinture per strada e anche degradante per il centro storico - aggiunge **Eda Soncini** - e poi questi ragazzi sono così insistenti, ti vengono incontro, ti corrono dietro. Il sindaco va nella direzione giusta».



e...state insieme 2007

a partire dagli anziani

La Provincia di Trieste, in un'ottica di coordinamento territoriale, sostiene, promuove e fa conoscere programmi di socialità estiva rivolti agli anziani, occasioni di incontro con la città e la comunità promosse dai Comuni e dalle Circoscrizioni in un lavoro di rete con l'Azienda sanitaria, le Organizzazioni sociali e le Istituzioni culturali dei vari territori.

“ La socialità: bene da promuovere per una cultura del vivere insieme
L'estate: un'opportunità per recuperare il colore e la pienezza del vivere
e, attraverso lo scambio con gli altri, rinnovare la propria quotidianità ”

COMUNI di		
TRIESTE	DUINO AURISINA SGONICO MONRUPINO	MUGGIA S. DORUGO della VALLE
Possibilità di ...		
VACANZE IN CITTÀ	GITE LOCALI	EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI, INTRATTENIMENTI
GITE FUORI CITTÀ	GITE FUORI CITTÀ	
EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI, INTRATTENIMENTI	EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI, INTRATTENIMENTI	SOGGIORNI AL MARE
SOGGIORNI IN MONTAGNA E AL MARE	TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO AD EVENTI, MANIFESTAZIONI ED INTRATTENIMENTI	

La Provincia sostiene, inoltre, situazioni di particolare emergenza temporanea in collaborazione con il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana e con il contributo della Fondazione CRTrieste



Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE CR

per saperne di più (come, dove, con chi...)

telefonare al NUMERO VERDE

800 544 544

ogni globo, da giugno a settembre,
dalle 10.00 alle 17.00





GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

19 ELUL 5767

www.ucei.it

יום התרבות היהודית באירופה

a cura della A. Manzoni & c. SpA

Trieste città capofila

domenica 2 settembre

LA COMUNITÀ EBRAICA DI TRIESTE SI APRE AI VISITATORI

mostre - storia, arte e scienza - incontri - visite guidate nei luoghi della tradizione
la grande musica d'autore - alla scoperta di personaggi e volti inediti dell'ebraismo



foto Alinari

Ore 10 - Tempio Maggiore, via San Francesco 19 - Cerimonia inaugurale aperta al pubblico. Intervengono Andrea Mariani, presidente della Comunità ebraica di Trieste; Renzo Gattegna, presidente dell'Ucei; il consigliere Ucei delegato alla Giornata della cultura Yoram Ortona e il presidente della Regione FVG Riccardo Illy. Alle 10.30 Gabriella Kropf, dell'associazione I Tal Yà, presenta un progetto di promozione e diffusione degli itinerari e dei luoghi ebraici in Italia attraverso le nuove tecnologie.

Ore 10.45 - Tempio Maggiore - s'inaugura la mostra "Fiorello La Guardia e le sue radici ebraiche a Trieste" dedicata al mitico sindaco di New York, che vanta un legame molto stretto e per tanti versi inesplorato con la realtà ebraica locale.

Ore 11.45 - Antico Caffè San Marco - Elvio Guagnini, ordinario di Letteratura italiana alla Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Trieste, analizza l'opera dello scrittore Giorgio Voghera.

Ore 15.30 - Museo ebraico Carlo e Vera Wagner, via del Monte 7 - Anna Jencek propone una riflessione dal titolo "Appunti d'artista" sulla figura di Herbert Pagani, artista ebreo di origini tripoline, cantautore, illustratore, scrittore e disc jockey, con cui ha condiviso un lungo sodalizio umano e artistico.

Ore 17 - Museo Sartorio, largo papa Giovanni XXIII - s'inaugura la mostra "Gino Parin, colori e musica", organizzata in collaborazione con il Comune di Trieste e i Civici Musei locali. Intervengono Lorenza Resciniti, conservatore dei Civici musei di Storia e Arte e Claudia Ragazzoni, storica dell'arte. In esposizione una selezione di opere a tema musicale dell'artista triestino di origini ebraiche, attivo nella prima metà Novecento e morto nel 1944, nel vagone merci che lo stava portando al campo di concentramento di Bergen Belsen.

Ore 17.45 - Museo Sartorio - è di scena Edoardo Weiss, ebreo triestino allievo di Freud, che svolse un ruolo centrale nella diffusione della cultura psicanalitica in Italia. Ne parlano Helen Brunner, psicologa e psicoterapeuta triestina e David Meghnagi, ordinario della Società psicanalitica italiana e docente di Psicologia clinica all'Università di Roma.

Ore 20.30 - Teatro Rossetti, viale Venti Settembre - concerto in onore di Herbert Pagani a ingresso gratuito. Marco Ferradini ripropone le più belle canzoni del cantautore divenuto celebre negli anni Sessanta con brani quali Albergò a ore, Ahi le Hawaii, Cin cin con gli occhiali e, a tema più strettamente ebraico, La Stella d'oro.

Nel pomeriggio visite guidate gratuite alla Sinagoga e al Cimitero ebraico di via della Pace 4 con partenza alle 15, alle 16 e alle 17.

I momenti più belli della giornata e la realtà ebraica a Trieste in onda su Raidue a "Sorgente di vita", rubrica di vita e di cultura ebraica a cura dell'Ucei all'una circa di domenica 2. In replica lunedì 3 alla stessa ora e lunedì 10 alle 7.

"un'occasione unica per aprire le porte, facilitare l'accesso e le visite ai luoghi della nostra storia e far conoscere le tradizioni, l'ebraismo e gli ebrei italiani per quello che sono realmente, con la loro vivacità culturale e intellettuale."

Renzo Gattegna
presidente dell'unione delle comunità ebraiche italiane

"un appuntamento di altissimo valore civile, morale e politico che, in un'epoca in cui lo spettro dell'antisemitismo da' segni orrendi di vitalità mortifera, contiene il saldo ammonimento a non abbassare l'attenzione."

Francesco Rutelli
ministro dei Beni e delle Attività culturali

"chi vorrà conoscere la realtà ebraica potrà scoprire una tradizione, contraddistinta dal valore dell'integrazione e del rispetto delle diversità, che ha accompagnato in modo significativo la storia di tutti e che oggi appartiene alle origini della grande maggioranza dei cittadini europei."

Andrea Mariani
presidente della comunità ebraica di Trieste

La Giornata Europea della Cultura Ebraica è promossa a livello nazionale dall'Ucei, Unione delle Comunità ebraiche italiane, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali e del Ministero della Pubblica Istruzione.

A Trieste le manifestazioni sono organizzate dalla Comunità ebraica di Trieste e dal Museo ebraico di Trieste "Carlo e Vera Wagner" in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, direzione Area Cultura Civici Musei di Storia e Arte.



Massimiliano Matcovich, morto nell'incidente in via Carducci



Restano gravissime le condizioni della giovane che viaggiava sulla Vespa condotta da Massimiliano Matcovich, morto sul colpo

Schianto in Vespa: la ragazza lotta per la vita

Karin Starc, 32 anni, di Opicina, è un'ex reginetta di bellezza e insegnante di aerobica

di Maddalena Rebecca

Lotta tra la vita e la morte Karin Starc, la ragazza che alle 5.30 dell'altra mattina, dopo un'assurda corsa assieme a due uomini sulla stessa Vespa, è rimasta coinvolta nell'incidente di via Carducci, costato la vita a Massimiliano Matcovich. La giovane, che ha 32 anni e vive ad Opicina in via dei Salici, è ricoverata in gravissime condizioni al reparto di rianimazione di Cattinara. E ancora in coma e i medici non si sbilanciano sulle sue possibilità di sopravvivere.

Al suo capezzale si alternano il padre Edoardo, conosciuto da tutti come Edi, e la sorella minore Paola. La mamma, Marta Santangelo nata in un paese dell'Abruzzo, è invece deceduta un anno fa per malattia.

Quella di Karin è una famiglia molto nota sull'Altipiano. Edoardo, nato a Contovello ma trasferitosi da anni ad Opicina, in passato ha gestito la discoteca «Alla Bora» di Borgo Grotta Gigante, nei cui ambienti è sorto in seguito il centro benessere «Avalon». Ha inoltre insegnato per molti anni educazione fisica negli istituti superiori triestini. Una professione che condivi-

deva con la moglie, insegnante di ginnastica alla scuola media di Opicina. I genitori, tra l'altro, si sono conosciuti e innamorati mentre frequentavano insieme a Roma i corsi dell'Isef. E proprio lì, nella capitale, è nata Karin.

Quella per lo sport è una passione che la famiglia ha saputo trasmettere alla figlia. Insegnante di aerobica, Karin affiancava la madre nei corsi di ginnastica che la donna teneva al centro sportivo «Le foglie del Carso» di Trebiciano. Con il padre, inoltre, la ragazza ha ricoperto il ruolo di preparatore atletico della squadra di calcio dilettanti «Primorec» di Trebiciano.

Oltre ai campi da calcio e alle palestre, in passato, aveva calcato anche le passerelle dei concorsi di bellezza. Nel 2000, infatti, Karin aveva sfilato a Grignano, sul palco del Principe di Metternich, ottenendo prima il titolo di Miss Estate, e poi la fascia di Lady Trieste. Qualche mese prima, inoltre, aveva partecipato al foto-concorso «Stelle d'estate». «La ricordo come una persona molto riservata e schiva - racconta Fulvio Marion, organizzatore di quegli eventi -. Aveva un interesse relativo per i concorsi di bellezza, più che altro partecipava per curiosità e pu-



Karin Starc è la prima a sinistra: ha la fascia di lady Trieste, il concorso vinto nel 2000

ro divertimento. Non era realmente motivata a proseguire in quel settore, anche perché quando si è avvicinata alle sfilate aveva già 24 anni, men-

tre la maggior parte delle altre concorrenti erano 15-16 anni. E stata con noi per un paio d'estati, poi l'ho persa di vista. So che allora frequenta-

va l'Università, forse ha smesso con i concorsi proprio per dedicarsi maggiormente agli studi».

Karin si è effettivamente

laureata in Scienze della Comunicazione e, dopo aver conseguito il diploma, ha anche fatto dei master e delle esperienze formative in America.

Da qualche anno, però, la vita della giovane era diventata meno serena. Brutte compagnie e qualche incontro sbagliato, racconta chi la conosce bene, le avevano tolto l'entusiasmo e la vitalità di un tempo. Nessuno però, nei condomini di via dei Salici, vuole parlare delle recenti difficoltà di Karin.

«Della sua vita privata non so nulla - racconta una vicina -. Posso dire soltanto che sia lei sia la sorella sono ragazze coccolissime e molto educate. Conoscevo bene la mamma, con la quale ho sempre avuto ottimi rapporti di vicinato. E anche con il padre siamo sempre andati d'accordo».

«Non posso credere che sia proprio Karin la giovane coinvolta in quel terribile scontro - commenta un'altra residente -. Non sapevo nulla dell'incidente. Ieri ho incontrato il padre sotto il portico e l'ho salutato come al solito. Pover'uomo. Ha perso da poco la moglie e ora si ritrova con la figlia in ospedale in gravi condizioni. Speriamo davvero che le sue condizioni migliorino».

L'ALTRO FERITO

Sta bene il portuale di Borgo S. Sergio

La madre: «Potevano morire tutti, il mio Sergio è salvo per miracolo»

«Si sono comportati da irresponsabili, peggio dei bambini di 10 anni. Potevano morire tutti e tre. Sergio è vivo solo per miracolo». E arrabbiata la madre di Sergio Petronio, il 43enne che l'altra mattina in via Carducci viaggiava sulla Vespa assieme a Massimiliano Matcovich e Karin Starc. Arrabbiata con suo figlio che, dice, ha agito da vero incosciente. «Come si fa ad andare in giro in tre in motorino alle 5.30 di mattina - continua la donna -. Avevano bevuto, come mi hanno confermato anche i medici di Cattinara, ma questa non può essere una giustificazione».

Il 43enne, che lavora in porto per conto di una cooperativa, resterà in osservazione al reparto di ortopedia di Cattinara ancora per un paio di giorni. Ha 8 punti in testa, qualche problema a una gamba e le dita di una mano tutte fratturate. Se le è rotte nel tentativo di proteggersi dall'impatto con il mezzo pubblico. «Mio figlio e la ragazza hanno visto l'autobus in movimento e hanno gridato per richiamare l'attenzione del giovane alla guida - continua la donna -. Lui, però, non ha nemmeno provato a frenare, forse ha avuto un malore, e poi è morto in quel modo». Per manifestare tutta la sua solidarietà alla famiglia di Massimiliano Matcovich, ieri, la madre di Petronio ha telefonato alla suocera del 30enne deceduto. «Sono una mamma anch'io e posso immaginare il dolore che provano adesso in quella casa. Anche mio figlio, appena lo dimetteranno dall'ospedale, vuole chiamare la vedova del ragazzo. Sergio, comunque, non lo conosceva bene, così come non frequentava la giovane rimasta coinvolta nell'incidente. Non aveva passato la serata con loro, probabilmente li ha incontrati più tardi (e non nel bar Perseo, come era emerso inizialmente, ndr.). Mi ha anche detto: "mamma, pensa che volevo prendere un taxi perché mi ero reso conto di aver alzato il gomito". Poi invece - conclude la donna - ha accettato il passaggio in scooter, forse per andare a bere un ultimo bicchiere con loro».



La Vespa

m.r.

Un giovane a forte velocità ha tagliato una curva trovandosi di fronte un veicolo. Prognosi riservata ma ce la farà

In moto contro un'auto: ventenne grave

Volo di 20 metri dopo l'impatto davanti al ponte ferroviario di Campi Elisi

In sella a una Ducati ha tagliato la curva ed è piombato come un siluro contro un'auto che in quel momento stava sopraggiungendo. L'incidente si è verificato ieri mattina, verso le 9, in viale Campi Elisi, proprio davanti al ponte ferroviario.

Alessandro Repole, 20 anni, che era in sella alla potente moto, è salvo per miracolo. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Cattinara in gravi condizioni, ma non è in pericolo di vita.

È stato un vero e proprio miracolo. Perché chi l'ha visto passare a tutta velocità mentre con il motore imbaltato tagliava la curva si è fatto il segno della croce temendo il peggio.

La ricostruzione dello



I vigili urbani accanto alla Ducati condotta dal ventenne (Sterle)

schianto da parte dei vigili urbani non è stata facile. Della Ducati condotta dal giovane hanno trovato pezzi e rottami dappertutto per un raggio di una cinquantina di metri. La moto si è spezzata in tanti pezzi. È stato come se fosse esplosa.

La Ducati condotta dal ventenne era diretta in centro città e dopo una sbandata all'altezza della curva del ponte è finita contro una Honda condotta da una donna che proveniva a velocità moderata in senso contrario. Ed è stato a questo punto che il giovane che era in sella alla Ducati è stato sbalzato ed è letteralmente volato una ventina di metri più in là atterrando su una Passat che seguiva la Honda.

È stato un incidente da brivido che si è verificato proprio in un momento in cui il traffico in viale Campi Elisi era particolarmente sostenuto. «Mi sono vista la moto arrivare contro e non ho fatto in tempo a schivarla», ha detto turbata e ancora sotto choc la conducente della Honda agli agenti della polizia municipale che hanno condotto i rilievi di legge.

L'impatto, stando ai primi accertamenti, si sarebbe verificato sulla corsia opposta di marcia. In pratica il motociclista per velocizzare la marcia ha rettificato la curva come si fa in pista. Ma non certo in una strada di grande traffico e soprattutto a doppio senso di marcia.

Sul posto sono giunte

un'ambulanza del 118 e dopo poco l'auto medica. Il motociclista ferito è stato sottoposto sul luogo dell'incidente a terapia d'urgenza. Poi è stato trasportato all'ospedale di Cattinara dove è stato ricoverato. La prognosi è riservata.

Per oltre un'ora il traffico in viale Campi Elisi è stato paralizzato. Per consentire i rilievi di legge è stato bloccato il transito all'altezza dell'incrocio con via Murat e dall'altra parte all'incrocio con via Locchi. Problemi alla viabilità si sono verificati soprattutto a causa del grande afflusso di camion provenienti dal porto. A cascata i disagi si sono manifestati anche sulle Rive da una parte e sulla Grande Viabilità.

c.b.

Il motociclista è finito a terra ma non ha riportato serie conseguenze

Incidente scooter-Suv in via Coroneo



I rilievi della polizia municipale in via Coroneo (Foto Lasorte)

Uno scooter e un suv si sono urtati in via Coroneo, proprio davanti al carcere. Il conducente della moto ha perso il controllo ed è finito a terra. G.D. non ha riportato fortunatamente ferite gravi. È stato soccorso da un'ambulanza del 118 e trasportato a Cattinara.

L'incidente si è verificato ieri attorno alle 12. La vettura coinvolta è una Toyota Rav4 di colore blu condotta da un giovane automobilista. L'urto è avvenuto sulla fiancata destra. Lievissimi i danni alla carrozzeria. Sul posto una pattuglia dei vigili urbani per i rilievi dell'incidente.

Un ex collaboratore di giustizia avrebbe ucciso il cognato: lo inguaia un taglio al pollice suturato a Cattinara

Triestino accusato di omicidio a Genova, indagano i Ris

La soluzione di un omicidio di mafia perpetrato a Genova passa per Trieste. È un taglio al pollice suturato all'ospedale di Cattinara che potrebbe inchiodare Umberto Pitino, 62 anni, ex collaboratore di giustizia residente a Trieste dove fino a pochi mesi fa ha vissuto sotto protezione.

I carabinieri del Ris di Parma hanno effettuato un sopralluogo a Genova nell'abitazione di Pino Alessi, un pregiudicato di 44 anni trovato ucciso, con due coltellate, nel pomeriggio del 21 aprile nella sua abitazione nel centro storico ligure. Dell'omicidio è ritenuto l'autore Umberto Pitino, cognato della vittima, che era stato arrestato lo scorso 14 maggio. Era arrivato poche ore prima proprio da Trieste.

La decisione di incriminare i Ris, impegnati fino a ieri mattina a Garlasco nelle indagini sull'uccisione di Chia-

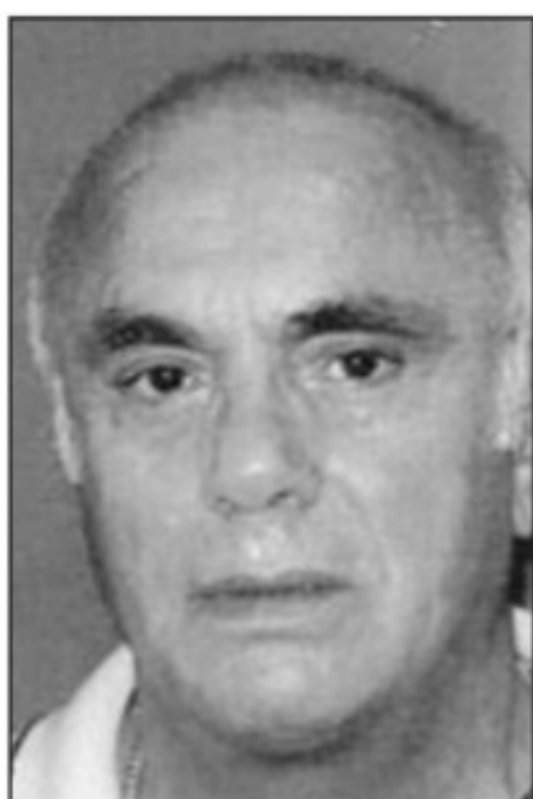
ra Poggi, è stata presa dal pm genovese per reperire nuove prove a carico del cognato della vittima. A carico di Pitino, già noto alle forze dell'ordine anche per il suo passato di collaboratore di giustizia, oltre ai risultati dell'esame del Dna, c'è il fatto che il 20 aprile, giorno dell'uccisione di Alessi, si trovava a Genova e che presentava numerosi tagli alle mani, il cui sangue è risultato compatibile con quello trovato su una maniglia, su uno sgrastatore e sui muri nella casa della vittima.

In particolare Pitino presentava, al momento dell'arresto, una sutura al pollice destro eseguita la sera stessa del delitto a Cattinara, nelle cui vicinanze il pregiudicato siciliano ha abitato fino al momento dell'arresto. Nella sua casa in città i carabinieri avevano trovato subito dopo l'omicidio

una scarpa da ginnastica con sotto la suola una piccola macchia di sangue.

Pitino negli anni Ottanta finì su tutti i giornali del mondo perché fuggì da un carcere di massima sicurezza americano a bordo di un elicottero blindato che atterrò nel piazzale del penitenziario della North Carolina. La fuga era costata la vita a un agente penitenziario ed era stata organizzata da un esponente di primo piano di una banda di narcotrafficienti sudamericani. Dopo la fuga Pitino era sparito nel nulla per qualche anno per ricomparire in Italia a Genova sotto falso nome. È stato lì che era diventato l'uomo di fiducia dei trafficanti colombiani, il garante in Italia del «cartello di Cali». Poi dopo l'arresto si pentì ottenendo con status di collaboratore un nuovo nome e un lavoro a Trieste.

c.b.



Umberto Pitino

STIAMO DANDO FORMA AL TUO NUOVO SPAZIO

NUVOLA S.R.L. Via San Lazzaro 16 - Trieste

In collaborazione con:



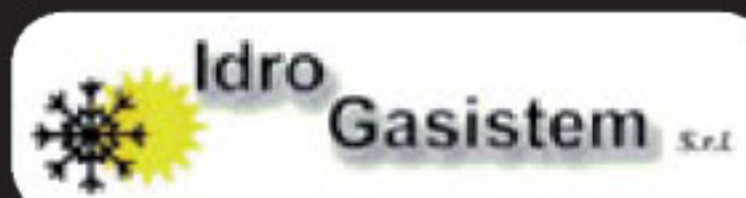
VIA MACHIAVELLI 28/D - TRIESTE
TEL. 040-638151 - FAX. 040-3475356



SEDE DI CORSO ITALIA, 2 - TRIESTE
TEL. 040-6726411

presenta:

PALAZZO FRATINI



IMPIANTI TECNOLOGICI
RISCALDAMENTO
CLIMATIZZAZIONE - GAS

ADUE PASSI DAL GIARDINO PUBBLICO, UNO DEI POCHI POLMONI VERDI DELLA CITTÀ, NELL'ANTICO BORGO FRANCESCHINO, IN VIA SAN FRANCESCO, STIAMO REALIZZANDO UN NUOVO COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO PALAZZO FRATINI. LA STRUTTURA SI SVILUPPERÀ SU COMPLESSIVI 8 LIVELLI FUORI TERRA INCLUSA LA PIASTRA COMMERCIALE E TRE LIVELLI INTERRATI ADIBITI A BOX E POSTI MACCHINA. PARTICOLARE ATTENZIONE È STATA RISERVATA ALLA PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI CON SOLUZIONI ABITATIVE CLASSICHE DI PICCOLA, MEDIA E GRANDE METRATURA, OPPURE LOFT CON ALTEZZA INTERNA CHE SUPERA I 5 MT. LE FINITURE DATA L'IMPORTANZA DEL PROGETTO SARANNO DI GRAN PREGIO ED ECCELLENTE QUALITÀ.



IMPRESA ESECUTRICE

**INFORMAZIONI ESCLUSIVAMENTE PREVIO APPUNTAMENTO:
PROJECT COSTRUZIONI Via Machiavelli 28/D- Trieste 040-638151**

Rocco Albano: «Quando sono entrati nel locale mi sono insospettito e li ho sempre tenuti d'occhio. Li ho seguiti stando attento a non farmi notare»

di Corrado Barbacini

Come un segugio, da Cavana fino al parco delle Rimembranze sotto San Giusto: ha pedinato i due ladri che avevano rubato il portafoglio di una sua dipendente. Poi ha chiamato la polizia. «Venite a prenderli. E i due, entrambi nomadi, sono finiti in manette».

Protagonista della vicenda è Rocco Albano, titolare della pizzeria «Mascalzone Latino» che si trova in Cavana. Gli arrestati sono Simone Huderevich, 21 anni e Massimo Cari, 22 anni. «Quando i due sono entrati nel locale mi sono insospettito e li ho seguiti con lo sguardo. - racconta il ristorante - Ho avuto la conferma quando ho trovato aperta nella toilette riservata al personale la borsa di proprietà della mia dipendente. Sono corso fuori in piazza e ho visto i due giovani che se ne stavano andando in direzione di San Giusto. A questo punto o chiamato la polizia e senza farmi notare li ho pedinati».

L'episodio si è verificato



Rocco Albano titolare del «Mascalzone latino» (Foto Lasorte)

l'altra sera. Attorno alle 20 sono entrati nel locale due giovani poi identificati per Huderevich e Cari. Si sono seduti su due sgabelli dietro al bancone e hanno ordinato una bibita al bar. Dopo pochi minuti uno si è alzato dirigendosi verso la toilette.

Ma - stando alla ricostruzione degli investigatori della squadra volante -

anziché andare nel servizio per i clienti, il giovane è entrato in quello del personale la cui porta è adiacente. E lì ha aperto una borsetta riposta nel guardaroba strappando la cerniera e dopo aver rovistato all'interno si è impossessato di banconote per circa 100 euro. Tutto è durato pochi minuti.

«Quando è uscito - rac-

conta ancora Rocco Albano - l'ho visto che andava dall'amico il quale lasciando il bicchiere con la bibita mezzo pieno sul bancone lo ha seguito uscendo con l'altro in piazza». A questo punto il ristorante si è insospettito ed è andato a controllare. «Quando mi sono reso conto che era stato messo a segno un furto mi sono precipitato fuori.

Ma ho preferito essere prudente».

L'esercente infatti ha seguito i due giovani. Lo ha fatto dopo aver contattato la sala operativa della questura. Ha camminato lungo via San Michele e poi ha girato verso l'Arco di Riccardo. Huderevich durante la fuga si è anche tolto la maglietta per cercare di rendere più difficile la

Vigili alla Ferriera, polemica della Cisl

«È paradossale che il servizio di vigilanza ambientale sulla Ferriera debba venir svolto dai vigili urbani». A sostenerlo è Walter Giani, della Cisl Fps, in relazione alla notizia del malore accusato due giorni fa da un vigile impegnato a Servola.

In una nota Giani ricorda: «Ogni giorno, ogni notte, diverse pattuglie si recano a turno nei pressi della Ferriera ed il personale, usando soltanto i sensi della vista e dell'olfatto, devono relazionare riguardo l'entità dei fumi e dei gas d'emissione, del colore degli stessi, degli odori, della quantità di polveri sottili. Tutto questo almeno 6-7 volte al giorno. Qualora l'operatore dovesse ritenere che vi sia una situazione d'allarme, allora viene allertata l'Arpa che subentra nei controlli per verificare con strumentazione idonea i parametri di riferimento. Questo modo d'operare pare ridicolo e non sta sicuramente nelle competenze della Municipale che non possiede strumenti tecnici adeguati (il naso non lo è) per rilevare i valori tossici delle emissioni».

propria individuazione. E prima di arrivare in via Caboro vicino al parco sotto San Giusto sono intervenuti gli agenti della squadra volante. Hanno fermato i due giovani nomadi.

«Noi non ne sappiamo nulla del furto», ha detto uno dei due cercando di giustificarsi. E intanto ha gettato a terra un mucchietto di soldi mettendoci un piede sopra per nascondersi. Ma il trucco non è passato inosservato. Gli hanno fatto sollevare il piede e così inevitabilmente sono scattate le manette. Nel frattempo è arrivato il ristorante. «Non ho dubbi, sono proprio loro», ha detto. Secondo l'accusa a rubare i soldi della dipendente sarebbe stato Huderevich mentre l'altro avrebbe fatto da palo al banco del locale.

Simone Huderevich e Massimo Cari sono stati subito accompagnati in questura e dopo, le formalità di rito, sono stati portati al Coroneo a disposizione del pm Cristina Bacer. Entro oggi saranno interrogati dal magistrato. Per la polizia i due ragazzi sono ritenuti soggetti pericolosi.

Aggressione del minore a Rozzol: esame psichiatrico a un picchiatore

di Claudio Ernè

Perizia psichiatrica per Mauricio Lenardon, 19 anni, uno dei due aggressori dello studente sedicenne bastonato e torturato nella notte tra sabato e domenica in strada di Rozzol.

La perizia è stata disposta ieri dal magistrato titolare dell'inchiesta, il pm Pietro Montrone che l'ha affidata al dottor Mario Novello, responsabile del Dipartimento di salute mentale di udine.

La decisione di sottoporre a perizia Mauricio Lenardon, è diretta conseguenza dell'udienza

svoltasi lunedì davanti al giudice Enzo Truncellito. Lenardon si era avvalso della facoltà di non rispondere e il suo difensore, l'avvocato Giulio Di Bacco, aveva depositato copia di una perizia psichiatrica eseguita oltre due anni fa nell'ambito di un altro processo. Questa documentazione doveva dimostrare l'incapacità di intendere e di volere del giovane arrestato, per vizio totale di mente. In altri termini, secondo questi documenti medici, Mauricio Lenardon avrebbe presentato «una difficoltà nel controllo dell'impulsività tale da non permettergli di organizzarsi in un comportamento additivo, più idoneo alla situazione».

«Al momento dagli atti non risulta assolutamente qual è l'attuale situazione psichica di Lenardon» scrive il giudice Truncellito nell'ordinanza in cui conferma

che il giovane deve rimanere in carcere. «Nè si sa se il disturbo mentale sia stato la causa dei reati commessi». Da qui la necessità della nuova perizia, disposta in tempi strettissimi dal pm Pietro Montrone. «L'unica misura adeguata appare allo stato per il Lenardon, la custodia in carcere. Gli stessi arresti domiciliari sarebbero palesemente inadeguati perché poggiano essenzialmente sul senso di autodisciplina del detenuto. Al contrario a Mauricio Lenardon non può accordarsi alcuna fiducia, non avendo



Il luogo dell'aggressione

egli dimostrato alcun minimo senso di repiscienza e avendo una quasi naturale incapacità a conformarsi alle regole sociali».

Diversa la situazione del secondo indagato Matteo Serblin, a cui il giudice Truncellito ha concesso gli arresti domiciliari, peraltro richiesti dal difensore, l'avvocato Sergio Mameli. Serblin nel corso dell'interrogatorio ha ammesso le proprie responsabilità nella selvaggia aggressione dimostrando «una qualche forma di rimorso».

Romeno di 23 anni fermato dalla polizia in via Valmaura. Gli inquirenti sospettano che possa aver commesso altri colpi in città

Tenta una rapina con il cacciavite: in manette

Ha minacciato un automobilista in via Carpineto per farsi consegnare il borsello

Ha tentato di rapinare un automobilista, minacciandolo con un grosso cacciavite. Di fronte alle resistenze della vittima, però, ha mollato il colpo e si è allontanato a piedi, facendosi intercettare a poca distanza dalle pattuglie della polizia. Per Adrian Oniga, cittadino romeno di 23 anni residente a Piacenza e arrivato a Trieste solo da pochi giorni, sono così scattate le manette. Il giovane è stato arrestato con l'accusa di tentata rapina e trasferito al Coroneo. Gli investigatori non escludono che possa essere l'autore di altri colpi

messi a segno in città nelle ultime settimane.

Il romeno è entrato in azione ieri mattina in via Carpineto. Ha osservato con attenzione i movimenti di un quarantenne triestino e, quando quest'ultimo è salito a bordo della sua auto, si è avvicinato di scatto, estraendo dalla tasca un cacciavite. «Scendi e dammi la macchina - ha urlato all'uomo che non si è però lasciato intimorire. Al contrario, ha risposto alle minacce dell'aggressore gridando a sua volta e chiedendo aiuto ai passanti. Una reazione inaspettata che

ha costretto il romeno a riprendere i panni.

Ormai consapevole di non poter costringere l'automobilista a scendere dalla vettura, il ragazzo ha spostato l'attenzione sul borsello che il proprietario della macchina teneva in bella vista sul sedile del passeggero. Ha cercato di impossessarsene, ma anche questa volta il tentativo è fallito. Il quarantenne, infatti, è riuscito ad allungare un braccio e a far cadere sotto il sedile la borsa in cui teneva il portafoglio, con circa un centinaio di euro in contanti e i documenti.

A quel punto, resosi conto di aver di fronte un «osso duro», Oniga ha deciso di abbandonare la presa e di allontanarsi in tutta fretta da via Carpineto. L'automobilista quindi, una volta solo, ha allertato il 113.

Sul posto sono arrivate le pattuglie della Squadra mobile e della Volante che, dopo una rapida ricerca, sono riuscite a intercettare e a bloccare l'aspirante rapinatore in via Valmaura. Probabilmente poco pratico delle vie di Trieste, il giovane infatti aveva percorso appena qualche centinaio di metri, sempre tenendo tra le

mani il grosso cacciavite con cui poco prima aveva minacciato il quarantenne.

Le indagini cercano ora di far luce su eventuali responsabilità del giovane anche in altri episodi non riconducibili alla mano di un professionista. È il caso, ad esempio, della rapina messa a segno un paio di settimane fa nella ricevitoria del Lotto di via Marconi. In quell'occasione il malvivente, dopo essersi fatto consegnare l'incasso, era fuggito a piedi, prima di fermarsi a restituire parte del bottino al titolare che lo insegua-



Adrian Oniga

Offerta valida su tutte le versioni della Gamma Musa. 1) Identica Lancia: un anno di assicurazione incendio e Furto e antifurto Identica. 2) Lancia offre un contributo speciale di 1.600 € in caso di permuta/rottamazione di E2 e E3. 3) Esempio di finanziamento per Lancia Musa 1.4 8v Argento - Prezzo promozione 12.345 € (escl. IPT) - anticipo 4.090,00 € - 36 rate da 150 € (comprendente della copertura assicurativa Prestito Protetto) - Rate finale residua pari a 5.259,32 € - Spese gestione pratica 250,00 € - bolli - Tan 8,45% - Tagg 10,81% - Salvo approvazione. 4) Valorizzazione dei vantaggi in caso di rottamazione Euro 0/1 inclusivi di contributo speciale Lancia di 1.750 €, Identica Lancia. Contributo statale di 800 €, fino 3 anni di bollo e Parure Lancia per 5 anni o 75.000 km. 5) Parure Lancia. Estensione di garanzia con assistenza stradale fino a 5 anni o 75.000 km. Lancia Musa 1.4 8v Argento da 12.345 €. Prezzo promozione in caso di rottamazione Euro 0/1. Consumi da 4,6 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 122 a 157 g/km.

LANCIA MUSA HA I NUMERI DALLA SUA PARTE. CONTACI.

LA CIST

Se l'acquisto entro il 31 agosto hai*:

1 anno di antifurto Identica e di assicurazione F. e I. Identica Lancia.

2 volte gli ecoincentivi statali per permuta di veicoli Euro2 e Euro3.

3 anni di finanziamento con rate a partire da 150 euro al mese con Lancia Più.

4 mila cinquecento euro di vantaggi per rottamazione Euro0 e Euro1.

5 anni di garanzia Parure Lancia.

A partire da **12.345 euro**

LUCIOLI

Concessionario unico per Trieste
Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911



L'assessore provinciale ai Trasporti chiede che il nuovo piano recuperi le proposte cui aveva collaborato l'ex ministro di centrodestra

Barduzzi a Di piazza: traffico, servono le gallerie

«Il sindaco ha accantonato il collegamento Mioni-via D'Alviano studiato da Lunardi»

di Piero Rauber

«La galleria mai realizzata fra largo Mioni e via D'Alviano? Un'occasione persa, nel 2002, dalla prima amministrazione Di piazza. E di cui ora il sindaco, alle prese con l'annosa definizione del nuovo piano del traffico, sta pagando le conseguenze. Tanto che Di piazza farebbe bene a riconsiderare la realizzazione di quel progetto».

A sostenerlo è l'attuale assessore provinciale ai trasporti Ondina Barduzzi, che da componente della giunta comunale retta da Riccardo Illy all'epoca del piano Honsell (commissionato nel '96 e oggi in vigore) seguì l'iter dei progetti delle due gallerie urbane contenute nel piano infrastrutturale del traffico e previsti anche dal prg: la prima riguardava, per l'appunto, il collegamento sotto San Giacomo fra largo Mioni e via D'Alviano, con annesso un parcheggio, mentre la seconda disegnava un eventuale tunnel fra la Rotonda del Boschetto e via Revoltella.

Ma se negli anni immediatamente precedenti alle elezioni del 2001 (che avrebbero poi premiato Roberto Di piazza) le procedure per la galleria fra San Giovanni e la Fiera erano rimaste in una fase embrionale, il percorso burocratico per la realizzazione del tunnel sotto San Giacomo - assicura la Barduzzi - era in dirittura d'arrivo. «Ma poi ci furono le elezioni» e l'opera (contro cui insorsero gli abitanti della zona di largo Mioni, ndr) venne stralciata nel 2002 dal Prusst, il programma di recupero urbano e sviluppo sostenibile del territorio.

LA CONSULENZA LUNARDI «Per la galleria di largo Mioni - ricorda l'attuale assessore provinciale ai trasporti - ci eravamo avvalsi della consulenza dello staff dell'ingegner Pietro Lunardi, che allora non era ancora ministro e che, sulla piazza, era riconosciuto da tutti come uno dei massimi esperti in infrastrutture». «Lui stesso - prosegue la Barduzzi - era intervenuto in prima persona in alcune occasioni, tanto che mi aveva portato a Roma, davanti al Consiglio superiore dei Lavori pubblici, dove il progetto aveva ricevuto l'ok».

«Prima delle elezioni del 2001 - aggiunge l'ex assessore dell'allora giunta Illy - avevamo così uno studio di fattibilità approvato, un finanziamento per l'opera già stanziato dalla Cassa depositi e prestiti e addirittura una gara europea già bandita, che avrebbe consentito al Comune di avvalersi dei migliori costruttori internazionali per la costruzione di un tunnel urbano da circa 500 metri, dotato di appositi sistemi di filtraggio delle emissioni per il transito dei pedoni».

VIABILITÀ

Domenica limiti alla circolazione sulle Rive per la kermesse dei 4 mila agenti Generali

Divieti di sosta, divieti di transito, barriere e grandi apparati di sicurezza: Trieste si prepara a vivere una giornata blindata domenica per la grande kermesse delle Generali (in arrivo oltre 4 mila tra agenti, ispettori e dirigenti che arriveranno con 8 voli charter, 80 pullman e 3-400 automobili) che impegnerà piazza Unità e il PalaTrieste e per la Giornata europea della cultura ebraica con Trieste capofila in Italia.

In particolare per la festa delle Generali si preannuncia una vera e propria chiusura delle Rive visto l'arrivo degli oltre 4 mila agenti in piazza Unità e che poi si ritroveranno anche al molo quarto. Già da domani i primi divieti di sosta sino alle 8 del 3 settembre. Dalle 18 in via Muda Vecchia, dalle 20 in via San Carlo. Poi in largo Granatieri, al parcheggio del Rocco, e in tutta l'area del PalaTrieste. Divieti dalle

6 alle 15 domenica in piazza Tommaseo, dalle 12 alle 15 in via valmaura e nell'area del palazzetto.

Ma veniamo ai divieti di transito. Dalle 6 alle 22 di domenica in piazza Tommaseo e via Einaudi, dalle 13 fino al termine della manifestazione in via Miani (tra via Flavia e piazzale degli Azzurri) e nella zona (rio Primario, Porto petroli, largo Martiri della Risiera, San Sabba, via Tribel). Chiusa dalle 16 di domenica fino alla fine della manifestazione via Palatucci. Stop alle auto dalle 20 di domani sino alle 8 del 3 settembre in via San Carlo, dalle 12 alle 14.30 di domenica le rive interne nel tratto compreso tra via Mercato vecchio e piazza Tommaseo. Dalle 13 di domenica fino a fine manifestazione aree off limits in via San Pantaleone, Cesca, Pusch.

Oltre 200 uomini delle forze dell'ordine in campo tra polizia municipale, polizia, carabinieri e volontari.

IL DOPO ELEZIONI «Una volta insediatisi la prima amministrazione Di piazza - insiste la Barduzzi - all'assessorato arrivò Maurizio Bradaschia che annullò la gara, mentre il finanziamento venne dirottato altrove. Secondo me, in quella circostanza, hanno sottovalutato la portata di quell'opera. Se avessero proseguito nell'iter, a quest'ora la galleria sarebbe già stata costruita. Il che, oggi, avrebbe aiutato il sindaco Di piazza nelle sue scelte di pedonalizzare corso Italia o altre direttrici. È stato un peccato, se le elezioni fossero capitate qualche mese dopo le procedure non si sarebbero più fermate».

IL FUTURO «Credo - chiude la Barduzzi - che ora il progetto potrebbe essere ripreso con successo. Di piazza ha davanti a sé quattro anni di mandato, potrebbe fare leva sui buoni rapporti che immagino avrà acquisito in questi anni con Lunardi, attraverso i contatti con l'ex governo Berlusconi».

I COMMERCianti Con gli ultimi rientri dalle ferie, intanto, si profilano i primi contatti per una valutazione del piano del traffico «carte alla mano» da parte delle categorie. A conoscere a

breve il documento, costruito sulla bozza Camus anticipata dal Piccolo, saranno i commercianti. «Ho accennato la questione al sindaco nei giorni scorsi - fa sapere il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti - e proprio oggi (ieri, ndr) ne ho parlato con l'assessore Rovis. Il piano del traffico ci sarà consegnato e illustrato entro il mese di settembre. Noi lo riceveremo, lo analizzeremo e faremo sapere al municipio le nostre osservazioni».

ASSOCIAZIONI E SINDACATI Da venerdì prossimo, infine, cominceranno a muoversi ufficialmente anche associazioni e sindacati. Per quel giorno, infatti, il Coped-Camminatrieste - che chiede da sempre maggiore tutela dei pedoni e le aree di fermata dei bus libere dalle macchine in sosta, nell'ambito di un'immediata applicazione del piano del traffico - organizzerà un incontro stampa sull'argomento, alla presenza del presidente nazionale di Camminacità Carlo Genzo, coinvolgendo alcuni rappresentanti sindacali. La Cgil, a questo proposito, ha confermato di avere in agenda un ingresso nel dibattito, a breve scadenza.



L'Amerigo Vespucci in rada vista dal molo Audace (Foto Sterle)

Il veliero Amerigo Vespucci costretto in rada dal maltempo

L'Amerigo Vespucci torna a Trieste. Il veliero della Marina Militare, giunto ieri in rada nel tardo pomeriggio, in attesa dell'ormeggio al molo della Stazione marittima lato Sacchetta, rimarrà qui almeno fino a domani. Il suo ingresso in Golfo - ha riferito l'assessore Maurizio Bucci - era previsto a vele spiegate, ma ciò non è stato possibile per le cattive condizioni del tempo che imperversavano sulla città. La Vespucci è reduce dalla circumnavigazione della penisola italiana, visto che ha fatto rotta su Trieste dopo essere partita da Genova, dove nei giorni scorsi si è svolto il raduno dei velieri storici promosso dalla Msc.

Decisione del Tribunale Dirigente declassato vince causa di lavoro con l'Autorità portuale

La precedente gestione dell'Autorità portuale della quale era presidente Marina Monassi, lo aveva declassato, togliendogli il ruolo svolto per anni con tanta diligenza da meritare sempre il massimo «voto». Poi gli era stato ridotto anche il cosiddetto «premio di produzione». Cinquanta euro al posto dei più di tremila percepiti negli anni precedenti.

Ieri il giudice Annalisa Multari ha reintegrato il dottor Fabio Vatore nelle mansioni precedentemente svolte e da cui era stato rimosso; ha ribadito che gli spetta il ruolo di caposervizio; ha condannato l'Autorità portuale a risarcirgli il danno. Inoltre dovrà essere fatta chiarezza sul sistema di attribuzione dei premi di produzione così come è definito dagli accordi sindacali. In taluni frangenti i «premi», secondo il ricorso, hanno superato il tetto stabilito dagli stessi accordi.

Fabio Vatore per ottenere giustizia si è rivolto al Tribunale e ha vinto la propria battaglia di dignità e di professionalità. Come si legge nel ricorso al giudice del lavoro presentato dagli avvocati Alessandra Marin e Fabio Petracchi, la sua Odissea era iniziata nel 1995, nel momento in cui come caposervizio alla regolazione Attività di Impresa dell'Autorità portuale aveva iniziato a esaminare la pratica per la regolazione del Consorzio Cfs.

«Accadeva però che il Consorzio non rivestita i requisiti richiesti per legge e quindi l'istanza di autorizzazione allo svolgimento delle attività minori e accessorie alle operazioni portuali, non poteva né essere istruita, né autorizzata. Il consorzio - scrivono i due avvocati - non ha e non aveva né personale proprio, né mezzi propri che al contrario erano presi in comodato dalle imprese consorziate; inoltre era costituito in consorzio con altre imprese che esercitavano in porto la stessa attività che pertanto andava considerata concorrenziale. Peraltro ciascuna impresa doveva avere una propria identità e individuazione come previsto dall'articolo 16 della legge 84/94 e dal Decreto ministeriale 585/95».

Fabio Vatore aveva detto «no» all'autorizzazione per carenza di requisiti e il 17 settembre 2005 era stato rimosso dall'incarico per essere trasferito senza una precisa mansione alla Direzione tecnica. Chi aveva preso il suo posto poco dopo aveva autorizzato il Consorzio a operare. Per lui erano iniziate le amarezze.

c.e.

Un'indagine dell'Otc denuncia: acquistare generi alimentari costa il 19% in più rispetto a luglio. D'accordo la Confeconsumatori

Oltre 61 euro a famiglia per la spesa settimanale

I consumatori: lievitano i prezzi nei supermercati, in particolare dei prodotti in offerta

L'ombra dell'inflazione continua ad allungarsi su Trieste, che non si distingue su questo fronte dal resto dell'Italia. Il dato emerge in maniera preoccupante dall'indagine mensile compiuta dai rilevatori dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori nei principali supermercati della città e che misura i listini dei prodotti alimentari, di quelli per la casa e della frutta e verdura. Essa evidenzia un netto aumento dei prezzi cosiddetti «in offerta». Finora, per le famiglie a basso reddito, la salvezza era rappresentata proprio dallo specifico segmento delle proposte in sconto, cioè dei gruppi di prodotti che, di mese



Alcune triestine mentre fanno la spesa al supermercato

in mese, le principali categorie della grande distribuzione offrivano a costo ridotto. Ad agosto la media dei prezzi delle «offerte» è sensibilmente aumentata in tutti i principali supermercati della città rispetto a luglio. Nel caso più eclatante, si passa da una spesa settimanale per una famiglia di quattro persone che costava 49,59 euro a 61,2, con un aumento del 18,9 per cento. In un'altra catena si cresce del 9,9 per cento, passando da una spesa di 53,68 euro a una di 58,99. In una sola ipotesi la crescita è quasi nulla: si va da 58,54 euro a 59, con un aumento percentuale che non raggiunge l'1 per cento. Questo allarme

arriva alla vigilia della pubblicazione dei prezzi dell'Istat, registrati in città dai rilevatori del Comune e che saranno resi noti oggi. «Temiamo che l'Osservatorio prezzi del Comune non possa fare altro che confermare le nostre serie preoccupazioni - spiega Luisa Nemez, presidente dell'Otc a Trieste - perché abbiamo sentore che stanno crescendo i prezzi anche nei settori dell'abbigliamento e delle calzature. Tutto questo senza parlare dei prezzi che riguardano la scuola - aggiunge la Nemez - che stanno mettendo in difficoltà milioni di famiglie in tutto il Paese». Dello stesso parere anche l'avvocato

Augusto Truzzi, presidente a Trieste della Confeconsumatori: «Sono mesi ormai che assistiamo a un processo che vede le famiglie di medio e basso reddito in sempre maggiore difficoltà economica - dichiara - e su questo fronte non possiamo che accusare tutti i Governi che si sono succeduti alla guida del Paese, siano essi di Centrosinistra come quello attuale o del Centrodestra come in passato. Nessuno - prosegue Truzzi - ha saputo adottare strumenti che mettano in grado le famiglie con minori possibilità economiche di fare la spesa con tranquillità. Questo stato di cose è il frutto della crisi economica che da tempo attanaglia il Paese - conclude - e che vede le grandi catene di distribuzione scaricare sul consumatore finale il prezzo del calo dei consumi».

Ugo Salvini

Ok dal ministero. Ospiteranno 45 bambini Scuole d'infanzia a Longera e Muggia: via libera alle due nuove sezioni

Dopo aver rischiato di arrivare all'inizio dell'anno scolastico senza sapere quale scuola avrebbe ospitato i loro bambini, i genitori di 45 bimbi di Muggia e San Giovanni possono tirare un sospiro di sollievo: dopo una lunga attesa il ministero dell'Istruzione ha concesso l'autorizzazione per istituire le due nuove sezioni richieste nella scuola d'infanzia di Longera e in quella di Muggia, dove tutto è già stato predisposto per accogliere, rispettivamente, 20 e 25 bambini.

Determinante l'intervento del direttore dell'Ufficio scolastico provinciale Giuseppe Grieco, che in questi giorni ha sollecitato una risposta da Roma, arrivata finalmente mercoledì sera. L'odissea delle 45 famiglie era iniziata nelle scorse settimane: a

San Giovanni 20 genitori avevano chiesto l'apertura di una sezione nella scuola d'infanzia di Longera, richiesta che aveva ricevuto l'assenso della Direzione regionale. Il Comune aveva intanto predisposto arredi, servizio mensa e addirittura il docente di sostegno necessario a uno di loro. Lo stesso era avvenuto nell'istituto comprensivo Lucio di Muggia, dove i genitori di 25 bimbi avevano chiesto l'istituzione dell'ottava sezione a tempo pieno nella scuola d'infanzia. Anche qui, l'amministrazione locale si era mossa predisponendo gli arredi e il servizio mensa, mentre l'Ufficio scolastico regionale aveva dato parere positivo. Per poter attivare le sezioni, però, era necessario il via libera del ministero.

Elisa Lenarduzzi



MAZZOLINI FESTEGGIA IL SUO 50° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÀ CON LA PIÙ GRANDE PROMOZIONE MAI EFFETTUATA FINO AD OGGI. PEZZI UNICI DI MOBILI D'ANTIQUARIATO, STUPENDI MOBILI IN STILE, PREGIATI COMPLEMENTI D'ARREDO E UN'ECCELLEZIOLE COLLEZIONE DI TAPPETI ORIENTALI SARANNO I PROTAGONISTI CON SCONTI FINO AL

50° ANNIVERSARIO

50%



Via Carnia Libera, 60 - S.S. per Sappada - Ovaro (UD) - Tel. 0433/67253 - www.mazzoliniovaro.it

www.twin-set.it

T W I N - S E T

SIMONA BARBIERI

SUSHI FASHION - GORIZIA

*fino a esaurimento scorte

miss Topolini[®]



Sabato 1 settembre

alle ore 20:30 sul tetto

del centro commerciale, grande
finale di Miss Topolini.

Ospite della serata direttamente
da Zelig: Pino Campagna.



Orari negozi

Lunedì dalle 12.00 alle 21.00 da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 21.00
Domenica dalle 10.00 alle 21.00

Area divertimento e ristorazione

tutti i giorni aperto fino alle 24.00. Venerdì e Sabato aperto fino alle 1.00

Baby Area

da Lunedì a Venerdì dalle 15.30 alle 20.00. Sabato dalle 10.00 alle 12.30
e dalle 15.30 alle 20.00. Domenica 15.30 alle 20.00

Cinema Multisala

degustazioni* in collaborazione con:



In caso di maltempo la serata si svolgerà all'interno

**Domenica
sempre aperto**

www.torrideuropa.com



TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano

Contestata la bocciatura dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza

Il Comune di Duino Aurisina è pronto al ricorso al Tar sull'ex cava di Sistiana

SISTIANA

Alla Caravella torna il mercato dell'usato

DUINO AURISINA A Sistiana ritorna anche oggi l'ormai tradizionale appuntamento del venerdì sera con le bancarelle dell'usato e del fai da te chiamato «Il mare delle occasioni».

Il mercatino delle proposte antiche e curiose uscite da soffitte e cantine dei privati viene promosso a cura dell'Associazione culturale «Cose di Vecchie Case» al Parco Caravella dalle 18 alle 23, con ingresso libero.

Il tradizionale mercatino delle pulci anche nel corso di questa estate ha costituito una presenza fissa dei venerdì sera de La Caravella. Nelle passate edizioni (l'appuntamento si rinnova da dieci anni) erano stati decine di migliaia i visitatori, anche provenienti dalla Slovenia e dalla Croazia.

Tra i pezzi che vengono esposti ci sono pezzi vintage, antiche stampe, cartoline ingiallite, bambole della nonna, oggetti insoliti, soprammobili e memorie di un tempo che fu e che sui banchi del mercatino estivo riacquistano valore.

DUINO AURISINA Il Comune di Duino Aurisina sta concretamente valutando l'ipotesi di ricorrere al Tribunale amministrativo regionale contro la Soprintendenza ai beni culturali dopo la seconda bocciatura della autorizzazione paesaggistica relativa all'edificato nella ex cava di Sistiana.

La scelta sta maturando in questi giorni, al rientro dalle ferie e anche dopo il consiglio comunale straordinario relativo al progetto della Baia di Sistiana di quasi due settimane fa. Il Comune intende far valere le proprie ragioni relativamente all'inter amministrativo e burocratico dell'edificato in Baia, per il quale ha rilasciato due volte la concessione edilizia, a seguito della quale il Soprintendente, per due volte, ha bocciato la Paesaggistica.

Nei prossimi giorni l'iter verrà definito nel dettaglio, intanto esiste già una causa di fronte al Tribunale amministrativo regionale e relativa alla prima bocciatura da parte della Soprintendenza: l'ha intentata, ancora prima dell'estate la proprietà della Baia di Sistiana, che a oggi attende ancora la calendarizzazione dell'udienza, ma non dovrebbe mancare molto: secondo il portavoce della Baia, Cesare Bulfon, l'udienza potrebbe tenersi entro il mese di novembre. Anche la proprietà della Baia starebbe pensando di ricorrere nuovamente al Tar, e in questo caso relati-

vamente alla seconda bocciatura: un ricorso parallelo, ma non congiunto, a quello ipotizzato dall'amministrazione comunale.

Insomma, il progetto turistico torna nuovamente nelle mani dei giudici del tribunale amministrativo regionale, che hanno già valutato in più occasioni gli iter relativi al progetto e al piano particolareggiato che lo sottende. In particolare, spetterà al Tar la difficile valutazione tecnica amministrativa relativamente alla correttezza del giudizio del Soprintendente, che di fatto, con il suo atto, ha bloccato in extremis l'avvio dei lavori nella ex Cava, e in particolare nel comparto 11: per rende-

re efficace e attiva la concessione edilizia firmata dal sindaco, infatti, manca solamente l'autorizzazione Paesaggistica; anche gli oneri di urbanizzazione sono stati pagati dalla proprietà (quanto meno le rate previste per i primi atti), mentre solo all'avvio dei lavori è previsto il pagamento degli Oneri di costruzione.

In ogni caso, la proprietà nel proprio cronoprogramma si era data tempo fino a gennaio 2008 per posare la prima pietra nella ex Cava: resta da capire se il Tar si esprimerà prima, e quale sarà la valutazione finale della delicatissima questione.

Francesca Capodanno



In una foto d'archivio ruspe all'ex cava di Sistiana

Completati gli interventi che dovrebbero scongiurare l'invasione del borgo da parte di Tir traditi dal Gps

Ultimata la segnaletica a San Giuseppe della Chiusa



Un pullman incastrato

SAN DORLIGO DELLA VALLE La Provincia ha concluso i lavori di miglioramento della segnaletica di accesso alla località San Giuseppe della Chiusa.

L'intervento è avvenuto a seguito delle numerose segnalazioni giunte dal Comune di San Dorligo della Valle e dai residenti che lamentavano da anni il grave disagio causato dagli automezzi di elevate dimensioni che circolavano nel centro della località.

«Sono soddisfatto per la rapidità dell'intervento curato dal servizio viabilità della Provincia - ha detto Mauro Tommasini, assessore alla realizzazione e manutenzione della viabilità - e au-

spico che queste migliorie possano determinare un uso più attento del percorso stradale, spesso condizionato da un uso superficiale dei navigatori satellitari ormai ampiamente diffusi». È stato infatti proprio l'uso del Gps a indurre in errore nei mesi scorsi diversi conducenti di mezzi pesanti: provenienti dall'autostrada e diretti verso la Zona industriale si vedevano indicare San Giuseppe come strada più breve. In qualche caso è finita addirittura che i Tir sono rimasti incastrati tra le vie strette del borgo. L'amministrazione di palazzo Galatti in accordo con il Comune di San Dorligo della Valle ha provveduto al miglioramento del-

la segnaletica verticale anche mediante l'utilizzo di apparecchiature luminose allo scopo di richiamare maggiormente l'attenzione al divieto di accesso degli utenti non autorizzati al transito.

In particolare a corredo della segnaletica, sono stati posizionati dei lampeggianti alimentati a pannelli solari in corrispondenza dell'inizio e della fine della strada provinciale 20 di San Giuseppe della Chiusa.

«Qualora anche queste ulteriori opere di miglioramento non eliminassero il problema - ha concluso l'assessore Tommasini - sarà cura della Provincia studiare altre soluzioni deterrenti a tutela dei residenti».

Milkovic e Rupel attaccano l'atteggiamento del municipio

Le circoscrizioni dell'Altipiano: «Campo nomadi, basta ipotesi»

TRIESTE «Sul tema del campo di transito per i nomadi sul Carso, non c'è nessuna notizia ufficiale, solo una ridda di voci senza fondamento. Per quel che ci riguarda, la nostra circoscrizione rimane sempre dello stesso avviso, cioè è contraria a un insediamento del genere nei boschi del nostro territorio».

Questa la posizione di Marco Milkovic, presidente del parlamentino di Altipiano Est, di fronte alle nuove ipotesi di allestimento del campo di transito nomadi nell'area del camping di Pian del Grisa, nel caso in cui l'Amministrazione comunale riesca a acquisire convenientemente quella zona.

«A ricordare bene - continua Milkovic - anche la località di Banne era stata indicata tra quelle che avrebbero potuto ospitare il campo nomadi ma, come sappiamo, si trattava solamente di una ipotesi. Oggi invece si cita l'area di Pešek praticamente continua al confine italo-sloveno come un buona soluzione per allestire la struttura. Si tratta di una idea - dice il presidente del parlamentino - certo non malvagia, che tuttavia deve essere vagliata innanzitutto dai residenti e dal Comune di San Dorligo della Valle che dovrebbero ospitarla».

«È questo il punto fondamentale - sostiene Bruno Rupel, presidente della circoscrizione gemella di Altipiano Ovest - Come si fa a fare i conti senza l'oste? Ovvero come si può continuare a avanzare l'ipotesi di costruire un campo nomadi senza consultare preventivamente la competente amministrazione comunale? Da parte mia - dice Rupel - condivido la posizione che viene espressa dal collega



Marco Milkovic

che guida l'Altipiano Est: finché la «carta non canta», su questo argomento si rischia di continuare a parlare a vuoto».

Prosegue il presidente dell'Altipiano Ovest: «Il nostro parlamentino si riunirà appena giovedì prossimo e, solo in quella sede, vedremo se sul tema ci sarà per-

«La popolazione va consultata: un insediamento simile non può trovare ospitalità nei boschi del Carso»

venuto qualche documento da vagliare. Comunque sia, i nostri residenti continuano a manifestare tutte le loro perplessità sulla vicenda, e sono contrari alla creazione della campo in questi paraggi. Confinare i nomadi in un bosco - insiste Rupel - significa farli vivere in un vero e proprio ghetto. Questo non è certo il modo di risolvere il problema dei Rom».



Bruno Rupel

«Non sono contro la realizzazione del campo nomadi di Pian del Grisa - interviene il consigliere comunale diessino Stefano Umkar, che risiede nell'area di Contovello - ma contro la concessione di questo strumento di confine destinato ai nomadi Rom. Un problema di gestione di un problema per il quale l'Italia ha già avuto modo di farsi «baccettare» in passato in sede di Comunità europea».

«La vicenda legata alla messa a punto di un campo nomadi di transito sul Carso - ragiona Umkar - si inserisce in una strategia ben precisa della maggioranza che governa il Comune: un non governo del territorio. Il campo di transito rappresenta un falso problema e non è affatto realistico affermare che saremo invasi dai Rom provenienti dall'Est europeo. La verità - conclude il consigliere comunale diessino - è che questa giunta comunale di centrodestra non è riuscita a trovare una soluzione per lo sfratto subito dai Rom che si erano insediati in via Pietraferatta, ecco tutto...»

m.l.

MALTEMPO

Allagamenti a Muggia e a Contovello

Alberi caduti in mezzo alle carreggiate, segnaletica stradale divelta, cammini e tettoie pericolanti: sono state queste le conseguenze del temporale che tra la tarda mattinata e il primo pomeriggio di ieri si è abbattuto sulla città, coperta da un buio pesto intorno alle 15 e colpita da pioggia intensa e fulmini.

Le forti raffiche di vento e la pioggia battente che hanno colpito Trieste per alcune ore ha infatti provocato parecchi danni sia in centro che in periferia, senza però conseguenze serie a persone o cose.

Durante il temporale il centralino dei vigili del fuoco è stato tempestato di telefonate. I pompieri sono intervenuti per alberi caduti in via Marchesetti a San Luigi e via Flavia di Stramare a Muggia, per alcuni allagamenti di abitazioni e negozi in Strada dei Friuli, a Muggia e a Contovello. Sempre a Muggia, in via De Luca, i pompieri sono stati chiamati anche per un camino pericolante.

Le temperature ieri sono calate, anche se non di molto: il termometro ha segnato 24 gradi. L'ondata di maltempo, comunque - secondo quanto prevedono i tecnici dell'Osmar - è destinata a spostarsi nelle prossime ore. La bora dovrebbe soffiare anche oggi, ma il tempo tenderà a migliorare nel pomeriggio. Schiarite, con aria secca e gradevole, sono previste per il fine settimana.

MUGGIA Una gara podistica transfrontaliera in programma il prossimo 23 settembre e denominata EuroMarathon, che congiungerà Capodistria con Muggia. Sarà questo il primo atto delle celebrazioni volute e sostenute dall'amministrazione di centrosinistra del Comune muggesano, per celebrare l'entrata della Slovenia in area Schengen e il conseguente abbattimento dei confini.

«Per noi è fondamentale la centralità dei festeggiamenti sul nostro territorio che confina con il Comune di Capodistria - ha spiegato ieri l'assessore comunale Roberta Tarlao - per questo in consiglio comunale l'altra sera ci siamo battuti, per apportare le necessarie modifiche alla mozione che sul tema era stata presentata da Forza Italia. Non potevamo accettare il testo come proposto in quanto si tratta di un evento di portata storica. Per l'amministrazione sarà un onore partecipare sul piano istituzionale alle celebrazioni di Trieste, al punto che



L'assessore comunale di Muggia Roberta Tarlao

già un anno fa abbiamo cominciato la programmazione per l'avvenimento».

La mozione presentata dal coordinatore di Forza Italia per Muggia, Claudio Grizon, era stata accolta dalla maggioranza, ma giudicata troppo blanda «per-

ché vedeva il Comune di Muggia - ha precisato il sindaco, Nerio Nesladek - in una posizione di secondo piano, mentre noi vogliamo essere parte attiva in questo frangente». La corsa sarà organizzata dall'Associazione Evinrude di Trieste,

in collaborazione con i Comuni di Muggia e Capodistria. La competizione, la cui denominazione completa è «EuroMarathon - l'Euroregione in corsa - Capodistria-Muggia senza confini», vedrà la partecipazione di oltre un migliaio di atleti nazionali e internazionali. Due i percorsi, quello competitivo, di 23 km e quello non competitivo, Ancarano-Muggia, di 9. Una serie di eventi sportivi e culturali faranno da corollario alla manifestazione nella settimana dal 16 al 23 settembre, mentre in piazza Caliterna, da martedì 18 a domenica 23 settembre, sarà allestita una fiera dedicata soprattutto allo sport.

«La prima edizione - hanno sottolineato gli organizzatori - nasce con lo spirito di amicizia e di collaborazione che lega da tempo le popolazioni delle fasce di confine, in un momento storico maturato e atteso da lungo tempo». La manifestazione gode del supporto e del patrocinio della Regione, della Provincia della Regione, del Comune di Trieste, Ugo Salvini

L'assessore muggesano Valentich replica al consigliere forzista Grizon

«Viabilità, giunta Nesladek attiva»

MUGGIA Non si è fatta attendere la replica dell'assessore comunale allo Sviluppo del territorio, Moreno Valentich, chiamato in causa dal coordinatore di Forza Italia, Claudio Grizon, sulla scottante tema che riguarda i problemi dei residenti della zona nella quale è stato recentemente aperto il primo tratto della Lacotisce-Rabuse.

«Il Comune di Muggia non vigila sufficientemente, non ha compreso i problemi e non ha responsabilizzato l'Anas». Questa la sintesi delle accuse di Grizon all'amministrazione. Ieri Valentich ha risposto con deci-

sione al forzista, affermando che «Claudio Grizon è stato in un passato non molto lontano assessore provinciale, perciò con diretta competenza anche sul territorio comunale di Muggia. Mi chiedo - evidenzia l'esponente della giunta Nesladek - come possa formulare delle critiche di questa natura, quando il centrodestra per primo ha trascurato del tutto il territorio del Comune di Muggia, per il quale invece noi abbiamo fatto molto. Anzi - sottolinea Valentich - il bilancio del primo periodo della nostra amministrazione su questo fronte è più ricco di quanto sia stato quello delle

precedenti giunte di centrodestra, che pure hanno avuto a loro disposizione due mandati consecutivi».

Valentich insiste su un altro punto, anche perché direttamente chiamato in causa: «I pannelli fono-assorbenti sono già previsti e saranno montati seguendo la cadenza dei lavori per il secondo tratto della bretella, perciò le preoccupazioni di Grizon sono immotivate». L'assessore ha anche assicurato che «la situazione dei residenti della strada dei Farnei e dell'intero circondario sarà tenuta costantemente sotto controllo».

u. s.



Moreno Valentich

FARMACIA al CORSO

DA LUNEDÌ 27/8
A DOMENICA 2/9
8.30 - 20.30 NO-STOP

TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

FARMACIA al CORSO

DA LUNEDÌ 27/8
A DOMENICA 2/9
FARMACIA DI TURNO

TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014

Si apre «Sottolostessocielo»: cinquanta gazebo etnici ed enogastronomici

Lungo il Canal Grande fiera equa e solidale da domani al 9 settembre

Prende il via domani, in piazza del Ponterosso, «Sottolostessocielo», fiera improntata alla solidarietà e alla convivenza, che vedrà schierati una cinquantina di gazebo accanto al Canal Grande. La maggior parte vedrà presenti espositori di articoli etnici e artigianato, ma ci saranno anche operatori che proporranno prodotti enogastronomici. Organizzata dall'Aciese Confesercenti, in collaborazione con Comune, Camera di commercio, Radio Fragaola, l'associazione Kallipolis, che si occupa di sviluppo urbano sostenibile e della web radio triestina «la Jazera», la manifestazione ha un doppio obiettivo. Intende infatti unire lo

shopping e il divertimento con l'impegno sociale «per favorire un miglioramento della qualità della vita - ha spiegato Maddalena Della Libera, una delle artefici dell'evento fin dalla prima delle cinque precedenti edizioni - attraverso una particolare attenzione alla solidarietà e alla convivenza».

L'associazione Kallipolis, di cui la Della Libera è un esponente, punta a migliorare la vivibilità nei contesti urbani, sia in Europa sia nei Paesi in via di sviluppo. La fiera si prolungherà fino a domenica 9 settembre, con un programma quotidiano che prevede, oltre all'apertura per l'intera giornata dei vari gazebo, concerti e

spettacoli alla sera. Alla musica si alterneranno animazione in piazza e proiezioni di cinema muto. Chi lo vorrà potrà seguire l'intera manifestazione su Internet, collegandosi al sito www.lajazera.net, che trasmetterà i vari eventi.

Quest'anno gli organizzatori hanno voluto arricchire «Sottolostessocielo», utilizzando, in maniera originale e inedita, i gabinetti pubblici di piazza del Ponterosso. «Chi scenderà i gradini di questa vecchia struttura - ha precisato Maddalena Della Libera - e si chiuderà in uno dei gabinetti, troverà dei pannelli che cambieranno di giorno in giorno. Utilizzando delle penne colorate che saran-



Un'immagine della manifestazione «Sottolostessocielo» dell'anno scorso

no appese al soffitto - ha aggiunto - chiunque potrà formulare delle proposte, con scritti e disegni, sul futuro della piazza, ma anche avanzando idee sul domani dell'urbanistica in città. Al termine della manifestazione elaboreremo uno studio, sulla base di quello che i triestini o i turisti di passaggio avranno voluto lasciare sui

pannelli». Questo esperimento rientra nel più generale concetto di architettura partecipata e quanti raggiungeranno la sede di «Sottolostessocielo» troveranno pannelli illustrativi, che ne illustrano i concetti principali e le modalità di adesione a questo progetto moderno e innovativo di coinvolgimento delle persone nello sviluppo e nel-

la crescita della città. Oggi a mezzogiorno, al caffè James Joyce di via Roma, all'angolo con la piazza del Ponterosso, si svolgerà la cerimonia di apertura. Il presidente dell'Aciese Confesercenti, l'architetto Giuseppe Giovannucci, illustrerà scopi e caratteristiche della manifestazione.

Ugo Salvini

LO STABILIMENTO DI BARCOLA

Canzoni d'autore e teatro in dialetto nella manifestazione per ricordare il pianista Giulio Comuzzi

Al ferroviario serata dedicata alla triestinità

«Serata di triestinità» ovvero canzoni nostrane d'autore e scene di teatro dialettale. E questo l'appuntamento in calendario stasera alle 21 nello storico bagno Ferroviario che da decenni caratterizza l'entrata in città da viale Miramare per la presenza del grande ponte in ferro che sovrasta i binari dei treni. Nello stabilimento, che di giorno è meta di tante famiglie per belle nuotate e giochi da spiaggia, alla sera spesso si cambia il look. E succederà anche oggi con una serata davvero indimenticabile a base di canzoni interpretate dalla cantante Marina Spadaro e di teatro con gli allievi dell'accademia dialettale dell'Università della terza età e la partecipazione straordinaria del quartetto Weber diretto da Daniel Chaim che eseguiranno un repertorio in ricordo del pianista Giulio Comuzzi.

Il «Ferroviario» è molto amato dai triestini anche per la sua lunga storia che lo ha visto punto d'incontro di svariate generazioni. Come anche racconta Claudio Furlan, responsabile dello stabilimento, il Ferroviario fu fondato come colonia diurna estiva per i figli dei ferrovieri triestini nel 1925, ai tempi del fascismo. Successivamente fu anche requisito dai tedeschi nella ultima guerra mondiale i quali nel disperato tentativo di una ultima difesa piazzarono un grosso cannone proprio nel capannone delle barche del canottaggio.

«Ma memorabile - aggiunge Furlan - fu anche la grande mareggiata del 1969 che fece tremendi danni tanto che si dovette procedere a ristrutturazioni imponenti che hanno trasformato lo stabilimento nel modo attuale...»

Tra gli habituè del bagno c'è chi ricorda, e sono i ferrovieri più anziani, come sino all'arrivo a Trieste dell'Italia a far da controllore al bagno c'era una donna della dogana vestita in divisa marron ed una della finanza che indossava l'abito di ordinanza verde, le quali non disdegnavano di aprire borse e fagotti per controllare che non si avessero raccolti mitili o altri prodotti marini. Ma ritornando ai tempi nostri, oggi il bagno non è più solo dei ferrovieri, ma è accessibile a tutti coloro che ne fossero interessati.

Basta associarsi (16 euro annui) e si ha diritto all'accesso (biglietto 3,5 euro), all'uso di una cabina a rotazione, all'acquisizione delle sdraio, ombrelloni e cabine stagionali a pagamento (350 euro tutta la stagione).



Alcuni affezionati del Ferroviario, che stasera ospiterà la serata di triestinità

Lo stabilimento dispone anche di un trampolino di 3 metri, di una spiaggia adatta anche per bambini, di una zona solarium e di una zona ristoro. Famosa è poi l'offerta davvero gustosa di pranzi e cene soprattutto a base di pesce freschissimo. Il tutto compreso si aggira attorno ai 15-20 euro a persona. Ma, punto di forza dello stabilimento sono le attività col-

laterali come l'acqua gin (mercoledì e venerdì), i corsi per bambini di windsurf, la scuola di sub (per informazioni signor Longo), il corso di pesca sportiva adulti bambini (20 euro e la scuola di canottaggio (100 euro per tre mesi). Non mancano inoltre le serate danzanti, con orchestra che hanno luogo ogni mercoledì e sabato.

Daria Camillucci

MISS TOPOLINI



Katarina Zubko



Sara Blela



Lisa Battaglia



Marzia Pitteri



Elisa Barresi



Sara Ielovic

Presentiamo oggi le ultime sei candidate che parteciperanno alla kermesse per il concorso più affollato dell'estate

Domani la finalissima alle Torri d'Europa: 16 in lizza

Oggi facciamo conoscenza con le ultime sei candidate all'elezione di Miss Topolini 2007, che si sfideranno domani nella finalissima, alle 20.30, sul tetto del centro commerciale Torri d'Europa. Con il numero 11 sfilerà Kateryna Zubko, 18 anni, studentessa alta un metro e 72. «Sono nata in Ucraina, ma vivo in Italia con la mia famiglia da tre anni - ricorda - mi sono iscritta perché adoro i concorsi di bellezza e ho già partecipato ad altre competizioni simili». Prossima, secondo la lista delle giovani bellezze a scendere in passerella la moretta Sara Blela, un metro e 70 d'altezza, diciottenne studentessa. «Vivo a Pordenone dove frequento il liceo scientifico - spiega - nel tempo libero mi

dedico a sfilate e servizi fotografici, da un anno e mezzo. Ho iniziato grazie a mia cugina che studia a Milano - racconta - ho lavorato anche lì come modella. Per tenermi in forma nuoto e gioco a pallavolo».

Biondissima, occhi chiari, 18 anni e un metro e 71 d'altezza, con la passione per il piercing è Lisa Battaglia, numero 13. «Studio ragioneria a Staranzano, non ho ancora progetti chiari per il futuro. Penso comunque di iscrivermi all'università. Il tempo libero invece è tutto per gli amici e il fidanzato». Con il numero 14 si pre-

senterà davanti alla giuria Marzia Pitteri, bionda bellezza di un metro e 75, 20 anni, studentessa. «Studio alla facoltà di Economia, all'università di Trieste. Mi sono iscritta a Miss Topolini trascinata dalle amiche e soprattutto dalla nonna, che mi ha detto di provare, perché i concorsi di bellezza sono uno spettacolo moderno e divertente. Nel futuro non so ancora cosa farò - conclude - spero di avere un'illuminazione presto, magari proprio durante la finalissima del concorso».

Unica tra il gruppo ad esse-

re già da tempo inserita nel mondo del lavoro è Elisa Barresi, 21 anni, un metro e 80 d'altezza, capelli corti e scuri, professione operaia. «Da tre anni lavoro in una fabbrica dolciaria a Savogna, nell'isontino, sono l'addetta al controllo del confezionamento di una nota marca di biscotti - racconta - sono soddisfatta per ora, ma sogno di diventare una modella e calcare le passerelle più importanti. Per questo ho seguito un corso di portamento a Milano e ho già tentato la fortuna con alcuni concorsi di

bellezza». È una sportivissima la numero 16, Sara Ielovic, 17 anni, un metro e 80 d'altezza, ex ginnasta, attualmente studentessa a tempo pieno. «Ho praticato ginnastica artistica a livello agonistico fino a qualche mese fa - spiega - poi ho deciso di dedicarmi interamente ai libri, anche se mi piaceva molto lo sport, in particolare gli esercizi alla trave. Nei prossimi anni voglio concludere gli studi al Deledda e da grande sogno di diventare un'affermato chirurgo». Dopo averle viste nelle preselezioni e sul si-

to internet www.missopolini.it, il pubblico potrà ammirarle tutte domani sera, nel grande spettacolo conclusivo, ad ingresso gratuito, sul tetto delle Torri d'Europa. Prevista la partecipazione del comico di Zelig Pino Campagna. Aperti anche chioschi enogastronomici. A fine manifestazione sarà eletta la nuova Miss Topolini e saranno assegnate anche altre fasce, tra cui Miss Piccolo (con le schede che si trovano sul giornale). Tra i premi più importanti, per la neo-reginetta, uno scooter, una vacanza, gioielli e un anno di lavoro con l'agenzia di moda Be-Nice, che organizza l'evento insieme al centro commerciale.

Micol Brusaferrò

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.24
	tramonta alle	19.46
LA LUNA:	si leva alle	20.56
	cala alle	10.05

35.a settimana dell'anno, 243 giorni trascorsi, ne rimangono 122.

IL SANTO

Abbondio

IL PROVERBIO

Chi ha coraggio non sa cosa sia la solitudine.

FARMACIE

Dal 27 agosto al 1.º settembre 2007
Normale orario di apertura delle farmacie:
8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

corso Italia, 14 tel. 631661
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19) tel. 766543
via Flavia di Aquilina, 39/C Aquilina tel. 232253
Sgonico, Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

corso Italia 14
largo S. Vardabasso, 1 (ex Zorutti, 19)
via Giulia, 1 tel. 225596
via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina
Sgonico, Campo Sacro, 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Giulia, 1 tel. 635368

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730
Taxi Alabarda 040390039
Aeroporto 0481773225
Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	70
Via Carpineto	µg/m ³	62
Via Svevo	µg/m ³	75

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	32
Via Carpineto	µg/m ³	31
Via Svevo	µg/m ³	33

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	85
Monte San Pantaleone	µg/m ³	—

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6, ADRIA BLU, da Venezia a Molo VII; ore 7, SEA GIANT, da Venezia a cava Sistiana; ore 8, UND BIRLIK, da Ambarli a orm. 31.

PARTENZE

Ore 2, HORTHERN FAITH, da orm. 55 a Rijeka; ore 10, DESTRIERO PRIMO, da orm. 21 a Novigrad; ore 10, ULISSE PRIMO, da orm. 21 a Novigrad; ore 10, GUGLIELMO G. da orm. 21 a Novigrad; ore 15, FILIPPOS, da Arsenale S. Marco a Ancona; ore 19, ADRIA BLU, da Molo VII a Venezia; ore 19, SEA GIANT, da Cava Sistiana a Venezia.

MOVIMENTI

Ore 6, REINA 1 da rada a orm. 65 (Scalo Legnami); ore 18, UND BIRLIK, da orm. 31 a orm. 39.

LOTTO

BARI	48	21	67	66	49
CAGLIARI	16	50	41	83	75
FIRENZE	19	41	37	32	42
GENOVA	1	24	86	84	68
MILANO	19	88	71	73	46
NAPOLI	60	54	83	68	73
PALERMO	56	62	88	37	21
ROMA	49	13	38	22	32
TORINO	49	2	30	5	88
VENEZIA	76	75	37	59	84
NAZIONALE	56	23	77	62	39

Entolotto (Concorso n. 104 del 30/8/2007)					
19	48	49	56	60	88
					Jolly
					76

Montepremi € 2.671.022,47
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 3.500.000,00
Nessun vincitore con 5+1 punti
Ai 9 vincitori con 5 punti € 59.356,06
Ai 1195 vincitori con 4 punti € 447,03
Ai 44.996 vincitori con 3 punti € 11,87

Superstar (N. Superstar 56)

Nessun vincitore con punti 5 - Agli 11 vincitori con 4 punti € 44.703. Ai 134 vincitori con 3 punti € 1187. Ai 2136 con 2 punti € 100. Ai 13.875 vincitori con 1 punto € 10. Ai 31.210 vincitori con 0 punti € 5.

I NOSTRI PICCOLI AMICI



Da sinistra: Sly; Ice, reduce dal corso; Nerea che cerca famiglia e Black che l'ha trovata

La meticcica ha partecipato a uno stage di formazione a Pavia. Continua la pubblicazione delle foto dei beniamini dei nostri lettori

Dopo il corso, pronta per lavorare «Ice», la Siberian Husky

La settimana scorsa la meticcica trovata di Siberian Husky di nome Ice, ospite al Gilros, Villaggio vacanze del cane di Opicina, ha partecipato ad un corso di formazione per istruttori cinofili e consulenti di psicologia canina organizzato dalla Siac (Accademia di formazione e cultura cinofila) sotto la guida di Costanti-

no Di Iorio, uno dei due titolari del Gilros, nel centro agriturismo-sportivo attrezzato in provincia di Pavia. Non è la prima volta che un cane abbandonato viene coinvolto in un'attività del genere: lo scorso maggio, infatti, anche Liska, femmina di American Staffordshire Terrier (che ha nel frattempo trova-

to casa) aveva partecipato ad un corso breve sotto la guida di Massimo Visintin, l'altro titolare del Gilros.

Durante il corso, Ice ha confermato sin dal primo giorno di possedere delle grandi capacità di apprendimento, portando egregiamente a termine esercizi di educazione e obbedienza di base. Sono stati esaminati

anche i rapporti tra gli allievi e i rispettivi cani: Ice ha dimostrato di aver accettato molto volentieri la leadership di Costantino, instaurando con lui un ottimo rapporto. Ice ha espresso notevoli doti di fiuto che l'hanno fatta eccellere nelle prove di ricerca e scovo individuando diverse tracce olfattive in tempi brevissimi; caratteristiche che ne fanno un animale che potrebbe essere estremamente utile alla Protezione Civile; questo è un esempio evidente di come non sia la razza a forgiare il cane, bensì che ogni cane presenti doti e caratteristiche individuali che l'addestramento può esaltare. Proseguendo con le notizie dal

Gilros, nelle ultime settimane ha trovato casa Sly, proposto la scorsa settimana, cerca casa invece Nerea splendida cucciola di pitt-bull di circa 5 mesi.

Ricordiamo che le foto che pubblichiamo sopra il titolo riguardano i cani in adozione, mentre quelle sotto vengono inviate dai lettori.



- 1 Un abbraccio da Sissy
- 2 Tanti saluti da Lilly
- 3 Alfredo, vecchio dormiglione
- 4 Oliva che prende il sole nel suo giardino sul Carso



MATTINA

Donne in politica

Per iniziativa dell'Udi (Unione donne italiane) è stata avviata la raccolta di firme per la proposta di legge «Norme di democrazia paritaria per le assemblee elettive» per assicurare la parità effettiva di presenza femminile nelle istituzioni. Si può firmare negli appositi uffici dei Comuni di Trieste (stanza 210, largo Granatieri), Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, Sgonico, San Dorligo-Dolina e nello studio del notaio Alessandra Malacrea (piazza Dalmazia 3).

Rai regione: «A più voci»

A Malnisio c'è una centrale elettrica che è diventata museo e ora ospita anche un polo scientifico didattico. Storie di donne, uomini, fatica e lavoro unite all'immaginario scientifico descritte in una visita guidata all'impianto, a partire dalle 11.03 nell'odierna trasmissione «A più voci» condotta da Massimo Gobessi sulla rete radiofonica regionale della Rai.

Libro sul tram di Opicina

L'associazione culturale «Tabor» di Opicina comunica che la nuova edizione del libro sulla storia del tram di Opicina e intitolato «100 anni del tram de Opicina» è in vendita alle librerie Minerva (via San Nicolò), Italo Svevo (corso Italia), La Fenice (via Battisti), James Joyce (all'interno della Stazione ferroviaria) e alla Libreria Triestina (via San Francesco 20). Inoltre si può acquistare anche al capolinea tranviario di piazza Oberdan e a quello di Opicina, nella rivendita tabacchi di via Prosecco 15, nell'edicola di Strada per Vienna 1 oppure nel supermercato Conad di Strada per Vienna 61. Il testo si può richiedere all'associazione culturale Tabor di Opicina, ogni pomeriggio, dal lunedì al sabato, in via Nazionale 51.



POMERIGGIO

Scout triestini in Sicilia

Le associazioni di commercio equo e solidale Mosaico e Senza Confini Brez Meja in collaborazione con il Gruppo scout Agesci Trieste II invitano alla serata conviviale che si terrà oggi a partire dalle 18.30 al Centro di igiene mentale di Aurisina Cave 9. In programma la presentazione dell'esperienza del gruppo scout Agesci di Trieste II a San Giuseppe Jato in Sicilia e l'intervento di Roberto Capitano che rappresenta «Libera», l'associazione contro le mafie. Infine aperitivo e tango.

Si apre oggi nella galleria della Casa carsica di Repen la mostra del fotografo triestino intitolata «Gente»

Sergio Ferrari svela le immagini del suo cuore

di Claudio Ernè

Ventidue fotografie scattate da Sergio Ferrari vengono proposte dall'autore oggi alle 20 nella galleria della casa carsica di Repen. Rappresentano la sintesi dell'attento lavoro di un reporter che con la macchina fotografica, la cinepresa e la videocamera, ha registrato gli avvenimenti più significativi degli ultimi quarant'anni di storia e di cronaca non solo cittadina. Per questa mostra a lungo meditata e a lungo attesa, l'autore ha aperto il proprio archivio privato: espone infatti per la prima volta un buon numero di immagini che non hanno mai trovato collocazione nei suoi giornali per i quali Sergio Ferrari ha lavorato, e nei suoi libri che con altre sue foto sono stati realizzati. C'è un'immagine cruda degli scontri tra patrioti irlandesi e truppe britanniche, scattata Londonderry più di trent'anni

Festa patronale in via Ananian

Oggi, domani, domenica e lunedì dalle ore 18 in poi avranno luogo i festeggiamenti in onore del patrono San Vincenzo de' Paoli, all'oratorio parrocchiale di via Ananian. Occasioni di incontro tra i chioschi enogastronomici. Nelle sale di via Ananian 5/a è allestito il tradizionale «mercato» il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Alcolisti anonimi

Riunioni oggi del gruppo di via Sant'Anastasio 14 alle ore 18 e del gruppo di viale D'Annunzio 47 alle 20. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862; 040398700, 3339636852.



SERA

Le navi bianche

Oggi nel giardino del Museo del mare (via di Campo Marzio 5), nono appuntamento con «Marestate 2007», dedicato alle navi bianche. Alle 21, si terrà una conferenza su «Le quattro sorelle: storia delle motonavi Saturnia, Vulcania, Neptunia, Oceania». Ingresso libero. A pagamento solo la visita al museo che per l'occasione sarà aperto dalle 20 alle 23, in collaborazione con l'associazione di volontariato «Cittaviva». In caso di maltempo la proiezione si svolgerà all'interno.

Umberto Lupi ad Altura

Oggi alle 20.30, al Giardino virtuale di Altura, si terrà in concerto di Umberto Lupi, nell'ambito del programma della manifestazione «Canta Trieste», promossa dal Comune di Trieste.

Villa Prinz

appuntamento rinviato

È stato rinviato a mercoledì 12 settembre l'appuntamento previsto a Villa Prinz per oggi riguardante «Il mare», con il soprano Marianna Prizzon e il pianista Corrado Gulin che interpreteranno le più belle melodie dedicate al mare. Letture sceniche di Renzo Sanson, suggestioni di luce, ideazioni e regia Marianna Acerboni. Seguirà un rinfresco. Ingresso libero. Info 3356750946.

Bella d'Italia: casting stasera

Si svolgerà questa sera, con inizio alle 21.30, a Cattinara, al locale «da Spetio» la prima selezione per le candidate triestine al concorso «La bella d'Italia», organizzata da Fulvio Marion. La prossima selezione avverrà lunedì al bar Ariston in viale Gessi.

Visita guidata alla Kleine Berlin

Questa sera alle 20 verrà effettuata una visita guidata al complesso di gallerie antiaeree denominato Kleine Berlin di via Fabio Severo (lato distributori di benzina di fronte al civico 11). Data la temperatura interna di 18 gradi si consiglia di munirsi di abbigliamento adeguato, di calzature atte a percorrere un tratto di galleria con al suolo un velo d'acqua e di una torcia elettrica. Ingresso libero.

Agosto jazz alla Casa Gialla

L'Archi organizza l'«Agosto jazz a Casa Gialla». Oggi si esibisce il «Massaria Trio». Appuntamento alle 21 in Strada del Friuli 152, ingresso libero. Chiosco aperto dalle 19 alle 24, anche tutte le domeniche.

Concerto a Miramare

Oggi alle 20.30 nella sala del trono di Miramare settimo appuntamento de «I concerti nel castello», organizzata dal Conservatorio Tartini in collaborazione con «Teatri a teatro a Trieste e in Provincia» e Museo storico del Castello di Miramare. Protagonista della serata il chitarrista Laurentiu Claudiu Stoica.

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl

Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/6999062



Coppia di ballerini sotto le cupole della basilica di san Spiridione

fa. C'è una foto epica del grande raduno degli zingari nella Camargue. Cavalli, mare e musica. Ci sono gli uomini, le donne, la loro gioia di vivere. Gente che Sergio Ferrari ha ferma-

to attraverso il suo obiettivo e il suo cuore, su una quadratino di pellicola, fortunatamente scampata all'oblio e alla distruzione. Oggi possiamo ammirare una stampa in grande for-



Dorina e Roberto: 55

Auguri a Dorina e Roberto che si sposarono 55 anni dai figli Aurora e Salvatore e dalla nipote Valentina



Rico, 70 anni

Nonno Rico compie 70 anni: auguri vivissimi dalla sua nipotina Emma e da tutti quelli che gli vogliono bene



Noemi, 80 anni

Tanti sinceri auguri a Noemi da Laura, Diego, Vale, Sabri, Giulia, Filippo, Luca e Giangi oltre a parenti e amici



Enzo, 80 anni

Tantissimi auguri a Enzo che taglia il traguardo degli 80 dalla moglie Uccia, dal figlio Guido, dai nipoti e parenti tutti



Alma e Florindo: 60

Tanti cari auguri per i 60 anni insieme ad Alma e Florindo da Roberto, Germana, Annalisa e dai parenti tutti



Valentina, 40 anni

Tanti auguri a Valentina da papà, mamma, Elena, Chiara, amici e parenti. Un bacio speciale da Mauri

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Carla Adam per l'anniversario (31/8) dalla figlia Uccia e nipoti Mirella e Marisa 20 pro Astad.
- In memoria dei propri genitori (28/8) da Mario 20 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Augusta Tulliani dai nipoti Enrico e Alessia 25 pro Casa del sollievo sofferenze di Padre Pio da Pietrelcina, 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Vittorio Soldatic nel XXI anniv. (30/8) da Flavio, Fabio e Anita 50 pro Unitalsi.
- In memoria di Angela e Luigi Osmani per il loro anniv. 30/8 dalla figlia Lia 15 pro Ist. Rittmeyer, 15 pro Villaggio del fanciullo.
- In memoria di Leopoldo Ancona (31/8) dalla moglie 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Caterina Contento dalla fam. Fonda 50 pro Ado Fvg sez. Trieste.
- In memoria di Nives Corazza da Eleni Papadopolos con Federica e Elisabetta 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Anna Fonda ved. Siri nel XX anniv. (31/8) dalla figlia e dalle nipoti 25 pro parrocchia S. Vincenzo de Paoli.
- In memoria di Natalina Germani ved. Ciuch nel I anniv. (31/8) e di Lorenzo Ciuch nel XXV anniv. (18/9) dalle figlie Anita e Luciana 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Angelo Massarut nel IX anniv. 31/8 dalla figlia Giuliana Massarut.
- In memoria di Danilo Morpurgo nel X anniv. (31/8) dai familiari 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Renato Sossi nel VII anniv. 31/8 dalla moglie e dai figli 50 pro Ass.ne de Banfield, 30 pro Medici senza frontiere, 20 Astad.
- In memoria di Andreina Trevisani nel VI anniv. (31/8) e di Ernesto Trevisani nel XXIV anniv. (23/8) dai figli Amarilli e Arrigo 50 pro Centro tumori Lovenati.
- Per i 60 anni di matrimonio di Indo e Alma da Loredana e Alvis 30 pro Ist. Burlo Garofolo (rep. neonatale).
- In memoria di Ignazio dalla figlia Carla 50 pro Padre Pio da Pietrelcina.
- In memoria di Marcello Micalich da Nina, Iole, Evelina, Sonia e famiglia 200 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Adriano Mosetti da Barbara e Gildo Pinzin 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Amalia Ravalico dalla fam. Comar, Hitti, Garbassi, Reggente, Vascotto, Dicerbo, Sebastia-nutti 90 pro Amare il rene.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.



50 ANNI FA SUL PICCOLO a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

31 agosto 1957

- Uno dei principali avvenimenti d'interesse turistico è stata la recente comparsa dell'«aliscofo», quale nuovo mezzo di comunicazione per i collegamenti costieri: è capace di trasportare quasi un centinaio di persone, correndo sul mare aperto a 90 chilometri orari. A Trieste è già stata chiesta e ottenuta una licenza per l'effettuazione di un collegamento con Venezia, via Grado.
- Un lettore protesta per il fatto che, recatosi in un cinema, lo ha trovato tanto pieno da contare, all'ultimo spettacolo, circa quattrocento persone in piedi. Questo in barba al regolamento di Ps che vieta i sovrappiattamenti per evitare il diffondersi di epidemie, e senza che lo si fosse avvisato all'ingresso che non vi erano più posti a sedere.
- Da qualche tempo, un cantiere edilizio si è installato sulla vasta area di via Diaz prospiciente l'Istituto tecnico commerciale «Carli», che finora era sede della Polizia del traffico. L'erigendo edificio, di abitazioni private, sorgerà invece del progettato palazzo dei Musei civici, previsto anche per la contiguità con il Museo Re-voltella.

GLI AUGURI

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Categorie privilegiate

● Al signor Rossetti che replica al mio scritto, rispondo che le uniche categorie privilegiate e non «non privilegiate» come definisce lui sono quelle dei lavoratori dipendenti o non si è accorto che tutte le altre fasce non hanno alcuna protezione? Non si è accorto come la città sta assistendo a una continua chiusura dei negozi e delle attività anche professionali che una volta erano e dovrebbero tuttora essere un motore per la economia? Non si è accorto che lo sfacelo dello stato è dovuto a questa politica di falso privilegio ai dipendenti perché finire per rovinare anche questi? Sono loro che non hanno ancora capito. L'Italia è ormai alla bancarotta e cosa continuano a chiedere, lo fate per mantenere quelle posizioni di sindacalisti privilegiati che vivono alle spalle dei lavoratori e che esplicitamente parlano di una dittatura a tolleranza zero, bisogna stare attenti a questi falsi profeti, loro la dittatura la vorrebbero sul serio per loro, non per il popolo.

Ezio Franzutti

Serate di musica a San Giusto

● Leggo con stupore la segnalazione del signor Zinnati di data 21 agosto dal titolo «Simboli di Trieste degradati». A prima vista mi verrebbe da pensare più ad una lettera di invidia verso un chiosco che ha portato avanti una così bella iniziativa come le serate di festa che ad una vera protesta fondata. Per chi non ci fosse ancora stato a vedere, tali serate sono state ideate da un gruppo di ragazzi, stanchi del nulla triestino che, d'accordo con la gestione illuminata del chiosco, hanno steso un programma musicale estivo basato sulla musica d'ascolto suonato da dj anche famosi, che propongono un tema musicale

diverso ogni settimana. Le serate sono state ideate, soprattutto, per creare un punto di ritrovo fisso e di aggregazione tra i giovani triestini e di svago per i turisti provenienti da altre città. Trieste da anni vive un assurdo che nonostante sia capoluogo di regione e con più di 200.000 abitanti ha solo una mini discoteca (al coperto e in estate chiusa).

I problemi maggiori per noi giovani sono prendere auto, moto e motorini per spostarsi nel vicino Friuli o in Slovenia facendo chilometri di notte sulla strada, che con il passare delle ore diventa sempre più lunga e faticosa per chi guida, specialmente se ha ballato per ore solo per trovare un po' di vita che nella città del «no se pol» ci viene puntualmente negata. E invece una fortuna che ci siano delle persone che si battono per dare qualcosa di diverso o la possibilità di uscire da casa e con una breve passeggiata raggiungere la centralissima piazza della cattedrale per godersi una serata estiva all'aria aperta sorvegliando magari una bibita e mangiandosi un panino sotto le stelle con un sottofondo musicale ricercato.

Vorrei ricordare che anni fa sono stati fatti alcuni esperimenti di discoteche all'aperto (come richiede il lettore nella sua segnalazione) puntualmente chiuse per gli stessi motivi per il quale lui si lamenta delle serate del martedì; vorrei vedere, inoltre, se in molo quarto o nel castello (dove a differenza del chiosco le consumazioni erano spesso obbligatorie), la gente veramente beveva meno alcolici e rimaneva in perfetto silenzio per non disturbare i monumenti o i pesci... Sono d'accordissimo, invece, con la segnalazione del signor Zinnati sul problema delle latrine: è assurdo che in un posto dove passano migliaia di turisti ogni anno ci siano dei servizi igienici comunali che chiudono alle 18. E se uno ha il bisogno di andare in gabinetto dopo, deve forse tenere duro fino a mattina? E scandaloso che il Comune di Trieste, dopo aver speso milioni di euro per rifare (anche inutilmente) le rive e alcune piazze cittadini non trovi i fondi per costruire una (o più) toilette aperte 24 su 24 a disposizione di tutti. Ecco, vorrei che questo ultimo punto sia tenuto in evidenza da chi di dovere: così, con una critica costruttiva o un semplice consiglio, hanno steso un programma musicale estivo basato sulla musica d'ascolto suonato da dj anche famosi, che propongono un tema musicale

Franco Rizzi

IL CASO

Un lettore lamenta che il provvedimento disincentiva l'uso di questo mezzo

Multate tre biciclette in sosta

La mattina di venerdì 24 agosto i vigili urbani sono intervenuti a multare i veicoli in sosta sul marciapiede antistante alla sede del Lloyd Adriatico in largo Irneri: diversi motocicli e scooter nonché... tre biciclette! Chi decide di usare la bicicletta come mezzo di trasporto urbano affronta già non pochi disagi, come la totale assenza di piste ciclabili in città (qualcuno provi a utilizzare la cosiddetta «pista ciclopeditale» delle rive, se ci riesce) e la pericolosità di condividere la carreggiata con una maggioranza di automobilisti non «educati» a convivere con ciclisti. Pare che da oggi chi si muove in bicicletta avrà un altro pericolo da cui guardarsi:

la guerra dichiarata dalla nostra amministrazione comunale verso questo inquinante, ingombrante, minaccioso mezzo di trasporto. Gradirei che il sindaco, o il «mobility manager» del Comune di Trieste, mi spiegassero dove sia consentito sostare a chi decide di muoversi in bicicletta. La mancanza assoluta di appositi parcheggi costringe i ciclisti a legare il proprio mezzo al più vicino palo o lampione disponibile, che si trova inevitabilmente su di un marciapiede. Se questo non si può fare, non farebbero meglio il Comune a vietare direttamente la circolazione delle biciclette in tutta l'area urbana? O si ritiene forse che chi si

muove in bicicletta non lo faccia per esigenze di spostamento, ma si diverta a girare senza meta per la città senza mai avere la necessità di fermarsi? E che dire dei turisti che usufruiscono delle biciclette messe a disposizione dallo stesso Comune fuori dall'ex pescheria: dove le lasceranno quando verrà loro voglia di scendere di sella per visitare un museo o mangiare in un ristorante? Un ultimo dubbio: anche i pochissimi posteggi per biciclette allestiti dal Comune di Trieste si trovano tutti su marciapiedi o aree pedonali: ci si potrà fidare a lasciare almeno lì la bicicletta senza rischiare una multa di 74 euro?

Marco Vilevich

Mitiche Pirie troppo «spettacolo»

● Le Mitiche Pirie hanno forse esagerato, già lo scorso anno il loro repertorio mi era sembrato «sopra le righe» per quella manifestazione popolare e familiare. Devo però osservare che con l'amministrazione del Comune è giusto protestare ma dovrebbe essere obbligato collaborare. La legittima, personale, segnalazione di inopportunità dei testi in quel contesto andava con forza segnalata ma direttamente all'assessore o al sindaco, nello spirito di collaborazione, la ricerca della spettacolarizzazione mi «puzza» di strumentale a che fine... libero arbitrio.

Fabio Paruta

Il friulano e l'informatica

● Sembra che la discussione sull'uso della lingua friulana a scuola stia appassionando i lettori de «Il Piccolo»: seguono anch'io questi dibattiti e concordo con il signor Giorgio Dentini quando afferma che la Microsoft non scriverà mai programmi in friulano. In effetti sarebbe ardua impresa convincere Bill Gates (che se fosse nato dalle parti di Udine si sarebbe chiamato Ristiej) ed i suoi programmatori a rilasciare una versione di Windows (magari chiamata Balcons) in lingua friulana, perché il profitto sarebbe scarso. C'è invece un altro sistema operativo (guarda caso gratuito) che permette di usare la lingua

che si vuole: utilizzando Mandriva One 2007 Metisse (una delle distribuzioni GNU/Linux), volendo si potrebbero caricare i file per l'esperanto o per l'euskara. Inoltre, tra friulan e gaelic compare anche una voce interessante: furlan. Con un semplice clic il computer si «esprime» anche in questo idioma. Così ufficio diventa ufi, system è reso con sistema, grafica trova corrispondenza con grafiche e così via. Il mondo dell'informatica è bello anche perché parla tutte le lingue.

Marino Coretti

Hemingway e Mark Twain

● È proprio vero che si imparano cose nuove e mirabolanti a qualsiasi età e in qualsiasi momento. Sul Piccolo, uscito il 15 agosto 2007, a pag. 17 dove sono pubblicati i programmi Rai per giovedì 16 agosto, si può apprendere che il film «Le nevi del Kilimangiaro», che è stato trasmesso alle 16.20 su Rete4, è una trasposizione del famoso romanzo di Mark Twain. Sicuramente Hemingway sarebbe felice che ci fosse un opportuno chiarimento sulla sua produzione letteraria e su quella altrui.

Licia Bertoldi

Il cantiere di Muggia

● Lech Walesa, ex leader di Solidarnosc, di fronte alla recente richiesta di chiusura del famoso cantiere di Danzica dice: «È nostra ma-

dre, non ci si sbarazza di una madre». Viene alla mente la sofferita seppur onorevole chiusura del cantiere navale Alto Adriatico di Muggia avvenuta nel 1981. Peccato che a quel tempo non apparve un Walesa per evitare di sbarazzarsi di una madre.

Renato Fornasaro

Bus affidati a una cooperativa

● Sembra vogliano affidare la guida degli autobus urbani a una cooperativa. Peccato non affidino tutte le linee. Gli attuali autisti sono spesso allergici ad affiancarsi ai marciapiedi nello spazio riservato alle fermate. Talvolta non si fermano neppure se si fa cenno loro di fermarsi. Nell'avvicinarsi alle fermate dovrebbero rallentare per consentire ai vecchi di riconoscere il numero dell'autobus e quindi di far cenno o meno di fermarsi. Ci sono, è vero, autisti validissimi. Potrebbero entrare nella cooperativa. E gli assistenti alla clientela sono tali?

Quando vedono che una fermata è carente della tabella con gli orari degli autobus dovrebbero subito segnalarlo al numero verde. E quando vedono qualche auto parcheggiata nello spazio riservato alla fermata dei bus dovrebbero segnalarlo ai vigili urbani. Si dimostrerebbero così veramente assistenti alla clientela. Per far comprendere la differenza vorrei parlare dei lettristi dei consumi Acegas. Prima c'era un cartello che diceva: verremo a leggere i consumi tra le ore ... e le ore ... Ora

l'intervallo in cui l'utente deve attendere è dimezzato. I vecchi lettristi entravano in casa altrui con troppa spavalderia. I nuovi si comportano in modo più educato.

Claudio Penne

Centro estivo: disabile respinto

● Sono la mamma di un bambino disabile. Ho iscritto mio figlio al centro estivo; il bambino ha frequentato tre dei quattro turni. All'inizio del terzo turno ho richiesto al Comune di Trieste di poter iscriverlo mio figlio anche all'ultimo turno, visti i passi avanti che aveva fatto. Dopo dieci giorni ho chiamato in Comune per sapere se il bambino era stato accettato. Mi è stato risposto che siccome mio figlio ha una disabilità non c'erano posti disponibili per bambini come lui, ovvero i posti riservati ai bambini disabili erano finiti. Nei giorni dell'ultimo turno mi sono recata all'asilo per verificare se stessa la situazione di «congestione» dell'asilo e (come immaginavo) con estremo rammarico ho constatato che il numero di bambini che frequentavano il centro estivo era di circa la metà rispetto al turno precedente, fermo restando il numero di maestre.

Non so come esprimere la delusione e l'amarazza per questo accaduto. Mi pare assolutamente inutile pubblicizzare sulle testate giornalistiche locali il fatto che si intende ampliare il numero dei posti se poi quando questi ci sono non vengono sfruttati, perlopiù per un bambino che inoltre ha delle disabilità, quindi necessiterebbe di aiuto particolare. Chi ha in famiglia delle persone disabili sa quando vale un aiuto e soprattutto sa quanto hanno bisogno di stare a contatto con la gente i bambini che soffrono di autismo. Ringrazio le maestre che nel corso dei turni hanno aiutato mio figlio. Non posso dire altrettanto del Comune.

Lettera firmata

Orari estivi dei bus

● L'orario estivo (costo 2 euro) di Trieste Trasporti riporta orari diversi esposti alle fermate (vedi linea 16 festivo) e soprattutto che questi ultimi non corrispondono a quelli in mano agli autisti. La scusa da parte dell'Azienda è stata che ciò è dovuto alla lentezza della ditta predisposta all'aggiornamento delle tabelle, che dopo più di un mese non è avvenuto; quanto dobbiamo aspettare?

Rita Corsi

FANTASIA

Enodama: quando le pedine sono bicchieri di vino

di Raffaele Cadamuro

Giochi di scacchiera e quelli della tradizione popolare sono i protagonisti di questa fine estate. In regione da segnalare in particolare la quarta edizione di «Scacchiere» in programma il 30 settembre a Udine con tornei di Dama italiana, Scacchi e Othello (info: marino.carpignano@email.it), occasione per conoscere meglio giochi conosciuti ma forse poco praticati. Una giornata di sfide con una classifica «open» e una speciale per la categoria bancari/assicurativi, organizzatori dell'evento. Nella stessa giornata sarà possibile anche conoscere il Go, di antica estrazione orientale ma con buone radici pure in Friuli Venezia Giulia. Basti pensare al successo del torneo di Wei Chi svoltosi a Spilimbergo nei giorni scorsi nel quale il triestino Davide Bertok ha dovuto soccombere all'udinese Alessandro Romanin, o all'internazionale torneo Divino Pandanet European Cup che ha portato a Cormons i migliori giocatori delle regioni Alpe Adria.

In quell'occasione è stato il portacolori del club Higashikita di Trieste, Bi Xunqiang, ad avere la meglio su Milan Jadron di Bratislava e sul pisano Davide Minieri. In agenda non può mancare un originale tour denominato «Enodama 2007» che prevede eliminazione di dama in otto tappe - si gioca il venerdì e il sabato - nelle osterie di Conegliano e le finali in Piazza Cima in concomitanza con la Festa dell'Uva il 22 settembre. Enodama è il torneo di dama italiana giocato su apposite damiere in cui le pedine sono bicchieri di vino bianco e di vino rosso e in cui il pezzo catturato va bevuto. Per ogni giocatore c'è l'obbligo di bere la prima pedina e la prima dama, le altre si possono offrire al pubblico ma non all'avversario (<http://enodama.blogspot.com>).

Per questo finesettimana, invece, l'appuntamento è quello della XIV edizione di Hobbiton, sul mondo fantastico collegato alla saga del Signore degli anelli di Tolkien, dal 31 agosto al 2 settembre a Bassano del Grappa (Udine, Gorizia e Tolmezzo hanno ospitato le prime edizioni). Nei tre giorni della manifestazione, presso Palazzo Agostinelli, sarà possibile visitare le mostre artistiche personali di Angelo Montanini e Emanuele Manfredi, la collettiva degli autori del Calendario S.T.I. 2008 e la mostra fotografica L'Italia nella Terra di Mezzo. Bambini e ragazzi potranno partecipare ai laboratori artistici, di giochi di ruolo e naturalistici o alla caccia al tesoro. E ancora scene di combattimento in costume con la Compagnia de' Viaggiatori in Arme, dimostrazioni e lezioni di scherma storica con la Compagnia d'armi e arti Vis Ferri, stand gastronomici, libri e artigianato (www.tolkien.it). Ci sarà anche un pizzico di Trieste a Hobbiton 2007, con la presenza di numerosi giocatori di ruolo e di uno stand di Fantasylandia.

TECNO-BUSTER

www.techno-buster.it

Il tuo computer ti crea problemi?

Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.

chiama, non aspettare **040 986 9876**



Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie una lunga estate con voi



antichità

fai da te

gastronomia

officina

RADETTI ANTONIO

Restauri di ceramica, mobili, fave battute e oggetti d'arte.

V. Diaz 13/b Tel. 040 301090

3P fai da te

SCONTI ISCONTI

PITTURE MAX MEYER

fino a **-30%**

V. Coroneo 17 Trieste

040 635066

POLLI SPIEDO GASTRONOMIA

aperto tutte le domeniche

tel. 040 392655

VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Perugino)

ORARIO: 9.00 - 14.30

la garanzia di 35 anni di esperienza

SAN GIUSTO

Previsioni periodiche
Servizi elettronici
Vendita pneumatici

34123 Trieste via Montebello, 2
Tel./Fax 040 301500 cell. 335 434626

carburanti

produttori vini

pronto intervento

oreficeria

AdriaEnergy

CARBURANTI OMV

- bar buffet
- lavaggio auto
- self service automatico

ZONA ARTIGIANALE SGONICO

BRICOWOOD

VIA CAPODISTRIA, 35 TRIESTE

Tel. 040 830646

lun. - ven. 8-12.30 16.30-19.30
sab. 8.30-12.30

PAVIMENTI, VERNICI, DECORI, FERRAMENTA, DUPLICATI CHIAVI E MOLTO ALTRO...

A PREZZI MAI VISTI

MAGLIAVIVA

mercerie, filati articoli da ricamo

FILATI SCONTATI

TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40

9-18-16-19,30 lun chiuso

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

BALLATOIO

CONTINUANO LE OFFERTE SULLE PORTE BLINDATE

PORTA BLINDATA antieffrazione classe 2, norma EN 1627

a soli € **554,00**

esclusi trasporto, montaggio e IVA di legge

VIA ZANETTI, 6

TEL. 040 364195

TUONO MOTORI

V. ROSSINI 21/A TRIESTE

TEL. 040 660446

NOLEGGIO CAMPER VENDITA ACCESSORI E VENDITA SCOOTER

SYM HONDA PUNTO

THE POWER OF DREAMS

ACQUISTO ORO

BRICOWOOD

VIA CAPODISTRIA, 35 TRIESTE

Tel. 040 830646

lun. - ven. 8-12.30 16.30-19.30
sab. 8.30-12.30

PAVIMENTI, VERNICI, DECORI, FERRAMENTA, DUPLICATI CHIAVI E MOLTO ALTRO...

A PREZZI MAI VISTI

TECNO SECURITY

è Multimedialità Informatica s.r.l. Sistemi Elettronici per la Sicurezza

ANTIFURTO ANTIRAPINA VIDEOCONTROLLO COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE

TRIESTE - V. F. Severo, 31

Tel. 040 636240 - 040 636255

ACQUISTO ORO

ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno

COMPRAVENDITA:

ORO - ARGENTO - PREZIOSI

MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA

Piazza Cavana, 1 - 040 303350

ottica

Optica TREVI

MASCHERE SUBACQUEE E OCCHIALINI NUOTO NEUTRI E GRADUATI

TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

PEGASO ELETTRICISTA

INTERVENTO ENTRO 1h

24h su 24

335 6934628

Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni

TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B

☎ e Fax 040 544 92

Azienda Assocapa

PEGASO ELETTRICISTA

INTERVENTO ENTRO 1h

24h su 24

335 6934628

Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni

TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B

☎ e Fax 040 544 92

Azienda Assocapa

ACQUISTO ORO

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni

040/6728311

TECNORICAMBI s.r.l.

Trieste - Via Cologna, 32

Tel. 040 578058

Spaccio Vini IL NAPPO

VIA CAMPI ELISI 60

Tel. 040 635632

VIA CORONEO 30 A/B

Tel. 040 630969

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11

34016 Opicina - Trieste

Tel. 040/211176 - Fax 040/215146

AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDÌ

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste

Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Krizman

Rezen, 76 Marignano (Trieste)

Tel. +39 040 32.71.15 - 040 32.70.02 - Fax +39 040 32.73.70

<http://www.hotelkrizman.com> e-mail: info@hotelkrizman.com

Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servola)

Per tutta l'estate ogni Venerdì e sabato musica dal vivo e ballo nel nostro giardino

assaggi - pizza - griglia carne/pesce

Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

TECNO SECURITY

è Multimedialità Informatica s.r.l. Sistemi Elettronici per la Sicurezza

ANTIFURTO ANTIRAPINA VIDEOCONTROLLO COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE

TRIESTE - V. F. Severo, 31

Tel. 040 636240 - 040 636255

ACQUISTO ORO

traslochi

Trasporti & Traslochi

Alabarda

info cell. 347 0757456

anche festivi

SERVIZIO CORRIERE URGENTE ITALIA/ESTERO

GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZE

24 ORE SU 24

RICOVERI E DIMISSIONI

TRASPORTI LOCALI NAZIONALI e INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424

ACQUISTO ORO

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni

040/6728311

MONDIALI DI ATLETICA Il vincitore ha poi replicato cinque minuti dopo nell'ultima prova giungendo alla misura di 8,57

L'azzurro Howe è argento nel lungo

Nell'ultimo salto ha toccato la misura di 8,47 cancellando il record italiano di Evangelisti

OSAKA Il Serpente ha colpito, come aveva promesso. Andrew Howe è medaglia d'argento nella finale del lungo, per cinque minuti è stato campione del mondo, e il bilancio dell'Italia dell'atletica targata Osaka è già migliore di quello di Helsinki 2005, fatto di un solo bronzo.

Lo scarso pubblico dello stadio Nagai (ormai è una costante) ha potuto gustare una finale bellissima, in cui Howe, battuto solo da un fuoriclasse come il panamense Saladino, ha conquistato il primato al suo ultimo salto, facendo impazzire di gioia mamma Renee in tribuna. L'americana sbarcata a Rieti per amore, che convinse il suo ragazzo a lasciare perdere le lusinghe dell'Empoli calcio e dedicarsi solo all'atletica, aveva visto giusto, e l'8,47 del figlio è una misura che cancella il primato italiano di Evangelisti, vecchio di venti anni.

Ma non poteva finire con il primo posto del reatino supertifoso della Lazio: Saladino non ci stava a perdere, dopo due anni con 22 successi in 24 prove disputate, e per riprendersi l'oro ha dovuto tirare fuori il meglio di se stesso.

Al balzo conclusivo di tutta la gara ha ottenuto un 8,57 dopo cinque minuti durati un'infinità: per saltare il panamense ha dovuto attendere che finisse la premiazione, con relativo inno nazionale, dell'australiana Rawlinson, trionfatrice dei 400 ostacoli donne. La grandezza del nuovo campione del mondo, ex giocatore di baseball, sta anche in questo: è saltato sull'oro dopo essere riuscito a non perdere la concentrazione («è stata una prodezza fatta più con le gambe che con la testa», ha poi raccontato).

E infatti Howe è stato il primo a rendergli omaggio: «per qualche minuto sono stato io il campione del mondo - ha detto l'azzurro - però mi va bene lo stesso. Per battermi Saladino ha dovuto saltare 8,57, e adesso posso solo fargli i complimenti: è bello avere un avversario così, e credo che vista la nostra età, io ho 22 anni e lui 24, il nostro duello andrà avanti ancora per tanti anni».

La forza di Howe è stata di crederci fino all'ultimo salto, perché dietro ai continui sorrisi di questo ragazzo dall'aria spensierata si cela una volontà di ferro, quella messa in mostra sulla pedana dello stadio giapponese che all'inizio l'aveva tradito, costringendolo a due nulli nei primi tre tentativi. La vera finale di Howe è cominciata dal quarto salto, da quando con 8,20 si è portato al bronzo, per essere poi scavalcato dall'ucraino Lukashevych.

«Mi sono detto che non poteva finire

LE ALTRE GARE

Tyson Gay sui 200 si conferma re della velocità E oggi la finale del triplo con Magdelin Martinez

OSAKA Nella fantastica giornata di Howe una citazione la merita anche Clarissa Claret, che nella finale del martello ottiene il settimo posto migliorando il nono di Helsinki 2005. Anche lei ha iniziato la finale con un nullo, poi ha ottenuto ben tre lanci sopra i 70 metri: 70,25; 70,73; 67,56; 70,74 e un nullo è la sua serie che la conferma nei quartieri alti della specialità, dimostrazione della sua capacità di saper interpretare i grandi appuntamenti. Il titolo va alla Germania (è il secondo e sempre nei lanci femminili) grazie a Betty Heidler che con 74,76 ha chiuso il discorso già al secondo lancio, ma nell'ultimo ha vissuto un brivido per la bordata della cubana Moreno, arrivata a soli due centimetri. Bronzo alla cinese Wenxiu Zhang.

L'impresa di Howe fa passare un po' in secondo piano le altre finali che pure hanno regalato momenti eccezionali, come quella sui 200 dove Tyson Gay si è confermato l'assoluto nu-

mero uno della velocità. Dopo il titolo vinto sui 100, ha chiuso la porta in faccia a un altro giamaicano dopo Powell. Il gigantesco Bolt era superato già al termine della curva e sul rettilineo Gay volava verso un fantastico 19,76.

Nei 400hs femminili vittoria di Jana Rawlinson Pittman in 53,31 davanti alla primatista mondiale, la russa Pechenkina (53,50) e alla polacca Jesien (53,92).

E dopo le emozioni della giornata, già oggi si tornerà a sussultare per i colori azzurri con la finale della marcia femminile sui 20 km con Elisa Riggaudo che cerca di aggiungere qualcosa al suo palmares dove spicca il bronzo europeo 2006. Poi qualificazione dell'alto per Antonietta Di Martino, chiamata a valicare l'asticella a 1,94. Nell'altra sessione ci sarà la finale del salto triplo femminile, inizio 12,30, dove Magdelin Martinez vorrebbe confermare la buona impressione destata in qualificazione.

così - ha commentato l'azzurro - perché l'avevo sempre battuto, e soprattutto sapevo di avere nelle gambe almeno un 8,30. Il risultato del mio avversario è stato la molla che mi ha fatto volare oltre il record d'Evangelisti, nonostante le gambe appesantite e la tensione. È stato bellissimo, ho lavorato tutto l'anno per vivere un momento come questo».

Howe sogna d'imitare Carl Lewis, il figlio del vento ieri spettatore-tifoso del suo connazionale Phillips (alla fine terzo) e nel 1991 battuto nella finale del lungo del precedente Mondiale giapponese, quello di Tokyo. Quel giorno per vincere Mike Powell dovette fare il primato del mondo e cancellare la storia, ovvero Bob Beamon.

Non siamo ancora a questi livelli, ma Howe-Saladino promette di essere una delle tante sfide infinite dell'atletica: c'è già una prossima puntata, la rivincita è in programma al meeting di Rieti.

Urla, grida di gioia, le inevitabili lacrime. Se Andrew Howe ha dato spetta-

colo in pedana, altrettanto ha fatto sua madre Renee in tribuna, al punto che su lei hanno indugiato a lungo anche le telecamere della televisione giapponese, che ne hanno mostrato in mondovisione, e sui tabelloni luminosi dello stadio di Osaka, le reazioni vestita con la divisa dell'Italia.

È stata lei a incitare il suo ragazzo dopo ogni salto e a fare smorfie che hanno coperto ogni gamma di possibili espressioni. Nella bolgia della zona mista, dopo la gara, è costretta a passare in fretta: vorrebbe fermarsi a parlare ed esternare la propria gioia, ma viene portata via appena ha finito di dire che la gara di oggi «è stata una sofferenza terribile». «Cosa dicevo ad Andrew? - ha aggiunto - soprattutto gli raccomandavo di stare tranquillo». Poi via verso Casa Italia e l'inevitabile festa, in cui al suo Andrew, sul quale veglia come quando era bambino (è anche la sua allenatrice), concederà il lusso di un paio di bicchieri di vino (ma lui fa sapere che «preferirei una birra»).



Dopo il nuovo record italiano di 8,47 nel lungo Howe scarica la tensione

Andrew: «A Saladino appuntamento a Pechino 2008 per la rivincita»

OSAKA «Sono contento di quanto ho fatto, è chiaro, ma confesso che ci ho sperato, che credevo di aver messo la parola fine alla gara con quel balzo mostruoso, invece Saladino da grande campione qual è ha risposto da par suo. A Saladino non posso che fare i complimenti e dargli appuntamento per la rivincita a Pechino 2008».

Gara di ritorno a Marassi

La Samp pareggia con l'Hajduk e va in Coppa Uefa

GENOVA La Sampdoria accede al primo turno di Coppa Uefa. I blucerchiati di Walter Mazzarri hanno eliminato l'Hajduk Spalato, in virtù della vittoria per 1-0 (gol di Campagnaro) ottenuta in Croazia nella gara d'andata e dell'1-1 di ieri sera nel match di ritorno che si è disputato a Marassi. Prima della gara si sono registrati incidenti con alcuni agenti dipolizia presi di mira dai tifosi genovesi che volevano assaltare ungruppato di dalmati che stavano andando allo stadio di Marassi. In vantaggio al 34' del primo tempo con un rigore guadagnato da Maggio e realizzato da Vincenzo Montella, la Samp ha condotto la partita senza particolari problemi, ma, al 37' della ripresa, ha subito il gol del pareggio croato. La rete è stata realizzata da Hrgovic con una punizione dalla distanza che ha sorpreso Mirante. L'1-1, comunque, basta alla Sampdoria per accedere al primo turno di Coppa Uefa. Oggi il sorteggio a Montecarlo.

Stasera Milan-Siviglia per la Supercoppa

MONTECARLO Doveva essere una festa e una sfida contro una delle migliori squadre d'Europa, sarà invece qualcosa di difficile da prevedere Milan-Siviglia per la Supercoppa europea perché i giocatori per primi non sanno quali saranno le loro sensazioni in campo. Carlo Ancelotti la definisce «una partita diversa» perché la morte di Antonio Puerta la ha privata di qualsiasi significato agonistico, stasera a Montecarlo alle 20.30.

Tiro a volo: a Porpetto Grand Prix con 150

TRIESTE Domani e domenica si confronteranno a Porpetto 150 giovani provenienti da tutte le regioni italiane e da otto nazioni europee nelle varie specialità olimpiche del tiro a volo (trap, double trap e skeet). La manifestazione, Grand Prix dei giovani d'Europa, si svolgerà nello stand del tiro a volo di Porpetto. I giovani saranno ospitati alla Getur di Lignano. Oggi alle 17 la presentazione delle squadre europee e dei gruppi Cas.

CHAMPIONS LEAGUE

Durante il sorteggio tre rossoneri sul podio: Maldini miglior difensore, il centrocampista Seedorf e l'attaccante Kakà

Milan e Inter ok. La Roma ritrova il Manchester

La Lazio in un gruppo di ferro con Real Madrid, Werder Brema e Olympiakos

Gli otto gironi		
Girone A	Girone B	
Liverpool (Ing)	Chelsea (Ing)	
Porto (Por)	Valencia (Spa)	
O. Marsiglia (Fra)	Schalke 04 (Ger)	
Besiktas (Tur)	Rosenborg (Nor)	
Girone E	Girone F	
Barcellona (Spa)	Manchester U. (Ing)	
O. Lione (Fra)	ROMA (Ita)	
Stoccarda (Ger)	Sporting Lisbona (Por)	
Rangers Glasgow (Sco)	Dinamo Kiev (Ucr)	
Girone C	Girone D	
Real Madrid (Spa)	MILAN (Ita)	
Werder Brema (Ger)	Benfica (Por)	
LAZIO (Ita)	Celtic Glasgow (Sco)	
Olympiakos (Gre)	Shakhtar Donetsk (Ucr)	
Girone G	Girone H	
INTER (Ita)	Arsenal (Ing)	
PSV Eindhoven (Ola)	Siviglia (Spa) o AEK Atene (Gre)	
CSKA Mosca (Rus)	Steaua Bucarest (Rom)	
Fenerbahce (Tur)	Slavia Praga (Rep. Ceca)	
Le partite del Milan		Le partite dell'Inter
18/09 MILAN-Benfica	19/09 Fenerbahce-INTER	
03/10 Celtic-MILAN	02/10 INTER-PSV	
24/10 MILAN-Shakhtar	23/10 CSKA-INTER	
06/11 Shakhtar-MILAN	07/11 INTER-CSKA	
28/11 Benfica-MILAN	27/11 INTER-Fenerbahce	
04/12 MILAN-Celtic	12/12 PSV-INTER	
Le partite della Roma		Le partite della Lazio
19/09 ROMA-Dinamo K.	18/09 Olympiakos-LAZIO	
02/10 Manchester-ROMA	3/10 LAZIO-Real Madrid	
23/10 ROMA-Sporting	24/10 W. Brema-LAZIO	
07/11 Sporting-ROMA	6/11 LAZIO-W. Brema	
27/11 Dinamo K.-ROMA	28/11 LAZIO-Olympiakos	
12/12 ROMA-Manchester	11/12 Real Madrid-LAZIO	
LE DATE		
Fase a gironi	Ottavi di finale	Quarti di finale
dal 18 settembre al 12 dicembre	19/20 febbraio 04/05 marzo	01/02 aprile 08/09 aprile
Semifinali	Finale	
22/23 aprile 29/30 aprile	Mosca 14 maggio	

ROMA Sorridono Inter e Milan, molto meno le romane. La Lazio perché inserita in un girone dal livello medio elevato, la Roma (ma potrebbe anche essere uno stimolo) perché ritrova il Manchester che l'umiliò l'anno scorso con un 7-1 all'Old Trafford. Ma l'esito del sorteggio di Montecarlo che ha composto i gironi di Champions League 2007-2008 è tutto sommato non negativo per le italiane.

La Roma oltre al Manchester United nel girone F trova anche Sporting Lisbona e Dinamo Kiev, campione d'Ucraina.

Sempre dall'Est Europa arriva una vecchia conoscenza del calcio italiano per il Milan: è lo Shakhtar Donetsk di Cristiano Lucarelli, che è capitato nel girone D dei rossoneri con Benfica e Celtic. Molto più abbordabile sulla carta il girone G dell'Inter, con Psv Eindhoven, Cska Mosca e Fe-



Kakà

nerbahce, nel quale ritroverà l'ex Roberto Carlos.

Il Milan trova un avversario che lo riporta a ricordi piacevoli, quel Benfica battuto nelle finali di Coppa Campioni nel 1963 a Wembley e nel 1990 a Vienna, e il Celtic, squadra portafortuna dei rossoneri.

Una grandissima avversaria per la Lazio di Delio Rossi: è il Real Madrid. I campioni di Spagna erano teste di serie del gruppo C, nel quale sono state sorteggiate anche Werder Brema e Olympiakos. E proibitivo il Real per la Lazio, ma la qualificazione al turno successivo Rocchi e compagni dovranno vedersela con il Werder Brema, indeboliti dalle cessioni e con qualche problema in infermeria. L'Olympiakos è alla porta dei biancazzurri che contro i greci esordiranno in trasferta in questa Champions.

Ma a ben guardare sono

altri i gironi di ferro: Chelsea e Barcellona non sono stati fortunati nel sorteggio. I bleus di Mourinho sono stati inseriti nel gruppo C con Valencia, Schalke 04 e Rosenborg. I catalani nel gruppo E hanno trovato il temibile Lione, lo Stoccarda campione di Germania e i Rangers scozzesi. Nel girone H l'Arsenal aspetta l'esito del ritorno tra Siviglia e Aek Atene (rimandata dopo la tragedia Puerta) per trovare l'ultima compagna di strada, dopo Steaua e Slavia Praga. Con il Siviglia favorito, visto che si parte dal 2-0 per gli spagnoli dell'andata, anche questo raggruppamento si presenta equilibrato. L'ultimo gruppo all'esame è il girone A del Liverpool: con i Reds ecco Porto, Olympique Marsiglia e turchi del Besiktas.

Durante la cerimonia del sorteggio sono stati premiati tre rossoneri: Paolo Maldini come miglior difensore, Clarence Seedorf miglior centrocampista, Kakà, miglior attaccante, capocannoniere di Champions e calciatore Uefa dell'anno.

Ma a ben guardare sono

BASKET

I biancorossi prendono il largo nel terzo quarto

Muzio infortunato a un ginocchio nella prima stagionale col Bor Calano le speranze di ripescaggio

TRIESTE Prima uscita stagionale per l'Acegas di Mengucci che nella palestra di via Locchi, davanti alla consueta e generosa cornice di pubblico che come ogni anno accompagna la vernice dei biancorossi, supera 85-61 (21-21, 32-30, 63-39) il Bor Radenska. Partita

di questa prima stagionale il lieve infortunio al ginocchio destro che ha costretto Muzio a chiudere la sua partita dopo pochi minuti dall'inizio del terzo quarto. Il capitano ha sentito una fitta quindi, dopo l'applicazione della borsa di ghiaccio e qualche minuto di riposo, si è tranquillizzato. Il fastidio rimane, questa mattina sarà visitato dal dottor Palombella che deciderà se sottoporlo a esami precauzionali.

RICORSO: respinto il ricorso al Tar presentato dalla Pallacanestro Reggiana e relativo al caso Lorbek-Benetton. Reggio Emilia chiedeva la sentenza dell'ultimo grado della giustizia sportiva e dunque l'iscrizione alla serie A. Il Tar ha bocciato la richiesta, una decisione che spegne quasi definitivamente (resta il ricorso al Consiglio di Stato) le speranze di un ripescaggio di Trieste in B d'Eccellenza.

Lorenzo Gatto



Peter Sosic

BIG MATCH

Scommessa n. 69

GRUPPO 1

Cagliari-Siena	1
Napoli-Livorno	X
Torino-Rimini	X
Udinese-Bari	1
C. Glasgow-S. Mosca	X
Rosenborg-Tampere	1

GRUPPO 2

Ascoli-Atalanta	X
Reggina-Piacenza	1
Triestina-Catania	X
Fc Copenaghen-Benfica	2
S. Donetsk-Salisburgo	1
Slavia Praga-Ajax T.	1

GRUPPO 3

Parma-Juventus	1-3
Anderlecht-Fenerbahce	0-2
Din. Zagabria-Wer. Brema	2-3

Montepremi €	14.792,64
Ai vincitori €	1.344,78

ger

Edanil e Gingerace Atc favoriti delle corse a Padova e Cesena

TRIESTE Solo trotto nelle due Tris odierne. Si parte da Ponte di Brenta con in scena gli anziani e dove Edanil, in buona forma, può mettere tutti in riga. Pronostico base: 15) Edanil. 13) Faide degli Ulivi. 3) Contender Tnt. Aggiunte sistemiche: 14) Fedoragal. 5) Fireball Trio. 16) Do It Bi. Riservata ai 3 e 4 anni la prova a Cesena dove può fare bene Gingerace Atc. Pronostico base: 18) Gingerace Atc. 15) Galaxy. 14) Gabriel Zs. Aggiunte sistemiche: 16) Gjeddu du Louvre. 7) Giorgio Trio. 12) Gardena Om.

TRIS DI GIOVEDÌ 30

TAGLIACOZZO

vincitori	euro
4 12 10	295 1.376,18

MONTECATINI, MERCOLEDÌ

vincitori	euro
3 5 4	1.476 225,60

Quarte: 3-5-4-8

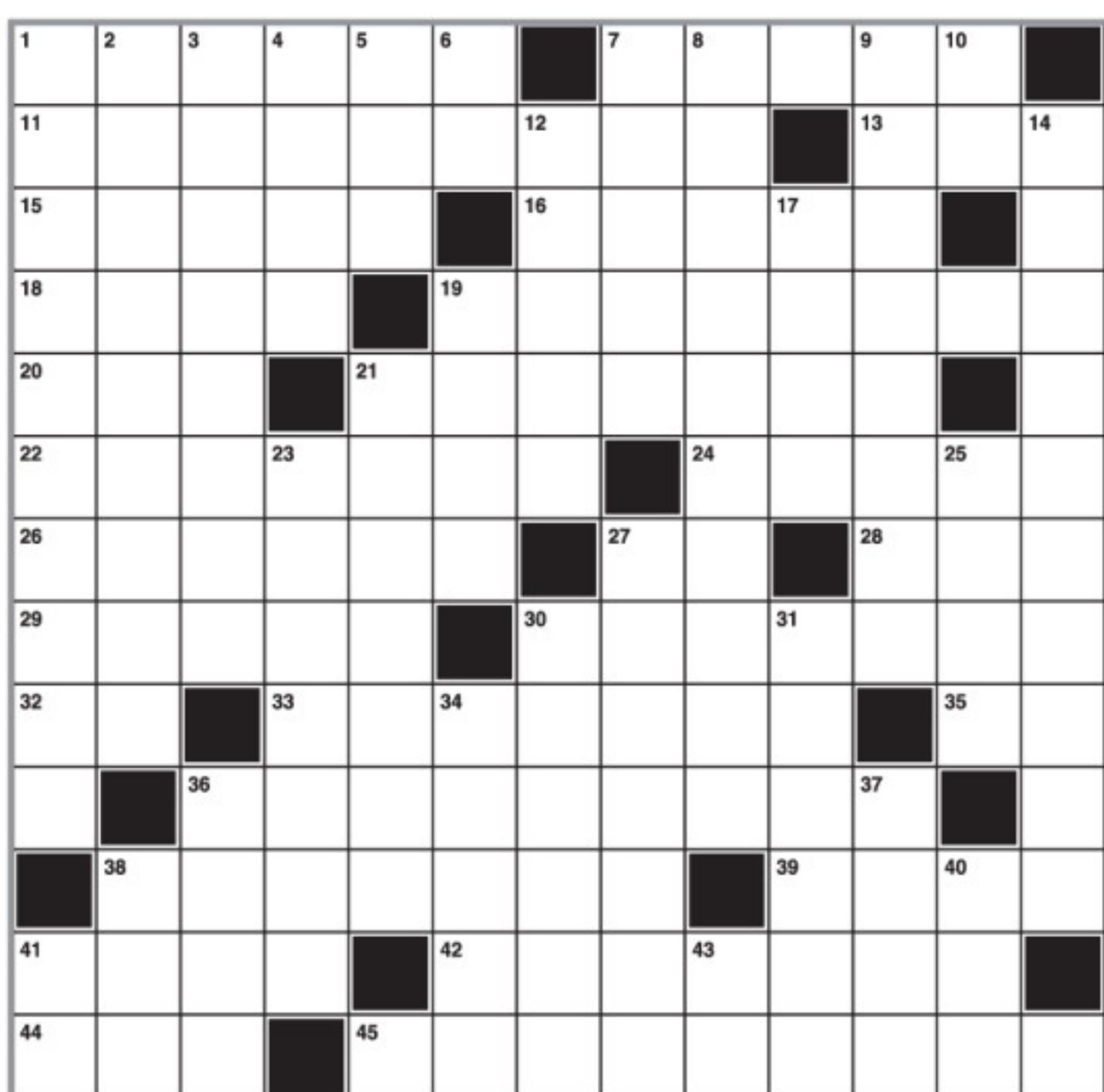
42	3.270,24
----	----------

Quinte: 3-5-4-8-17

3	37.458,83
---	-----------

CRUCIVERBA

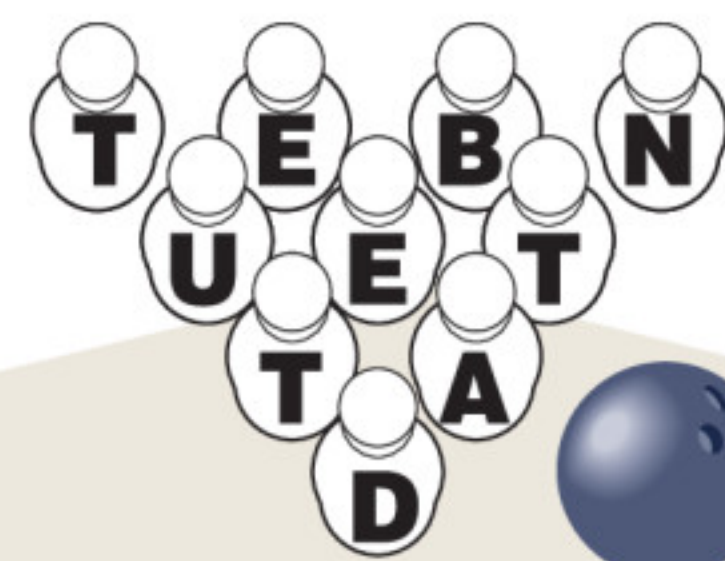
Orizzontali: 1. Il maestro... che costruisce navi di legno (1'5) - 7. Uccello dal piumaggio rosso-cannella - 11. Successivo, in aggiunta - 13. In quel luogo - 15. Colpevolezza - 16. Guarnizione per tende - 18. Spiriti protettori dei romani - 19. Sono composti da dieci secoli - 20. Andate... dopo la messa - 21. Cerca la conciliazione fra chi si combatte - 22. Tutt'altro che irregolare - 24. Un passo dolomitico - 26. Ninfe dei boschi - 27. Primi segni... di convalescenza - 28. I... signori cui ci si rivolge con deferenza - 29. L'eroe greco che ispirò le omonime tragedie di Sofocle e di Foscolo - 30. Risultata sufficiente - 32. Una provincia del Piemonte (sigla) - 33. Omissione, in una frase, di una o più parole - 35. È segnato sugli interruttori in contrapposizione ad off - 36. Attirata con lusinghe - 38. Forze armate coalizzate - 39. Uno strumento a fiato - 41. Il mitico cane di Ulisse - 42. Avvocati cavillosi - 44. Arnoldo del teatro - 45. Un tipo di maglione.



Verticali: 1. La spada di Orlando - 2. Incerto, rischioso - 3. Locale annesso alla lavanderia - 4. Ci sono quelli sociali - 5. Uno dei peccati capitali - 6. Agli estremi degli alberi - 7. La catena montuosa che segna il confine tra Europa ed Asia - 8. Indiano d'America - 9. Pantofola priva di tacco - 10. Vespucci, il celebre navigatore fiorentino (iniz.) - 12. Un pezzo d'artiglieria - 14. Si dice di una mostra non fissa - 17. Si ripete prima del sette nel numero di James Bond - 19. Non tutti vengono per nuocere - 21. Utensili da cucina - 23. Lo fa chi causa grande scompiglio - 25. La pianta dell'oblio - 27. Col *Delitto* in un romanzo di Dostoevskij - 30. Un aperitivo amaro - 31. Può essere nobiliare o accademico - 34. Fausto che canta *A chi* - 36. Organismo vegetale marino - 37. Ferrara, il regista di *Go Go Tales* - 38. Pianta velenosa dai fiori gialli - 40. Olio... inglese - 41. La Falchi della televisione (iniz.) - 43. Il cuore... di Luca.

BOWLING

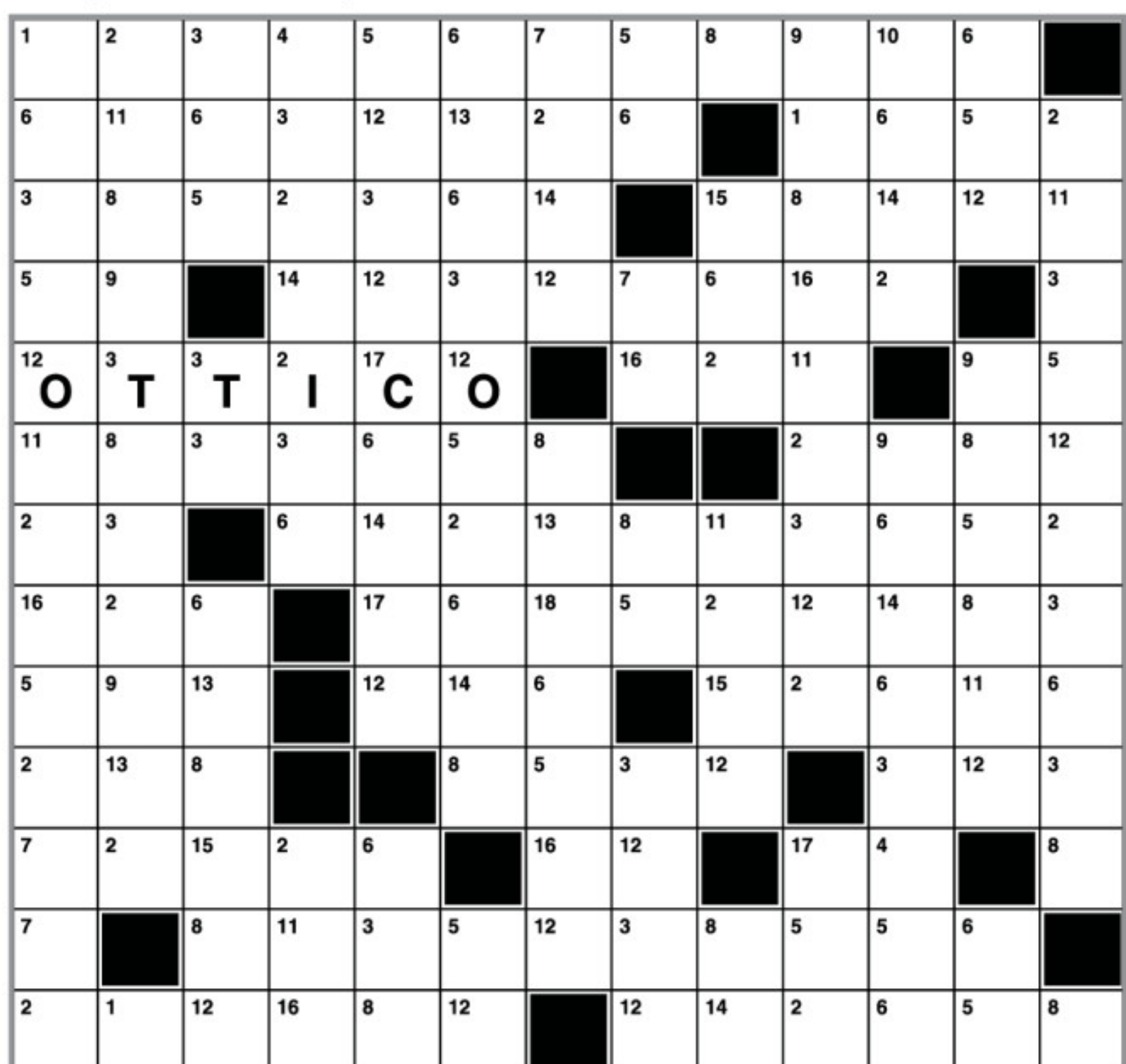
Ogni birillo una lettera. Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole



Strike:
Spare:

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



ANAGRAMMA

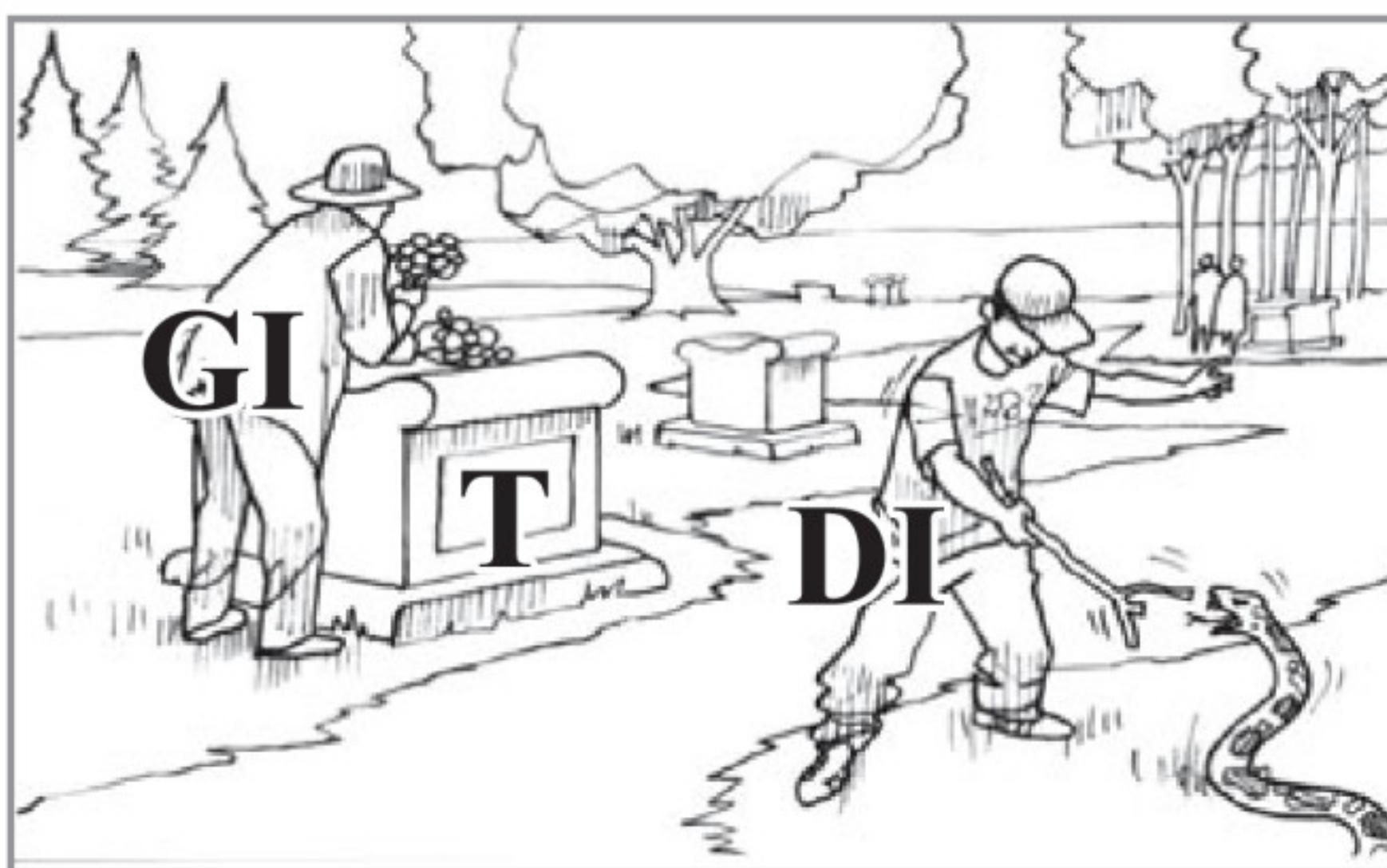
Il lupo mannaro

È un essere xxxxxxxx e rapace che si ridesta con la luna piena e vaga poi, xxxxxxxx e vorace, a cercar qualche vittima... per cena!



REBUS

(8,7)



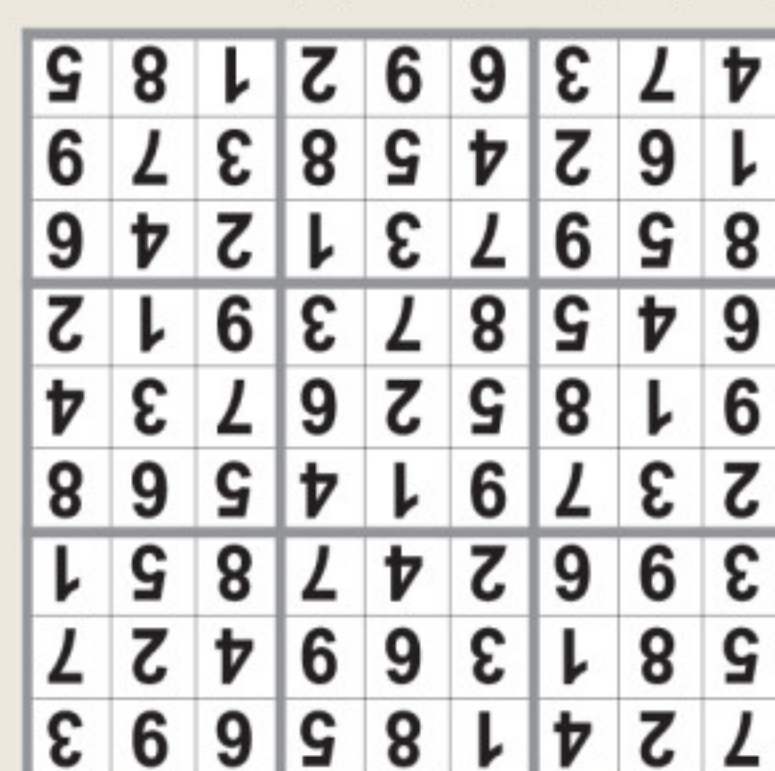
SOLUZIONI



Cruciverba



Cruciverba crittografato

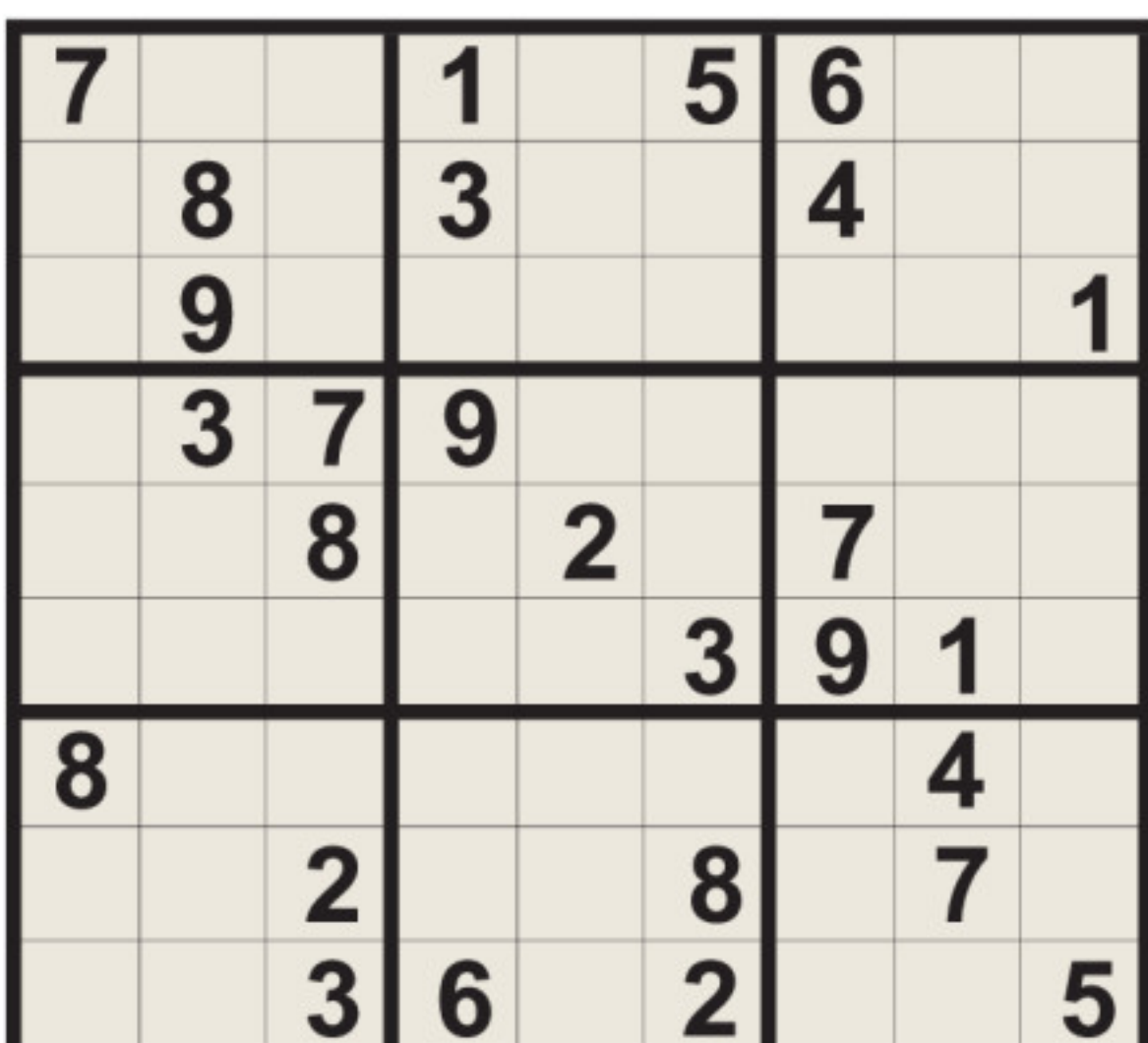


Sudoku

Bowling:
strike: debuttante: un possibile spare:
Anagramma: malefico - famelico
Rebus:
Gioma T ara, Di osa = giornata radiosa
Bilancia: un fico corrisponde
a quattro ciliegie
Pappadrillo: macaco, talpa, opossum,
butalo, farfalla, ipopotamo, riccio, gallina,
ornitorinco, scorpione

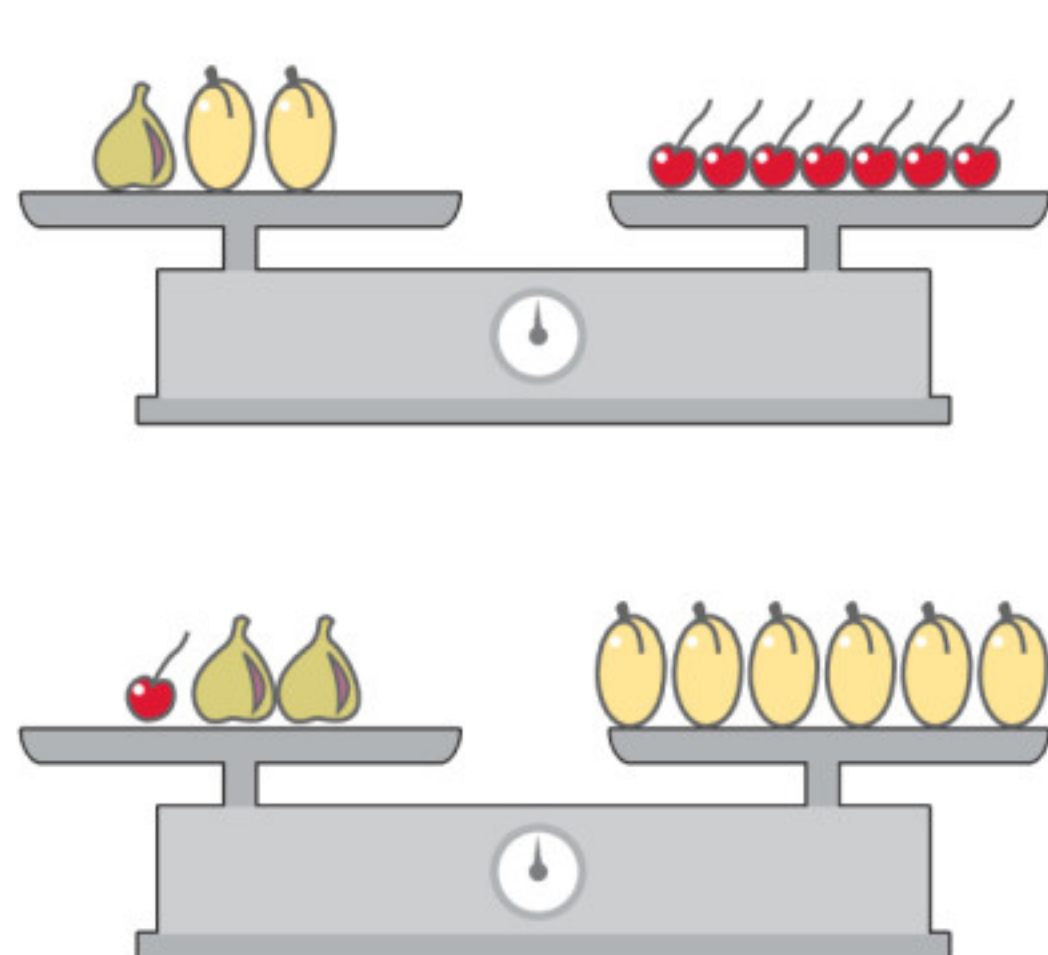
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



BILANCIA

Confrontando le seguenti pesate, sapreste dire a quante ciliegie corrisponde un fico?



PAPPADRILLO



Dieci animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapreste trovare quali erano i 10 animali originari?

MACCIO
TALACO
OPPIONE
BUTORINCO
FARFOSSUM
IPPOPA
RICALLA
GAFALO
ORNILLINA
SCORPOTAMO

Antica Diga di Trieste

Info e sms
347 100 60 60
349 262 30 64

info@anticadigaditrieste.it

tutti i giorni
dalle ore 9.00
servizio navetta
dal Molo Audace

- Stabilimento balneare ore 9-19
- Lounge bar ogni sera dalle ore 18 alle 24
- Ristorante sul mare (consigliata la prenotazione)
- Area Fitness con palestra e massaggi
- Feste compleanni, cene di gala, matrimoni ed eventi
- Possibilità di ormeggio temporaneo su prenotazione



Larredo più

GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@larredopiu.com

show room con ambiente climatizzato

9^a EDIZIONE

ALLEVA CAVALLI 2007

- 11° Trofeo performance puledri
- 3° Vetrina-Mercato del cavallo selezionato
- 2° Concorso ippico di salto ostacoli "a Vendere"
- 6° Concorso nazionale di Salto Ostacoli
- 1° Campionato Alpe-Adria Foals, in collaborazione con Združenje rejcev slovenskih toplokrvnih konj
- Salone delle attrezzature e delle attività equestri
- Circuito di Morfologia 2007 UNIRE - 1° edizione
- Spettacoli equestri con i Giona Show
- Ingresso Libero

31 agosto, 1 e 2 settembre 2007

a Villanova di San Daniele del Friuli (Udine)



Continuaz. dalla 10.a pagina

A.A.A.A. ALTA 1.70 bel seno fondoschiene da sballo 3337076610. (A5539/10)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE sensualissima magrolina ti farò impazzire 7.a m. 3348114292. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE giovane giapponese molto bella massaggi 3342535913.

A.A.A. ESUBERANTE top model 23 a: fatti amare sotto doccia. Trieste 3468037090.

A.A.A. FISICO da urlo solo a distinti e discreti 3465261025. (A5514)

A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima bionda molto sensuale completissima. 3385337266.

A.A.A. MONFALCONE elettrizzante stupenda ragazza calda dal fisico naturale. 3293738066.

A.A.A. TRIESTE dolcissima Gabri morbida molto disponibile 7 naturale 3409116222.

A.A.A. TRIESTE novità da sballo padrona preliminari senza limiti 3387228828. (A5546/10)

A.A. GORIZIA dolcissima, simpatica ti aspetta per momenti di piacere. 3313425452. (B00)

A. ANGELYCA italianissima mora grossa sorpresa ultimi giorni per goderne cercami 3208525915. (A5457)

A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante 3488427199.

BELLA calda 5 m riceve per momenti di relax non stop. 3403371657. (A5521)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

GORIZIA Alexandra dolcissima ti aspetta tutti i giorni fino notte fonda. 3342190173. (C00)

MASSAGGI da sogno eseguiti da donne belle ed esperte 0038631476777.

MONELLA supersexy 899544571, padrona 008819398082. Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63/10)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 5.a m. divertimento assicurato. 3338826483. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi. 3203583780. (C00)

MONFALCONE NOVITÀ spagnola bionda 5.a misura carina affascinante senza fretta. 3484819405. (C00)

TRIESTE Barbara trasgressiva 9.a misura coccolona giocosa focosa completissima, tel. 3389634041. (A5523)

TRIESTE novità bomba brasiliana un fondoschiene bellissimo completissima impazzirai. 3282645838.

TRIESTE prima volta bellissima 23.enne massaggiatrice disponibile tutti i giorni tutto senza... 3803637282. (A5533)

TRIESTE PROTAGONISTA delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale volendo anche attrezzatissima. 3899945052.

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6 naturale e formosa 3205735185.

VULCANICA calda pronta ad esaudire tuoi desideri, grossa sorpresa molto femminile. 3894743343.

3895806982 BELLISSIMA ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

CEDESI bancarella fioraia in piazzale cimitero Sant'Anna con attrezzatura e registratore di cassa. Ottimo reddito dimostrabile. Euro 16.000. B.G. 0403498176.

GALLERY Santa Croce ristorante (vendita attività), ampi spazi interni/esterni, grande potenzialità per diverse attività-eventi. Cod. 2A/P tel. 040/2908343. www.gallery-immobiliare.com (A00)

MERCATINO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **13**

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere, annuncio sempre valido. Tel. 3460452189. (A5447)



BMW 520i BERLINA - Argento, anno 2004 occasione SOLO 35.000 km! € 20.900



AUDI TT Roadster 1.8 T 225 CV - Blu met, pelle, assetto, xeno, cerchi 18", Audio BOSE. PERFETTA ad € 18.900



Mercedes CLASSE A 170 CDI AVANTGARDE - anno 2004, gommata nuova, cambio aut. Solo € 10.900



Alfa 156 1.9 JTD - Anno 2003, Interni in pelle PERFETTA: € 10.900



MINI COOPER vari modelli, annate e colori. Tua a partire da € 11.900



BMW X3 2.0d ATTIVA - fine 2004, nero, pedane, xeno, barre, cerchi 17" OC-CASIONE € 29.900



BMW 525d Touring - argento, anno 2005, Pelle, Xeno, Barre, cerchi 17": OFFERTA € 25.900



HONDA HRV 1.6 16v VTEC - Anno 2001, 3p, km 80.000 perfetta: sol € 7.900



BMW 320d E90 - Argento, anno 2005, Cerchi 18", come nuova: AFFARE € 23.900



OPEL ASTRA GTC 1.9 16v CDTI - nera, Il sem 2006, km 27.000 ancora in garanzia della casa! OCCASIONE € 14.900



BMW X5 3.0d, Grigio medio, pelle Beige, Cambio aut, navi, pacchetto sport, full opt. DA NON PERDERE € 29.900



MERCEDES E 320 CDI SW - anno 2004, Pelle, cambio aut, km 55.000!!! PERFETTA € 24.900



BMW 118d FUTURA - BLu met, Cruise control, Xeno, Radio professional, anno 2006, km 29.000. Occasione € 23.900



BMW 120d ELETTA 5p - Grigio Graphite, fine 2006, SOLO 7000 KM: ATTENZIONE € 23.900 compreso treno cerchi e gomme da neve!

PER QUESTO MESE
IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ
LO PAGHIAMO NOI

Concessionaria Autoest Spa

TRIESTE
Via Flavia, 134 - Tel. 040 827032
GORIZIA
Via III Armata, 121 - Tel. 0481 520688



Possibilità di Finanziamenti/leasing

SVENDITA REALE DI FINE ESTATE

USATI GARANTITI

PREZZI INFERIORI A QUATTORRUOTE!

RITIRIAMO L'USATO

OGGI IN ITALIA



NORD: coperto al mattino con locali rovesci o temporali su Liguria, basso Piemonte, Lombardia e Veneto, intense su Emilia Romagna. Miglioramento dal pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** rovesci e temporali su Toscana, Umbria e Marche. Miglioramento dalla serata. Altrove sereno o poco nuvoloso in peggioramento. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso. In serata peggioramento con deboli e isolate piogge.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso sul settore occidentale salvo temporanei addensamenti, più consistenti su Alpi e Appennini. Poco nuvoloso sul resto del nord salvo locali annuvolamenti sulle Alpi Giulie. **CENTRO E SARDEGNA:** locali annuvolamenti sull'Abruzzo, sul basso Lazio e sulla Toscana con possibilità di deboli piogge. **SUD E SICILIA:** da sereno a variabile con possibilità di deboli piogge.

TEMPERATURE

REGIONE

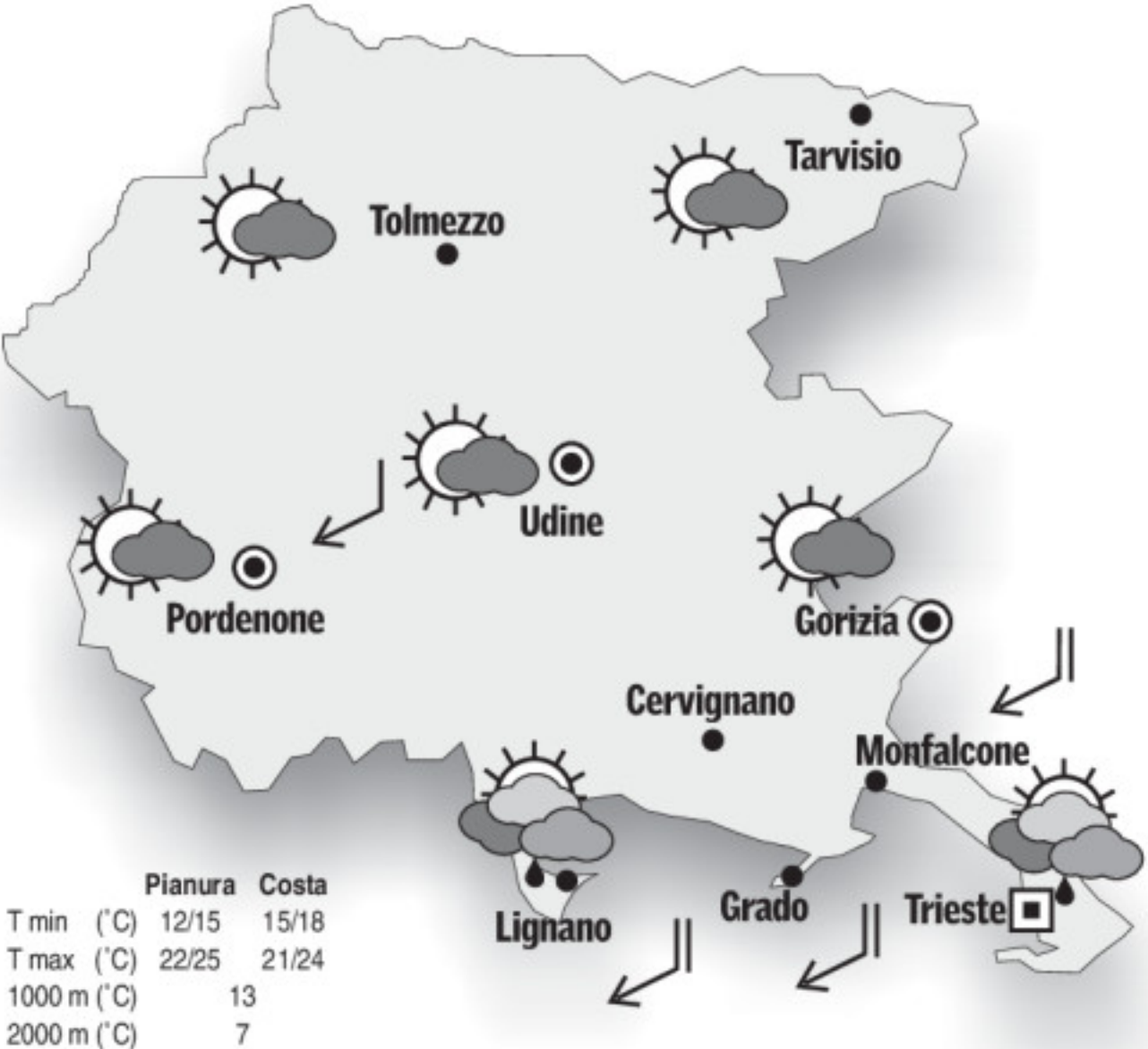
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	20,3	25,7
Umidità	74%	
Vento	17 km/h da SE	
Pressione	in aumento 1011,1	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	21,7	26,1
Umidità	63%	
Vento	32 km/h da E-NE	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,8	26,5
Umidità	78%	
Vento	21 km/h da E-NEX	
GRADO	min.	max.
Temperatura	19,6	26,1
Umidità	83%	
Vento	8 km/h da E-NE	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	20,4	26,7
Umidità	62%	
Vento	2,9 km/h da N	
UDINE	min.	max.
Temperatura	19,9	24,2
Umidità	74%	
Vento	12 km/h da NE	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	19,2	24,5
Umidità	90%	
Vento	15 km/h da E-NE	

ITALIA

BOLZANO	np	19
VERONA	21	22
AOSTA	14	26
VENEZIA	21	21
MILANO	19	21
TORINO	np	23
CUNEO	np	26
MONDOVI	19	21
GENOVA	21	25
BOLOGNA	21	31
IMPERIA	22	26
FIRENZE	20	30
PISA	22	28
ANCONA	np	29
PERUGIA	np	34
L'AQUILA	15	31
PESCARA	19	44
ROMA	26	32
CAMPOBASSO	23	34
BARI	21	36
NAPOLI	21	33
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	25	27
R. CALABRIA	np	36
PALERMO	28	39
MESSINA	28	40
CATANIA	25	40
CAGLIARI	23	36
ALGHERO	25	31

OGGI IN REGIONE

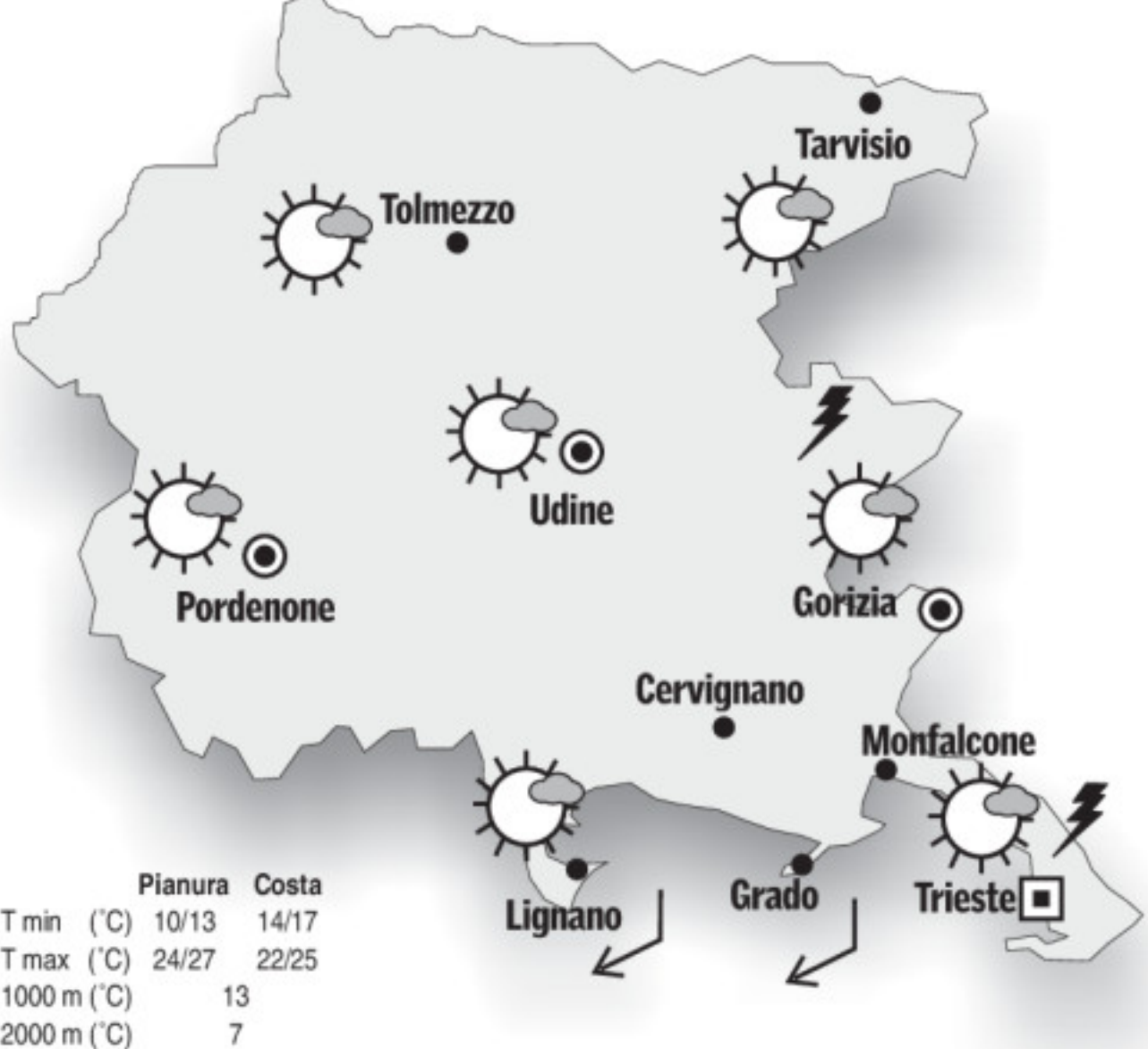
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Al mattino avremo ancora nuvolosità residua, specie su bassa pianura e costa, con qualche debole pioggia, in giornata miglioramento con cielo variabile e maggiori schiarite a partire dalla Carnia. Soffierà Bora forte specie sulla costa e al mattino, con raffiche intorno ai 100 km orari, in attenuazione nel pomeriggio. Farà più fresco.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso, nel pomeriggio possibile temporanea maggiore nuvolosità e non sono esclusi brevi rovesci temporaleschi. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino, in attenuazione nella seconda parte della giornata.

TENDENZA. Cielo sereno al mattino, variabile al pomeriggio.

OGGI IN EUROPA



La discesa di aria fredda e instabile di origine nord atlantica sull'Europa centrale e settentrionale intensifica l'instabilità su gran parte del continente con precipitazioni più intense e diffuse in prossimità del minimo tra Danimarca e Norvegia. Instabilità anche nel bacino del Mediterraneo e sui Balcani dove l'aria fresca giunta da nord incontra l'aria ancora molto calda presente nell'Europa sud-orientale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	24,6	30 nodi E-NE	11,59 +40	5,35 -26
MONFALCONE	mosso	24,4	18 nodi NE	12,04 +40	5,40 -26
GRADO	molto mosso	24,7	20 nodi NE	12,24 +36	6,00 -23
PIRANO	molto mosso	24,8	30 nodi E-NE	11,54 +40	5,30 -26

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	12	20	ZURIGO	14	20
LUBIANA	11	20	BELGRADO	19	31
SALISBURGO	9	15	NIZZA	20	27
KLAGENFURT	10	14	BARCELLONA	23	31
HELSINKI	4	15	ISTANBUL	22	30
OSLO	2	15	MADRID	16	30
STOCOLMA	5	16	LISBONA	17	26
COPENHAGEN	9	17	ATENE	22	34
MOSCA	8	np	TUNISI	30	43
BERLINO	10	17	ALGERI	20	44
VARSAVIA	5	18	MALTA	np	32
LONDRA	10	21	GERUSALEMME	np	30
BRUXELLES	7	18	IL CAIRO	25	34
BONN	4	19	BUCAREST	16	31
FRANCOFORTE	10	21	AMSTERDAM	10	19
PARIGI	9	20	PRAGA	10	18
VIENNA	13	18	SOFIA	15	31
MONACO	13	19	NEW YORK	21	30

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Sarete indecisi se accettare o meno una nuova proposta di lavoro. Superati i primi tentennamenti, deciderete di rimanere al vostro attuale posto di lavoro. Comprensione in amore.



LEONE
23/7 - 22/8

Siete indecisi se riprendere o meno un rapporto di lavoro, vi costa tornare sui vostri passi. Aspettate qualche giorno prima di decidere. Siate più aperti al dialogo.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Non createvi problemi solo per il gusto di complicare le cose. Per la sera scegliete uno svago che non sia superiore alle vostre possibilità. Vi occorre più riposo.



TORO
21/4 - 20/5

La mattinata sarà per voi molto stimolante. Dovrete prendere una decisione molto interessante. Mettete subito bene in chiaro la vostra posizione. Una serata un po' diversa.



VERGINE
23/8 - 22/9

Non irritatevi, se qualche inaspettata difficoltà dovesse costringervi a rinviare un viaggio di lavoro. Gli astri non lo vedono bene, perché non darà i risultati sperati.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un'occasione inaspettata vi consentirà di ottenere un modesto successo personale nella cerchia dei vostri amici. Vi servirà a suscitare l'interesse di una persona.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Un gesto di generosità potrebbe essere la soluzione giusta per uscire da una situazione delicata e controversa. Prima di fare un programma per la sera consultatevi con il partner.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Ancora una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdetevi la bussola, specialmente nella vita affettiva. Basterà infatti metterci un pizzico di corralità in più. Un invito.



CANCRO
21/6 - 22/7

Avete di fronte una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore alle aspettative e non solo in campo sentimentale. Un invito inaspettato.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

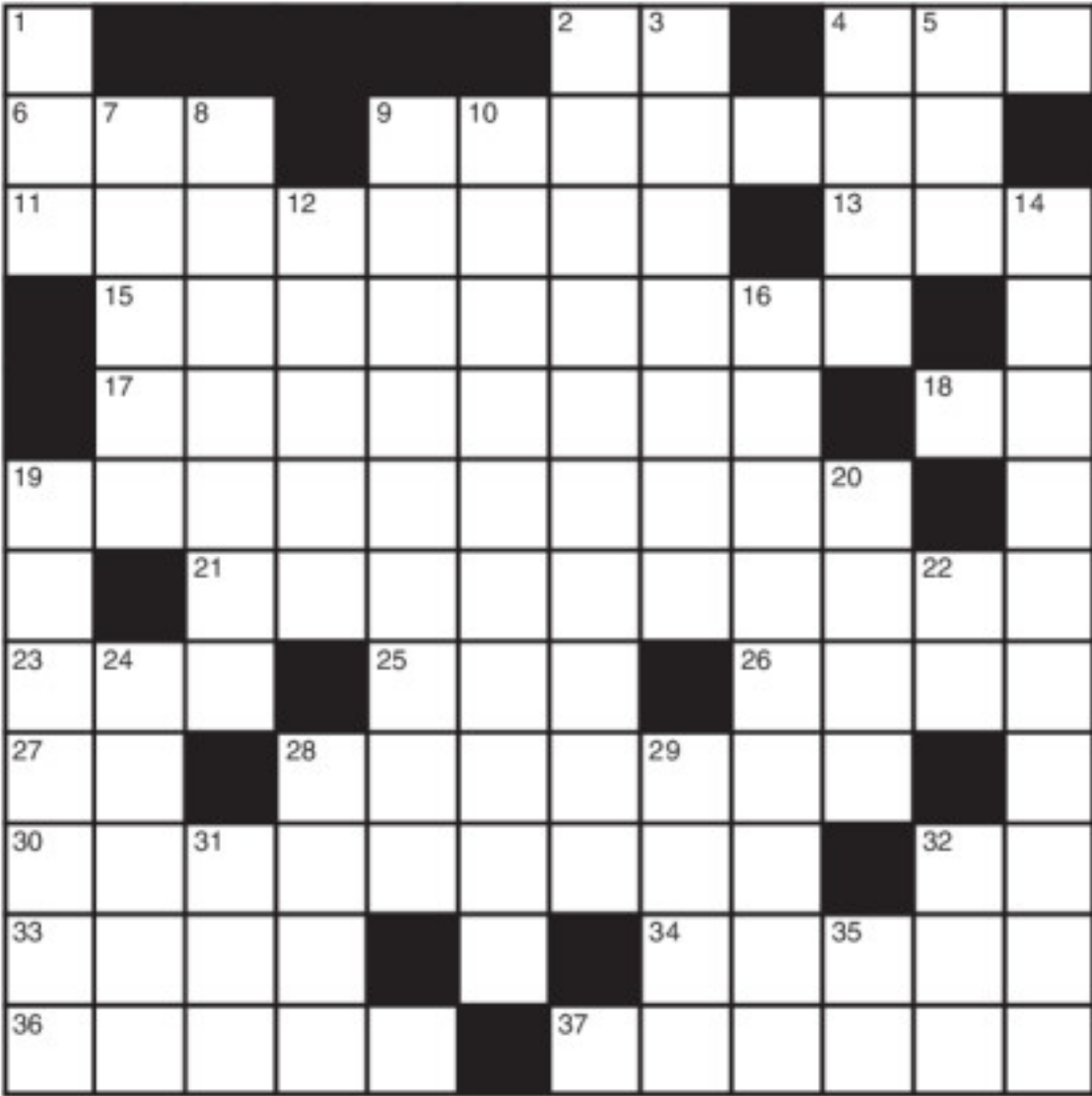
Non è proprio la giornata adatta per avviare nuove idee. Cercate invece di portare avanti ciò che avete già iniziato. Siate prudenti anche nei rapporti affettivi. Calma.



PESCI
19/2 - 20/3

Dedicate parte della giornata alla soluzione di un problema nuovo che è sorto di recente nell'ambito familiare. Riuscirete finalmente a vederci chiaro. Prudenza alla guida.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO D'INIZIALE (9)
Vecchio muro demolito
L'avevan fatto in calce, così alla leva infin dovette cedere.
Morfeo

SCAMBIO DI VOCALI (6)
Giocatore accanito e imbattibile
Magicamente, dopo l'imbrunire, la scopa è il suo cavallo di battaglia. Quanti ne annienta! Quanti ne mortifica! A contarli c'è proprio da stupire.
Morfeo

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
In edicola

ORIZZONTALI: 2 Una sigaretta di «Monopolio» - 4 Repubblica di San Marino - 6 I primi elementi del sapere - 9 Cittadina sui Colli Albani - 11 Un aeroporto romano - 13 Persone del jet-set - 15 Forma di danza di origine scozzese - 17 Celebre famiglia di pittori bolognesi - 18 La Derek attrice - 19 Li gonfiano i bambini - 21 Colombaia - 23 I bimbi l'hanno «verde» - 25 Vale tutto questo - 26 Uomo senza fede religiosa - 27 Como - 28 Severa disapprovazione - 30 Rimbambito dal frastuono - 32 I confini dello Zambia - 33 Inizia dopo il tramonto - 34 Posta elettronica - 36 Luogo per anacoreti - 37 Il gruppo di attori impegnati nel film.

VERTICALI: 1 Una moderna tecnica di analisi radiologiche eseguita con il computer (sigla) - 3 Una vera oscenità - 4 Le lambisce il mare - 5 Vesti di rozza fattura - 7 Una casa da gioco clandestina - 8 Pianta arborea - 9 Primo contatto... per conoscersi - 10 Portata all'ilarità - 12 In cima a molte torri - 14 L'esame a voce in due parole - 16 Una sua specie è l'albero della cannella - 19 Calcolate con esattezza - 20 Separa le vocali - 22 Pari nella fine - 24 Polvere utilizzata per fotocopiatrici - 28 Lo Stoker che scrisse il racconto Dracula - 29 La solita truffa - 31 Il numero considerato perfetto - 32 La cerniera-lampo - 35 Sono le prime per autonomia.

SOLUZIONI DI IERI

Metatesi:
LOSCO, RICATTO= LO SCORTICATO

Anagramma:
ANTIFASCISTA= CASINA SFITTA



MERIDIANA - RENT
 Offerta del mese:

NUOVA Quick Silver 500 Pilothouse

con motore Mercury 40 ORION 4 CIL., carrellabile, colore bianco, 2 anni di garanzia. Offerta € 12.000 + IVA

MARINA LEPANTO

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT
 MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
 APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

Ristorante La rosa dei Venti

Il Ristorante propone "menù a tema" di carne e pesce sempre freschissimo, da poter assaporare in un ambiente confortevole ed informale oppure in terrazza accarezzati dalla brezza del mare.

Prenotazioni: 0481 791502 - 338 3062625
"CLUB HOUSE": Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni !
Ogni Venerdì e Sabato Pianobar

www.cittafiera.it

Città Fiera

OLTRE LO SHOPPING IL DIVERTIMENTO!

**DOMENICA
2 SETTEMBRE
APERTO**

**DA SETTEMBRE
APERTI
TUTTE LE
DOMENICHE**

**ORARIO CONTINUATO
10.00 - 20.00**

**Più di 150 negozi,
un cinema multisala,
e 11 ristoranti multietnici
per il tuo shopping e per
il tuo tempo libero.**

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



ORARI

Lunedì
Martedì
Mercoledì
Giovedì
Sabato

9.30 - 20.30

Venerdì **9.30 - 22.00**

Strada per Martignacco,
accanto alla fiera di Udine.
A DUE PASSI DAL CENTRO STORICO.

P **PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!**



oviesse

MEGA
INTER
SPORT

BricoFiera

città Fiera
MEGA GARDEN CENTER

Piazza Italia

MATTIUSI
GRUPPO
SME

TRONY

coin

SCARPE & SCARPE

H&M

CINEPLEX
Città Fiera

Office 1 Superstore
Tutto per l'Ufficio Sotto tetto

McDonald's
I'm lovin' it.

Magicalab